Anno X - N. 50 C. C. Postale ESCE IL SABATO 9 - 15 Dicembre 1934 - Anno XIII

(Vedere a pag. 15).

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE. TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172 - UN NUMERO **L. 0,80**

Anno X - N. 50 C. C. Postale 9-15 Dicembre 1934 - Anno XIII

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
ABBONAMENTO: ITALIA E COLONIE L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E. I. A. R. L. 25 - ESTERO L. 70
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S. I. P. R. A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO N. 41-172

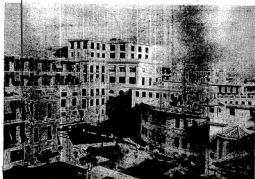
LA VITTORIA DEL GRANO

L'Undicesimo Concorso per la Vittoria del Grano ha avuto anche quest'anno il suo festoso e solenne epilogo. Mentre nei cieli di novembre, velati di malinconia, sembra addensarsi il presagio della prima nevicata che sarà tepida coltrice benefica alla semente sparsa a piene mani nei pingui solchi profondi, il Duce ha chiamato a raccolta i rurali, vincitori dell'ultima battaglia cereale combattuta in nome di quell'Italia guerriera che cerca nelle bonifiche integrali e nelle coltivazioni intensive i mezzi pacifici del suo sostentamento e della sua prosperità. Ai lavoratori della terra, agli insigniti della stella dell'agricoltura, il Duce si presenta ogni anno come un apostolo del Pane e, con le sue parole riassuntive, elogiative e incitative, rinnova, nel clima storico di Roma, un antichissimo rito georgico. *Alma parens frugum*, l'Italia, figlia di Roma; e, come allora, come nell'età augustea, di cui s'approssima il bimillenario, i campi biondeggiano a giugno e le stesse rudi milizie di agricoltori falciano e trebbiano cantando.

In questa battaglia del grano che significa l'emancipazione alimentare della Nazione, e che fa dell'Italia il granaio dell'Italia, la poesia e la realtà si sposano e si armonizzano in un quadro completo e perfetto; ed è orgoglio della Radio italiana avere, anche quest'anno, diffuso in tutto il Paese la cronaca della simbolica cerimonia. Si può dire che, nella mattinata domenicale del 2 dicembre, la *grande Proletaria* di pascoliana memoria (che oggi della sua prole ha fatto milizia cosciente e fierissima) fosse in ascolto ai diffusori. Parole precise e poderose ha detto il Duce ai camerati rurali: un barlume, nulla di più che un barlume, all'orizzonte economico del mondo, ma nel cuore, nella coscienza italiana, tutta la luce solare di Roma che Egli ci ha restituita come idea unitaria e imperiale, come tesoro di civiltà e di ordine, come programma di espansione. Coraggio, fatica, resistenza, pazienza: parole romane che in bocca del Duce riacquistano l'antico incorruttibile valore e premiano chi le ascolta (e le ha meritate) più di ogni altro per quanto ambito compenso. Nessuna forza umana o naturale, ha ricordato romanamente il Duce, può piegare la volontà fascista, e il Suo monito, che si appoggia sul sostegno di tutto un popolo concorde, è andato a volo per le vie dell'etere non per disperdersi nell'infinito ma per iscriversi nella memoria nazionale ed anche in quella di molti ascoltatori stranieri.

La celebrazione della Vittoria del Grano ci richiama, per associazione non arbitraria di idee, un altro solenne rito: l'inaugurazione del Centro Sanatoriale « Benito Mussolini » in Roma fascista.

Siamo sempre nelle linee grandiose dello stesso programma che ha per scopo supremo il benessere della Nazione, la difesa delle generazioni presenti e future nella loro integrità fisica e morale. Primo e sacro nutrimento, il pane, nato dalla fatica dell'uomo forte, ma condizione di questa annuale, rinnovata e benedetta nascita, la salute e la forza dell'uomo. Difendere i deboli dalle insidie della consunzione, impedire che uno dei più terribili flagelli che distruggono l'umanità imperversi in Italia, debellare un male che trovava in deficienti condizioni igieniche d'ambiente il terreno favorevole per svilupparsi sono altrettanti aspetti della stessa battaglia, battaglia del grano e battaglia demografica, battaglia del pane e battaglia della casa comoda e decorosa, dell'officina aerata, delle previdenze estive ed invernali. Sono, queste, lotte preventive, ma non basterebbero, ed ecco, nella luce di Roma, sorgere questa roccaforte della scienza medica, questo Centro Sanatoriale primo di una serie di istituti consimili, che non ha eguali al mondo e dove una falange di medici impegnerà una buona e benedetta guerra contro la tubercolosi.

Tutte le battaglie impegnate dal Fascismo si concludono con la vittoria e così sarà anche per questa battaglia che fa parte della santa crociata intrapresa contro ogni forma morbosa che possa insidiare la salute della giovinezza e, quindi, lo sviluppo vigoroso del popolo.

Le opere del Regime: il Centro Sanatoriale « Benito Mussolini ».

Un coltivatore d'eccezione, Mons. Costantini, riceve dal Duce il premio per la ruralità.

SPETTACOLO CORALE

Renato Castellani, un autore che gli ascoltatori italiani conoscono per l'audace ricostruzione della *Battaglia del Piave* in una riuscita sintesi sonora, ha scritto su *Dramma* un articolo in cui dimostra che lo Spettacolo radiofonico, se ha da essere, deve essere uno « Spettacolo corale ».

Scrive il Castellani, dopo aver espresso il suo credo: « Lo Spettacolo radiofonico, in un primo tempo, poteva paragonarsi ad una rappresentazione con il palcoscenico girevole: brevi atti, brevi dialoghi, ciascuno con la sua brava scena a rapido cambiamento. Un « secondo piano » di rumori ambientali — la strada — e un primo piano di normalissimo dialogo teatrale, a pochi personaggi, perchè l'ascoltatore, oltrepassato il numero di tre, confonde facilmente le voci dei vari attori. Dal lato regìa il secondo piano si otteneva con dei dischi-rumore, e il primo piano con due attori veri davanti al microfono. Una rappresentazione così ottenuta, si riduce alla realizzazione di un lavoro teatrale in cui la cartapesta della scena dipinta è sostituita dalla cartapesta sonora ».

Parallelamente il Castellani espone il procedimento da lui seguito nella concezione e nella realizzazione della *Battaglia del Piave*, e ne deduce la teorica dello « Spettacolo radiofonico ».

« La Rappresentazione radiofonica (come lo Spettacolo orchestrale, da cui non è esclusa l'individualità, ma è colta in contrasto con la massa che la precede, la segue o sta in secondo piano) deve essere una finestra aperta sul più vasto campo di suoni; essenzialmente corale, non per una astratta speculazione sulle caratteristiche radiofoniche, ma per la elevazione a sistema delle necessità tecniche che vengon fuori dalla realizzazione pratica di un'opera, lo Spettacolo radiofonico deve fare del coro il suo scenario, la sua azione, la sua ragione di essere. E ha da essere composto coi seguenti elementi: una scena, un ambiente sonoro « primo attore », che si evolve e compie l'azione, mentre il serratissimo dialogo, pur sempre incorporato nel movimento generale del suono, viene ad avere un valore puramente didascalico. Inteso a questo modo, lo Spettacolo radiofonico non può essere che uno spettacolo collettivo, formato con la sintesi di tanti brevi « casi » analitici, che soli possono dare la varietà necessaria alla scena sonora. La espressione individuale è troppo monotona « sonoramente » per poter reggere da sola alla durata di una rappresentazione. *Coriolano* è un soggetto radiofonico, *Edipo*, in linea generale, no ».

Questa la teorica che il Castellani ha messo alla prova con un'esperienza fra le più brillanti. Interessante, e tale che mi offre lo spunto per dire alcune cose che ritengo rispondano a delle curiosità e a degli interrogativi di più di un ascoltatore.

Interrogativi e curiosità che hanno un unico oggetto: conoscere il perchè la Radio, nonostante siano molti quelli che non vogliono saperne di novità, di qualunque novità si tratti, continui a far posto nei suoi programmi alle opere nuove, agli spartiti dimenticati, alla musica orchestrale e sinfonica che richiama ritmi e forme nuove, alle sintesi e alle radioscene intese a creare gli schemi per la futura arte radiofonica.

Il perchè?! Tutte le porte devono essere aperte quando si presentano dei giovani (e giovani sono quanti non sostano e si radicano su posizioni raggiunte, anche se buone, ma di esse si servono per nuove e più alte conquiste) che non hanno soltanto delle idee nuove da buttare fuori, ma queste idee mostrano di saperle praticamente realizzare e con opere che sembra interrompano la grande tradizione e portino lo strambo, l'illogico, l'assurdo nel campo dell'arte, ma che in realtà l'arte rinvigoriscono, aprendo dei solchi nuovi per le nuove correnti alimentate dalle nuove sensibilità e dai nuovi bisogni.

Curiosità, interrogativi?! Ognuno ha i suoi. Ha i suoi chi vuole il melodramma di forma, di taglio di modo antico; ha i suoi chi vuole le grandi esecuzioni orchestrali, ma pretende che i concertatori limitino i loro programmi ai pochi preludi, alle poche sinfonie e ai pochi intermezzi, noti e arcinoti; ha i suoi chi desidera musica leggera, ma pretende si suonino soltanto le musiche della sua giovinezza, alla quale già da parecchi lustri ha dato l'addio; ha i suoi chi alle trasmissioni di commedie si interessa, si commuove, si diverte, ma non vorrebbe sentire che le commedie che ha già viste in teatro, e le ultime delle quali si sono occupate le cronache dei giornali. Ma è il fronte comune che vien fuori quando qualche cosa di veramente nuovo è in ballo! E si minacciano le peregrinazioni all'estero, quasi che la Radiofonia degli altri Paesi fosse molto diversa dalla nostra e nostra sola fosse la preoccupazione di trovare delle forme di Spettacolo che nella irradiazione si realizzino compiutamente.

La teorica del Castellani non è tutta chiara e non è tutta da accogliersi senza riserve, è pacifico, ma qualche cosa c'è che costituisce un punto fermo e di questo bisogna dargliene atto.

Anzitutto la constatazione se un'arte radiofonica ha da venir fuori, non potrà uscire dalla speculazione su quelli che sono i mezzi di trasmissione, ma dalla creazione di una tecnica che tenga conto delle necessità che si incontrano nella realizzazione pratica di un'opera; il che val quanto dire, se non cado in errore, che si è fatta, finalmente, strada la persuasione, tra chi si interessa di problemi radiofonici, che il « rumore ambientale », se tale resta, cioè se non diventa da complemento utile, elemento necessario, parte viva e indispensabile dell'azione, o per dirla col Castellani, « ambiente sonoro », non basta a trasformare un'opera di teatro in uno spettacolo fonico e tanto meno in un'opera radiofonica. Il rumore-ambiente, rumore di fondo, può servire ad orientare rapidamente gli ascoltatori, ma più spesso li distrae, quando non li infastidisce.

— Ambiente sono sì, rumore ambientale no?! Una differenza c'è, ma è sottile. Certo se lo Spettacolo radiofonico dovrà avere per

GLI ABBONAMENTI ALLE RADIOAUDIZIONI

Si porta a conoscenza degli abbonati alle radioaudizioni circolari che, in dipendenza dei Regi Decreti-Legge 20 luglio 1934, n. 1203, e 4 ottobre 1934, n. 1691, il canone di abbonamento dal 1° gennaio 1935 verrà computato ad anno solare e che per gli utenti privati l'ammontare di detto canone sarà di L. 81 se pagate in un'unica soluzione, e di L. 42,50 se a rate semestrali, essendo aumentato da L. 3 a L. 4 il diritto fisso erariale già compreso nel canone di abbonamento.

Però quegli abbonati il cui abbonamento sottoscritto nel 1934 andrà a scadere durante l'anno 1935, come pure coloro che inizieranno l'abbonamento nel corso dello stesso anno 1935, dovranno versare soltanto il rateo di canone corrispondente ai mesi decorrenti da quello in cui viene rinnovato o iniziato l'abbonamento, fino a tutto il dicembre 1935.

L'Orchestra da camera Malatesta.

L'Orchestra Natius diretta dal maestro Illuminato Culotta.

primo attore l' « ambiente sonoro » e il dialogo essere posto in parentesi come didascalia, c'è di che compiangere gli attori ridotti a fare da figuranti.

Diventato lo Spettacolo radiofonico, Spettacolo corale, qualche cosa di poco diverso da un'orchestra, espressione di stati d'animo generali e di piccoli casi collettivi, tale importanza assumerà l'ambiente sonoro (ne faranno parte con le parole, i gesti e i silenzi delle moltitudini, le voci della terra, del mare e del cielo) che poca importanza potranno avere ciò che diranno le persone, anche se dominanti. La voce delle persone non potrà essere che illustrazione e commento all'azione. Didascalie!

Ma da questo siamo ancora lontanissimi, perchè la moltitudine (ed è alle moltitudini che parla più da vicino la Radio) non sa ancora prescindere dai fatti in cui specchia se stessa e d'altra parte alle forme corali ritengo non si potrà giungere se non per temi che abbiano vaste e possenti risonanze. Temi che prescindano dall'individuo o l'individuo talmente elevino sugli altri, che i suoi odi e i suoi amori diventino l'odio e l'amore di tutto un popolo.

— *Coriolano? Edipo?*

Che *Coriolano* sia un soggetto radiofonico ed *Edipo* no, mi sembra discutibile. Sofocle e Shakespeare hanno dato forma eterna alla introspezione del Re mitico e alla azione del Tribuno romano, ma i loro casi possono anche essere, mi sembra, rappresentati diversamente. E non è detto che le forme corali, realizzate nel *Coriolano*, non possano essere anche per l'*Edipo*, che personifica il Destino di tutto un Popolo.

gi. mi.

Da Cancello l'abbonato Cesare Ottonelli: « Rivolgo a voi una serie di domande che ripetutamente ho rivolto a me stesso. Che interesse hanno le Ditte a fare la pubblicità con dei dischi, discutibili come gusto? La scelta dei dischi è fatta dalle Case produttrici o dalle Stazioni? Tutte le Case produttrici di dischi godono gli stessi diritti o ve ne sono di quelle che hanno delle posizioni di privilegio? Il criterio del minor prezzo è forse quello che guida nella scelta? ».

A richiesta franca, una risposta non meno franca. Dischi a carattere pubblicitario non ne vengono trasmessi più: lo si faceva tempo addietro, ma oggi non più. La scelta dei dischi è fatta dalle Stazioni, a mezzo di speciali incaricati, i quali seguono unicamente dei criteri artistici. Nessuna preferenza tra le Case produttrici: la scelta è fatta in rapporto all'entità della produzione delle Case stesse, e con una retribuzione fissa a carico dell'Eiar; il che fa cadere ogni supposizione che l'Eiar tragga degli utili da tali trasmissioni.

Da Venezia la signorina Franca Veli: « Mi unisco con questa mia ai malcontenti che brontolano sui programmi. Siamo giusti! Ho sott'occhio i programmi della settimana che comincia oggi, ma per quanti sforzi faccia non riesco a trovare in essi niente di buono e soprattutto niente di nuovo. Lunedì: Dischi Campari (speriamo siano scelti bene); martedì: un'operetta vecchia già sentita o una serata mista da Roma; mercoledì: *La maestrina* di Niccodemi (bellissima, ma chi non la conosce?! Abbiate pietà di noi: ci sono tante commedie e perchè dare sempre quelle più conosciute?) e da Roma un'opera, da non prendersi in troppa considerazione; giovedì: opera *La farsa amorosa* di Zandonai (oh, no!) e da Roma concerto che « forse non sarà malvagio »; venerdì: operetta nota o concerto bandistico, un vero strazio per le mie orecchie; sabato: commedia da Roma, recitata dai soliti simpatici artisti: questa, tempo permettendo, me la sentirò. Come vedono dalle mie considerazioni, io non sono partigiana di un solo tipo di trasmissione: mi piace l'opera, l'operetta e la commedia, ma con tutto questo devono convenire con me che il programma di questa settimana non è piacevole. Due opere, e pazienza se fossero di Wagner, di Verdi o di Puccini! Queste opere che ci ammannite solo perchè avete la sicurezza che non possiamo fischiare, non dovreste trasmetterle. Operette ne vorrei sempre, ma fresche e nuove. Gradirei molto che a mezzogiorno ci fosse un cantante che ci facesse sentire le canzoni moderne e di successo, come nei Caffè ».

Quando si precisano fatti e circostanze come fa lei, rispondere è piacevole: il fastidio viene solo quando bisogna ribattere delle affermazioni generiche. Perchè al lunedì cita solo la musica richiesta a Campari? E la Zia Lù di Lopez e la Selezione di valzer, che fu tanto gradita, e il Concerto di Maddalena Grey e di Carlo La Spina? Martedì: se l'operetta La duchessa del Bal Tabarin, *vecchia sin che vuole, ma richiesta da molti, non le piace, poteva scegliere il Concerto di musica leggera da Roma, il che le avrebbe procurato anche il piacere di sentire una graziosa commedia:* Burrasca di Foley. *Mercoledì:* Arlesiana di Cilea *e* Maestrina di Niccodemi. *La Maestrina è una commedia che ha qualche anno, ma il miscuglio tra il patetico e il comico è così riuscito che la si ascolta volentieri. In quanto all'Arlesiana di Cilea e alla Farsa amorosa di Zandonai (di cui dovremo parlare per giovedì) che cosa dobbiamo dirle? Il suo panorama musicale è troppo limitato e l'Eiar non può organizzare le sue trasmissioni liriche solo con musica di Wagner, di Verdi e di Puccini! Oltre a questi tre sommi, abbiamo Rossini, abbiamo Donizetti, Bellini, Ponchielli, Mascagni, ecc., e ci sono altresì, con molti altri, Zandonai e Cilea, due operisti che hanno al loro attivo parecchi successi e che godono meritatamente di molta considerazione. Li ascolti a mente e cuore aperti e ci darà ragione. Pel giovedì: rileviamo « non senza sorpresa » che non « trova malvagio » il Concerto sinfonico vocale della Stazione di Roma. Quel Concerto comprendeva musica di Bach, di Franck, di Wagner, di Weber, di Berlioz, di Puccini e di Ravel. Se con tali autori un Concerto è ritenuto da lei appena possibile e cioè « non malvagio », non sappiamo che cosa si può offrirle di più sostanzioso. Venerdì, scartata la* Danza delle libellule *e il* Concerto della Banda di Prato, *ella poteva scegliere il* Don Pasquale *irradiato da Bari. Sabato: commedia. E per un giorno (almeno per un giorno), siamo lieti di averla soddisfatta, anche se per tutta la settimana proprio niente di buono e particolarmente niente di nuovo l'Eiar ha trasmesso per allietarla. Per le canzoni alla moda riteniamo rispondano al suo desiderio le trasmissioni di musica riprodotta.*

Scrive da Bassano del Grappa il cav. Emilio Maggioli: « Posso anche ammettere che sia vero quanto avete risposto all'abbonato R. C. di Milano, e cioè che i dischi che si vendono di più sono quelli delle canzoni di moda e delle canzoni ricavate da film, ma non mi sembra giusto che solo perchè questi dischi hanno un buon valore commerciale l'*Eiar* debba prescegliérli e ciò perchè in generale sono delle scipitaggini. Potevate rispondere che ci sono dei... « buongustai » che se ne deliziano e che voi dovete accontentare anche loro ».

Precisamente. I dischi di canzoni (quelle in voga, e cioè rese popolari dal cinematografo, che per le canzoni va gradatamente sostituendo l'antico Teatro di varietà) vi è chi li richiede e se ne delizia; e devono essere molti coloro che amano tale genere di musica perchè le Ditte grammofoniche fanno di questo genere di dischi la base della loro produzione. Produzione effimera, beninteso, che passa presto di moda, ma che alimenta e sostiene l'altra produzione, quella di arte, che costituisce il patrimonio delle aziende fonografiche ma non ne copre le spese generali.

Da Bordeaux il signor Jean Gerard: « I miei migliori complimenti per le trasmissioni dell'*Eiar*, particolarmente per le trasmissioni d'opera, che sono apprezzatissime anche qui da quanti amano la musica ed il bel canto. Una sola preghiera: che la trasmissione di dischi di Celebrità sia annunciata dal *Radiocorriere*, se possibile specificando il nome dei Divi e che, quando si può, tali trasmissioni vengano fatte la sera ».

Molti ringraziamenti per le belle parole di consenso che ci sono graditissime. Con i dischi di Celebrità si fa normalmente un numero centrale dei programmi festivi, ma se ne trasmettono anche negli altri giorni. Recentemente, e confidiamo non le sarà sfuggito, con canzoni cantate da Caruso, da Schipa, da Lauri Volpi, da Gigli, si è fatto il numero centrale di una serata varia. Un'ora e più di dischi, tutta di canzoni napoletane, cantate di Divi, che ha incontrato moltissimo.

S. E. STARACE

PRESIDENTE DELL'ENTE RADIO RURALE

Si è riunita mercoledì presso il Ministero delle Comunicazioni la Commissione Direttiva dell'Ente Radio Rurale. Hanno presenziato alla riunione il Ministro delle Comunicazioni e il Segretario del Partito.

Il Ministro ha commemorato il defunto Presidente dell'Ente Radio Rurale ing. Enrico Marchesi, esaltandone l'opera in favore dello sviluppo della Radiofonia Italiana e di quella rurale in ispecie; ed ha quindi espresso il suo compiacimento per la designazione del nuovo Presidente fatta dal Duce nella persona del Segretario del Partito.

S. E. Starace ha parlato brevemente dello sviluppo di questa tipica ed importantissima istituzione del Regime ed ha insistito sulla necessità di incrementare la diffusione degli apparecchi nelle scuole rurali, dicendosi certo che quanti intendono l'importanza dell'iniziativa non mancheranno di aiutarne la rapida e completa attuazione.

Ha annunciato poi che nell'« Ora dell'Agricoltore » trasmessa ogni domenica dall'Ente Radio Rurale, sarà compresa una rubrica di volgarizzazione politica, particolarmente dedicata alle popolazioni agricole in attesa di attuare dei veri e propri rapporti periodici per tutti i fascisti d'Italia.

La riunione si è sciolta col saluto al Duce.

La nomina di S. E. Starace a Presidente dell'Ente Radio Rurale è motivo di esultanza e di orgoglio per tutta la grande famiglia dell'Eiar, legata all'Ente Radio Rurale da strette affinità di ideali e di intendimenti e da una continua e fattiva collaborazione.

Gli intendimenti programmatici di S. E. Starace sono già tutti inseriti e compresi nel magnifico messaggio che Egli, non potendo assistere personalmente all'inaugurazione delle trasmissioni scolastiche dell'anno tredicesimo perchè chiamato a Firenze per il rito della traslazione delle Salme dei Caduti per la Rivoluzione, inviò al compianto ing. Marchesi; messaggio che dallo stesso fu letto al microfono. I radiorurali non hanno certo dimenticate le parole impegnative di S. E. Starace. « Il Partito — ha dichiarato in quella fausta e solenne occasione il Gerarca — annette grande importanza all'Ente Radio Rurale. Con esso il Regime afferma una volta di più la sua volontà di rendere direttamente partecipi della vita nazionale anche e soprattutto le popolazioni e le scuole più lontane dai centri ».

Ai Rurali il Duce rivolge costantemente la più affettuosa e paterna attenzione; ne vuole il miglioramento igienico, economico, intellettuale, culturale, e non soltanto li segue e li incoraggia nella loro sempre rinnovata e sempre vittoriosa battaglia contro la terra che è madre purchè la si coltivi con fatica e con pazienza, ma li segue e li incoraggia anche nell'educazione delle giovanissime generazioni che nelle scuole fasciste del contado, munite di apparecchi radiofonici, trovano i centri intellettuali che ne favoriscono anche cronisticamente lo sviluppo mentale e la campagna storica e politica della Patria. La Radio nelle scuole, la Radio nelle campagne. La Radio in funzione di maestra e di consigliera che, però, insegnando, diverte e allegra lo spirito. Programma grandioso, di somma importanza morale e patriottica, religiosa e sociale, che l'Ente Radio Rurale sotto la vigile presidenza di S. E. Achille Starace saprà svolgere con pieno successo.

L'Eiar continuerà a dare all'Ente Radio Rurale la sua entusiastica collaborazione, realizzando con la sua organizzazione tecnica ed artistica le trasmissioni che sono destinate a portare tra i giovani e tra i rurali la voce e lo spirito formativo e creativo del Regime.

ANSALDO LORENZ

NUOVA PRODUZIONE 1934-35

RADIO

SUPER 5. V. 2. Midget

SUPERETERODINA 5. V. 2 — MIDGET

Riceve effettivamente con grande potenza le stazioni radio-trasmittenti ad onde corte oltre alle stazioni europee in onde medie, con perfetta riproduzione in altoparlante dinamico di moderna costruzione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

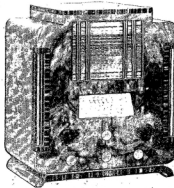
Scala parlante luminosa, rettangolare, con graduazione anche in metri di lunghezza d'onda. Commutatore per il passaggio dalle onde corte alle medie ed alla parte fonografica. Presa per pick-up. Controllo automatico di sensibilità (ant.fading), controllo di volume e di tono. 6 circuiti accordati. Onde corte da 19 a 52 metri. Onde medie da 210 a 580 metri. Uscita indistorta 3 Watt. Valvole 2. A. 7 - 58 - 2. A. 6 2. A. 5 - 80. Mobile moderno ed elegante in radica di noce.

TUTTI I NOSTRI TIPI VENGONO FORNITI SU ORDINAZIONE ANCHE IN MOBILE PER RADIOFONOGRAFO CON O SENZA PARTE FONOGRAFICA ~ I RADIOFONOGRAFI SONO MUNITI DI COMPLESSO FONOGRAFICO MODERNISSIMO CON AVVIAMENTO E ARRESTO AUTOMATICO ~ CHIEDERE PREZZI E CONDIZIONI, SENZA ALCUN IMPEGNO, PER VENDITA IN CONTANTI E PER VENDITA RATEALE

SUPERETERODINA 6. V. 2 — MIDGET

Riceve con la massima potenza le principali stazioni del mondo su onde corte e onde medie. Grande sensibilità e selettività e fedelissima riproduzione della voce e del suono in altoparlante moderno a cono medio o grande. Effettiva e perfetta ricezione delle onde corte.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

Scala parlante luminosa rettangolare con l'indicazione delle principali stazioni a onde medie e corte, oltre alla graduazione in metri. Commutatore per il passaggio dalle onde corte alle medie e alla parte fonografica. Presa per pick-up. Controllo automatico di volume (antifading), regolatore di tono. Uscita indistorta 3 Watt. Valvole 58 - 2. A. 7 - 58 - 2. A. 6 - 2. A. 5 - 80. Elegante mobile in radica di noce con colonnine cromate.

SUPER 6. V. 2. Midget

ESCLUSIVA DI VENDITA:

BIRECA - ITALIA S. A. Via Settembrini, 108 MILANO - Tel. 286-059

CONCESSIONARI:
MILANO: OTTICA MODERNA — Via Dante, 15 — Telefono 82-840
ROMA: Via XX Settembre, 98 G - Telef. 44-417
NAPOLI: Via S. Barcolomeo, 43 - Telef. 26-356
MESSINA: Via Risorgimento n. 88

« Gran di Miglio » (Bibi Cimadori) e le « Luci... » nella « Leggenda delle Parche ».

Trio Chesi Zanardelli Cassone.

CRONACHE DELLA RADIO

Commedie alla Radio.

Con *La sua luce*, radiodiffusa domenica scorsa, Lionello Fiorini ha dato alle scene un atto ispirato all'amore paterno capace, non meno di quello materno, di sublimi rinuncie e di nobilissimi sacrifici. Sullo fondo sonoro di una nottataccia d'inverno, tra i sibili del vento, la vicenda si svolge rapida e avvincente e ha toni e accenti di profonda umanità che non si possono ascoltare senza commozione. — Nella fantasia *Il quartetto nella nebbia* Cesare Meano ci ha offerto, la sera di martedì scorso, un saggio di un teatro poetico pronto a sfruttare in direzioni tutte spirituali e esclusive le risorse del microfono. Cesare Meano ha saputo sfruttare da poeta, con molta abilità e molta comprensione della radio, il novissimo mezzo di comunicazione offerto alla sensibilità moderna degli scrittori che hanno qualche cosa di nuovo da esprimere.

Mastro Remo e... Maria Grazia.

Maria Grazia? Non si tratta di una nuova rivista. Questa volta l'ottimo collega Mario Granbassi, notissimo ai piccoli radioamatori sotto lo pseudonimo di Mastro Remo (che dà anche il nome alla sua bella rivista triestina), ha voluto fare ai suoi Radiobalilla una bella sorpresa presentando ad essi una nuova graziosissima camerata nella dolce personcina di Maria Grazia, che è venuta ad allietare, con un fiocco rosa, la casa di Mastro Remo. Ai genitori felici, alla nuova Piccola Italiana (subito iscritta all'O.N.B.) i più lieti auguri di felicità.

Rina Pellegrini annunciatrice del « Teatrino dei Balilla ».

La Giovane Italiana Rina Pellegrini e l'avanguardista Glauco Scarlini.

Il Teatrino dei Balilla.

Il Teatrino dei Balilla è una fortunata istituzione di Radio Trieste che prospera per virtù di Mastro Remo e con il favore e il patronato dell'Opera Balilla della città adriatica. Ogni sabato si trasmette una commediola o una fiaba sempre ascoltata con grande interesse e successo. Presentiamo qui, in effige, alcuni dei più noti e più simpatici collaboratori del Teatrino, e cioè Rina Pellegrini che oltre ad essere l'annunciatrice degli spettacoli, è anche una brava interprete; e l'avanguardista Glauco Scarlini, entrambi nel lavoro *Il progresso è quel complesso* scritto da Maria Gioitti Del Monaco e Silvio Negri. In un altro gruppo figurano la Piccola italiana Bibi Cimadori (Gran di miglio) e altri graziosi interpreti (Le Luci) in una scena della *Leggenda delle Parche*, lavoro di Camillo Capri premiato al Concorso Filodrammatico dell'Opera Balilla di Trieste.

Borodin.

Molte radiostazioni hanno celebrato il primo centenario della nascita di Borodin, il cui nome è legato non solo ad opere celebri — come Il principe Igor, Nelle steppe dell'Asia centrale, *ecc. — ma anche a quel famoso* « gruppo dei cinque » *che seppe liberare la musica russa dalle influenze straniere. I cinque erano Borodin, Mussorgsky, Balakirew, Cui, Rimsky-Korsakow, e tutti arrivarono alla musica dalle strade più diverse. Borodin era medico, chimico, professore e scienziato, tanto che temeva che « la musica avesse un cattivo influsso sui suoi lavori scientifici ». Rimsky era ufficiale di marina; Mussorgsky ufficiale della guardia; Cui professore di fortificazioni. Si definivano « compositori da giorno di festa », e i contemporanei li classificavano un* « gniedzo samokkvalof » *(un nido di autoincensatori). Orbene, furono questi uomini che salvarono e resero celebre la musica russa. Liszt, dopo aver sentito, nel* 1880, *la* Sinfonia in mi bemolle *di Borodin, gli scriveva: « Per amor di Dio, non cambiatene una nota! Il vostro istinto musicale è tale che non dovete aver paura di essere originale ». E Jadul scriveva: « Borodin non ha bisogno di cercare la musica russa. La respira! ».*

I Balilla e le Piccole Italiane delle Scuole di Genova al microfono per l'esecuzione del programma scolastico del 12 novembre scorso.

Il Segretario federale di Torino, comm. Gazzotti, che ha parlato per radio ai Gerarchi dipendenti, fotografato con il direttore generale dell'*Eiar*, ing. Chiodelli.

Statistiche.

Un professore cecoslovacco ha compilato un'interessante statistica radiofonica che comprende gli anni dal 1926 al 1934. Questo professore ama le trasmissioni d'opera e in questi otto anni ne ha ascoltato non meno di mille. Ecco le percentuali: Madama Butterfly, 34 *volte;* Faust, 31; Aida, 30; Pagliacci e Cavalleria Rusticana, 26; I racconti di Hoffmann e Il matrimonio di Figaro, 15 *volte;* Il Barbiere di Siviglia, 13 *volte;* Fidelio, 12 *volte;* Il Vascello Fantasma, 11; Un ratto al Serraglio, 10. *Le altre opere non figurano che da' 3 a 8 volte sulla lista. Nella classifica per composizioni, Verdi si trova in testa, seguido da Wagner, Gounod, Puccini, ecc.*

La radio nel Queensland.

Come risultato di una visita effettuata a Brisbane dal comandante W. T. Conder, direttore generale della Radio australiana, sono state annunziate imminenti innovazioni nel servizio radiofonico. Attualmente si sta costruendo una nuova stazione a Townsville che comincerà a funzionare in fine d'anno e che permetterà la ricezione dei programmi nazionali nel Nord. La nuova trasmittente di Grafton (Nuova Galles del Sud), che entrerà tra breve in onda, servirà per coprire la zona meridionale del Queensland e quella di Dubbo (pure nella Nuova Galles), che sarà ultimata entro il prossimo 1935, migliorerà la ricezione nella parte sud-ovest del paese. Tuttavia i radioascoltatori si lamentano che non si sia ancora pensato di dotare di una trasmittente la stessa Brisbane. Anche i programmi saranno sensibilmente migliorati, soprattutto dal punto di vista sportivo, poichè le partite di cricket e di tennis hanno dato un grande sviluppo alla radio procurandole molti fedeli. Verranno diffuse anche le corse di cavalli di Ascott.

Novità nella radio russa.

Il Comitato di radiodiffusione dell'U.R.S.S. ha provato alcuni cambiamenti sostanziali come l'aumento delle ore di trasmissioni di Mosca e di altre stazioni importanti. Invece quelle che dispongono di mezzi economici limitati dovranno diminuire le loro ore di emissione. Riguardo ai programmi dovrà essere aumentata la parte musicale variando il più possibile i programmi e i tipi di trasmissioni. Dovrà essere consacrata un'attenzione particolare alle canzoni dei popoli d'Oriente. Le trasmissioni letterarie dovranno essere composte di brevi racconti e di piccoli frammenti delle opere celebri. Sarà invece molto aumentata la parte dedicata all'umorismo ed alla satira.

La radio e il volo a vela.

La stazione radio di Breslavia è riuscita a diffondere un resoconto trasmesso da bordo di un aeroplano senza motore, rimorchiato da un'altezza da 400 a 700 metri da un apparecchio normale. L'esperimento ha avuto luogo di notte e il volo è durato venti minuti. Due ricettori ad onde corte, installati in città e collegati per cavo alla stazione radio, hanno ricevuto la trasmissione che è stata incisa in nastro. A bordo dell'aeroplano senza motore, il pilota e lo speaker disponevano di una trasmittente ad onde corte di una portata di circa 1000 metri. E' la prima volta che una simile esperienza riesce con successo in Germania. Esperienze consimili erano già state tentate con fortuna dalla radio russa.

Gabriella Gentili, la delicata e intelligente pianista, che ha interpretato con squisita finezza pagine antiche romantiche e moderne in un recente concerto di musica da camera.

La radio e i terremoti.

Il problema di mantenere le comunicazioni per radio durante e dopo i terremoti è oggetto di intensi studi, in questo momento, nella Nuova Zelanda. E' stato presentato alla Commissione appositamente nominata un progetto per una catena completa di radio-comunicazioni in caso di catastrofi telluriche od altre.

Radio e libro.

Un editore tedesco ha organizzato un referendum per conoscere dai suoi lettori se la radio e il libro siano amici o nemici. Tra i lettori che hanno risposto al questionario loro presentato, il 94% ha affermato che il libro offriva loro più soddisfazioni che la radio. Un giornale radiofonico ha fatto lo stesso domanda ai suoi lettori ottenendone risposte pressapoco analoghe. Dal che si può concludere che il modo in cui sono organizzate le letture al microfono tedesco non corrisponde all'attesa degli ascoltatori i quali preferiscono sentire l'autore stesso alla radio. E' da notarsi che i lettori partecipanti al referendum erano stati invitati a leggere il libro i cui brani venivano diffusi.

Una trasmittente turca portatile.

Mustafa Kemal Pascià, il Presidente della repubblica turca, ha elaborato un piano quinquennale alla cui realizzazione presiederà personalmente. Per poter realizzare questo suo progetto che lo costringe a spostarsi continuamente, si è fatto costruire un treno speciale nel quale trascorrerà quasi esclusivamente questo quinquennio. Il treno è composto di cinque elegantissime e moderne vetture, una delle quali sarà l'alloggio privato del Presidente, le altre il segretariato e i diversi uffici. L'ultima vettura contiene una trasmittente radiofonica che permetterà a Kemal Pascià di parlare a tutta la Turchia e anche all'estero.

Reportages invernali.

La Radio francese annunzia una serie di reportages. La serie si inizierà con un giro nelle scuole principali di Parigi, dalle elementari e gli asili infantili sino alle Università ed Accademie. Il microfono capterà lezioni di professori, interrogatori di alunni, ecc.; la vita vera delle aule di insegnamento. Seguirà un reportage sulla « nascita del mercato », pieno di colore; ma siccome è probabile che alle tre del mattino gli ascoltatori preferiscano dormire, il reportage verrà inciso e diffuso quindi ad ora più comoda. A questo proposito i giornali parigini raccontano un gustoso aneddoto. Mattine fa, il radiocronista si recò appunto al mercato per studiare l'ambiente. Fu accolto dai galli che nelle ceste cantavano a gola spiegata e ciò gli parve una magnifica cornice sonora. Tornato all'indomani col microfono, i galli si chiusero nel più ostinato silenzio ed invano furono proiettati su loro dei fasci di luce per dar la sensazione del sorgere del sole!

Il processo Hauptmann.

Le due grandi catene americane, la N. B. C. e la C. B. S., pare siano riuscite ad ottenere, malgrado la tenace opposizione dei giuristi, il permesso di installare i loro microfoni nel tribunale durante il prossimo processo contro il tedesco Bruno Hauptmann, presunto rapitore ed assassino di Baby Lindbergh. Sino ad oggi i radioreporter degli Stati Uniti avevano sempre tentato invano di introdurre i loro microfoni nelle Assise.

Radio olandese.

L'anno scorso il Ministro degli Interni olandese aveva nominato una Commissione incaricata di studiare il caso delle due trasmittenti di Huizen e Hilversum che appartengono attualmente a Società private. Si è avuto finalmente il risultato dell'inchiesta che propone di affidare la gestione delle due trasmittenti ad un organismo misto con la partecipazione dello Stato e delle quattro grandi Associazioni radiofoniche. Si studia anche di sostituire Huizen con Kootwyk e installare una nuova stazione più potente ad Hilversum.

Radionovità.

La Russia annunzia di possedere attualmente 12 milioni di radioascoltatori che ricevono i programmi su 2 milioni e mezzo di apparecchi. L'Olanda, sull'esempio della Germania, ha creato una scuola speciale per speaker. La B.B.C. ha inaugurato un nuovo studio che permette di dare concerti con il concorso di 300 coristi.

Anna Maria Seppilli.

Albert Ferber.

Ruth Wenter, una stella della N.B.C.

Orneiia Orlandini.

Ettore Bandel.

ANNO XIII ANNO XIII

IL RADIOCORRIERE NEL 1935

LE NUOVE CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTO ANNUO: per gli abbonati alle radioaudizioni . . . . L. **25**

per gli altri . . . . L. **30**

ABBONAMENTO SEMESTRALE: per gli abbonati alle radioaudizioni . . . . L. **14**

per gli altri . . . . L. **16**

Per ottenere la riduzione a L. 25 e a L. 14 è necessario indicare sul modulo di conto corrente postale o sulla lettera accompagnatoria di assegno, o all'impiegato che rilascia l'abbonamento, il numero della licenza per le radioaudizioni.

Alle Sedi del Dopolavoro ed ai Soci del Touring abbonati alle radioaudizioni, sconto del 5%

L'abbonamento può essere iniziato in qualunque periodo: normalmente — salvo differente richiesta dell'abbonato — esso decorre dal primo numero spedito all'abbonato. Alla scadenza viene data comunicazione all'abbonato e la spedizione è normalmente continuata per almeno due settimane. Se l'abbonato invia con anticipo la quota per la rinnovazione, il nuovo abbonamento decorre non dal giorno della spedizione dell'importo, ma dalla data di scadenza del precedente abbonamento.

Il mezzo più sollecito per inviare l'importo dell'abbonamento è la rimessa a mezzo del modulo di conto corrente postale che nel periodo di fine inizio d'anno i lettori possono trovare in ogni numero del giornale. In mancanza di esso rivolgersi all'ufficio postale chiedendo di effettuare il versamento sul conto corrente numero 2/13.500 intestato all'E.I.A.R. - Radiocorriere.

Volendo effettuare la rimessa a mezzo assegno o vaglia postale, indirizzare unicamente a Radiocorriere, *Via Arsenale, 21, Torino. Rivolgiamo a tutti coloro il cui abbonamento scade il 31 dicembre 1934 viva preghiera di voler anticipare quanto più è possibile l'invio della quota per la rinnovazione, per evitare ritardi a causa dell'enorme lavoro che la nostra Amministrazione ha durante le Feste Natalizie.*

A tutti coloro che invieranno subito l'importo per l'abbonamento annuale **NUOVO**, il giornale sarà inviato in omaggio sino al 31 dicembre 1934.

Non si dà corso ad abbonamenti in sospeso: è necessario il versamento anticipato dell'importo. Le indicazioni necessarie per l'abbonamento (indirizzo chiaro e preciso, completo di provincia o quartiere postale) devono essere inviate insieme con l'importo e non in lettera separata. Per le rinnovazioni basta unire l'indirizzo stampato sulla fascetta di spedizione del giornale.

GLI ABBONAMENTI AL RADIOCORRIERE SONO INOLTRE RILASCIATI:

a **TORINO**, agli sportelli dell'Eiar, Via Arsenale, 21 - al chiosco Stipel in Piazza Castello - alla «Gazzetta del Popolo», Corso Valdocco, 2

a **MILANO**: alla Sede dell'Eiar, Via Carducci, 14 - ai chioschi Stipel in Galleria Vittorio Emanuele e in Via Manzoni - agli uffici del «Messaggero» in Galleria Vitt. Emanuele - alla SIRAC in Corso Italia, 6

e a tutte le altre Sedi dell'Eiar: a **ROMA**, Via Montello - a **NAPOLI**, Via Roma, 429 - a **BARI**, Via Putignani, 247 - a **PALERMO**, Piazza Bellini, 5 - a **FIRENZE**, Via Rondinelli, 10 - a **GENOVA**, Via San Luca, 4 - a **TRIESTE**, Piazza Oberdan, 5 - a **BOLZANO**, Via Regina Elena.

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

Illustrazione del secondo Concerto diretto da Issay Dobrowen

A uno dei più evoluti musicisti della giovane scuola russa, Issay Dobrowen, direttore stabile dell'Orchestra Filarmonica di San Francisco, è affidata la direzione del secondo concerto della stagione sinfonica brillantemente inauguratasi venerdì scorso. Il programma di questo concerto può veramente dirsi un avvenimento di alto interesse musicale per la felice scelta dei pezzi che lo compongono.

L'«ouverture n. 3» della *Leonora* di Beethoven inizia la prima parte. E' noto che Beethoven scrisse una sola opera melodrammatica; ed essa costituì una delle grandi preoccupazioni musicali, si può dire, della sua vita. Rappresentata per la prima volta il 20 novembre 1805 a Vienna (quando la città era stata da poco occupata dalle truppe napoleoniche), col nome di *Fidelio* o *L'amor coniugale*, essa riportò scarso successo. Lievemente rimaneggiata, venne ripresa col nome di *Leonora* il 29 marzo 1806, e il successo, per quanto migliore, non fu ancora decisivo. Modificata più sostanzialmente e ridotta da tre a due atti, venne ripresa una terza volta il 21 maggio 1814, coll'antico nome di *Fidelio*. Quest'ultima edizione è restata la definitiva.

Anche dopo gli ultimi rimaneggiamenti il maestro non restò soddisfatto. Parecchie lettere di varie epoche scritte ad amici e ad editori, attestano le sue preoccupazioni. Sembra che anche sul letto di morte egli parlasse agli amici Schindler e Breuning di «questa figlia del suo spirito che gli era costata tanti dolori e tante cure e gli era perciò più cara», raccomandandola vivamente a loro, per il tempo in cui non sarebbe stato più.

L'«ouverture» preposta alla prima edizione (1805) era quella nota oggi sotto il nome di *Leonora n. 2, in do maggiore*. Nella ripresa del 1806 Beethoven sostituì ad essa l'altra conosciuta col nome di *Leonora n. 3*. Nel 1807, per una progettata esecuzione a Praga, il Maestro scrisse una terza «ouverture», più adatta al gusto dei contemporanei, che è la *Leonora n. 1* (sempre in *do maggiore*). Infine venne preposta all'opera un'altra «ouverture» (in *mi maggiore*) intitolata appunto *Fidelio*. La *Leonora n. 3*, a giudizio comune, è riguardata come la più bella ed espressiva.

«Il Maestro — ha scritto Wagner in *Musica dell'avvenire* — sentivasi stretto ed impedito dalle forme melodrammatiche nelle quali non poteva quasi mai riuscire a spiegare tutta la sua potenza; motivo per cui, come per abbandonarsi alla pienezza della sua ispirazione, si gettò con gravità quasi (...)perata sulla «ouverture», sviluppandovi un'opera musicale di un'ampiezza e di una importanza fino allora sconosciute».

L'«ouverture» è costituita su alcuni elementi musicali dell'opera. Il motivo dell'aria di Florestano con cui viene iniziata — nota lo Chantavoine — così triste al principio, si trasforma a poco a poco per divenire, dopo l'appello della tromba che suona l'ora della liberazione, un inno di gioia riconoscente e serena; e l'irruente finale canta in anticipo l'entusiasmo che irromperà nel finale del dramma.

Segue il *V Concerto brandeburghese in re maggiore* di Bach, in cui la parte del cembalo sarà interpretata da Dobrowen stesso.

I *concerti di Brandeburgo* sono una raccolta di sei composizioni per orchestra dedicate da Bach al margravio Cristiano Ludwig di Brandeburgo, da lui conosciuto durante un viaggio compiuto al seguito del Principe di Coethen. Risalgono quindi all'epoca 1717-1723.

Il primo, secondo, quarto e quinto hanno forma di *Concerto grosso*, per quanto, nello stile e nella distribuzione delle parti strumentali differiscano per vari aspetti dal classico tipo di *Concerto grosso* italiano.

Nel complesso dell'opera strumentale bachiana, questi concerti tengono un posto eminentissimo sia per l'importanza del lavoro come, e soprattutto, per il valore intrinseco altissimo di ciascuno di essi. In questi lavori un piccolo numero di strumenti agisce da «concertino» mentre la massa degli archi ed il cembalo fanno da «ripieno». Nel primo, il «concertino» è composto di due corni, tre oboi, fagotto, violino; nel secondo di tromba, flauto, oboe e violino; nel quarto, di violino e due flauti; nel quinto, di cembalo, flauto e violino. Arditezza notevole quella dei due primi *Concerti*, poichè prima di Bach non si erano usati con tanta abbondanza strumenti a fiato nel «concertino». Gli altri due *Concerti* non sono costruiti seguendo il principio del «concerto grosso» perchè mancano i solisti e lo strumentale è steso per l'intera massa degli archi. Notevole, nel sesto, la mancanza dei violini: è scritto per due viole da braccio, due da gamba, violoncelli e bassi.

Nel *V Concerto* l'autore fa sfoggio di quel robusto stile polifonico pieno di senso ritmico e di vitalità espressiva suo proprio. Il secondo tempo, in *si minore* è un vero *Trio* per cembalo, flauto e violino, senza alcun accompagnamento d'orchestra.

La seconda parte del programma è composta esclusivamente di musica russa. Al *Poema dell'estasi* di Scriabin precede la «suite» de *L'uccello di fuoco* di Strawinski.

Issay Dobrowen.

Un incontro casuale col Rimski Korsakof a Heidelberg nel 1902 fece decidere il giovane Strawinski ad abbandonare lo studio della giurisprudenza, a cui il padre l'aveva destinato, per dedicarsi alla musica. Egli entrò nel Conservatorio di Pietrogrado, ove ebbe a maestro lo stesso Rimski Korsakof. Nel 1909 conobbe Sergio Diaghilef, il noto fondatore della prima compagnia dei «Balli russi». Questo fu il principio di una lunga collaborazione fra i due artisti, e segnò per lo Strawinski l'inizio di un indirizzo musicale al quale sono dovute le opere che lo hanno oggi reso celebre.

L'uccello di fuoco risale al 1910 ed appartiene dunque alle opere giovanili di Strawinski composte sotto l'influsso dei grandi maestri russi e della scuola francese, ma la personalità del musicista compare già con tratti caratteristici assai netti. Il balletto originario fu ridotto a «suite» e la musica riorchestrata dall'autore stesso nel 1919.

I colori dell'orchestra sono usati e disposti dallo Strawinski con una rara potenza descrittiva e sembrano riflettere le tinte caleidoscopiche e le luci intense con cui Golovin e Bakst ornarono la scena e animarono le figure del balletto. I ritmi sono esotici, originali e s'adattano con le armonie quanto mai ricche dello Strawinski, che in quest'opera ha fatto largo uso di melodie vivaci ed espressive.

Il concerto termina con *Il poema dell'estasi* di Scriabin.

L'estasi, secondo la concezione di Scriabin, è la gioia della libera attività. Quando lo spirito acquista la piena coscienza di se stesso, della forza della sua volontà, e giunge a tal punto da poter liberamente creare, produrre, senza sforzo, senza la preoccupazione di alcuno scopo, con la gioia che deriva dal godimento intero della vita, dalle sublimi emozioni che accompagnano la pura creazione, allora egli ha raggiunto l'estasi.

In questo poema sinfonico lo Scriabin ha voluto rendere le diverse fasi che lo spirito attraversa, le diverse lotte che deve sostenere prima di raggiunger l'estasi ciò che egli ha fatto impersonando in temi espressivi i diversi sentimenti ed elementi che entrano in questa lotta, ed elaborandoli e organizzandoli in un mirabile edifizio polifonico.

All'iniziarsi del poema, sullo sfondo del quartetto, il flauto fa sentire il motivo del desiderio primordiale insito nell'istinto della vita. Questo motivo è ripetuto dal violino e dall'ottavino, finchè la tromba non introduce il tema della volontà, vigoroso e incisivo. Segue nel clarinetto il tema dei primi barlumi della creazione: la natura dello spirito, che consiste nel bisogno prepotente di produrre, si rivela: è un nuovo tema che risuona nei flauti, che esprime l'entusiasmo, la febbre dello spirito che insegue e raccoglie i suoi fantasmi. La creazione si matura e si compie: e qui appaiono altri tre temi, il primo che annunzia la creazione compiuta, gli altri due che rendono i sentimenti di gioia, di voluttà che lo spirito prova nella esplicazione della sua attività creativa.

Ma non mancano gli ostacoli e le lotte: il ritmo della inquietudine risuona nei corni, e, più innanzi, i tromboni e il bass-tuba oppongono cupamente il tema della protesta. E qui si inizia una lotta tra questi elementi negativi, e le energie dello spirito. Ai temi della inquietudine e della protesta si contrappone il tema della volontà, cui segue, proposto vigorosamente dalle trombe, un nuovo tema che ha grande importanza nello sviluppo e nel significato di questo poema sinfonico: il tema della *affermazione dell'io*.

In mezzo a questa lotta, espressa con grande ricchezza di colori e mirabile magistero polifonico, si delinea a poco a poco la vittoria, il trionfo dello spirito. Corni e trombe intrecciano tra loro con forza il tema della volontà, mentre gli archi svolgono in frammenti i temi gioiosi che accompagnano la creazione. Dopo un fortissimo, nel quale i tromboni accennano il tema dell'inquietudine, la tromba riprende nobilmente e vigorosamente il tema della *affermazione dell'io* accompagnato negli istrumenti a fiato dal ritmo della inquietudine e negli archi dal tema dell'entusiasmo. Ritorna ancora con forza, nelle trombe, il tema della volontà.

Succedono momenti di calma. Nessun ostacolo più si oppone alla libera esplicazione dell'attività dello spirito. Risuonano dolci e tranquilli i motivi della creazione iniziata e della creazione compiuta, il secondo affidato al flauto accompagnato dagli oboi e da un soave arpeggiato dei violini.

Ma la lotta si riprende, i diversi motivi si inseguono e si sovrappongono. Lo spirito sale ancora a più alte conquiste, a più sublimi emozioni. I temi della creazione compiuta e della voluttà risuonano in estatica ebbrezza. Il tema della volontà è intonato trionfalmente da tutta l'orchestra, e ad esso si intrecciano tutti gli altri motivi esprimenti le energie e le emozioni dello spirito. La sonorità e la polifonia raggiungono il più alto grado di espressione: tutti gli strumenti dell'orchestra concorrono, con una magnifica apoteosi, a rendere la pienezza della gioia, della vita, della libertà. Lo spirito è giunto alla sommità dell'essere, alla perfetta conoscenza di sè. In ciò consiste l'estasi. Debellato dalla gioia, il tema della inquietudine si perde nei tromboni e nei fagotti. E risuona ancora solennemente il tema della *affermazione dell'io*, e tutto esulta al grido di giubilo, di dominazione, di orgoglio: «Io sono».

G. R.

GIOVEDÌ 13 DICEMBRE

MUSICHE FRANCESI

Tra qualche giorno Willy Ferrero dirigerà un concerto di moderne musiche, che recano i nomi di Roussel, Ravel, Schmitt e Dukas, concerto, come si vede, interessantissimo, in quanto vuol dare un'idea più che approssimativa d'un certo momento della musica sinfonica francese.

Accennare alla genesi di tale momento equivale a sfiorare uno dei capitoli più importanti e impreveduti della storia della musica. Nessuno infatti avrebbe potuto pensare che Riccardo Wagner, dopo la sudata vittoria riportata dalla sua riforma e dalla sua musica in Francia, avrebbe suscitato, dopo non lungo tempo, e nella stessa Francia, una reazione tendente a scalzarlo di sella. Chi partì con la lancia in resta, fu — com'è noto — Claudio Debussy, un cavaliere di raffinata eleganza e perfettamente convinto che con un musicista complicato e massimo come l'autore della Tetralogia, fosse, pel bene dell'arte, ora di finirla. Non melodrammi, ma una degenerazione mastodontica della forma melodrammatica erano le opere di Riccardo Wagner; occorreva dar di piccone, semplificare, sostituire al peso ingombrante della materia la leggerezza della poesia. Nacque così l'impressionismo armonico, espressione che tiene della musica e della pittura, e se riesce a dare delle sensazioni squisite, come potrebbe essere un pioppo magistralmente da un Corot sfumato col pollice sulla tela, non altrettanto si può forse dire, se la schietta violenza d'un sentimento d'amore o d'odio richiegga una schietta determinatezza di linguaggio musicale. E la determinatezza, in musica, si chiama melodia. Ma non di questo dobbiamo oggi occuparci. Diremo piuttosto che, mentre Claudio Debussy combattèva con efficace ardore Riccardo Wagner, questi era strenuamente difeso da un musicista tedesco dalle salde braccia, che ben lo servivano a mettere masso su masso per le costruzioni sinfoniche con le quali voleva giungere dove lo stesso Wagner non era giunto. Non che ne avesse il genio creatore, ma, insomma, quanto a elaborazione di temi ed a complicazioni orchestrali poteva, anzi può dargli dei punti.

Ho nominato tre musicisti che ben conoscete, non altro dunque aggiungerò su loro: il poco che ne ho detto basta a darci un'idea dell'atmosfera, nella quale sono nate le musiche scelte da Willy Ferrero pel suo concerto. Ma non crediate siano tutte d'uno stampo, anzi fra alcune è un certo contrasto di tendenze. E' però evidente che tutti i musicisti, quale in maggiore, quale in minor grado, non han potuto fare a meno delle innovazioni armoniche apportate da Debussy. Il quale è forse l'unico, dopo Wagner, che meriti il nome di riformatore.

Prossimo a Debussy è Maurice Ravel, del quale il giovane e valente concertista dirigerà il frammento sinfonico *Dafni e Cloe*, nelle sue tre diverse espressioni: «L'alba», «Pantomima» e «Danza generale». Non si può dire che manchi a queste musiche la grazia, che è forse la virtù principale della famosa favola. Per virtù di squisite combinazioni armoniche e di raffinati impasti timbrici il geniale musicista raggiunge qua e là deliziosi effetti pittorici come nelle sue musiche il Debussy, ma qui c'è, vorrei dire, un maggiore senso della realtà; sotto le mutevoli fluttuazioni sonore qui l'immagine si rivela con bella evidenza; e allora dal sogno si passa alla vita, anche quando Maurizio Ravel abbia posto le mani a una fiaba. Spiegasi anche così se egli, tanto moderno e aristocratico, è spesso assai vicino al pubblico. E' un poeta che ama i vagabondaggi ideali, ma che non si smarrisce fra le nuvole dell'incomprensibile. A un dato momento una virata di bordo, e si fa presente e chiaro.

Su Paul Dukas, del quale sarà eseguito *L'apprendista stregone*, dirò solo qualche parola, perchè immagino che tutti abbiate ascoltato, se non il suo racconto musicale in tre atti, *Ariane et Barbe-bleu*, qualcuna delle sue notissime composizioni per pianoforte. Chi egli intimamente sia è, del resto, chiaramente dimostrato da due sue composizioni scritte in omaggio: una di Haydn, l'altra di Debussy: Paul Dukas, infatti, se abbonda di eleganze armonistiche, è anche un solido costruttore.

Come costruisce Florent Schmitt, la cui attività va dalla musica pianistica a quella da camera, alla sinfonica, alla teatrale. Non ha la fama, nè i violenti segni stilistici dei musicisti fin qui nominati, ma va considerato fra quelli che contribuiscono a dare uno spiccato carattere al loro tempo. Willy Ferrero dirigerà di lui *La tragedia di Salomè*, che rivelerà a chi non lo conosce un sinfonista sicuro e smagliante.

Aprirà il concerto Albert Roussel con la *Terza sinfonia in sol minore*. Albert Roussel è una gagliarda tempra d'artista, che merita di star vicino a Ravel. Egli concilia, come fu giustamente osservato, la tendenza franckiana di Vincent D'Indy con quella a base coloristica di Claude Debussy, restando però squisitamente francese. Equilibrato per natura, si può dire un classico del suo tempo, e cioè con tutti gli elementi della modernità. Ma non è mai scamiciato, nè gonfia grottescamente le gote. L'arte, del resto, è aristocratica, o non è. Nel Roussel c'è insieme colore e nesso logico, cioè linea. Ha sangue latino. Non ci pentiremo davvero di averlo ascoltato.

Tanto più, in quanto direttore del concerto sarà, come ho detto, Willy Ferrero.

Lo ricordo fanciullo, vestito da ometto coi calzoncini corti e un gran colletto bianco che gli cadeva, all'antica foggia spagnola, sulle spalle. Tornava dall'avere diretto un concerto, mi pare all'Augusteo, e subito si fece attorno a lui, al-l'Hôtel Quirinale, una folla di signore italiane e straniere. Applausi, regali di giocattoli, bambole cavallucci, carrozzelle, che egli accoglieva fra le sue piccole braccia col più infantile dei sorrisi.

Qualcuno diceva:

— Peccato! Questi fanciulli-prodigio a un certo punto si fermano.

E tutti:

— E' vero.

Ma Willy Ferrero non s'è fermato. Prima era guidato dall'istinto; quando, secondo i pronostici, si sarebbe dovuto fermare, all'istinto si unì la ragione, alla ragione gli studi, e il fanciullo-prodigio, progredendo d'anno in anno, oggi è fra i nostri migliori direttori d'orchestra. E pare che manco oggi egli abbia voglia di fermarsi: questo suo programma, intanto, è una prova della sua intelligenza: esso, oltre che un fine di diletto, ne ha anche uno culturale.

Ciò che non guasta.

f. p. m.

MERCOLEDÌ 12 - SABATO 15 DICEMBRE

ADRIANA LECOUVREUR

Non si possono non salutare con vivo piacere tutti i ritorni dell'*Adriana Lecouvreur* alle ribalte dei teatri e ai microfoni dell'*Eiar*, non solo perchè si tratta d'un bellissimo spartito, ispirato ed aristocratico, ma anche perchè rallegra sempre l'assistere ad un atto di giustizia e ad un riconoscimento, anche tardivo, di meriti reali. Quarantadue anni buoni ha infatti questo melodramma, che nel complesso è il più piacevole tra quelli del compositore di Palmi. Trionfò al «Lirico» di Milano la sera del 6 novembre 1902, e subito girò le principali città d'Italia, accolto sempre con favore dal pubblico e dalla critica. Meglio ancora: il libretto del Colautti venne tradotto in francese, in tedesco e in inglese perchè lo spartito fosse più agevolmente compreso nei principali teatri d'Europa e d'America, e dappertutto, infatti, fu accolto con viva simpatia. Poi, per lunghi anni, il silenzio avvolse la vicenda della grande attrice innamorata di Maurizio di Sassonia, vittima dell'amore e della gelosia di una rivale. Non giova il ricercare le cause di tal fatto, ma piuttosto il ricordare che il Cilèa, invece d'imitar il contegno di certi artisti che a nulla s'arrestano per richiamar l'attenzione sulla propria persona, cercò nello studio e nell'insegnamento il conforto all'ingiustizia che gli veniva fatta. Nel 1907 poteva, così, ripresentarsi al pubblico con *Gloria* e, più tardi, agli amatori di musica da camera con pagine sempre fini e giustamente pregiate. Dall'Istituto musicale di Firenze passava poi al Conservatorio Bellini di Palermo e infine direttore del S. Pietro a Maiella in Napoli, dedicando all'insegnamento le migliori qualità della sua mente e del suo cuore, perchè ai pregi del musicista vanno congiunti quelli dell'uomo, semplice, modesto, serio e scrupoloso. Nella vita egli è come nell'arte, che va servita con devozione e con probità, badando più che al «quanto» al «quale» e non venendo mai meno alla sincerità; il che è non solo doveroso, ma utile, perchè chi ingrossa la voce o la muta non riesce ad ingannar a lungo. Salutiamo, dunque, con piacere l'*Adriana*, che da qualche anno ritorna, piacevole e fresca, nei principali teatri, e auguriamo al suo autore lunghi anni ancora in giovanilità di spirito.

Il libretto dell'*Adriana Lecouvreur* non è se non una riduzione verseggiata dal Colautti di una commedia-dramma di Scribe e Legouvé, a centro della quale sta la figura d'una tragica francese, avvelenata da una rivale con un mazzetto di viole, regalato da Adriana a Maurizio, conte di Sassonia, e a lui tolto dalla gelosa Principessa di Bouillon, che se ne vale per la vendetta. E' vero il fatto? Probabilmente no. Scrisse qualche anno fa Arrigo Cajumi in un acuto saggio sulla *leggiadra Couvreur*: «Il suo vero dramma consiste nella lotta fra l'ideale mediocre che la natura e la saggezza le suggerivano, e gli ostacoli esterni: le follie per Maurice, i doveri di Corte e di società. La complessione fisica non resse alla prova, e anche coloro che escludono il veleno della Principessa di Bouillon, trovano che le ansie per l'infedele, le fatiche, i contrasti professionali, grado grado andavano uccidendola». Ciò è certo meno romanzesco della vicenda immaginata da Scribe e Legouvé, ma non meno pietoso, e più ancora lo diventa se si ripensa alla povera Adriana morta. Non aveva abiurato la sua professione d'artista, considerata infamante, e perciò le fu negata, oltre alla sepoltura cristiana, fin la bara. Due facchini caricarono il suo corpo rigido in una vettura da nolo, che lo portò in un luogo deserto sulle rive della Senna. Fu adagiata in una buca, nella quale venne sparsa abbondante calce viva, forse per render impossibile l'autopsia. Forse ricordando questo fatto, il galante Maurizio volle, nel testamento, esser sepolto, come Adriana, nella calce, ma il suo Re lo proibì.

L'Adriana del Cilèa non entra se non nella scena terza del primo atto, ch'è d'ambiente e si svolge nel *foyer* della «Comédie Française», dopo i brontolii del povero Michonnet, di cui tutti si servono, e che continua a star sulle scene per esser vicino ad Adriana, la sua miglior allieva, di cui è teneramente innamorato. Il Principe di Bouillon e l'Abatino di Chazeuil hanno già fatto la loro visita nel retroscena, provocando pettegolezzi e declamando due madrigali su un vezzoso neo e su un frivolo ventaglio di due attrici. Adriana entra in scena allora, nel co-

stume orientale di Rossana, della quale sta ripassando la parte, e la musica subito cambia di carattere. Un tono più serio e più austero ci fa comprendere che la Lecouvreur non è come le altre, per le quali il palcoscenico è un ponte per l'alcova. Essa s'avanza senza accorgersi d'alcuno, e solo dopo aver trovato l'accento giusto s'avvede del Principe e dell'Abate che la stavano osservando, e ne riceve i complimenti, cui risponde con modestia, intonando l'«*Io son l'umile ancella del Genio creator*», ch'è uno dei pezzi più noti e giustamente pregiati dello spartito, in cui l'affettuosità e l'eleganza del Cilèa appaiono già assai nette.

Conosciamo così Adriana, e meglio la conosceremo nel successivo colloquio col povero Michonnet, che vede cader a terra ogni speranza quando Adriana, inconsciamente crudele, gli dice di amare Maurizio, ritornato dalla guerra di Curlandia. Il giovane ufficiale, che avrà la gloria di vincere a Fontenoy, non è del pari simpatico, e nè il «Bella tu sei, come la mia bandiera», nè il racconto dell'episodio di Mittau, ch'egli farà nel terzo atto, giovano a rialzarlo nella nostra stima. Resta un frivolo ufficialetto conteso da due belle donne. Il dramma si svolge, del resto, tra queste, e non si può far torto al Cilèa se seguì il librettista, che per conto suo aveva calcato le orme dei già citati Scribe e Legouvé, i quali non potevano sentire una figura come quella di Maurizio di Sassonia, sia pure nella cornice d'un galante dramma settecentesco, e che anche per l'indole loro e del loro teatro dovevano dar più rilievo alle figure femminili.

La Principessa di Bouillon ci appare al principio del secondo atto, quando attende, nella villa che cela i suoi amori, Maurizio, rodendosi di ansia e di turbamento. La segue in orchestra un motivo vibrante d'impeto e di minaccia, del quale sembra essersi ricordato Puccini per il suo Johnson nella *Fanciulla del West*. Una bella pagina ci dice quel che passa nell'animo della fremente Principessa, prima che il suo istinto di donna innamorata giunga a farle comprendere che Maurizio ama ormai un'altra. Il dialogo concitato è interrotto dalla vettura del Principe e dell'Abate, che, inconsci, scelsero proprio quella notte la villa per un'orgia. Adriana, invitata con gli artisti, acconsente a salvare, per amor di Maurizio, l'ignota nascosta nella camera vicina: spegne le candele dei doppieri e resta un momento immobile, irresoluta. L'orchestra svolge in questo punto un breve intermezzo che, se meno popolare del preludio al quarto atto, non è meno mirabile per delicatezza di concezione e di svolgimento.

Nel terzo atto meritano almeno un cenno il «Divertimento danzante» in casa della Principessa e la declamazione della «Fedra», della quale Adriana si serve per svergognare la rivale, riconosciuta per mezzo del braccialetto che le cadde nel fuggir dalla villa. Le danze sono ricche di particolari squisiti: si pensi, per esempio, al grazioso coretto interno che commenta il sonno di Paride e alla stupenda entrata di Pallade con la schiera delle sue amazzoni. Raramente il '700 francese fu evocato in musica d'opera con tanta finezza, e gli spiriti di Lulli e di Gluck furono rivissuti con tanta intelligenza da un moderno. Anche sotto l'aspetto scenico non si sente qui il brutale innesto del dramma nell'opera, e tutto l'atto si svolge con garbo finissimo. Dopo la declamazione della «Fedra» (nella quale la musica non poteva aggiunger nulla ai versi di Racine) il Coro ha solo un «Sublime!», che si perde nell'applauso da salone e non turba col suo clamore la chiusa dell'atto, tra battute in cui freme la minaccia del dramma.

L'atto quarto va celebre per il preludio, che svolge ampiamente la frase, più volte accennata, dei «Poveri fior», destinati a strumento di morte. Se Adriana morì non avvelenata, ma di stanchezza mortale, questo preludio si adatta ancor più alla sua vicenda, tanta è la sua dolcezza spasimante, che sale ad uno scatto di passione per scendere a ricullarsi nel suo languore, in cui si spegnerà, quasi voluttuosamente. Adriana vuol morire con l'orgoglioso «Scostatevi, profani!... Melpomene son io», ma poi l'ultima parola che le viene al labbro è il nome del suo «Maurizio», tra le braccia del quale spira. No, davvero, non è l'incarnazione della musa della tragedia, ma una donna innamorata. Così la sentiamo attraverso alla musica aristocratica del Cilèa, e così ancora c'intenerisce e ci commuove.

CARLANDREA ROSSI.

Color di Bande militari

Son tornate anche le bande vere, le bande militari, or non è molto, a Torino, che però le conosceva fin dai tempi di Vittorio Amedeo II, patrono musico delle «bandes de hautbois». Tornate con un fagotto di musica, di costume e di colore.

Han sfilato militarmente per le vie della città, poi — buone buone — per ricordarci che il vocabolo banda ha perso oramai il suo significato militare di raccolta di uomini combattenti, e che oramai il significato è musicale, sono andate ad avvicendarsi su di un palcoscenico: la belga, la francese, la tedesca, la scozzese, la svizzera, la nostra.

Io me la ridevo. Che bande! Orchestroni veri e propri, non di cappelle, nè peranco di soldati che vadano e tornino, ma di paffuti elementoni dall'aria stabile, belli e marziali, anziani che non cedono.

Udii i belgi, le guide brussellesi. Gioviali, un po' corpulenti, maestri però nell'occultare la monotonia dei loro strumenti, tutti a fiato, con ineccepibili ammiratissime mimiche di violini e violoncelli.

Poi i francesi della Guardia Nazionale. Belli, elegantoni, parvero voler épater, senza trucchi mimici, con un'orchestra policroma di ottavini, tromboni, contrabbassi, casse rullanti, grancasse e tam tam.

Poi, pesantoni, i tedeschi, i quali, al comando numero uno usano scattare in un rigido saluto, al due presentare oboi e clarini, neanche fossero moschetti e fucili (e peccato che la loro banda mancasse di solidi pianoforti a coda!), al tre sedersi, per poi suonare al quattro pedissequamente una musica di Wagner e — non c'è che dire — suonarla bene, non però senza dissimulare di avere — come credo abbian fatto — mandato a mente, dopo lungo studio, un qualche metodo per imparare a suonar di tromba, tanto di guerra, quanto musicalmente.

Poi, e son piaciuti un mondo, gli scozzesi, in gonnella coloratissima e calzettoni bianchi. Per un eccessivo senso di cortesia, ci han ripassato, rapsodiati, tutti i più vieti motivi di Tosti, delizia di ottocentiste in crinolina. Si fecero perdonare, però, con un numero-miagolio di pifferi e cannamelle, scozzese al 100 %, che il pubblico ammirò curiosamente sorpreso, temendo poi di applaudire, per non provocare il bis.

La Regina Elisabetta d'Inghilterra — mi aneddotò uno di quei baldi giovanottoni in gonnella, girovago assente di questa città — volle sempre essere assistita durante i suoi pasti da un concerto di pive e di pifferi di Scozia. Al contrario del pantagruelico cinematografatissimo padre suo, avrà sempre mangiato poco, poveretta: ma una regina, che può perder linea?!

*Degli svizzeri, il mio talento non sa dir niente. Han dei costumi un po' da pompiere, e son loro stessi perfettamente neutri; però non han voluto essere da meno degli altri, ed han suonato l'*Incompiuta *schubertiana, senza dar adito a rimproveri.*

Ultimi, i carabinieri del Re. E la banda loro si dimostrò forse la più ricca di strumenti, piena di suoni, saliente nelle accentuazioni. Fu una rivelazione per chi non ne conosceva il complesso.

Tutti quanti, di tutti i Paesi, compresissimi d'una prerogativa da suonatori di banda: far soprattutto piacenti all'occhio la massa ed il colore, che sono — non mi si neghi — la più peculiare caratteristica anche delle bande di grido, le quali son così belle che non le so prender sul serio.

Ora son già tutti al loro paese.

I tedeschi, ci scommetto, che han la mania, avran già ingorgato le circolazioni di parecchie città, con numerosi «Militär Konzert».

E gli scozzesi rulleran tamburi, e tormenteran pifferi colossali, muovendo ritmicamente a montar la guardia nei castelli e i palazzi dell'amatissimo Re, comandati dai loro brillanti ufficiali con segnali muti di strumenti d'argento fatti roteare nell'aria e luccicare nel rarissimo sole.

Ed i tedeschi sgobberanno altri studi, ed i francesi allegramente vorranno speculare sul doppio significato del verbo jouer, e gli svizzeri onestamente riposeranno, ed i nostri eserciteranno da cincinnati romani le attività del loro servizio e della loro vita; mentre noi, che li abbiamo ascoltati, ma soprattutto guardati *tutti, manterremo vivo a lungo questo ricordo di un mezzo migliaio di sgargianti costumi presentati da uomini sonanti, sgargianti nell'ombra e nel sole, un quadro curiosissimo di colore internazionale.*

MASSIMO SORIA.

LA RADIO AL GIAPPONE

CIRCA dieci anni fa la voce della radio echeggiò per la prima volta al Giappone: la prima trasmissione nipponica è legata alla data del 22 marzo 1925. Oggidì la radio è un elemento obbligatorio della vita quotidiana di quel lontano Impero e ne fa parte integrante.

Nelle vie delle città giapponesi, ai crocicchi e nei grandi magazzini di vendita si raccolgono davanti agli altoparlanti folle di popolo per afferrare, ansiose, i risultati delle partite di calcio o bearsi del *dzoruri*, la ballata eroica cantata da qualche gheiscia famosa, o ancora per seguire la radiocronaca delle manovre militari, come ieri si raccoglievano per udire, frementi di spirito patriottico e bellicoso, la trasmissione delle cannonate echeggianti sui campi di battaglia della Manciuria.

Però anche altri generi musicali, oltre la canzone nazionale e... la voce del cannone, sono in voga nell'Impero del Sol Levante e, nonostante la gravissima crisi di cui soffre il paese, e il conseguente impoverimento delle masse, sempre più vanno acquistando popolarità fra il pubblico la musica del *jazz*, le *revues* di tipo francese, la canzone e la novella leggera.

Dal mattino alla sera le voci della radio si diffondono per le vie giapponesi in un gran tumulto ininterrotto di suoni che, mescolandosi al rumore caratteristico del *ghett*, la calzatura nipponica dalle suola di legno, ed al frastuono del tram, irrompono in tutte le case, in tutte le stanze.

Fin dal mattino presto, nei parchi e sui piazzali delle scuole i ragazzi fanno ginnastica a suon di musica.

Nelle provincie lontane i contadini e i pescatori partecipano, per mezzo della radio, alla vita dei grandi centri industriali ed all'attività di tutta la nazione.

Le trasmissioni radiofoniche sono ora concentrate in un organismo unico, la «Corporazione Giapponese della Radio», che esiste dal 1932 — avendo in quell'anno preso il posto delle varie compagnie preesistenti — e che funziona sotto il controllo del Governo. Essa è costituita sul modello della «Corporazione Britannica della Radio», il cui sistema di organizzazione fu riconosciuto il più adatto per il Giappone.

Come già si è detto, la prima trasmissione risale al marzo 1925, e fu propriamente una ritrasmissione da Pittsburg, in Pensilvania. Quasi contemporaneamente furono create le stazioni di Osaka e di Nagoya, che, insieme con quella di Tokio, sono oggi le più potenti del paese. Esistono però altri quattro centri di trasmissione — Hirosima, Kumamoto, Sendai e Sapporo — ed alle sette stazioni così enumerate corrispondono i sette distretti radiofonici nei quali è stato diviso l'intero Giappone. Complessivamente le stazioni sono in numero di 18, con una potenza che varia da 3 a 300 kW.

Attualmente è progettata la costruzione di tre altre stazioni — a Tokio, Osaka e Kuihi — di 150 kW. ciascuna — e di 12-15 stazioni meno potenti.

Strano a dirsi, la radio fu accolta dai giapponesi, al suo apparire, con viva diffidenza, tanto da giustificare il timore che essa non potesse mai diventar popolare. Ma questa preoccupazione doveva più tardi rivelarsi infondata, anzi la radio è ormai da lunghi anni una vera e propria necessità quotidiana del popolo nipponico e i venditori di apparecchi, malgrado la crisi, non sono in grado, per l'insufficienza della produzione, di soddisfare tutte le richieste. Gli abbonati al servizio radiofonico, che alla fine del 1932, quando la «Corporazione Giapponese della Radio» iniziò la sua esistenza, erano 338 mila, avevano raggiunto, secondo gli ultimi calcoli, il più che rispettabile numero di oltre un milione e mezzo (dei quali 600 mila toccano alla sola Tokio), con la media di un apparecchio ogni 8-9 famiglie, media che permette di classificare il Giappone, in base a tale criterio, al 15° posto. La «Corporazione» si proponeva di superare entro il 1934 i due milioni di radioabbonati.

Data la straordinaria importanza che le trasmissioni radiofoniche assumono per le masse giapponesi, avide di tutto ciò che ha sapore di novità, cure speciali sono dedicate alla scelta e formazione dei programmi. Una volta al mese i direttori delle sette stazioni principali s'incontrano per combinare i programmi del mese successivo, che poi vengono sottoposti al giudizio dei direttori di tutte le altre stazioni.

Una preparazione così meticolosa dei programmi si spiega anche riflettendo alla duplicità della cultura nipponica nella quale il vecchio e il nuovo, gli elementi nazionali e quelli europei si intrecciano ad ogni passo inestricabilmente, facendo del programma radiofonico giapponese un problema assai complesso e difficile.

Un esempio tipico di quanto diciamo è offerto dalla musica, che, dei programmi costituisce la parte precipua; mentre la vecchia generazione preferisce la musica classica nazionale, sia orchestrale che da camera, la vecchia canzone popolare e il canto corale che, durante molti secoli, si è sviluppato al Giappone in ricche e molteplici forme, la gioventù predilige invece la musica europea ed americana o la giapponese moderna, europeizzata. Perciò il programma musicale della radio nipponica deve necessariamente riflettere una tale diversità di gusti dei radioamatori e far seguire, per esempio, al concerto sinfonico di Tokio che eseguisce un repertorio europeo un secondo concerto, di musiche nazionali, melodie popolari, ecc.

Interessano oltremodo il pubblico giapponese tutte le manifestazioni dei molteplici *sports*, cui si dedicano appassionatamente non soltanto gli uomini, ma anche le donne, e che hanno assunto negli ultimi anni uno sviluppo e una diffusione colossali. Gare di lotta — sia classica giapponese, sia moderna europea — alle quali partecipano, a Tokio e ad Osaka, atleti venuti da tutte le parti del paese, partite di calcio, di *tennis* e di *croquet*, gare di pugilato, corse di ogni genere e molte altre manifestazioni sportive: tutto ciò viene trasmesso per radio e ascoltato con enorme interesse.

Recentemente si è notata al Giappone una richiesta sempre più frequente di programmi che includono le più diverse materie, dai consigli circa l'allevamento e l'educazione dei bambini alle lezioni di storia e filosofia, ai precetti per vestire con eleganza secondo il gusto europeo.

Un'altra novità è costituita da *scuole speciali* all'aperto organizzate, con l'aiuto della radio, per coloro che, avendo terminato la scuola elementare dei sei anni, vogliono completare la loro istruzione. Il successo di tali trasmissioni educative è stato così incoraggiante che già si pensa di allargare notevolmente questa iniziativa. Viceversa fino ad ora la questione della radio nelle scuole non è uscita dalla fase dei progetti e degli studi, cui partecipano, per incarico della «Corporazione Giapponese della Radio», eminenti pedagoghi specialisti.

Una nota caratteristica della radio nipponica, che la distingue nettamente da quella di altri paesi, è la proibizione assoluta delle trasmissioni a contenuto politico, e innanzi tutto dei discorsi elettorali, dei comizi pubblici e, in generale, di quaisiasi manifestazione di partito o simile. Ciò non toglie, naturalmente, che elementi politici di carattere nazionale, patriottico, come l'esaltazione, per esempio, dell'antico eroismo nipponico o l'idea novissima del «Grande Giappone», penetrino, fino a saturarli, nei programmi della radio: dalle ballate e altre canzoni nazionali di remota origine, che cantano il valore e l'intrepidezza dei *samurai* e il glorioso passato del Nipon, alle sinfonie musicali di contenuto eroico, armonizzate all'europea, ed ai racconti, dei *hanasika*, i novellatori di professione.

Del resto, in questi ultimi anni il divieto di cui si è fatto cenno è stato più volte infranto, in particolari e notevoli occasioni, interessanti sempre, è vero, la politica estera del Giappone. Così nel 1930, durante la conferenza navale di Londra, fu trasmesso il discorso del rappresentante giapponese alla conferenza, l'ex *premier* Vakatsuki; nel 1932 la radio diffuse i discorsi pronunziati a Ginevra dal delegato nipponico Matsuoka, perorante l'ammissione del Manciukuò nella Lega. Dopo la chiusura della conferenza di Londra avvenne uno scambio di discorsi per radio fra il *premier* giapponese, il defunto Hamaguci, e il primo ministro britannico, Mac Donald. Infine uno scambio analogo di manifestazioni politiche, ebbe luogo negli ultimi mesi del 1933 fra la Germania e il Giappone.

E' un fatto che questo Stato si trova lontano dalle grandi radiostazioni mondiali e che i paesi dell'Asia stanno appena movendo i primi passi sul terreno dell'organizzazione radiofonica, utilizzando per ora essenzialmente i programmi americani ed europei. E' quindi possibile che all'imperialismo giapponese, il quale propugna l'idea del «Grande Giappone» e dell'unione di tutti i popoli asiatici sotto la sua guida, sorrida fin d'ora il pensiero dell'importanza cui potrà assurgere un giorno, in appoggio del suo ambizioso disegno, il possesso di una sviluppata e potente radiofonia.

a. p.

LA REGINA
DELLE SUPERETERODINE

LETTERE DA LONDRA

Il radiodramma come teatro puro

Qual è il genere più adatto di radioteatro? I direttori del radioteatro di Londra avevano posto questa domanda a se stessi dodici anni fa quando il radioteatro era nato, e non sono ancora d'accordo sulla risposta.

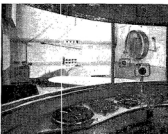
Lance Sieveking crede in un radioteatro visibile, il cui elemento fondamentale consiste nello stimolo degli effetti scenici sull'immaginazione dell'ascoltatore. Il Sieveking ha ripetuto questa sua convinzione nel libro pubblicato di recente, «Materia per radioteatro»; e tutta la sua opera di regista e i suoi radiodrammi vogliono essere, mi si passi l'espressione, dei films invisibili, che per mezzo della suggestività degli effetti tentano di esprimere una vicenda drammatica.

Bisogna riconoscere che la tecnica del Sieveking ha una giustificazione psicologica, rivolgendosi alle facoltà più basse dell'ascoltatore, quelle strettamente sensorie, e quindi più facili a soddisfare perchè implicano uno sforzo minore delle facoltà immaginative le quali sono invece completamente intellettuali. E' ovvio che le produzioni e i lavori del Sieveking hanno quasi sempre un successo popolare, alla stessa guisa che tra una sonata patetica e un valzer diventerà più agevolmente popolare il secondo. Ma la tecnica del Sieveking si riduce, in fondo, a inventare degli effetti; a sostituire una sensazione visiva con una sensazione auditiva: è — lo dice la parola stessa — una tecnica, e non un'arte.

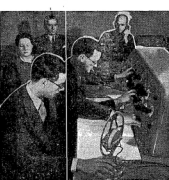
Tutti sappiamo che il problema degli effetti scenici nel radioteatro è difficilissimo. I tecnici degli effetti alla Radio di Londra hanno dovuto esperimentare per parecchi anni prima di trovare il modo di rendere coi suoni l'immagine di cavalli galoppanti: e si è concluso che essa può essere riprodotta realisticamente soltanto con l'artificio manuale di due gusci di noce di cocco battuti insieme, mentre la riproduzione grammofonica ha dovuto essere scartata perchè non rende mai con sufficiente realismo nè il partire nè l'arrestarsi dei cavalli. Ugualmente per anni si son fatti esperimenti per riprodurre il rumore della pioggia, finchè è stato trovato che il metodo migliore è di far cascare un getto a rosa dentro una vasca d'acqua: quando il getto viene a contatto con la superficie dell'acqua rende perfettamente il rumore della pioggia che cade.

Similmente, il camminare di una o più persone è riprodotto muovendo i piedi su una cassetta piena di pietrisco; e il suono di una porta che si chiude — che per anni ha fatto impazzire i creatori di effetti — viene riprodotto adoprando un tamburo speciale nel quale è tagliata una porticina che viene chiusa al momento voluto. E alla lista di questi artifici rudimentali, che sembrano quasi incredibili in questo nostro secolo di perfezione meccanica, si può aggiungere lo strumento inventato proprio in questi giorni per riprodurre il suono dei gabbiani in volo.

La mente delle persone intelligenti (e i miei lettori sono tutti intelligenti) è sempre lieta di apprendere notizie curiose; ma si finisce per pensare che questi effetti potrebbero formare alla radio un interessante numero di varietà, ma non formano del teatro, e tanto meno bastano a giustificarlo.

La scuola opposta ha per esponente l'altro direttore del Radioteatro di Londra, Val Gielgud, pioniere di un genere di radiodramma che per contrasto chiamerò teatro puro. Noi crediamo cioè nel radioteatro come in una forma nuova d'arte drammatica, che deve evolversi e perfezionarsi non in antagonismo o ad esclusione del teatro del palcoscenico, ma come una forma di arte drammatica che ha possibilità infinite e può essere la sola estrinsecazione per temi e soggetti che il teatro non può comprimere nei confini imposti dalle esigenze sceniche e commerciali. Ripeterò per chiarezza un concetto che ho altra volta esposto: il teatro del palcoscenico — anche l'espressionistico, il simbolo, il cosiddetto dinamico-futurista — è sempre chiuso da barriere insormontabili. Nel radiodramma l'autore acquista una libertà illimitata; è liberato da tutti i legami.

I due studi degli effetti scenici e grammofonici.

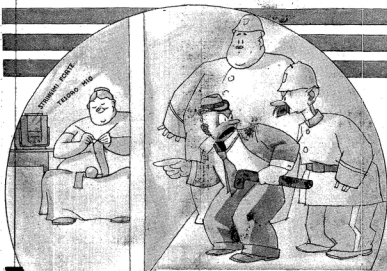
Si era pensato in un certo momento che il miglior tipo di radiodramma fosse quello di scarsa azione, fondato essenzialmente sul dialogo. Si è trovato invece che il lavoro a scarso intreccio, il lavoro dove tutto è dialogo risulta al microfono statico, pesante, faticoso; e nel radiodramma non si deve dimenticare mai che se a teatro il pubblico resta fino alla fine un po' per inerzia, un po' perchè ha pagato l'ingresso e tanto vale godere almeno la poltrona, l'ascoltatore alla radio non ha che da spostare una lancetta per mandare al diavolo le elocubrazioni dell'autore. Un dibattito di idee, anche se in forma brillante ed epigrammatica, può sostenersi al microfono non più di una mezz'ora. Il radiodramma scritto sulla falsariga del palcoscenico non è risultato il più adatto per l'ovvia ragione che manca all'ascoltatore il fattore che nel teatro sostiene l'interesse, cioè l'elemento corporeo e visivo degli attori e della scena.

*Il genere che è risultato il più adatto è il dramma narrativo. Per narrativo si intende un dramma che viola deliberatamente le unità aristoteliche di spazio di tempo e di azione. In un certo senso era narrativo il teatro greco. Il più famoso dei drammi, l'*Edipo Re*, narra tutta una vicenda che se pur agli effetti della scena è contenuta nelle tre unità, agli effetti dell'intelligenza abbisogna di un antefatto senza il quale la tragedia non potrebbe essere compresa. E come il dramma greco trovava una scappatoia dai legami delle tre unità servendosi del Coro, il quale non soltanto commentava ma essenzialmente spiegava e narrava l'antefatto e i fatti intermedi e dava allo spettatore la chiave per comprendere il dialogo degli attori, così il radiodramma ha trovato una forma ideale di espressione in un genere che ha per personaggio basilare il Narratore, che è l'equivalente moderno del Coro.*

Il quadro dei controlli drammatici: in primo piano il direttore, Val Gielgud.

La forma di dramma narrativo ha offerto possibilità insperate agli autori e ha dato nel teatro invisibile dei risultati che, per ora, sembrano i più soddisfacenti. L'ostacolo maggiore che tanto l'autore quanto il regista hanno da superare nel radioteatro è la mancanza della scena. Il radiodramma essendo la più sintetica delle forme drammatiche, gli intervalli tra atti o scene sono significati da brevissime pause: è quindi evidente come sia facile per l'ascoltatore l'essere tratto in confusione non soltanto sul mutamento di scena ma sui personaggi medesimi (e questo ci dice di nuovo perchè autori e registi trovino più facile attenersi al genere che corrisponde grossolamente alla commedia — o al dramma — in un atto senza mutamenti di scena). Ma introdotto il personaggio del Narratore, l'autore ed il regista possono abbandonarsi alla loro fantasia, portare l'ascoltatore sulle ali dell'immaginazione, sviluppare l'azione illimitatamente, passare dal reale all'irreale: usare cioè il microfono per un genere d'arte drammatica che tocca tutte le gamme. L'arte drammatica è eminentemente un'arte poetica; e la poesia, che è l'idealizzazione del reale, trova nel microfono un'emotività moltiplicata a mille doppi. Trasportata nell'invisibile, che è come dire nell'immaginato, la poesia acquista un'espressività che il palcoscenico non le può dare: perchè al microfono la poesia viene ricondotta alla sua più semplice sostanza, che è lo stimolo delle parole sull'immaginazione dell'ascoltatore; e l'elemento d'imprecisione che deriva appunto dall'assenza di scena, dalla non-distrazione del gesto, crea il mistero dello spettacolo ignoto, e desta nella fantasia di chi ascolta immagini tanto più vivide e intense quanto più imprecise di contorni. Lo si è veduto nel radiodramma Waterloo *di Val Gielgud e Norman Edwards, che è suonato come una tragedia epica; nel* Processo di Carlo I, *dove la narrazione ricostruita sulle vecchie cronache aumentava in drammaticità dall'accentuazione del dialogo usato con parsimonia; e nelle* Porte di Giada (The Gates of Carven Jade) *che avevano l'andamento ora tragico ora lirico di un antico poema cinese. Menziono questo mio lavoro soltanto perchè esso, a giudizio di alcuni critici, era stato nella stesura e nella regia caratteristico di quanto più espressivo può dare il radiodramma inteso come un teatro ove siano scartati tutti i lenocini. Si era in esso fatto largo uso della musica: anzi, tutta la suggestione visiva era affidata al commento orchestrale composto appositamente da Ernst Toch.*

Il dilemma resta dunque tra un radiodramma di effetti e un teatro puro. In mezzo sta il genere comico, che è sempre sicuro di divertire l'ascoltatore; sebbene il pubblico non si renda conto che la comicità teatrale è l'elemento più difficile a rendersi al microfono, costituita com'è per tre quarti di giuoco mimico. (Del resto, sebbene il pubblico non lo voglia ammettere, è nell'istinto umano trovare maggior rispondenza nelle situazioni patetiche e tragiche).

Bernard Shaw ha detto una volta che il più grande vantaggio del teatro è che non vi si può fare altro che parlare. Il più grande vantaggio del radioteatro è di non possedere altro elemento fuorchè la parola. Se noi analizzassimo tutti i lavori che sul palcoscenico hanno avuto grandi successi, troveremmo che in ognuno di essi vi è per lo meno una scena che così tanto conquide la nostra immaginazione che noi la possiamo vedere assai più vividamente nella nostra immaginazione che non nella materialità della rappresentazione. Il più alto contributo del radiodramma all'arte drammatica è appunto di risvegliare la facoltà dell'immaginazione, che il cinema e anche il teatro con il genere «spettacoloso» sono andati atrofizzando. Il radiodramma — inteso come teatro puro — compie questo miracolo: di riavvivare nell'ascoltatore la capacità a comprendere, che vuol dire godere, il dramma poetico ed immaginativo.

C. M. FRANZERO

.......Crosley mi dice quello che non sapevo

CROSLEY 154-A

Supereterodina 5 valvole americane. Onde Corte e Medie. Scala parlante.

CROSLEY 174 A.

Supereterodina a 7 valvole originali americane. Onde Corte, Medie e Lunghe. Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia.

L. 1575

(Nel prezzo non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni)

995 LIRE

92

AUDIZIONI GRATUITE PRESSO I RIVENDITORI DEL SERVIZIO SIARE-CROSLEY

RADIO SIARE

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61
Milano-Siare, Via Carlo Porta, 1 - Tel. 67-442
Roma - Refit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217
Catania - A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA DELLA PRODUZ. MILANO 1935 DELLA

CROSLEY RADIO

GIANNINO E «L'OFFERTA»

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

Giannino, Giannino Antona-Traversi, il nostro caro e santo Giannino, che crede in Dio, e nell'umanità, Giannino cavaliere d'ogni ideale, Giannino galantuomo, Giannino gentiluomo, Giannino che senza peccato sa così graziosamente esser mondano tra gli uomini e assicurarsi intanto un posto in Paradiso, Giannino caro a tutte le madri d'Italia che hanno perduto in guerra un figliuolo, Giannino è oggi più che mai nel cuore di tutte le maternità ferite e riconoscenti. Non gli è bastato — tanto il suo cuore è grande, — restituire alle madri le ossa sacre nelle tombe gloriose. Ha voluto oggi onorare delle Madri il sacrificio e dirne a tutt'il popolo la divina poesia. Per questo ha scritto tre atti: tre atti non d'una commedia, ma d'un «rito». Così egli ha chiamato, religiosamente, l'opera sua. E questa commedia, questo «rito», ha fatto rappresentare sere or sono a Milano, al teatro Manzoni, in un'ondata di lacrime, in un fremito di purissima commozione e in un subisso d'applausi che non ricompensavano solamente la fatica del grande commediografo, ma onoravano i seicentomila morti dell'Italia fatta più grande, ed esaltavano le Madri italiane nel sacrificio sublime e nell'incancellabile dolore.

Bravo Giannino! Ancóra, con l'ingegno e col cuore, un'altra benemerenza italiana ed umana nel più puro e generoso stato di servizio che ci sia tra gli scrittori italiani non avulsi egoisticamente dalla vita del popolo da cui son nati, di quegli scrittori italiani che io vorrei chiamare gli scrittori-cittadini, gli scrittori-soldati: cittadini dello spirito, soldati a tavolino. Ma non solo a tavolino fu soldato il minore dei fratelli Antona-Traversi. A cinquantaquattr'anni, al primo squillo di tromba, quando scoppiò la guerra, Giannino, il caro Giannino mondano ed elegante d'allora, uomo di salotto e di circolo, corse ad arruolarsi volontario, tenentino coi capelli grigi, in un reggimento di cavalleria. E sùbito merita le promozioni: capitano, poi maggiore. Ma non vuole restare nelle retrovie, in santa pace, o ai comodi comandi. Va al fronte, in prima linea, prima coi cavalieri, poi coi fanti, volontario di guerra in un'età in cui — com'egli, eterno freddurista, ebbe a dire, — la fede più alta del soldato contrastava con la fede più dura dell'uomo: la fede di nascita.

Millenovecentoquindici. Mese di maggio. Dimenticò da quel giorno, Giannino, d'essere un autore drammatico. Chiuse nel giro di dodici ore una fatica ed una passione d'artista che duravano da trent'anni. Aveva due nuove commedie incominciate. Le seppellì in un cassetto. Disse addio al teatro. Rinunziò alla sua celebrità. Si preparò, staccandosi di colpo dalla vita, a ben morire. Si offrì interamente, in silenzioso dovere, alla sua patria. Non ricordò più d'essere Giannino Antona-Traversi, un commediografo famoso. Fu solamente un piccolo ufficiale ancóra in gamba non ostante i capelli bianchi e pronto a dare ogni esempio di sacrificio ai suoi trenta soldati. E a guerra finita non vide più l'eroismo dei morti. Vide solamente l'inconsolabile dolore dei vivi, delle madri e delle spose superstiti. E vide nei campi della lunga guerra, conquistati, perduti, riconquistati ancóra di trincea in trincea, vide i caduti della vittoria, perduti, anonimi, mal sepolti, senza un segno che aiutasse a ritrovarli, senza una pietra, una croce, un fiore che ricordasse l'eroica pietà del loro olocausto. E più ancóra vide nelle città, nelle case in lutto, le madri che piangevano, le vedove e le figlie private del loro sostegno, macerarsi nel dolore senza neppure poter alla visione d'una sepoltura legare il ricordo dei loro morti. Per questo Giannino Antona-Traversi volle allora che tutti i morti avessero una tomba ed una croce. Volle che ogni donna sapesse dove potersi inginocchiare e pregare. Perciò, venuta la pace, chiese di rimanere sotto le armi. Per dieci anni non si mosse dalle regioni ove la guerra vi svolse. Udine, quartier generale delle grandi battaglie, divenne per lui il quartier generale delle sue opere di pietà. E il commediografo allegro si fece, per rispetto dell'umano dolore, becchino sublime.

Giannino Antona-Traversi becchino... Mai lo avevamo veduto così quello che era per noi sino alla guerra il più giocondo, il più vivace, il più «parigino» commediografo d'Italia... Aveva giocondamente e spensieratamente vissuto nella sua prima giovinezza ed aveva serenamente lavorato nella seconda. Appartenendo a ricca famiglia patrizia di Milano, ebbe la giovinezza facile e gaudente dei figli di famiglia ai quali la vita non propone i suoi ardui problemi. Circoli e giuoco, donne ed alcove, tra le più brillanti avventure, furono il mondo dei venticinque anni per il futuro commediografo il quale diventò tale per caso, in una gioconda Milano di fin di secolo che più induceva al totale godimento di una vita che tanto piacque a Stendhal che non al raccoglimento pensoso di un'opera letteraria. Lì, una sera un'attrice, Teresa Boetti-Valvassura, avendo intravisto in Giannino la vena comica, l'invitò a scrivere una commedia. Giannino accettò l'invito e scrisse la sua prima opera teatrale. Fu *La mattina dopo*, rappresentata al «Filodrammatici» a beneficio della Cassa di previdenza dei comici ed interpretata dalla Boetti, da Adelaide Falconi (che fece gustare al giovane autore i primi applausi del pubblico dopo una scena in cui ella fu una mirabile dama del tempo antico) e da Ermete Zacconi. La seconda commedia fu *Per vanità!*, scena a due, rappresentata pochi mesi dopo, alla «Commenda» di Milano, da Clara della Guardia e da Achille Vitti. La piccola commedia si vide anche attribuire un premio governativo che, in virtù d'antichi decreti di quando la capitale era a Firenze, veniva allora assegnato alla migliore commedia dell'anno. Applaudito e *couronné*, Giannino Antona-Traversi, decise irrevocabilmente che sarebbe stato autore drammatico e che alle sue prime commedie almeno altre cento avrebbero fatto séguito e tenuto compagnia. Infatti, poco dopo venne *Dura lex*. E poi seguì tutto il resto.

Frattanto era però occorso al giovane commediografo un notevole incidente familiare. Il babbo suo, vecchio patrizio di carattere duro e intransigente, venne improvvisamente a trovarsi alle prese coi creditori di Giannino che reclamavano il pagamento di debiti abbastanza vistosi che il giovanotto aveva contratti con loro. Sia detto sùbito, tra parentesi e a discolpa di Giannino, che il padre suo pagava a lui e ai suoi fratelli maggiori, già laureati, la non cospicua somma di dieci lire mensili per i minuti piaceri! Economia all'osso che mal s'accordava col tenore di vita domestica al quale i figliuoli erano assuefatti. La loro casa, infatti, era inquadrata in una cornice di gran lusso: quindici cavalli in scuderia (Camillo e Giannino guidavano abitualmente il tiro a quattro e il tiro a sei); i migliori cuochi d'Italia (tra i quali il famoso Incontrero, che fu per molti anni a Corte e diede a sua figlia settecentomila lire di dote, e il non meno famoso De Amicis, passato anche lui a Corte), e palazzo regale a Milano, in via Manzoni, e ville principesche a Desio, a Zanvettor, in Lomellina e a Posillipo! Come avrebbe potuto accontentarsi di dieci lire al mese (anche in quei beati tempi della lira a cento centesimi) un giovane che viveva in un simile ambiente? Ciò non ostante il vecchio padre fu irremovibile. Non pagò i creditori del figliuolo e costrinse questi ad uscire di casa. E Giannino uscì, senza pagare i suoi debiti, che poi tutti pagò puntualmente con la legittima toccatagli alla morte del padre.

Ma intanto, da quel giorno di crisi domestica, cominciò per Giannino Antona-Traversi, pellegrino senza casa, accampato per trent'anni coi suoi libri, le sue carte e i suoi giornali nelle più varie camere dei più diversi alberghi d'ogni città d'Italia, cominciò quella che fu la vera vita del commediografo: scrivere commedie, fare di notte giorno, parlare deliziosamente ed inesauribilmente e, sfogliando almeno ducento giornali ogni notte, mandare a tutti gl'innumerevoli amici sparsi nella nazione quei fogli in cui gli amici, per qualunque pretesto, fossero nominati. Per chi voleva sapere allora che cosa nei giornali si dicesse di lui, non erano necessarie quelle Agenzie di ritagli alle quali si affidano le nostre vanitose curiosità: leggendo per tutti pensava a tutti, allora, con infallibile precisione, Giannino Antona-Traversi. E si moltiplicavano, intanto, le commedie. Ad una ad una Giannino Antona-Traversi, prima di scriverle, le raccontava agl'innumerevoli amici e, dopo averle scritte, ad innumerevoli amici le leggeva. E a tutti aveva l'aria di chieder consiglio. E tutti ne davano, di consigli, rifacendogli così, uno per uno, la commedia da cima a fondo. Ma il commediografo, pur dicendo a tutti di sì e dando a tutti in un sorriso ragione, in cuor suo non dava invece ragione a nessuno e la commedia da tutti rifatta rimaneva così come l'aveva fatta lui, senza cambiar di posto una virgola. Ma quando la commedia nuova veniva fuori, tutti s'illudevano d'avervi un po' collaborato e ognuno, favorendone il successo, voleva nel successo tagliarsi la sua particina di merito. E, finchè erano chiacchiere, l'autore lasciava tagliare. Era in Italia, del resto, l'amico intimo di tutti. Non aveva più cognome. Per tutti gl'italiani, dal Re all'ultimo carabiniere di servizio in fondo alla platea nelle sere delle sue prime rappresentazioni, il celebre e arguto commediografo della *Scalata all'Olimpo* e dei *Giorni più lieti* era solamente Giannino, Giannino *tout court*. Si diceva, insomma, Giannino così come si dice Dante, ma con un po' di tenerezza nella voce, perchè il commediografo era simpatico a tutti e persino chi non lo aveva mai visto, a furia di sentirne parlare, arrivava a volergli un gran bene.

A guerra finita Giannino non ricominciò l'opera sua. Non ritornò ai palcoscenici. Andò invece ai cimiteri di guerra dove s'ammassavano anonime e disordinate le salme degli eroi. Non svestì la divisa. Non considerò finito il suo dovere. Troppo tra i cavalieri e tra i fanti egli poeta, aveva veduto da vicino e di continuo il dolore e la morte e non gli era più possibile, per fare lieta una sera a teatro, graziosamente scherzare su le brevi e fragili giornate degli uomini ridendo delle loro piccole vanità nell'umano e passeggero consorzio. Nulla ormai era più lontano dal suo spirito che il tempo felice in cui, non conoscendo ancóra le tragedie del mondo, gli sembrava che una sua nuova commedia fosse per lui, nel mondo, cosa di grande importanza. Non aveva più, su la tavola, i giornali che parlavano del commediografo e delle rappresentazioni di opere sue; ma sul suo tavolino noi amici trovavamo ogni giorno le innumerevoli lettere con le quali le madri italiane lo supplicavano di ritrovare, tra centinaia di migliaia di morti, il loro caro e di dargli una sua propria sepoltura ove fosse possibile avviare ad inginocchiarsi coloro che, tra i superstiti, lo piangevano senza fine. E Giannino ci mostrava ora questa e ora quella lettera con cui una madre di soldato, bagnando il foglio di lacrime, lo ringraziava di aver ritrovato tra quelle di tutt'un battaglione decimato dalla mitraglia le sacre ossa del suo figliuolo, suprema reliquia raccolta dallo scrittore in una piccola tomba su la quale erano il nome e il cognome dell'eroe caduto e due versi che Giannino Antona-Traversi per dargli un eterno saluto, aveva scritti per Lui. Prima de *L'Offerta* a questo solamente era ridotta l'attività letteraria di colui che fu uno dei più brillanti e applauditi scrittori di teatro nel nostro tempo: a comporre in succinti distici le epigrafi da incidere su ogni tomba di ogni eroe identificato. E poichè qualcuno di noi — udite alcune di quelle epigrafi, tra cui molte ne sono di bellissime, — proponeva allo scrittore di raccoglierle in un volume, Giannino Antona-Traversi scuoteva il capo e sorridendo rispondeva: «No, miei cari. Non scrivo più per me, ma per quelli che sono sotto terra e che per il sacrificio compiuto meritano da tutti noi, che fummo miracolosamente risparmiati, il più commosso e riconoscente saluto». E questo saluto ai Morti e alle Madri, — dopo avere raccolte e ricomposte più di duecentomila salme e avere scritto alle madri degli eroi centinaia di migliaia di lettere d'onore e di conforto, — questo saluto suo e dell'Italia Giannino Antona-Traversi ha voluto darlo col «rito in tre atti» che si chiama *L'Offerta* e che, dopo il grande successo di Milano farà dei palcoscenici italiani altrettanti altari di gloria e di memoria. Giunga dunque attraverso la Radio, in questa notte, fino ai borghi più lontani e alle più perdute campagne il nome di Giannino Antona-Traversi risalutato in occasione di questa sua opera generosa e pura. Caro alle spettatrici mondane d'una volta, il nome di Giannino raggiunga oggi, con *L'Offerta*, ammiratrici più lontane, umili e grandi, innumerevoli: le madri dei morti che le benedirono e sempre — anche questa notte, — lo benediranno. Non c'è madre sventurata e gloriosa d'un soldato italiano che non onori nel nome di Giannino Antona-Traversi il puro cuore umano che le ridiede il figlio perduto in una tomba nella quale le fu possibile ritrovarlo col ricordo e con la preghiera. Molto giustamente gli uomini, per onorare Giannino, l'hanno fatto Senatore del Regno. Ma non c'è bisogno che Dio lo faccia Santo: Santo ci s'è fatto da sè!

SUSURRI DELL'ETERE

Mi confidava giorni fa un industriale fabbricante di apparecchi radio che, propriamente, ad essere sincero, la crisi, lui, non la conosceva, se non per sentito dire. In meno di due anni dall'inizio, la produzione della sua officina si è sestuplicata e più forse sarebbe stato l'aumento se egli non avesse sempre pensato e pensasse che l'igiene dell'industriale è simile a quella consigliata a colui che vuol conservarsi uno stomaco buono; alzarsi da tavola con un po' di appetito.

Penso, invece che anche sulla sua industria la crisi influisce; vi influisce, per sua fortuna, favorevolmente, mercè il fatto di aver insegnato alla gente — magari con qualche durezza — il dovere dell'economia.

Oggi, infatti, la radio non è più considerata un lusso. La radio rappresenta un'economia, ecco la scoperta del giorno: economia per i concerti e gli spettacoli teatrali o sportivi, ai quali una famiglia intiera ha modo di assistere senza uscire di casa; economia per le informazioni commerciali e finanziarie, che, a volerle ricevere così presto, senza attendere i giornali, subito dopo la chiusura delle borse e dei mercati, costerebbero parecchio danaro a chi dovesse assicurarsi servizi diretti o di agenzie; economia per le lezioni che, dall'insegnamento agricolo a quello delle norme del governo domestico e di ginnastica igienica, si ricevono a domicilio, economia... Ma si potrebbe continuare per un pezzo, ed ogni radiofilo aggiungerebbe una sua pietruzza alla costruzione di questa facile dimostrazione.

Tuttavia il caso dei miei amici Caio-Sempronì è abbastanza caratteristico di una evoluzione del costume per potere essere narrato. I Caio-Sempronì sono brave persone qualunque, bravissime, anzi, e... qualunquissime.

Dopo avere, lui, atteso ad attendere alle faccende del suo studio di sopra rappresentanze, lei, nel dirigere e riordinare la casa, lavorato senza esagerazione tutta la giornata, la sera, messi a letto i bambini, provano il desiderio di divertirsi senza frenesia.

Si recavano più spesso al cinematografo che alla commedia e se il cinematografo offriva « numeri di varietà » era preferito ad ogni altro. Il sabato e la vigilia delle feste comandate andavano a far le ore piccole in qualche dancing, di quelli che galleggiano sul mare dei non deplorati naufragi. A dire la verità, non vi si divertivano molto. La piccola spacconata di quelle notti sprecate non riusciva a mascherare la loro virtù borghese, direi lo scrupolo, che li faceva segretamente soffrire dello spettacolo cui partecipavano. Vi partecipavano non perchè vi si divertissero, ma perchè pensavano che il farsi veder lì, a vincere gli sbadigli, equivalesse a quadagnarsi una patente di distinzione.

Ma da qualche mese la coppia Caio-Sempronì è scomparsa dalla circolazione. Non per causa della crisi, come ho detto, e neppure in seguito ad un lutto; soltanto a motivo della radio!

Anche i Caio-Sempronì possedevano da tempo, come tutti, un apparecchio radiofonico. Ma, come molti, non sapevano usarlo, sicchè non ottenevano che emissioni sgradevoli. Le limitavano perciò, lui ad ascoltare i « corsi » dei mercati finanziari e commerciali riguardanti i suoi affari; lei, a seguire quando poteva le lezioni del professore di ginnastica, ottime, le avevano suggerito, per reagire contro la molesta tendenza all'obesità, ma così mattinali, così mattinali che ci voleva un'altra ginnastica — e questa, ahimè, senza lezioni — di volontà per seguirle! Peggio ancora, codeste lezioni arrivavano frammezzo a tanti rombi, esplosioni e rintronamenti dell'apparecchio mal governato che la buona signora aveva l'impressione spiacevolissima non tanto di mettere in pratica gli insegnamenti di un maestro di ginnastica igienica, quanto di essere agli ordini di un caporale impazzito che facesse fare gli esercizi alla sua squadra sotto il fuoco del nemico!

Un giorno avvenne che un amico dei Caio-Sempronì, ingegnere radiofonico, li persuase ad acquistare un apparecchio nuovo e ne apprese loro il maneggiamento e la manovra. Sotto la sua guida, impararono a conoscere, oltre la « locale », le grandi stazioni italiane e straniere. Da quando Londra diede loro l'illusione che la celebre orchestra del Savoy venisse a suonare nel salottino di casa, che da Parigi il maestro Ingelbrecht dirigesse soltanto per loro due la grande orchestra nazionale delle stazioni radiofoniche di Stato, le estasi nuove, le emozioni inedite si sono moltiplicate per essi.

Hanno ascoltato in piedi, frementi di passione patriottica, i discorsi del Duce; si sono inginocchiati devotamente quando il segno della Croce, mentre, davanti al microfono della Città del Vaticano, il Pontefice impartiva la benedizione apostolica Urbi et orbi.

Profani in musica, non si dilettavano che del jazz e dell'operetta. Non sono ancora diventati fanatici di Beethoven, di Wagner e di Debussy, anzi, non sono ancora molto convinti della meravigliosa bellezza della loro musica. Ma l'ascoltano, quando la radio ne trasmette le esecuzioni, ed è già un gran passo: un passo sulla strada che potrà magari, un giorno condurli (se lo snobismo interverrà ad orientarli verso l'avanguardismo estetico, come prima li orientava verso il tabarin) ad esaltare Honegger, Schoenberg e a discettare di « sedicesimi di tono » e di « stemperamento » della musica!

Più quotidianamente, per ora, è il gusto che cominciano a prendere nelle conversazioni di cultura e di letteratura, che aprono ad essi, diciamolo pure, un mondo sconosciuto, poichè fin qui il tempo e la comodità mancavano ai Caio-Sempronì, per occuparsi di codesti argomenti o di frequentare conferenze.

Domani una dizione di poesia sembrerà condurre al loro focolare, per il tramite dell'altoparlante, come già gli illustri scienziati, i letterati famosi, i musicisti valenti, i cantori elettissimi e anche i menestrelli geniali che nelle Corti feudali facevano omaggio di rime alle bellissime dame ed ai potenti signori...

Nelle aule severe dei componenti delle loro castella, Raimondo di Tolosa e Federico II di Sicilia non potevano offrirsi nulla di meglio di quanto una buona radio fornisce ai coniugi Caio-Sempronì, nella quiete del loro salottino.

G. SOMMI PICENARDI.

Un nuovo fenomeno nelle radio-comunicazioni?

In questi ultimi tempi è stato osservato uno strano fenomeno che, ove le spiegazioni che di esso sono state date risultino confermate, sarebbe tale da avere notevoli conseguenze nello sviluppo delle radiocomunicazioni in genere e della radiodiffusione in particolare. Come prima conseguenza risulterebbe impossibile aumentare oltre i valori attuali la potenza delle stazioni di radiodiffusione ad onde lunghe e forse anche di quelle ad onde medie.

Da diversi radioascoltatori è stato osservato che il programma di Radio Lussemburgo (stazione di 150 kW. su onda di 1304 metri, equivalente a 230 kilocicli) è quasi sempre accompagnato da interferenza del programma di Radio Parigi (stazione di 75 kW. su onda di 1648 metri, equivalente a 182 kilocicli). Altri hanno osservato che anche sotto il programma di stazioni ad onde medie è possibile udire la trasmissione di Radio Lussemburgo o di Radio Parigi. Alcuni ascoltatori, in numero però assai più ridotto, hanno osservato il fenomeno anche sulla gamma delle onde medie, con interferenze tra stazioni di tale gamma.

Non è possibile supporre una mancanza di selettività dei ricevitori impiegati, perchè l'interferenza dalla stazione disturbatrice si riscontra solo quando si riceve un'altra stazione e cessa al termine della trasmissione di quest'ultima o quando si accorda il ricevitore in modo da non riceverla più.

Bisogna pure escludere che la causa possa risiedere nella modulazione trasversa (cross-modulation), poichè in tale caso l'interferenza dovrebbe sussistere ed anche aumentare sintonizzando il ricevitore sulle stazioni di lunghezza di onda più vicina a quella disturbatrice. Il fatto che l'interferenza si noti solo su una determinata stazione, esclude pure l'ipotesi che la stazione indesiderata venga ricevuta direttamente dagli stadi a media frequenza delle supereterodine, che sono generalmente sintonizzati su frequenze dell'ordine di quelle delle stazioni menzionate, è neppure può essere considerato il noto fenomeno della doppia immagine.

Si tratta invece di un fenomeno identico a quello ben noto della modulazione trasversa (cross-modulation), e cioè di interferenza musicale che sussiste solo contemporaneamente alla ricezione di una stazione, ma con la differenza che l'interferenza si riscontra solo su una determinata stazione e non su quelle con onda prossima.

Il prof. Appleton, al quale sono dovuti notevoli studi nel campo della propagazione delle onde, ha spiegato il fenomeno nel seguente modo:

« Dobbiamo riconoscere che le onde emesse da una stazione potente possono imprimere le loro caratteristiche su una particolare sezione della regione ionizzata (strato di Heaviside), e ciò ad un punto tale che ogni altra onda riflessa dalla stessa regione riceve l'impronta delle suddette caratteristiche nel processo della riflessione. La regione ionizzata si comporta come se essa accumulasse il programma di una stazione potente e passasse poi una parte di questo programma alle altre onde che essa riceve e riflette ».

Notiamo come, dopo che questo fenomeno venne la prima volta osservato sulle emissioni di Radio Lussemburgo a forte potenza e con onda lunga, tanto che esso venne, ed è tuttora chiamato « effetto Lussemburgo », il dott. Van Der Pol, il noto scienziato olandese, predisse che quando sarebbe stata posta in funzione la stazione inglese ad onda lunga di grande potenza di Droitwich sarebbe stato osservato lo stesso fenomeno. I fatti hanno dato ragione al Van Der Pol, le cui teorie coincidono con quelle dell'Appleton, e siamo ora in presenza di un « effetto Droitwich ».

Il fatto in sè, e soprattutto le spiegazioni che di esso sono date da eminenti scienziati, sono tali da interessare vivamente in quanto che apportano molti elementi nuovi alle nostre teorie al riguardo della propagazione delle onde e pongono, tra l'altro, un ben definito limite all'aumento della potenza delle stazioni di radiodiffusione. E' infatti evidente che un aumento della potenza dei trasmettitori ad onda lunga esistenti e l'installazione di altri più potenti, potrebbero compromettere seriamente i servizi di radiodiffusione.

Vi è, in ogni modo, ancora molto da approfondire su questo soggetto.

Non si comprende, ad esempio, perchè per altre stazioni ad onda lunga e a grande potenza, come Mosca e Varsavia, il fenomeno non sia stato notato. Vi sono delle direzioni lungo le quali l'effetto di interferenza di cui parliamo è più accentuato e delle altre per le quali non si verifica? Una stazione ricevente per essere interferita deve essere allineata con le due stazioni trasmettenti ad onda lunga?

Le ricerche, che sono ora state intraprese per chiarire la reale portata di quanto è stato osservato e studiare le vere cause del fenomeno, ci diranno tra breve come stanno esattamente le cose, e quali possono essere le conseguenze per il servizio delle radiodiffusioni.

Ing. F. M.

LA CASA A 2 PIANI VALE E RENDE PIÙ DI QUELLA AD 1 PIANO
RADIO SAFAR 52
È L'APPARECCHIO CON 2 CHASSIS
e dà un rendimento fonico due volte migliore del normale: maggiore stabilità acustica - riduzione al minimo dei rumori parassitari di fondo
SUPERETERODINA
5 VALVOLE (2 doppie)
ONDE MEDIE E CORTE
SOC. AN. FABBR. APPARECCHI RADIOFONICI — MILANO - Viale Maino, 20

DA VICINO E DA LONTANO

LA FORTUNA IN RITARDO

Una notiziola apparsa sui giornali, poco tempo fa, non ha più nessuna importanza in sè; e poca ne avrebbe per noi, se non ci offrisse la opportunità di dire qualcosa che forse non è inutile; perchè rivela un fatto non nuovo e purtroppo non raro, che mille e mille sforzi sono diretti a far sì che non accada più, almeno fra noi.

Un giovane pittore ungherese, vissuto di stenti e di fame, sebbene fosse conosciuto e stimato di qualche merito, è morto nella più squallida miseria per tubercolosi aggravata dalla fame, senza riuscire a vendere i suoi quadri. Ma pochi giorni dopo la sua morte, che attraverso i giornali gli ha dato una notorietà improvvisamente larga, indiscreta, umiliante, pettegola e pietosa, i suoi quadri sono stati ricercati con curiosità, ammirati con interesse, e han trovato dei compratori, per parecchie, per molte migliaia di lire. Non so se quel disgraziato avesse famiglia: speriamo di sì; e che quel denaro, da lui rincorso invano disperatamente durante la vita miserabile e travagliata, risparmi a qualcuno che gli sia stato caro patimenti e dolori; e che non se lo godano soltanto mercanti accorti o mediatori, magari mascherati da mecenati.

Per solito quando accadono fatti di questo genere ce la sbrighiamo con un commento sentimentale; e se siamo in vena di rettorica ci contentiamo di consolarci col Foscolo (che finì su per giù, ma per altre ragioni, come il pittore ungherese): «ai generosi — giusta di gloria dispensiera è Morte». E vada pure per la gloria, che per l'esistenza quotidiana può anche essere un di più: ma perchè mai la vita dev'essere a tanti, generosi del proprio ingegno e della propria arte, dispensiera di stenti, di fame, e di affanni e di guai? Se poteste, mi domandereste forse perchè mi interesso, e vi parlo, di questo caso pietoso. Perchè esso mi ha fatto pensare a tutto quello che oggi si fa, in Italia, perchè casi simili non accadano, cioè non accadano più; o se mai possano accadere ancora, oggi o domani, sia solo per una maledetta fatalità non evitabile da umana previdenza.

Ma basta, mi pare, un caso, uno solo, come questo avvenuto fuori di casa nostra, per far tacere tante mormorazioni, e far benedire invece tutto quello che da molti si esalta, da molti si biasima, e da molti si deride, più o meno sotto voce, come il moltiplicarsi dei premi e dei concorsi letterari e artistici, il susseguirsi di gare, di mostre, di ludi, di esposizioni e sindacali e universitarie e dopolavoristiche: quella vasta e complessa e grandiosa opera che il Regime fascista svolge fra noi, a beneficio degli artisti di ogni campo e dei letterati d'ogni genere, giovani e anche non giovani.

Ci sono e ci saranno *sempre* quelli che brontolano, e che trovano sempre da ridire su tutto e su tutti; ora in questo argomento si lagnano quando un premio va a Tizio invece che a Caio (per solito quello che brontola è Caio o un suo amico) oppure trovano che i premi sono troppi, che favoriscono i meno meritevoli o i meno bisognosi; e se i premi sono *modesti* li trovano offensivi, e se sono cospicui li trovano esagerati o sprecati: sono gli eterni malcontenti, sempre pronti a gridare al favoritismo o all'indifferentismo, alla spilorceria dello Stato o alla sua cieca prodigalità, alla ingratitudine dei popoli e alla dabbenaggine dei Governi: quelli insomma che tutto vorrebbero per le belle arti e per le belle lettere, ma che non approvano mai qualunque cosa, e da chiunque, si faccia si dica si offra e si proponga per le arti e per gli artisti, per le lettere e per i letterati. Essi seguono una vecchia abitudine, contratta sotto altri regimi quando usava discutere e non fare, promettere e non mantenere, progettare e non eseguire, proporre e rimangiarsi le proposte, istituire i premi e non assegnarli.

Può darsi che in tanta vastità di opere e di provvidenze ci sia anche ora qualcosa che non sia perfetto, dato che la perfezione non è di questo mondo, (e poi chi lo sa?) ma è bene abituarsi a pensare che non debba essere sempre, e soltanto, di quell'altro mondo, dal quale non si ritorna, e dove i postumi allori, e i postumi guadagni, non risparmiano un giorno di fame nè un'ora di sgomento patiti in questo mondo.

Io penso che da noi oggi un caso simile a quello del pittore ungherese non possa accadere, perchè non potrebbe sfuggire alla disciplinata vigilanza di un ordinamento sociale e politico che estende le sue maglie da Palazzo Venezia fino all'ultimo borgo rurale del Paese. E se si fa troppo, tanto meglio! Intanto qualcosa si fa — e si cerca di fare il meglio possibile.

Lo so: artisti incompresi, genii infelici, ingegni non equamente valutati ce ne furono, ce ne sono, e sempre ce ne saranno in tutti i tempi e in tutti i paesi; ma da questo a morire di stenti c'è una certa distanza; e so anche che altre sventure da alleviare, altre energie da salvare, altre attività da tutelare, da sostenere, da incoraggiare, richiedono ogni giorno e leggi, e danari, e provvedimenti, e indagini, e amorose cure; ma credo che le Nazioni non vivano di solo pane; e che se gli artisti rappresentano precisamente i produttori del companatico spirituale di una Nazione, non debbano essere proprio quelli che rischiano di mancare di quell'altro pane che producono gli altri...

C'è in certi casi una così maligna ironia del destino che fa pensare che sia stato inventato per loro il funesto proverbio che «la fame aguzza l'ingegno». Già deve averlo inventato uno che non l'aveva mai patita; o che speculava sulla fame e sull'ingegno degli altri. Ma certo è un vecchio brutto e odioso proverbio che bisogna spazzar via dalla vita e dalla memoria, non degli artisti soltanto ma di tutti: ed a questo spazzamento contribuiscono le larghe provvidenze fasciste in parte prese, e in parte stimolate, dallo Stato attraverso i suoi organi, per gli artisti e pei letterati.

Se ci sarà qualcuno che avrà più fortuna di qualche altro, pazienza: purchè non ci sia, e non ci possa essere, qualcuno che abbia ad avere la fortuna il giorno dopo essere morto di fame!

La fortuna non ha orario, ma appunto per questo bisogna fare il possibile che arrivi piuttosto troppo presto che troppo tardi.

MARIO FERRIGNI.

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile».

NEVICATA

Il cielo andò al mulino
a macinare una nuvola bianca.
Cade bene la prima neve dell'anno,
leggera come i fiori d'un albero.
Chi avrebbe detto che nella cenere
fosse nascosto un fiore così rosso.
Venga dunque la povera vicina
a prendere la brace per i suoi bambini.
Si sentono i carrettieri con la frusta al collo.
Guardate pure dai vetri. Il mondo è puro.
Perchè vecchia mia fili ancora?
C'è più tela nel prato che donne innamorate.
E voi, buona gente, qua il bicchiere.
Questo è sangue della mia collina.
Voglio vedervi lo sguardo degli eroi.
Tu che affili la falce, canta come nei campi.
Legna, che il fuoco manca. Legna.
Tutto il bosco deve morire per noi.
Domattina lasceremo cantare il gallo.
Sulle piume della sua favorita,dormiremo ancora.
Andate, ragazzi. Toccate la neve,
fatene pomi rotondi. Giocate.
E fate sull'aia una statua d'uomo.
Dio potrebbe vederla e soffiarci su.

PITTURA DI PAESE: VOLTERRA

Che dure radici, che dolorosi tronchi quelle tue torri ferrate che io vedo salendo fino alla tua statura, o Volterra, città più antica della lupa e della leggenda. Gli dèi portarono fin quassù le pietre delle tue mura. Il linguaggio della tua gente fu sepolto in una bella anfora d'argilla.

Ora, come un mulino t'infarini della polvere de' tuoi alabastri diafani. Carnosa è questa tua pietra giovane e mansueta al coltello del tornio. E le tue donne sono d'alabastro fecondo e oltre i muri delle tue case si vedono splendere i pani sulla tavola e il lume delle lucerne.

Intorno i colli degradano e toccano con un piede il mare. I tuoi prigioni guardano un cielo lontano e vicino come la speranza. La prima stella del fiat consola ancora le tue stagioni.

STAGIONE

Muterà il buon tempo promesso dal Buon Romeo fino al finire della prima decade di dicembre. Poi avremo pioggia e nebbie e la sorpresa della prima neve. Ma subito dopo riprenderà il bel tempo, rigido e sereno e perfino, talora, con fiati tepidi e quasi primaverili.

IMMAGINE

Come alla culla del bimbo che dorme, si china il cielo sulla terra. Ne sorprende i sogni, ne vede la nuvola del fiato. La terra dorme col pugno pieno di grani. Vede i torrenti e i canali gelidi portare via il suo cuore a forma di luna. Vede le case festeggiare l'inverno con grandi bandiere di fumo.

IL BUON ROMEO.

Aspetti dello Studio di prosa: Il regista e gli attori.

Una scena di litigio in famiglia.

RADIORARIO

SETTIMANA RADIOFONICA

Angelica Pandolfini, Enrico Caruso, Giuseppe De Luca, tutti e tre nel pieno rigoglio della gioventù e nel più brillante fiorire della voce e dell'arte loro, diretti da un maestro del valore di Cleofonte Campanini, quale magnifico insieme di artisti per la presentazione al pubblico di un'opera nuova!

E proprio da loro, l'*Adriana Lecouvreur* — commedia-dramma di E. Scribe ed E. Legouvè, ridotta per la scena lirica da Arturo Colautti e posta in musica da Francesco Cilèa — fu portata al successo trionfale della prima sera (6 novembre 1902), successo che si ripetè nelle numerose repliche e che si ripete ormai da trentadue anni in tutti i teatri italiani e stranieri.

Il maestro Cilèa, che già con le opere anteriori *Gina*, *Tilda* e *L'Arlesiana* si era acquistata una ottima reputazione di musicista ed operista serio e promettente, vi profuse i tesori della sua vena melodica sempre fine e signorile, ma appassionata ed aderente alle diverse situazioni, li rivestì di un tessuto armonico vario ed elegante, e li colorì con una istrumentazione chiara, limpida e tersa, ma, nello stesso tempo, solida e vivace.

Sono ormai nel dominio del gran pubblico, quel pubblico che meravigliosamente se ne infischia delle cerebralità, delle sterili ed inani astruserie e degli «ismi», ma vibra e si commuove e non si stanca di sentire e magari di ricantare per sua consolazione le melodie che, «partite dal cuore vanno al cuore», le due arie di Adriana: «Io son l'umile ancella» che femminilmente si snoda in morbide e flessuose volute, e l'altra, così piena di accorata mestizia «Poveri fiori»; e a tutti è nota la melodia «No, più nobile» alla quale Caruso dava un accento così patetico ed un calore così umano e comunicativo.

Larga scelta hanno, in questa settimana, gli appassionati della musica sinfonica. Dalle stazioni di Roma-Napoli-Bari verrà trasmesso, giovedì sera, un concerto di musica sinfonica moderna francese diretto da Willy Ferrero. Dire del giovane e notissimo direttore d'orchestra, che, bambino prodigioso, dirigendo le più note orchestre del mondo, suscitava entusiasmi indescrivibili, dire come bene e quanto egli abbia mantenuto, mantenga e sempre più perfezioni con lo studio severo e pertinace la luminosa promessa che la sua infanzia lasciò sperare ai suoi estimatori, non è qui il luogo.

A noi basta far rilevare che il programma presenterà la *Terza sinfonia in sol minore* di Roussel, opera recentissima, alcuni frammenti della *Sinfonia coreografica* (in parole povere: «balletto»), *Dafni e Cloe* rappresentato a Parigi per la prima volta l'8 giugno 1912 al Teatro dello Châtelet dalla Compagnia dei Balletti russi; il popolare scherzo sinfonico *L'apprendista stregone* di Dukas.

Inoltre, dal Teatro Vittorio Emanuele di Firenze, nel pomeriggio di domenica, un concerto orchestrale diretto da Vittorio Gui che ci farà ascoltare, fra l'altro, la III Sinfonia in fa maggiore di Brahms, e dal Teatro di Torino, venerdì sera, un interessante concerto diretto da Issay Dobrowen nel cui programma figurano *Il poema dell'estasi* di Scriabin e il *V Concerto brandeburghese* di Bach.

Con l'approssimarsi della stagione invernale le sale di concerto delle principali città italiane riaprono i battenti ai grandi concertisti e i programmi dell'*Eiar* s'infoltiscono di importanti trasmissioni di musica da camera. In questa settimana sarà possibile ascoltare esecuzioni del quartetto «Pro Arte», del violinista Mischa Elman, del duo Bossi-Ranzato e di Arrigo Serato, che dallo Studio di Torino interpreterà, martedì sera, il *Concerto* in re maggiore di Beethoven e quello in mi maggiore di Bach.

Nel campo della drammatica notiamo: in tre atti, *Un uomo di parte* di Rino Alessi, *Biraghin* di Arnaldo Fraccaroli, in cui una ballerina, tanto graziosa, che dice di conoscere la vita, e fa la scettica, al primo richiamo del cuore, corre verso l'amore; e *Fiori d'arancio* di Birabeau, un'avventura tragicomica, bizzarra e nuova. Due giovani si son sposati di nascosto, perchè il padre di lui, magistrato inflessibile, non avrebbe data l'autorizzazione se non per una sposa di provincia. Un bel giorno, il magistrato, con moglie, e fidanzata *in pectore*, viene a visitare il figlio, la cui sposa deve fingere di essere la dattilografa... Di qui, casi, combinazioni, stratagemmi e... finalmente le cose si accomodano, dopo comicissime situazioni.

In un atto: *Tempo di minuetto* di Gino Danti, *Mondanità* di G. Tonelli, *Un buon partito ai bagni di mare* di Enrico Serretta, *Il richiamo* di Gian Pietro Giordana, lavoro premiato ai Littoriali dell'Arte e della Cultura, e *Un uomo nella notte* di Marco Reinach, in cui il sospetto, insinuato nell'animo di un uomo che ha perso il treno, da un altro che si diverte a far sorgere fantasmi, e poi a smontarne la costruzione, crea una situazione allucinante che si risolve in una bella lezione di umanità.

Tre operette: *Miss Issipì* di Bettinelli, *Il re di chez Maxim* di Mario Costa e *Le campane di Corneville* di Planquette.

Infine, nel pomeriggio di domenica 9, la trasmissione dal Campo di S. Siro dell'incontro internazionale di calcio fra le squadre dell'Ungheria e d'Italia, che mobiliterà agli altoparlanti di tutta Italia un innumerevole stuolo di tifosi.

I cofani contenenti le Bandiere di combattimento donate il 4 dicembre dalle città di Asti, Alessandria, Cuneo e Como ai cacciatorpediniere *Folgore*, *Baleno*, *Lampo* e *Fulmine*.

Le trasmissioni per il Nord America

ROMA (Prato Smeraldo), kW. 25
m. 49,25 - kHz 6093

LUNEDÌ 10 DICEMBRE 1934-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York.

Inno americano - Blanc: *Giovinezza*. Annunzio di apertura in inglese.

Messaggio di S. E. il Principe Don Francesco Boncompagni Ludovisi, Governatore di Roma.

Selezione dell'opera:

RIGOLETTO
di GIUSEPPE VERDI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ugo Tansini.
Maestro del coro: Emilio Casolari.

Personaggi:
Il Duca di Mantova .... Bruno Landi
Rigoletto, suo buffone di Corte .... Carlo Tagliabue
Gilda, sua figlia ...... Liana Grani
Sparafucile .... Augusto Romani
Maddalena .... Gilda Alfano

Atto primo
a) Preludio e ballata del Duca.
b) Scena Rigoletto e Sparafucile e monologo di Rigoletto.
c) Duetto Gilda e Duca.

Atto secondo
a) Scena Rigoletto e Cortigiani.
b) Duetto Gilda e Rigoletto.

Atto terzo
a) Canzone del Duca.
b) Quartetto Gilda, Maddalena, Duca e Rigoletto.
c) Scena finale dell'opera: Gilda e Rigoletto.

Tra il primo ed il secondo atto:
Conversazione del gr. uff. Annibale Alberti su Giuseppe Verdi.

Canzoni regionali italiane.
Notiziario e lezione di lingua italiana.
Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE 1934-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York.

Inno americano - Blanc: *Giovinezza*. Annuncio di apertura in inglese.

Conversazione di S. E. Nicola Parravano sulla «Industria chimica in Italia» e traduzione.

Trasmissione di un
CONCERTO SINFONICO
Rubrica del Guf.

Canzoni regionali italiane.
Notiziario e lezione di lingua italiana.
Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 14 DICEMBRE 1934-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York.

Inno americano - Blanc: *Giovinezza*. Annuncio di apertura in inglese.

Discorso
di S. E. il Generale Federico Baistrocchi e traduzione.

Trasmissione del primo (seconda parte) e secondo atto dell'opera

FALSTAFF
di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:
Falstaff .... Mariano Stabile
Ford .... Ernesto Badini
Alice .... Maria Caniglia
Nannetta .... Magda Olivero
Quickly .... Fanny Anitua
Fenton .... Gino Del Signore
Cajus .... Adelio Zagonara
Bardolfo .... Giuseppe Nessi
Pistola .... Bruno Carmassi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Tullio Serafin.

Conversazione del M° Tullio Serafin.
Notiziario letterario sportivo e commerciale
Puccini: *Inno a Roma*.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Abbiamo udito alcuni dischi di Gretchaninoff. Il nome di Gretchaninoff non è di quelli che corrono su tutte le bocche, ma c'è, anche in Italia, una minoranza di musicomani che conoscono le sue composizioni. E' specialmente nota la sua Berceuse *tanto spesso trasmessa dalle varie stazioni radiofoniche europee. Composta quarant'anni fa, conserva ancora tutta la sua fresca grazia. Gretchaninoff aveva allora (nel* 1894) *trent'anni.* 1894! *punto glorioso di partenza nella carriera del musicista che, ancor vegeto e operoso, vanta al suo attivo una serie imponente di opere. Musica da camera, opere liriche, musica religiosa: non c'è campo in cui questo allievo di Rimsky-Korsakof non si sia vittoriosamente provato. Le sue melodie, come* Triste è la steppa *o* Fiocchi di neve, *esuberanti di lirismo, dimostrano la meravigliosa conoscenza che l'autore ha della voce umana e delle sue possibilità di rendimento. Limpidità di stile fu la caratteristica, fu il pregio di questo primo periodo artistico del Nostro che, però, nel biennio* 1914-15 *si lasciò anch'egli sedurre dai procedimenti della composizione moderna e fece alla moda delle bellissime concessioni con il ciclo melodico dei* Fiori del male. *Ma fu una parentesi di virtuosismo. Già con* Fiori d'autunno, *composti a Parigi su parole di Pouckine, il musicista della* Berceuse *ritorna alla purezza della tradizione lirica, con il rammarico premuroso di chi vuol sinceramente espiare un peccato d'infedeltà. La bontà di Gretchaninoff si rivela nella* Aidoudou *e* Petit coq.

Le opere drammatiche del russo sono un'altra fioritura di un repertorio per i fanciulli che contiene brani deliziosi come le raccolte intitolate e ben più complessa testimonianza della sua stupefacente versatilità. Nel suo primo spartito, a sfondo epico, che s'intitola Dobrynia Nikititch *e che risale agli ultimi anni dell'Ottocento, Gretchaninoff risente ancora fortemente l'influenza del suo maestro Rimsky-Korsakof, ma in* Suor Beatrice, *su soggetto di Maeterlinck, il compositore già si rivela nella sua profonda originalità, nonostante le derivazioni e le imitazioni straniere, tra le quali, precipua, quella di Debussy. Ma dove Gretchaninoff, come operista, si afferma e si emancipa completamente, dandoci tutto se stesso, è nei drammi lirici desunti dalle tragedie di Al. Tolstoi, come* La morte di Ivan il Terribile, Lo tsar Fedor Ivanovitch, *o nei poemi primaverili che gli ha ispirati Ostrovski, come* Snégou otchka. *Qui Gretchaninoff è tutto freschezza, spontaneità, impulsività che, talvolta, raggiunge un'alta potenza di espressione drammatica. Non si può, sia pure in sintesi, tracciare un ritratto di lui, senza ricordare anche le sue composizioni miste, grandi poemi vocali con accompagnamento d'orchestra, come* Le foglie morte *o* La Cantata in ricordo del 19 Febbraio *composta in occasione del cinquantesimo anniversario della liberazione dei contadini, prima servi della gleba, che fu appunto eseguita la prima volta al Teatro Imperiale di Pietroburgo il* 19 Febbraio del 1911. *Una data che ci sembra preistorica... In questo ciclo di poemi che si potrebbero chiamare sociali, ricordiamo ancora il coro in ricordo dei* Morti per la libertà *e, specialmente, l'*Inno alla Russia libera *scritto nel* 1917 *su parole di Balmonte.*

Un posto molto importante occupano nell'opera di Gretchaninoff i canti religiosi. Forse nessuno dei suoi predecessori ha ottenuto in questo genere il successo del settantenne compositore che crede con la fede ingenua e sincera dei suoi antenati. Tradizionalista, l'autore ha una profonda conoscenza dei vecchi temi musicali della Chiesa greco-ortodossa e che Kief, centro religioso e musicale per eccellenza, ereditò da Bisanzio nel IX secolo. Gretchaninoff ha fatto una profonda opera di assimilazione e da questo travaglio artistico sono nate opere perfette come Vénotchania *(l'Ufficio del Mattino) o* Strastnaia Sedmitsa *(l'Ufficio della Settimana Santa).*

L'ultima opera del grande musicista è una Messa Latina *di proporzioni colossali ed è sperabile che la Radio francese, per riguardo all'ospite illustre, ne dia presto un saggio al microfono.*

GALAR.

DOMENICA

9 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI. kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10-13,40: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13,40-14,15: CONCERTO DI MUSICHE SPAGNOLE (Vedi Milano).

14,30: Trasmissione dallo Stadio di S. Siro di Milano: Radiocronaca dell'incontro di calcio

ITALIA-UNGHERIA

Nell'intervallo: «Pause del tifo», conversazione di Oreste Biancoli - Notizie sportive.

16,20: Dischi e notizie sportive.

17: TRASMISSIONE DAL TEATRO VITTORIO EMANUELE DI FIRENZE.

CONCERTO SINFONICO
diretto dal Mº VITTORIO GUI.
(Vedi Milano).

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie - Dischi.

20,20: «Come mi sono accorta di essere magra», monologo brillante di Dina Galli.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,35: «Con i marinai italiani distaccati in Estremo Oriente», conversazione del comandante Angelo Ginocchietti.

20,45-21,25 (Milano II - Torino II): Dischi.

20,45:

Un uomo nella notte

Commedia in un atto di MARCO REINACH.
(Vedi Milano).

21,25:

Selezione di operette

Nell'intervallo: Conversazione di Mario Ferrigni.

22,20: ORCHESTRA CETRA: Musica brillante e da ballo.

23: Giornale radio.

23,10-24: MUSICA DA BALLO. JAZZ SINFONICO MAD BOYS diretto da UMBERTO MANZETTI.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO
Ore 14,30

RADIOCRONACA
DELL'INCONTRO
INTERNAZIONALE
DI CALCIO

ITALIA-UNGHERIA

Trasmissione dallo
Stadio di S. Siro di Milano

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13,40-14,15: CONCERTO DI MUSICHE SPAGNOLE: 1. Albeniz: *Malagueña*, rumores de la caleta (violinista Menuhin); 2. Yradier: *La paloma* (soprano Galli Curci); 3. De Falla: *Jota* (violi-

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
Ore 17

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

VITTORIO GUI

(Trasmissione dal Teatro
Vittorio Emanuele di Firenze)

DOMENICA

9 DICEMBRE 1934 - XIII

nista Kreisler); 4. Serrano: *Te quiero* (tenore Fleta); 5. Sarasate: *Melodie zingaresche* (violoncellista Feuermann); 6. Albeniz: *Granada* (mezzo soprano Conchita Supervia); 7. Granados: *Goyescas* (violoncellista Casals); 8. Lacalle: *Amapola* (tenore Fleta); 9. Albeniz: *Triana*, suite iberica (pianista Rubinstein).

14,30: Radiocronaca dell'incontro internazionale di calcio ITALIA-UNGHERIA.

Nell'intervallo: « Pause del tifo », conversazione di Oreste Biancoli - Notizie sportive.

Dopo l'incontro: Notizie sportive.

16,20: CONCERTO MANDOLINISTICO DEL DOPOLAVORO DI ASTI: 1. Cimarosa: *Le astuzie femminili*, sinfonia; 2. Grieg: *Il mattino*, dalla suite *Peer Gynt*; 3. Amadei: *Suite marinaresca*; 4. Bracco: *Mandolini a congresso*.

(Dirige il M° ARISTIDE FANTOZZI).

Dopo il concerto: Notizie sportive.

17: TRASMISSIONE DAL TEATRO VITTORIO EMANUELE DI FIRENZE.

Concerto sinfonico

diretto dal M° VITTORIO GUI

1. Brahms: *Sinfonia N. 3 in fa magg.* (Allegro con brio - Andante - Poco allegro - Allegro).
2. Beethoven: *Coriolano*, ouverture.
3. Rimsky-Korsakof: *Melodia araba.*
4. Kodaly: *Danza di Galanta.*
5. Rossini: *Semiramide*, sinfonia.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.

19,30: Risultati sportivi - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20: Notizie sportive e varie - Dischi.

20,20: « Come mi sono accorta di essere magra », monologo brillante di Dina Galli.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,35: Conversazione del Comandante Angelo Ginocchietti.

20,45-21,25 (Roma III): Dischi.

20,45:

Un uomo nella notte

Un atto in due tempi di MARCO REINACH.

Personaggi:

Bianca . . . . Celeste Marchesini
Mario . . . . Franco Becci
L'Ignoto (il Dottore) . . . . . Febo Mari
Il Passante . . . . Giuseppe Galeati
La Domestica . . . . Aida Ottaviani
Un Mendicante . . . . Emilio Calvi
Epoca presente.

21,25: **Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani**

1. Marchesini: *Ouverture da concerto.*
2. Garofalo: *Scherzo.*
3. Puccini: *Turandot*, fantasia.
4. Porrino: *Pezzo da concerto* (solista di tromba R. Caffarelli).
5. Strauss: *Danubio bleu*, valzer.
6. Saint-Saëns: *Oriente ed Occidente*, valzer.
7. Consorti: *Festa del grano.*
8. Brancali: *Inno trionfale al Duce.*

Nell'intervallo: Luigi Antonelli: « Vagabondaggio », conversazione.

23: Giornale radio.

23,10-24 (Trieste-Firenze): JAZZ SINFONICO MAD BOYS diretto da UMBERTO MANZETTI.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10-13,40: PROGRAMMA CAMPARI.

14,30: Trasmissione dallo Stadio di S. Siro dell'incontro di calcio

ITALIA-UNGHERIA

Nell'intervallo: Conversazione e Notizie sportive.

16,20: CONCERTO MANDOLINISTICO DEL DOPOLAVORO DI ASTI. - Notizie sportive.

17: TRASMISSIONE DAL TEATRO VITTORIO EMANUELE DI FIRENZE.

CONCERTO SINFONICO
diretto dal M° VITTORIO GUI.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20: Notizie sportive e varie - Dischi.

20,20: Monologo brillante di Dina Galli.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,35: Conversazione del comandante Angelo Ginocchietti.

20,45:

UN UOMO NELLA NOTTE
Commedia in un atto di M. REINACH.

21,25:

Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani

(Vedi Milano).

Nell'intervallo: Luigi Antonelli: « Vagabondaggio », conversazione.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati M. C.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

14,30: Trasmissione dallo Stadio di S. Siro dell'incontro di calcio

ITALIA-UNGHERIA

17,30-18,30: Trasmissione dal Tea Room Olimpia (Orchestra Jazz Fonica).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi - Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: **Miss Issipì**

Operetta in tre atti di A. BETTINELLI
diretta dal M° FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Miss Issipì . . . . Olimpia Sali
Claretta . . . . Marga Levial
Omnibus . . . . Emanuele Paris
Luciano . . . . Angelo Virino
Ammiraglia . . . . . . Amelia Uras
Tredici . . . . Gaetano Tozzi

Negli intervalli: G. Longo: « La contessa tragica », conversazione - Notiziario teatrale.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Marsiglia e Bordeaux-Lafayette - Ore 21,20: Serata teatrale: **Adriana Lecouvreur**, dramma in cinque atti di Scribe e Legouvé. — **Bruxelles I** Ore 21: **Frasquita**, operetta di Lehàr (con conversazioni illustrative).

AUSTRIA

Vienna: kc. **592**; m. **506,8**; kW. **120**. — **Graz:** kc. **886**; m. **338,6**; kW. **7**. — Ore **18,45:** Leo Jaritz: *Un viaggio musicale attraverso l'Europa*. — **19,55:** Attualità. — **20:** L. Anzengruber: *Der Meineidbauer*, radiorecita popolare - In un intervallo alle **21,30:** Notiziario. — **22:** Concerto per due pianoforti: 1. Robert Stolz (el.): *a)* Domenico Zipoli: *Aria*, *b)* Couperin: *La convalescente;* 2. Max Reger: *Variazioni e fuga su un tema di Beethoven*. — **22,30:** Notiziario. — **23:** Concerto di musica brillante per banda. — **24-1:** Musica zigana (ritrasmessa da un ristorante di Budapest).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620**; m. **483,9**; kW. **15**. — Ore **19:** Dischi (Verdi: *Aida*, atto II e III). — **20,15:** Conversazione religiosa. — **20,30:** Giornale radio. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione: Lehàr: *Frasquita*, operetta (con conversazioni illustrative). — **23:** Giornale radio. — **23,10-1:** Musica da ballo ritrasmessa.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932**; m. **321,9**; kW. **15**. — Ore **19:** Dischi a richiesta. — **19,15:** Musica brillante e da ballo. — **20,15:** Conversazione religiosa. — **20,30:** Giornale radio. — **21:** Concerto orchestrale sinfonico: 1. Saint-Saëns: *Marcia dell'incoronazione;* 2. Bourgault: *Rapsodia cambodgiana;* 3. Salomè: *Berceuse* per archi; 4. Bernard: *Divertimento* per fiati; 5. Ropartz: 5 *pezzi brevi;* 6. Dubois: *Doppio quintetto*. **21,45:** Conversazione. — **22:** Seguito del concerto sinfonico: 7. Godard: *Suite di danze* n. 1; 8. Massenet: Frammenti di *Teresa;* 9. Schmitt: *Fogli di viaggio;* 10. Dupont: *Intermezzo pastorale;* 11. Gaubert: *I canti del mare*. — **23:** Giornale radio. — **23,10-1:** Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638**; m. **470,2**; kW. **120**. — Ore **19,30:** Brno. — **20,45:** Conversazione turistica. — **21:** Segnale orario - Brno. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,20:** Un disco. — **22,25:** Notiziario in tedesco. — **22,30-23:** Concerto di strumenti a plettro.

Bratislava: kc. **1004**; m. **298,8**; kW. **13,5**. — Ore **19:** Praga. — **19,5:** Attualità. — **19,20:** Concerto vocale di canti popolari slovacchi. — **19,45:** Dizione: Dokupil: *Mamona*, commedia. — **21:** Brno. — **22:** Praga. — **22,20:** Notiziario in ungherese. — **22,35-23:** Praga.

Brno: kc. **922**; m. **325,4**; kW. **32**. — Ore **19:** Praga. — **19,20** (dal Teatro Nazionale): Weinberger: *Che fa Annetta?* operetta. — **20,45:** Conversazione. — **21:** Concerto orchestrale dedicato a Dvorak: 1. *Otello*, ouverture, op. 93; 2. *Sinfonia* in mi minore, op. 95 (*Dal nuovo Mondo*). — **22-23:** Praga.

Moravska-Ostrava: kc. **1113**; m. **269,5**; kW. **11,2**. — Ore **19:** Praga. — **19,20:** Brno. — **20,45:** Letture umoristiche. — **21:** Brno. — **22-23:** Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176**; m. **255,1**; kW. **10**. — **Kalundborg:** kc. **237,5**; m. **1263**; kW. **75**. — Ore **19:** Notiziario. —

19,15: Segnale orario. — 19,30: Conversazione. — 20: Campane - Concerto di una banda militare. — 20,45: Conversazione. — 20,55: Seguito del concerto. — 21,15: Attualità. — 21,45: Seguito del concerto. — 22,10: Notiziario. — 22,20: Soli di violino. — 22,35: Seguito del concerto — 23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18: Trasmissione da Parigi di un Concerto Pasdeloup. — 20: Radio-giornale di Francia. — 20,45: Bollettino sportivo. — 21: Estrazione premi. — Concerto di dischi. — 21,30: Scribe e Legouvé: *Adriana Lecouvreur*, dramma in 5 atti - In seguito: Notiziario - Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18: Ritrasmissione di un Concerto Pasdeloup. — 19,30: Radio-giornale di Francia. — 20,45: Consigli ai radio-dilettanti. — 20,55: Conversazione. — 21: Dischi. — 21,20: Come Bordeaux - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 18: Trasmissione del concerto Pasdeloup da Parigi. — 19,30: Giornale radio. — 20,45: Conversazione. — 21: Dischi. — 21,20: Serata teatrale: Scribe e Legouvé: *Adriana Lecouvreur*, dramma in 5 atti. — 23,30: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20,15: Dischi. — 20,30: Trasmissione religiosa cattolica. 21: Notiziario - Dischi. — 21,30: Radiobozzetto. — 21,45: Musica antica. — 22: Notiziario. — 22,15: Arie di opere. — 22,30: L'ora degli ascoltatori. — 23,30: Trasmissione speciale in inglese.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 20: Notiziario - Notizie sportive. — 20,20: Dischi. — 20,30: Comunicati - Dischi. — 21: Intervallo. — 21,15: Yvan Noë: *Ne faisons pas un rêve*, commedia in un atto. — 21,45: Intervallo. — 22: Dischi. — 22,45: Intervallo. — 23: Dischi. — 23,30-24: Musica brillante e da ballo.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 18,45: Giornale parlato (conversazioni, cronache, notiziarii, ecc.). — 20,30: Trasmissione per i fanciulli. — 21: Radio-concerto di dischi. — 22: Fine della trasmissione.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 18: Pomeriggio variato: 1. Max Maurey: *Il farmacista*, commedia; 2. Arie per soprano; 3. Violino e piano. — 20: Circo della stazione con Bilboquet. — 20,30: La vita pratica. — 21: Hervé: *Mam'zelle Nitouche*, operetta (trasmissione dal teatro del Trianon-Lyrique) - Negli intervalli: Notiziarii - Conversazioni varie.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 18: Concerto orchestrale sinfonico diretto da P. Coppola, ritrasmesso da Parigi. — 19,45: Conversazione sportiva. — 20: Per i fanciulli. — 20,30: Segnale orario - Notiziario in francese. — 20,45: Dischi. — 21: Notiziario in tedesco. — 21,20: Come Lyon-la-Doua. — 23,30-1: Notiziario in francese - Musica da ballo.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kw. 60. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Musica da jazz. — 19,30: Musica di film. — 19,45: Melodie. — 20,10: Arie di operette. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Duetti. — 21,15: Scene comiche. — 21,30: Orchestra viennese. — 22: Thomas: Selezione dalla *Mignon*. — 23: Fantasia radiofonica. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Fantasia radiofonica. — 0,15: Musica di film. 0,30: Soli vari. — 0,50: Melodie. — 1: Notiziario. — 1,5: Brani di operette. — 1,15-1,30: Orchestre varie.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 18,55: Concerto orchestrale: Ciaikovski: *Sinfonia patetica*. — 19,35: Notizie sportive. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Trasmissione brillante variata: *Vom Holstentor zum Holstentor*. — 20,45: Trasmissione di varietà: Una serata brillante a Lubecca. — 21,30: Colonia. — 22,15: Notiziario. — 22,45-24: Breslavia.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18,30: Concerto strumentale con intermezzi di *Lieder*. — 19,40: Bollettino sportivo. — 20: Concerto di musica brillante per l'orchestra ed il coro della stazione. Negli intervalli arie per tenore: 1. Suppé: Ouverture della *Dama di picche*; 2. Canto; 3. J. Strauss: *Romanza* per cello, arpa e orchestra; 4. Canto; 5. Josef Hellmesberger: *Scena di ballo*; 6. Martin Gambke: *Valzer cantato*; 7. R. Heuberger: Ouverture del *Ballo all'Opera*; 8. Canto; 9. J. Lanner: *Il cestinaio*, valzer. — 21,30: Colonia. — 22,15: Notiziario. — 22,40-24: Francoforte.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore 19,25: Trasmissione variata studentesca. — 20: Concerto di una banda militare. Diciassette numeri. — 21,30: Colonia. — 22,15: Notiziario. — 22,35: Musica da ballo. — 1: Fine.

Colonia: kc. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore 18,25: Trasmissione brillante variata: Fiabe e musica. — 19,25: Resoconto di una manifestazione sportiva. — 19,50: Notizie sportive. — 20: Berlino. — 21,25: Intervallo. — 21,30: Gli artisti della radio tedesca (8°) Elly Ney al piano: Beethoven: *Concerto* per piano in mi bemolle maggiore, op. 73. — 22,15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Francoforte. — 24-1: Musica da ballo.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 18,45: Concerto bandistico ritrasmesso da Londra. — 19,45: Aneddoti: Due patriotti tedeschi. — 20,5: Notizie sportive. — 20,15: Concerto orchestrale sinfonico (dalla Saalbau): 1. Mozart: Ouv. dell'*Impresario*; 2. Busoni: *Concerto* per violino e orchestra, op. 35; 3. Busoni: *Valzer di danza* per orchestra, op. 53. — 21: Trasmissione letteraria variata dedicata all'Avvento: « Nel silenzio del mondo ». — 21,30: Colonia. — 22,15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,25: Notizie sportive. — 22,45: Musica da ballo. — 24-2: Wagner: Selezione dal *Parsifal* (dischi).

Königsberg (Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60). — Ore 18,55: Conversazione. — 19,20: Notizie sportive. — 19,30: Concerto di musica da ballo: Nel regno degli animali. — 21,30: Colonia. — 22,15: Notiziario - Meteorologia. — 22,45-24: Francoforte.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 18,30: Trasmissione variata per i fanciulli... di tutte le età. — 19,30: Bollettino sportivo. — 19,45: Musica da ballo. — 21,30: Colonia. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Cronaca di una partita di hockey sul ghiaccio (registrazione). — 23-0,30: Breslavia.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 19: Bernhard Eichhorn: *La fortuna facile*, radiocommedia musicale romantica. — 20,35: Trasmissione variata dedicata all'incrociatore *Leipzig*. — 21,30: Colonia. — 22,10: Notiziario. — 22,40-1: Musica da ballo.

DOMENICA

9 DICEMBRE 1934 - XIII

Monaco di Baviera: kc. 740; m. **405,4;** kW. **100.** — Ore **19:** Dischi. — **19,50:** Notiziario. — **20:** Grande concerto di musica popolare della Bassa Baviera. Orchestra e Canto. — **21,30:** Colonia. — **22,15:** Notiziario. — **22,30-24:** Francoforte.

Stoccarda: kc. **574;** m. **522,6;** kW. **100.** — Ore **18,45:** Conversazione e dischi: *Viva gli sci!* — **19,15:** Conversazione e letture. — **19,45:** Notizie sportive. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: *Parte prima:* 1. Verdi: Musica di balletto dall'*Otello;* 2. Ciaikovski: Frammento della *Sinfonia* n. 6; 3. Bellini: Ouv. della *Norma;* 4. Dukas: *L'apprendista stregone;* 5. Strauss: *Perpetuum mobile;* 6. Strauss: *Tritsch-tratsch*, polca. - *Parte seconda:* Mozart: *Eine verliebte Geschichte*, commedia musicale. — **21,30:** Colonia. — **22,15:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Koenigswusterhausen. — **22,45:** Breslavia. — **24-2:** Francoforte.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. **200;** m. **1500;** kW. **150.** — **London National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — **North National:** kc. **1013;** m. **296,2;** kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1050;** m. **285,7;** kW. **50.** — **West National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — Ore **18,30:** Concerto di musica da camera - Negli intervalli arie per tenore. — **19.45:** Conversazione. — **20,5:** Concerto strumentale (quintetto). — **20,55:** Trasmissione religiosa da una chiesa. — **21,45:** L'appello della Buona Causa. — **21,50:** Notiziario - Segnale orario. — **22:** Concerto dell'orchestra municipale di *Hasting diretta da Julius Harrison* con arie per soprano: 1. Suppé: *Mattino, pomeriggio e sera*, ouverture; 2. (Gounod) (Bach): *Ave Maria;* 3. Fraser-Simson: Selezione della *Vergine della montagna;* 4. Rossini: «Una voce poco fa» dal *Barbiere di Siviglia;* 5. Haydn: *Serenata* per archi; 6. Ciaicovski: *Marcia slava*. — **23:** Concerto strumentale (sestetto). Musica brillante. — **23,45:** Epilogo.

London Regional: kc. **877;** m. **342,1;** kW. **50.** — Ore **18.45:** Concerto della banda militare della stazione. — **19.45:** Musica varia tratta da oratori ed ispirata al tema: *Il nostro Padre*. Orchestra e coro e soli di canto. — **20,45:** Intervallo. **20,55:** Droitwich. — **21,50:** Notiziario. — **22:** Segnale orario - In seguito: Recitazione di brani di poemi religiosi. — **22,30:** Concerto orchestrale della domenica diretto da Sir Henry Wood con soli di violino: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 45 in fa diesis minore; 2. Saint-Saëns: *Concerto* n. 3 in si minore op. 61; 3. Kodaly: Danze da *Galanta*. — **23.45:** Epilogo.

Midland Regional: kc. **767;** m. **391,1;** kW. **25.** — Ore **18,45:** Concerto strumentale (quintetto) con arie per tenore. — **19,45:** London Regional. — **20,45:** Intervallo. — **21,45:** L'appello della Buona Causa. — **21.50:** Notiziario. — **22:** Segnale orario. Indi: Da London Regional. — **23.45:** Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686;** m **437,3;** kW. **2,5.** — Ore **19,5:** Programma - Segnale orario. — **19,20:** Dischi. — **19.30:** Conversazione. — **20:** Conversazione. — **20.30:** Concerto di violino e piano. — **21:** Trasmissione variata dedicata a Branislav Nusic. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,20-23,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Andrejevic: *Jaksic*, marcia; 2. Ketelbey: *Carnevale romano*, ouverture; 3 Gotovac: Danza dell'opera *Dubravka;* 4. Hatze: *Serenata;* 5. Gounod: Fantasia sul *Faust;* 6. E. Bach: Finale dell'opera *Ariele, la figlia dell'aria*.

Lubiana: kc. **527;** m. **569,3;** kW. **5.** — Ore **20:** Conversazione. — **20,25:** Comunicati - Programma. — **20.30:** Concerto orchestrale: 1. Kubinstein: *Dimitri Donskoj*, ouverture; 2. Massenet: Fantasia su *Erodiade;* 3. Armandola: *A Port Said;* 4. Leopold: *Parisiana*, fantasia; 5. Translateur: *Berceuse*. — **21,30:** Segnale orario - Notiziario. — **21,50:** Concerto di un coro a 4 voci - Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230;** m. **1304;** kW. **150.** — Ore **19:** Musica variata. — **19,15:** Musica leggera. — **19,45:** Dischi. — **20:** Musica da ballo. — **20,30:** Concerto variato. — **20,45:** Quarto d'ora Nic-o-cin. — **21:** Mezz'ora di musica e romanze. — **21,30:** Risultati di corse ippiche francesi - Notiziario in francese ed in tedesco. — **22:** Musica da ballo. — **22,15:** Concorso delle stelle del cinematografo. — **22,45:** Musica variata. — **23:** Concerto di musica leggera. — **23,30:** Musica da ballo. — **24:** Musica variata e leggera.

NORVEGIA

Oslo: kc. **260;** m. **1154;** kW. **60.** — Ore **16.50:** Concerto. — **19,15:** Notiziario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto di piano: Liszt: *Sonata* in si minore. — **21,30:** Conversazione astronomica per i giovani. — **21.40:** Meteorologia - Informazioni. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,25:** Informazioni. — **22,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Saint-Saëns: *Suite* op. 16; 2. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico. — **23:** Fine.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana

1º ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Gambe unite e ritte. Braccia naturalmente in basso.* — Piegare le gambe, busto leggermente inclinato avanti, ed appoggiare le mani a terra, estendere una gamba indietro e quindi con un saltello riportarla piegata e contemporaneamente estendere indietro l'altra (*esecuzione molto elastica e progressivamente accelerata*).

2º ESERCIZIO. — *Posizione supina.* — Mantenendo le ginocchia avvicinate, flettere al massimo le gambe (avvicinare quanto più è possibile le ginocchia al petto ed i talloni alle cosce) e quindi spingere energicamente le gambe in alto (distenderle ad angolo retto con il busto) per poi abbassarle lentamente (*esecuzione lenta per la flessione e l'abbassamento delle gambe, energica per la spinta verso l'alto*).

3º ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Gambe unite e ritte. Braccia lateralmente infuori. Palme rivolte avanti.* — Flettere elasticamente il busto in avanti ed abbassare contemporaneamente con abbandono le braccia sino ad incrociare le mani in basso, strisciando le dita sugli avanpiedi e quindi, di rimbalzo, tornare a busto eretto e braccia lateralmente infuori (*esecuzione elasticamente molleggiata*).

4º ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Braccia flesse. Mani alle spalle.* — Estendere un braccio in alto e, contemporaneamente estendere l'altro avanti, e quindi tornare alla posizione di partenza (*esecuzione progressivamente accelerata*).

5º ESERCIZIO. — *Posizione in piedi.* — Esercizi di respirazione.

L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori.

OLANDA

Hilversum: kc. **995;** m. **301,5;** kW. **20.** — Ore **18.40:** Conversazione sportiva. — **19:** Concerto di musica brillante e popolare. — **19,40:** Recitazione. — **20:** Continuazione del concerto di musica brillante e popolare. — **20,45:** Segnale orario. — **20,41:** Notiziario. — **20,55:** Concerto orchestrale: 1. Lortzing: Ouverture del *Franco cacciatore;* 2. Strauss: *Fogli del mattino*· 3. Raffaele Valente: *Serenata esotica;* 4. Kirsten: *Il vecchio suonatore d'organino;* 5. May-Martini: *Incognito;* 6. Intermezzo di dischi; 7. Müller: Parodia di *Tuo è tutto il mio cuore*, di Lehàr; 8. Matéo: *Fiore bianco;* 9. Mascagni: Fantasia sulla *Cavalleria rusticana;* 10. Lesso Valerio Geler: *Perchè ti onoro*. — **21,55:** Giornale parlato. — **22,10:** Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per tenore: 1. Adam: Ouverture di *Se fossi re;* 2. Massenet: Un'aria nella *Manon;* 3. Lacome: *a) La Reja, b)* Zarzuela nella *Feria;* 4. Leoncavallo: Una romanza dalla *Bohème;* 5. Bizet: Un'aria nella *Carmen*. — **22.40:** Conversazione umoristica. — **22,55:** Concerto vocale con accompagnamento di piano. — **23,10:** Dischi. — **23,40:** Notiziario. — **23,50:** Musica brillante ritrasmessa. — **0,40:** Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia I: kc. **224;** m. **1339;** kW. **120.** — **Katowice:** kc. **758;** m. **395,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Musica brillante e da ballo con soli di vibrafono. — **19,45:** Programma di domani - Attualità. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per basso: 1. Bizet: Ouverture di *Djamileh;* 2. Rybicki: *Foglio d'album;* 3. Cymbalinski: *Larghetto cantabile;* 4. Canto; 5. Ciaikovski: Intermezzo del *Voivoda;* 6. Canto; 7. Ponchielli: Balletto dalla *Gioconda*. — **20,45:** Notiziario - Comunicati. — **21:** Trasmissione brillante variata. — **21,30:** Conversazione di radiotecnica. — **21,45:** Notiziario. — **22:** Concerto di pubblicità. — **22,15:** Attualità. — **22,30:** Dischi. — **23:** Bollettino meteorologico. — **23,5:** Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. **160;** m. **1875;** kW. **20.** — **Bucarest I:** kc. **823;** m. **364,5;** kW. **12.** — *Il programma non è arrivato.*

SPAGNA

Barcellona: kc. **795;** m. **377,4;** kW. **5.** — Ore **19:** Ritrasmissione di un'opera. — **22:** Campane - Dischi. — **23,45:** Pei giocatori di scacchi. — **24:** *Fine.*

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704;** m. **426,1;** kW. **55.** — **Motala:** kc. **216;** m. **1389;** kW. **30.** — **Göteborg:** kc. **941;** m. **318,8;** kW. **10.** — **Hörby:** kc. **1131;** m. **265,3;** kW. **10.** — Ore **18:** Trasmissione religiosa da una chiesa. — **19,30:** Schumann: *Papillons*, op. 2 per pianoforte. — **19,45:** *Vestire gli ignudi*, commedia di Pirandello. — **21,15:** Mozart: *Concerto* per flauto, arpa e orchestra. — **22-23:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. Massenet: *Suite;* 3. Algot Hasuinius: Due melodie per orchestra d'archi: 4. *a)* J. Strauss: Ouverture del *Pipistrello; b)* J. Strauss: *Vita d'artisti*, valzer.

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556;** m. **539,6;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Stebler: *Un caso complicato*, grottesco. — **19,20:** Segnale orario - Notizie sportive. — **19,30:** Conversazione: «Il pentagramma o il sigillo di Salomone». — **20** (da Aarau): Un requiem mondiale. — **21,25:** Notiziario. — **21,35:** Musica popolare e brillante. — **22,15:** Notizie sportive - Fine.

Monte Ceneri: kc. **1167;** m. **257,1;** kW. **15.** — Ore **17,45:** Donizetti: *La Favorita*, selezione (dischi). — **18.30:** Musica brillante (dischi). — **19,45:** Notiziario. — **19,55:** Risultati sportivi della giornata. — **20:** *Un ticinese... nell'Oberland bernese*, jodel e duetto di cetre. — **20,30:** *Pot-pourri* di canzonette svizzere (radioorchestra). — **20,45:** Concerto del violinista Bela Szigeti e del pianista Nino Herschel: 1. H. F. Biber: *Sonata;* 2. M. L. Krebs: *Sarabanda* (largo); 3. J. Ch. Bach: *Gavotta;* 4. Bloch: *Baal Schem*, improvvisazione; 5. Sarasate: *Capriccio basco*, op. 27. — **21.15:** Musiche di Weber (1786-1826): 1. *Oberon*, ouverture; 2. *Concerto* per clarinetto e orchestra, n. 1, op. 73; 3. *Invito alla danza;* 4. *Il Signore degli spiriti*, ouverture. — **22:** «Lo sport della domenica», risultati e commenti - Fine.

Sottens: kc. **677;** m. **443,1;** kW. **25.** — Ore **18.45:** Conversazione religiosa protestante. — **19,15:** Dischi. — **19,30:** Notizie sportive. — **20:** Conversazione: «Una leggenda nazionale belga: Le avventure di Ulenspiehel». — **20,35:** Concerto orchestrale e vocale di musica brillante viennese. - In un intervallo: Notiziario. — **22,20-22,30:** Notizie sportive.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546;** m. **549,5;** kW. **120.** — Ore **19:** Notizie sportive. — **19,10:** Trasmissione di una radio-recita in cinque atti. — **20,45:** Notiziario. — **21:** Concerto di canzoni popolari. — **21,40:** Concerto dell'orchestra da concerto di Budapest, diretto da G. Komor: 1. Adam: *Se fossi re;* 2. R. Strauss: *Il cavaliere della rosa;* 3. Lehàr: *Lo Zarevic;* 4. Pierné: *I soldatini di piombo;* 5. Armandola: *Suite di balletto;* 6. Waldteufel: *España*, rapsodia spagnuola. — **23:** Musica da ballo per jazz (ritrasmissione). — **24-1:** Musica zigana per la stazione di Vienna.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **174;** m. **1724;** kW. **500.** — Ore **18,20:** Trasmissione per le campagne. — **20:** Concerto orchestrale o vocale. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Kremlino. — **22,5 e 23,5:** Conversazioni in lingue estere.

Mosca II: kc. **271;** m **1107;** kW. **100.** — *Non trasmette nelle ore serali.*

Mosca III: kc. **401;** m. **748;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Concerto orchestrale o vocale. — **21:** Danze e concerto variato. — **21.45:** Notiziario.

Mosca IV: kc. **832;** m. **360,6;** kW. **100.** — Ore **17,25:** Trasmissione di un'opera o concerto. — **21,30:** Danze e concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941;** m. **318,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Dischi. — **20.55:** Notiziario. — **21:** Conversazione sportiva. — **21.15:** Dischi. — **21,25:** Notiziario. — **21,30:** Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine. Notiziario.

Rabat: kc. **601;** m. **499,2;** kW. **6,5.** — Ore **20:** Trasmissione in arabo. — **21:** Selezione di operette. — **21.30:** Melodie per orchestra. — **21,40:** Musica spagnola. — **22:** Notiziario. — **22,30:** Canzoni popolari andaluse. — **22.40:** Dischi (orchestra e canto). — **23:** Musica riprodotta.

DISCHI NUOVI

VOCE DEL PADRONE

Altri nuovi dischi di Giacomo Lauri Volpi pubblica in questo mese la «Voce del Padrone»; e, se si andrà avanti di questo passo, non è azzardato prevedere che il repertorio discografico dell'applauditissimo tenore — sinora piuttosto esiguo — finirà per assumere una mole imponente, degna della larga nomea dell'artista. Son quattro incisioni, questa volta, tali da presentarci in aspetti varii e non privi di eloquenza l'arte dell'interprete: il famoso «O Paradiso» dell'Africana, pezzo forte di tanti grandi tenori; il popolarissimo «Un dì all'azzurro spazio» dell'Andrea Chénier, la «Romanza del fiore» della Carmen, e infine «Salve, dimora» del Faust (questi due ultimi brani cantati — e non ne so proprio immaginare il perchè — in lingua francese). Ci può essere tutto Lauri Volpi, in queste quattro pagine; e fin dove la sua arte e la sua bravura arrivino, e quale sappia essere la sua virtù d'interprete, è cosa che può risultare chiaramente dalle quattro incisioni, veramente nitide, che ora vengono diffuse sul mercato.

Ed ecco ora — sempre della stessa marca — un disco che veramente si può definire fuori classe: quello riproducente il preludio corale Vieni, o Divino Redentore *e la cantata sacra* Vieni, o dolce morte, *di Giovanni Sebastiano Bach, nella trascrizione di Leopoldo Stokowski e nell'esecuzione della grande orchestra sinfonica di Filadelfia, diretta dallo stesso trascrittore. E' un disco di rara magnificenza: non soltanto pel contenuto, perchè le due pagine bachiane che esso ci presenta sono fra le più nobili e squisite, ma anche per l'interpretazione e per l'incisione. Se lo Stokowski è ritenuto un eccellente interprete di Bach, è anche opinione molto diffusa che nessuno (salvo forse, secondo il mio modesto parere, il Kussevitski, della stessa Casa) lo eguagli nell'arte di sfruttare sapientemente tutte le possibilità tecniche dell'incisione fonografica. Udire questo superbo disco è come innamorarsene: esso ha pieno e prepotente diritto di cittadinanza in ogni discoteca eletta. Dove pure meritano di trovar posto i quattro dischi del* Quintetto per pianoforte e archi *di Ernesto Bloch, nell'interpretazione di Alfredo Casella e del Quartetto «Pro Arte»: dischi che formeranno la gioia degli intenditori e che la «Voce del Padrone» offre, con generoso disinteresse, come valido contributo al repertorio fonografico di musica moderna.*

Una nota gentile — che trova un'eco di devozione e di tenerezza in ogni cuore italiano — infiora il listino di questo mese della stessa Casa: l'annunzio di due dischi dedicati a Maria Pia di Savoia, tenera corolla regale dischiusasi sotto il cielo di Napoli. Per la piccola Principessina, Augusta Oltrabella ha cantato una Ninna-nanna di tutte le mamme, *di Tagliaferri-Galdieri, e Gina Allulli-Olivieri un'altra ninna-nanna* Principessina, *di Checcacci-Gotti; e infine l'orchestra e il coro diretti dal maestro D. Olivieri hanno eseguito* Presepio, *una pastorale di Alceo Toni, tutta permeata di soave poesia. Bello e commovente, questo omaggio a una culla a cui si volgono tanto amore e tanti voti.*

Ma ecco, pel vicino Natale, altri dischi nuovi. Ecco La Divina Notte, *pastorale di Enrico Magnani, per soprano, coro e grande orchestra; ed ecco un'altra piccola ma linda schiera di composizioni di circostanza:* E' nato Gesù, *di D. Olivieri, con coro di bambini;* La notte di Natale dello spazzacamino, *di Del Pistoia;* Il Natale del villaggio, *di Fancini, e qualche altra. Piccole cose piene di dolcezza; che, nella suggestiva atmosfera del giorno sacro agli affetti domestici, non mancheranno di suscitare in ognuno un senso di tenerezza. E se non vorrete cedere a questa, ascolterete allora le nuove canzonette di Rodolfo De Angelis, sempre più mattacchione...*

CAMILLO BOSCIA.

LUNEDÌ

10 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II · TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Nando Vitali: *Lo sciopero dei burattini,* radioscena con musiche di Vincenzo Billi.

12,30: Dischi.

12,30-13,35 e 13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,10: «La casa contenta», rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste.

13,10-13,35 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): ORCHESTRA GEMMY.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: Soprani VIRGINIA BRUNETTI e MARIA SOCCORSI. Quattro duetti: 1. Legrenzi: *Fierezza si vaga;* 2. Alessandro Rocchi: a) *Quanto mai felici siete,* b) *Oh! quanto mai son belle;* 3. D. Perez (1711-1778): *Ecco l'aurora.*

17,30: TRASMISSIONE DALLA REALE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA: CONCERTO del pianista RENZO BOSSI e del violoncellista ATTILIO RANZATO.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

19 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno greco;* 2. Eventuali trasmissioni di messaggi in lingua greca ed italiana; 3. Notiziario in lingua greca; 4. Trasmissione di musiche popolari elleniche eseguite nello Studio dell'E.I.A.R.; 5. *a)* Gabetti: *Marcia reale; b)* Blanc: *Giovinezza.*

20,45-21,45 (Milano II - Torino II): Dischi.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

MILANO - TORINO GENOVA TRIESTE-FIRENZE BOLZANO ROMA III Ore 22	ROMA - NAPOLI - BARI Ore 17,30
MUSICA DA CAMERA	R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
col concorso del Trio CASTAGNONE PIERANGELI AMFITHEATROF	Concerto del pianista RENZO BOSSI e del violoncellista ATTILIO RANZATO

21,45: Alberto Donaudy: «Le attualità dialogate» (interpreti Fiammetta e l'autore).

22:

Varietà

23: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Nando Vitali: *Lo sciopero dei burattini,* radioscena con musiche di Vincenzo Billi.

11,30-12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Filippini: *Serenata amorosa;* 2. Nucci: *Colloquio galante;* 3. Puccini: *Madame Butterfly,* fantasia; 4. Bernini: *Visione di sogno;* 5. Wassil: *Impressioni slave;* 6. Samara: *Flora mirabile,* preludio atto terzo; 7. Ketelbey: *Mélodie plaintive;* 3. Gentner: *Canzone d'amore;* 9. Moszkowsky: *Danza spagnola.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA: 1. Tobias: *Wild honey;* 2. Petralia: *Ti stringo a me;* 3. Youmans: *No, no, Nanette,* fantasia; 4. Sigler: *I saw stars;* 5. Brunetti: *Barcarola napoletana;* 6. Restelli: *Nostalgie;* 7. Rinaldi: *Sotto i castagni;* 8. Donaldson: *An carful of music;* 9. Dostal: *Viaggio nell'azzurro,* selezione; 10. Stept: *Just once too often.*

13,35-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi» - Attraverso la storia del mondo (L'amico Lucio e Zio Bombarda); (Firenze): Il Nano Bagonghi: Varie; corrispondenza e novella.

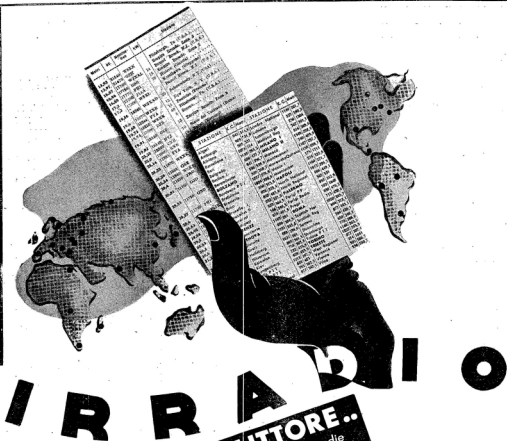
17,10: Musica da ballo: ORCHESTRA BRUSAGLINO del «Salone Garden» di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

IRRADIO
"IL LITTORE"
onde corte - onde medie
LA NUOVISSIMA SUPERETERODINA "IRRADIO" A CINQUE VALVOLE
DINAMICO A GRANDE CONO - SCALA PARLANTE LUMINOSA DIVISA PER NAZIONI - MONTAGGIO "LAMPO" DELLO CHASSIS - SEMPLICITÀ DI COMANDI - GRANDE SELETTIVITÀ E POTENZA - ESTREMA ARMONIOSITÀ DI VOCE - MOBILE DI GRAN LUSSO IN RADICA
PREZZO DI VENDITA PER CONTANTI LIRE 995
COMPRESE TASSE - ESCLUSO ABBONAMENTO ALL'E.I.A.R.
RIVENDITORI IN MILANO:
ISTITUTO OTTICO VIGANÒ - Piazza Cordusio
RICORDI & FINZI - Galleria Vittorio Emanuele
LONGONI GAETANO - Via Broggi, 5
GIOVANNI GIUSSIANI - Viale Abruzzi, 80
GELMINI & C. - Viale Premuda, 5
G. DI PIETRO - Via S. Gregorio, 51
F.LLI PADOVA - Piazzale Sempione, 2
RADIO C.I.R. - Via Vittor Pisani, 14
Agenzia per l'Italia Centrale: R.I.C., P.a S. Croce, 24, Firenze
INTERNATIONAL RADIO
CORSO PORTA NUOVA 15 - TELEF. 64-345
MILANO
PRIMATO
DI QUALITÀ

LUNEDÌ

10 DICEMBRE 1934 - XIII

PALERMO
Ore 20,45

UN UOMO DI PARTE

Dramma in tre atti di
RINO ALESSI

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45-21,45 (Roma III): Dischi.
20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
21,45: Conversazione di Gigi Michelotti: «Personaggi di teatro: Ippolito».
22:

Concerto di musica da camera

Trio CASTAGNONE-PIERANGELI-AMFITHEATROF.
1. Schubert: *Trio in si bem. maggiore.*
2. Fuga: Grave dal *Trio.*
3. Schumann: Finale dal *Trio in re minore.*

Dopo il concerto: Dischi.
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Nando Vitali: *Lo sciopero dei burattini,* radioscena con musiche di Vincenzo Billi.
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni di Trieste.
13,10-14: Dischi.
17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Casadesus: Ouverture nel ballo *Cigale et Magali;* 2. Fontana: *Ore vespertine;* 3. Hubay: *Rozsa Csàrdàs;* 4. Rimsky-Korsakoff: «Inno al sole» nell'opera *Il Gallo d'Oro;* 5. Montanaro: *La Pavana;* 6. Billi: *Serenata Beffarda;* 7. Friedmann: *Rapsodia slava n. 2;* 8. Tapp: *Sempre con te;* 9. Culotta: *Rapsodia napoletana su temi di Mario Costa.*
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
21,45: Conversazione di Gigi Michelotti.
22:

Concerto di musica da camera

Trio CASTAGNONE-PIERANGELI-AMFITHEATROF.
Dopo il concerto: Dischi.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE). Nando Vitali: *Lo sciopero dei burattini* (radioscena con musiche di Vincenzo Billi).
12,45: Giornale radio.
13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni di Trieste.
13,10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Dostal: *A me basta l'amore,* dal film «Melodie imperiali», fox-trot; 2. Lincke: *Grigri,* pot-pourri; 3. Romanza; 4. Pick-Mangiagalli: *Serenata,* intermezzo; 5. De Serra: *Madonnina in lacrime,* tango; 6. Galaverni: *Violetta d'amore,* polka variata; 7. Romanza; 8. Billi: *Festa al villaggio,* intermezzo; 9. Roveroni: *Ukraina,* danza russa.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Franchi: *Preziosa gavotta* per contrabbasso (solista Arturo Caggegi); 2. *a*) Brogi: *Dimmelo tu il perchè,* *b*) Puccini: *Gianni Schicchi,* «O mio babbino caro» (soprano Emilia Russo); 3. Dall'Abaco: *Sonata* per contrabbasso e piano (solista Arturo Caggegi); 4. *a*) Grieg: *Io t'amo, ahimè!,* *b*) Mascagni: *L'Amico Fritz,* lamento (soprano Emilia Russo). Al pianoforte il M° Giacomo Cottone.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Corrispondenza di Fatina.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Un uomo di parte

Dramma in tre atti di RINO ALESSI.
Personaggi:

Enrico Romieu . . . . Luigi Paternostro
Teresa, sua moglie . . . Eleonora Tranchina
Carlo, suo figlio . . . . G. Cesare De Maria
Francesco Massard . . . Riccardo Mangano
Labiche . . . . Guido Roscio
Duval . . . . Amleto Camaggi
Lebrun . . . . Romualdo Starabba
Dott. Maznea . . . . Giovanni Baiardi
Il segretario . . . . Gino Labruzzi
La fidanzata di Carlo . . . . . Anna Labruzzi

Negli intervalli: Musica riprodotta.
23: Giornale radio.

LUNEDÌ

10 DICEMBRE 1934 - XIII

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI — Beromünster - Ore **21,35: Come egli menti al marito di lei**, commedia di B. Shaw. — Belgrado e Lubiana - Ore **20: Lohengrin**, opera di R. Wagner (dal Teatro Nazionale di Zagabria). — Radio Parigi - Ore **21: Lalla Roukh**, opera comica di F. David. Orchestra e cori diretti da E. Bigot. — Hilversum - Ore **20,43**: Concerto orchestrale con coro e solisti di canto: **Belsazar**, oratorio per soli, coro ed orchestra, di G. F. Haendel. Direttore A. Krelage (da Amsterdam, Concertgebouw). — Monaco - Ore **20,10: Il villaggio senza campane**, operetta in tre atti di E. Künnecke (da una leggenda ungherese).

AUSTRIA

Vienna: kc. **592;** m. **506,8;** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW. **7.** — Ore **18,50:** Conversazione sulla difesa antiaerea. — **19,5:** Notiziario. — **19,25:** *Conversazione e letture di opere di Luigi Pirandello*, Premio Nobel per la letteratura 1934. — **19,50:** Musica brillante, arie per soprano, soli di cetra, ecc. — **21,30:** Notiziario. — **21,40:** Attualità. — **21,55:** Quattro tipi di rielaborazione per piano: 1. Bach (Busoni): *Toccata e fuga* in re minore (originariamente per organo); 2. Schubert (Liszt): *Marcia cavalleresca* (per piano a 4 mani); 3. R. Strauss (Godowsky): *Serenata* (per canto e piano; 4. Brahms (Emerich): *Danza ungherese* (per orchestra). — **22,30:** Notiziario. — **22,50:** «L'Austria d'inverno», conversazione. — **23:** Dischi. — **24-1:** Musica da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **19:** Conversazione sul lavoro. — **19,15:** Dischi. — **20,30:** Giornale radio. — **21:** Concerto di musica da camera per quintetto. — **21,45:** Conversazione: «In un'armeria». — **22,15:** Musica brillante e da ballo. — **23:** Giornale radio. — **23,10:** Musica brillante e da ballo. — **24:** Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932;** m. **321,9;** kW. **15.** — Ore **18,45:** Per i fanciulli. — **19,30:** Dischi. — **20:** Conversazione politica. — **20,15:** Dischi. — **20,30:** Giornale radio. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Nicolai: Ouv. delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Dalschaert: *Canto idillico;* 3. Casadesus: *Danse de l'Esterelle;* 4. Canto; 5. De Jong: *Suite rapsodica;* 6. Canto; 7. Pierné: *Bouton d'or*, suite; 8. Pachernegg: *3 danze bavaresi.* — **21,45:** Dischi. — **22:** Musica da ballo. — **23:** Giornale radio. — **23,10-24:** Dischi a richiesta.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Un disco. — **19,15:** Lezione di russo. — **19,30:** Moravska Ostrava. — **20:** Conversazione. — **20,15:** Serata commemorativa dei due compositori cechi: Venceslao e Ladislao Zavrtal (padre e figlio) all'estero, in Italia: 1. Canto; 2. L. Zavrtal: *Melodia araba* per piano; 3. V. e L. Zavrtal: Scena del primo atto dell'opera *Adriana.* — **20,40:** Cronaca letteraria. — **21:** Segnale orario - Concerto dell'orchestra della Stazione: 1. Haendel: Ouverture di *Berenice;* 2. Bach: *Concerto* per piano e orchestra, in re minore; 3. Dvořák: *L'ondina*, poema infonico, op. 107. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Dischi. — **22,30-22,50:** Notiziario in tedesco.

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **19:** Praga. — **19,30:** Moravska Ostrava. — **20:** Conversazione. — **20,15:** Concerto pianistico: 1. Schubert: *Sonata* in la; 2. Schubert: *Impromptu* in si bemolle maggiore op. 142, n. 3. — **20,40:** Praga. — **22,15:** Notiziario in ungherese. — **22,30-22,45:** Praga.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore **19:** Praga. — **19,30:** Moravska-Ostrava. — **20:** Trasmissione variata: «La Moravia». — **20,40-22,50:** Praga.

Kosice: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **2,6.** — Ore **19:** Praga. — **19,30:** Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e popolare. — **20,40:** Praga. — **22,15-22,45:** Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. **1113;** m. **269,5;** kW. **11,2.** — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Un disco. — **19,15:** Conversazione sportiva. — **19,30:** Concerto di fanfare. — **20:** Brno. — **20,40:** Praga. — **22,30-22,45:** Trasmissione in esperanto: Letture letterarie.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **237,5;** m. **1263;** kW. **75.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario - Conversazione. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Campane - Conversazione su Victor Hugo. — **20,45:** Concerto orchestrale di danze popolari danesi. — **21,10:** Attualità. — **21,40:** Concerto vocale di romanze. — **22:** Notiziario. — **22,15:** Musica danese brillante antica e moderna. — **23-0,30:** Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **19,30:** Radio-giornale di Francia. — **20,45:** «La settimana a Bordeaux cent'anni fa», conversazione. — **21:** Trasmissione per i fanciulli. — **21,15:** Notiziario e dischi. — **21,30:** Concerto orchestrale sinfonico: 1. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*, ouverture; 2. Weber: *Primo concerto* per clarinetto e orchestra; 3. Mozart: *Concerto* in re maggiore per corno e orchestra; 4. Edmondo Rostand: *Les deux Pierrots*, commedia in un atto; 5. B. Dodard: *Allegretto, idillio e valzer* per flauto e orchestra; 6. Liszt: *Les préludes* - In seguito: Notiziario - Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **19,30:** Radio-giornale di Francia. — **20,30:** Radio-gazzetta di Lione. — **20,40-21,30:** Conversazioni e cronache varie. — **21,30:** Trasmissione dalla Sala Molière. Concerto orchestrale con soli diversi: 1. Enrico Bossi: *Intermezzi goldoniani;* 2. Martinu: *Concerto* per piano e orchestra; 3. J. Ibert: *Concerto* per flauto e orchestra; 4. D'Indy: *Fervaal*, introduzione del primo atto; 5. A. Camlet: *Racconto fantastico*, per piano e orchestra d'archi; 6. De Falla: *Notti nei giardini di Spagna;* 7. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro.* — In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. **749;** m. **400,5;** kW. **5.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,30:** Giornale radio. — **20,45:** Musica da ballo. — **21:** Conversazione. — **21,15:** Conversazione sportiva. — **21,30:** Musica da ballo. — **21,45:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Wagner: Frammento del *Tannhäuser;* 2. Rabaud: *La processione notturna*, poema sinfonico; 3. Rameau: *Arie di balletto da Ippolito e Aricia;* 4. Chabrier: *Bourrée fantasque* - Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20,15:** Musica militare. — **20,30:** Marce militari - Melodie. — **21:** Notiziario - F. de Currer: *Terra inumana*, commedia in 3 atti - In un intervallo: Notiziario.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312,8;** kW. **100.** — Ore **19,25:** Bollettini vari - Cronaca giudiziaria. — **19,37:** Dischi. — **20,7:** Notiziario. — **20,28:** Conversazione. — **20,35:** Dischi. — **21:** Intervallo. — **21,15:** Conversazione. — **21,30:** Trasmissione umoristica. — **21,55:** Intervallo. — **22,10:** Dischi. — **22,40:** Intervallo. — **22,55:** Dischi. — **23,30-24:** Musica brillante e da ballo.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **18,45:** Giornale parlato (conversazioni, cronache varie, notiziarii ecc.). — **20,30:** Musica tratta dal film sonoro: *La battaglia*. Orchestra della stazione *diretta da Flament. Presentazione musicale* del compositore André Gailhard. — **21,15:** Conversazione di politica interna. — **21,30:** Continuazione del concerto. — **22:** Fine.

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **19,10:** Notiziario e bollettini. — **19,30:** Radio dialogo sul Prix Goncourt. — **19,40:** Rassegna di libri di nuova edizione. — **20:** Conversazione cinematografica. — **20,10:** Conversazione su H. Bernstein. — **20,30:** La vita pratica. — **21:** Félicien David *Lalla Roukh*, opera comica. Cori ed orchestra diretti da Eugenio Bigot - Negli intervalli alle **21,30:** Rassegna giornali della sera - Meteorologia. — **22,15:** Informazioni - Bollettino sportivo - Conversazione su Pierre Scize. — **23,30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **19:** Conversazione letteraria. — **19,15:** Attualità in tedesco. — **19,30:** Concerto vocale e pianistico di canzoni popolari francesi. — **20,30:** Segnale orario - Notiziario in francese. — **20,45:** Dischi. — **21:** Notiziario in tedesco. — **21,45** (dal Palais des Fêtes): Concerto della Società Filarmonica diretto da Monfeuillard: 1. Mozart: Ouv. delle *Nozze di Figaro;* 2. Haendel: *Concerto* in si bemolle per arpa e orchestra; 3. Franck: *Psiche* (Psiche e Eros); 4. Wagner: Preludio del *Lohengrin;* 5. Tre pezzi per arpa sola; 6. Schumann: *Sinfonia* in do maggiore - In un intervallo: Notiziario in francese. — **23,30:** Fine.

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kw. **60.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Orchestre varie. — **19,30:** Canzonette. — **19,45:** Musette. — **20:** Conversazione. — **20,15:** Melodie. — **20,30:** Notiziario. — **20,45:** Orchestra viennese. — **21,15:** Tirolesi. — **21,45:** Soli vari. — **22:** *La casa*, fantasia radiofonica. — **22,30:** Musica campestre. — **23:** Musica di film. — **23,15:** Notiziario. — **23,30:** Musica di film. — **0,15:** Musica richiesta. — **0,30:** Chitarra hawaiana. — **0,50:** Melodie. — **1:** Notiziario. — **1,5:** Fantasia radiofonica. — **1,15-1,30:** Orchestre varie.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **19:** Francoforte. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Robert Walter: *La caccia selvaggia di Lützow*, radio-recita. — **21,10:** Concerto corale di canti militari. — **21,30:** Koenigswusterhausen. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo musicale. — **23-24:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Gade: *I poemi di Ossian*, ouverture; 2. Graener: Serenata dall'*Ultima avventura di Don Giovanni;* 3. Kienzl: Scena popolare dall'*Uomo del Vangelo;* 4. Puccini: Melodie da *Madame Butterfly;* 5. Thomas: Intermezzo della *Mignon;* 6. Clemus: *Il cuore di Pierrot;* 7. Strauss: *Valzer dell'imperatore.*

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **19:** Conversazione su *contemporanei.* — **19,25:** Radio-dialogo politico. — **19,40:** Notiziario. — **20,10:** Le città degli Ottoni e degli Imperatori della Sassonia: Goslar, Halberstadt, Quedlinburg (radio-cronaca). — **21:** Concerto di musica del XVIII secolo: 1. Stamitz: *La melodia germanica;* 2. Dittersdorf: *Le miserie umane;* 3. Haydn: *La caccia.* — **22:** Notiziario. — **22,20-23,30:** Trasmissione di musiche antiche per fanciulli con cori e canzoni.

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **17.** — Ore **19:** Musica per due pianoforti. — **20:** Attualità. — **20,10:** Concerto vocale. — **21:** Un'ora di musica da ballo e varietà. — **22:** Notiziario. — **22,30:** Musica da ballo. — **24:** Fine.

Colonia: kc **658;** m. **455,9;** kW. **100.** — Ore **19:** Rassegna settimanale. — **19,30:** Concerto di harmonium. — **19,50:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Rust: *La principessa Scarpetta d'oro*, preludio di fiaba; 2. Canto; 3. Humperdinck-Mausz: Melodie da *Schneewittchen;* 4. Ciaikovski: Balletto dalla *Bella addormentata nel bosco;* 5. Canto; 6. Humperdinck: Melodie da *Haensel e Gretel;* 7. Canto; 8. Grieg: Corteo. — **21,40:** Attualità. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20-24:** Musica brillante e da ballo.

Francoforte: kc. **1195;** m. **251;** kW. **17.** — Ore **18,35:** Nuovi poemi tedeschi. — **18,50:** Concerto orchestrale variato. — **19,45:** Attualità. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,10:** Conversazione: «La situazione etnica ed economica della Saar». — **20,30:** Musica viennese brillante per quartetto di plettri e canto. — **21,30:** Trasmissione variata: «Coi pastori attraverso i monti». — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Musica da ballo. — **23:** Concerto di musica da camera: 1. Bach: *Trio* per violino, piano e cello in sol maggiore; 2. Zilcher: *Suite con motivi di Rameau*, op. 76; 3. Beethoven: *Variazioni sul Lied «Ich bin der Schneider Zakadu»*, per piano, violino e cello, op. 121. — **24-2:** Stoccarda.

LUNEDÌ

10 DICEMBRE 1934 - XIII

Königsberg (Heilsberg: kc. **1031**; m. **291**; kW. **60**). — Ore **19,10:** Concerto orchestrale variato. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Concerto corale di *Lieder*. — **21:** Fortner: *Viva la vita!*, trasmissione variata dedicata a Liliencron. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Concerto vocale di *Lieder*: *Notte e sogni*. — **23-24:** Colonia.

Königswusterhausen: kc. **191**; m. **1571**; kW. **60**. — Ore **19:** Recitazione - In seguito: Notiziario - Dischi. — **20:** Attualità. — **20,10:** Concerto: 1. Mozart: *Concerto* per violino in re maggiore; 2. Beethoven: *Terza sinfonia* (*L'Eroica*). — **21,30:** Alcune scene di nuovi lavori drammatici. — **22:** Notiziario. — **22,30:** Attualità. — **22,45:** Previsioni marittime. — **23-0,30:** Musica da ballo in dischi.

Lipsia: kc. **785**; m. **382,2**; kW. **120**. — Ore **19:** Concerto corale di *Lieder* con acc. e soli di piano e violino. — **19,35:** Conversazione: «La stirpe germanica: La vendetta del sangue». — **20:** Notiziario. — **20,10:** Grande concerto orchestrale e vocale dedicato alla musica e alle arie di operette popolari tedesche. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Concerto di musica da camera con canto: 1. Burgmüller: *Serenata* per violino e chitarra; 2. *Lieder* con acc. di chitarra; 3. Küffner: *Serenata* per violino e chitarra. — **23-24:** Colonia.

Monaco di Baviera: kc. **740**; m. **405,4**; kW. **100**. — Ore **19,15:** Musica per trio. — **19,45:** G. W. Kühne-Hellmessen: *La morte di Attila*, scena radiofonica. — **20,10:** E. Künnecke: *Il villaggio senza campane*, operetta in tre atti da una leggenda ungherese. — **21,40:** *Perchè si baciano gli uomini?*, trasmissione variata allegra. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo. — **23-24:** Concerto: 1. Franz Biebl: *Cantata dell'Avvento* per una voce, flauto, oboe, violino, viola, violoncello, doppio quartetto e organo (prima esecuzione); 2. Hermann Ambrosius: *Tre fughe* pr quintetto di fiati; 3. Rudolf Peters: *Sonata* per piano in mi minore (prima esecuzione).

Stoccarda: kc. **574**; m. **522,6**; kW. **100**. — Ore **19:** Concerto orchestrale variato. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Francoforte. — **20,30:** Lindegg: *Glück im Kreislauf*, commedia brillante. — **21,30:** Concerto di musica da camera antica: 1. Buxtehude: *Sonata* a tre in la minore; 2. Bach: *Sonata* a tre in sol maggiore; 3. Weckmann: *Toccata* in la minore per cembalo solo; 4. Froberger: *Lamentazione* per cembalo solo. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Dischi. — **24-2:** Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. **200**; m. **1500**; kW. **150**. — **London National:** kc. **1149**; m. **261,1**; kW. **50**. — **North National:** kc. **1013**; m. **296,2**; kW. **50**. — **Scottish National:** kc. **1050**; m. **285,7**; kW. **50**. — **West National:** kc. **1149**; m. **261,1**; kw. **50**. — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** Conversazione scientifica. — **19,45:** Conversazione teatrale. — **20,5:** Concerto di musica strumentale del 17° secolo. — **20,25:** Intervallo. — **20,30:** Conversazione su problemi economici. — **21:** Edith Day in *Show Boat* (musica di Jerome Kern). Adattamento radiofonico di Henrik Ege. — **22,15:** Concerto di pianoforte: Debussy: *Preludio, sarabanda e toccata*. — **22,30:** Segnale orario - Notiziario. — **23:** Concerto della London Symphony Orchestra diretta da W. H. Reed: 1. Sinigallia: Ouverture delle *Baruffe chiozzotte*; 2. Moskowski: Suite del *Boabdil*; 3. Reed: *Idilio nel Somerset*; 4. Saint-Saën: *Suite algerina*; 5. Ciaicovski: *Marcia slava*. — **0,10:** Letture. — **0,15-1** (Droitwich): Musica da ballo.

London Regional: kc. **877**; m. **342,1**; kW. **50**. — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** North Regional (concerto d'organo da una sala da ballo). — **20:** Trasmissione di varietà (canzoni e orchestra). — **21:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. sezione E.): 1. Mozart: Ouverture del *Titus*; 2. W. F. Bach: *Sinfonia*; 3. Halffter: *Sonatina*, balletto; 4. Ciaicovski: *Intermezzo e aria di balletto*. — **22:** Concerto della banda militare della stazione con arie per basso: 1. Desormes: *Avanti la territoriale*, marcia; 2. Mackenzie: *Ouverture «Britannia»*; 3. Canto; 4. Edw. German: *Marcia rapsodica*; 5. Canto; 6. Holst: *Prima suite*. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10-1:** Musica da ballo.

Midland Regional: kc. **767**; m. **391,1**; kW. **25**. — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** Concerto orchestrale di musica brillante con soli di violino. — **20:** London Regional. — **21:** Radiodiscussione su argomenti locali. — **21,35:** Concerto bandistico con recitazione allegra al piano - Musica popolare. — **22,30:** Concerto corale dei cantori della radio. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10-0,15:** London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686**; m. **437,3**; kW. **2,5**. — Ore **19:** Dischi. — **19,20:** Notiziario. — **19,30:** Conversazione. — **20** (dal Teatro Nazionale di Zagabria): Wagner: *Lohengrin* opera - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

AI NOSTRI LETTORI ESTERI

Ricordiamo ai nostri lettori residenti all'estero che possono abbonarsi al **RADIOCORRIERE** alle seguenti condizioni:

Abbonamento annuo	. .	**L. 70**
»	**semestrale**	**» 37**
»	**trimestrale**	**» 20**

LE QUOTE

di L. 30 per l'abbonamento annuale e

di L. 16 per l'abbonamento semestrale

col solo aumento di una piccola percentuale, vigono per tutti coloro che risiedono in: **AUSTRIA, BELGIO, CECOSLOVACCHIA, DANIMARCA, DANZICA** (città libera), **FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, LETTONIA, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MAROCCO, NORVEGIA, OLANDA, ROMANIA, SVEZIA, SVIZZERA, UNGHERIA**

Tali abbonamenti sono fatti unicamente dall'**UFFICIO POSTALE DEL LUOGO DI RESIDENZA** al quale si deve richiedere «l'abonnement-post» seguendo le modalità che verranno date dagli Uffici stessi. E' bene però che tali abbonamenti siano richiesti subito perchè essi pervengono alla nostra Amministrazione pel tramite del Ministero delle Comunicazioni.

Gli «abonnements-post» decorrono soltanto dal 1° gennaio e dal 1° luglio; gli abbonamenti normali da qualunque settimana.

Lubiana: kc. **527**; m. **569,3**; kW. **5**. — Ore **18,40:** Lezione di sloveno. — **19,10:** Conversazione. — **19,35:** Conversazione medica. — **19,55:** Comunicati - Programma. — **20** (dal Teatro Nazionale di Zagabria): Wagner: *Lohengrin*, opera - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230**; m. **1304**; kW. **150**. — Ore **19,30:** Musica leggera e da ballo. — **20,30:** Risultati di corse ippiche francesi - Quotazioni di Borsa. — **20,40:** Soli di fisarmoniche. — **21:** Notiziario in francese ed in tedesco. — **21,20:** Concerto Brun. — **21,35:** Tendenza dei mercati finanziari internazionali. — **21,40:** Concerto dell'orchestra della stazione - Musica popolare. — **22:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Delibes: *L'ha detto il re*; 2. Charpentier: Intermezzo del secondo atto di *Luisa*; 3. Bizet: Suite n. 2 dell'*Arlesienne*. — **22,30:** Dischi. — **22,45:** Vincenzo Gusmini: Selezione della *Samaritana*, opera (soli e orchestra della stazione).

NORVEGIA

Oslo: kc. **260**; m. **1154**; kW. **60**. — Ore **19:** Notiziario. — **19,30:** *Conversazione*. — **19,45:** Rassegna della politica estera. — **20,15:** Programma di varietà. — **21,10:** Letture letterarie. — **21,40:** Meteorologia - Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Concerto orchestrale: Musica viennese. — **23:** Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. **995**; m. **301,5**; kW. **20**. — Ore **18,40:** Concerto orchestrale. — **19,10:** Conversazione musicale. — **19,40:** Conversazione letteraria. — **20:** Concerto per viola e piano. — **20,40:** Appelli di soccorso. — **20,43:** Trasmissione dal Concertgebouw di Amsterdam: Concerto orchestrale con coro e solisti di canto: Haendel: *Belsazar*, oratorio per soli, coro ed orchestra. Direzione di A. Krelage. — **22,15:** Notiziario - In seguito: Dischi. — **22,40:** Continuazione della ritrasmissione. — **23,25-0,40:** Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. **224**; m. **1339**; kW. **120**. — **Katowice:** kc. **758**; m. **395,8**; kW. **12**. — Ore **19:** Conversazione. — **19,25:** Comunicati. — **19,30:** Conversazione: «Lodz, la capitale polacca del cotone». — **19,45:** Programma di domani - Notiziario. — **20:** Musica brillante e da ballo con arie per coro. — **20,45:** Notiziario - Comunicati. — **21** (dal Conservatorio): Concerto di musica antica: 1. Dankowski: *Sinfonia* in re maggiore; 2. J. S. Bach: *Concerto* per cembalo con orchestra. — **21,45:** Conversazione di storia naturale. — **22:** Concerto di pubblicità. — **22,15:** Lezione di ballo. — **22,35:** I più celebri tenori del mondo (dischi). — **23:** Bollettino meteorologico. — **23,5:** Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. **160**; m. **1875**; kW. **20**. — **Bucarest I:** kc. **823**; m. **364,5**; kW. **12**. — *Il programma non è arrivato.*

SPAGNA

Barcellona: kc. **795**; m. **377,4**; kW. **5**. — Ore **19:** Concertino di dischi richiesti. — **20,20:** Bollettino sportivo. — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Conversazione in catalano. — **21:** Dischi scelti. — **21,30:** Notiziario - Dischi. — **22:** Campane - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note *di società* - *Quotazioni* di merci, valori e cotoni. — **22,10:** Trasmissione di varietà. — **22,40:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **23:** Notiziario - Soli di piano. — **23,40:** Concerto vocale. — **24:** Radio-gazzetta di vita catalana. — **0,30:** Dischi. — **1:** Notiziario - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704**; m. **426,1**; kW. **55**. — **Motala:** kc. **216**; m. **1389**; kW. **30**. — **Göteborg:** kc. **941**; m. **318,8**; kW. **10**. — **Hörby:** kc **1131**; m. **265,3**; kW. **10**. — Ore **19,30:** «Magra o grassa?», conversazione medica. — **20:** *Trasmissione* dall'Opera Reale: Puccini: *Il Tabarro*, opera in un atto. — **20,50:** Recitazione. — **21,15:** Concerto di violino: 1. Vivaldi: *Concerto* di violino in sol minore; 2. Sinding: Dalla *Suite* in la minore, op. 10; 3. Dvorak: *Danza slava* n. 1 in sol minore; 4. Cassadò: *Danza del diavolo verde*. — **22-23:** Concerto orchestrale e corale di musica brillante e popolare.

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556**; m. **539,6**; kW. **100**. — Ore **19:** Segnale orario - Meteorologia - Dischi. — **19,20:** Conversazione in inglese. — **19,50** (dal Kursaal di Berna): Grande serata danzante - In un intervallo: Notiziario. — **21,10:** Musica viennese brillante. — **21,35-22,15:** Bernard Shaw: *Come egli mentì al marito di lei*, commedia.

Monte Ceneri: kc. **1167**; m. **257,1**; kW. **15**. — Ore **19,14:** Annuncio. — **19,15:** Vita sportiva. — **19,30:** Quindici minuti coi Revellers (dischi). — **19,45:** Notiziario. — **20** (da Zurigo): Concerto sinfonico. — **22,15:** Fine.

Sottens: kc. **677**; m. **443,1**; kW. **25**. — Ore **18,50:** Concerto della piccola orchestra della stazione. — **19,30:** Conversazione. — **19,50:** Notiziario. — **20:** Conversazione: «Le trasmissioni per le scuole». — **20,15:** Serata teatrale: 1. Pierre Vallette: *Trudaine 12,22*, radiodramma in un atto; 2. Fernand Gigon: *Ceux du fond*, dramma radiofonico in un atto. — **21,15:** Notiziario. — **21,25-22,30:** Concerto orchestrale e vocale di canzoni popolari.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546**; m. **549,5**; kW. **120**. — Ore **18,55:** Conversazione. — **19,40:** Concerto dell'Orchestra Filarmonica diretta da E. Fischer. Composizioni di Beethoven: 1. Ouverture del *Fidelio*; 2. *Concerto* di piano in do minore; 3. Ouverture dell'*Egmont*; 4. *Quinta sinfonia*. — **21,25:** Giornale parlato. — **21,40:** Dischi. — **22:** «La morte del generale Bem», conversazione con un'introduzione in polacco. — **22,50:** Concerto di musica zigana (da un albergo).

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **174**; m. **1724**; kW. **500**. — Ore **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **20:** Concerto orchestrale o vocale. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Kremlino. — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingue estere.

Mosca II: kc. **271**; m. **1107**; kW. **100**. — *Non trasmette nelle ore serali.*

Mosca III: kc. **401**; m. **748**; kW. **100**. — Ore **18,30:** Concerto orchestrale o vocale. — **21:** Danze e concerto variato. — **21,45:** Notiziario.

Mosca IV: kc. **832**; m. **360,6**; kW. **100**. — Ore **17,25:** Trasmissione di un'opera o concerto. — **21,30:** Danze e concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941**; m. **318,8**; kW. **12**. — Ore **19:** Concerto di musica orientale variata. — **19,45:** Notiziario. — **20:** Conversazione agricola. — **20,15:** Dischi. — **20,55:** Notiziario. — **21:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **21,40:** Notiziario. — **21,45:** Concerto di musica leggera dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

Rabat: kc. **601**; m. **499,2**; kW. **6,5**. — Ore **20:** Dischi. — **20,45:** Conversazione. — **21-23,30:** Concerto di dischi offerto da una ditta privata - Nell'intervallo alle **22:** Notiziario.

INTERVISTE

E' stato pochi giorni fa, prima che ci piombassero sopra queste nebbie, che trasformano la città in grandi parchi di giuoco, dove tornano ai primi esperimenti il tram elettrico, l'automobile, il pedone che attraversa la strada, che è venuta la prima giornata d'inverno.

E' venuta fuori da lunghe settimane di pioggerelle. L'autunno, sovente, ha come i vecchi poeti un'ultima maniera di rimbambimento. Diluisce, insiste sui suoi temi più uggiosi, imputridisce a poco a poco. La giornata si era annunciata subito, senza preamboli, come uno di quei giorni leggeri, alati, che vengono a portarci un annuncio. Aria chiara e frizzante, quel suono netto dei passi sul terreno, un sole nuovo che stesse per sbocciare faticosamente sull'orizzonte delle campagne ghiacciate. « E' inverno » s'è detto. Qualcuno anzi, più sollecito, ha dichiarato addirittura: « Sento il Natale! ». Il Natale è, fra tutte le feste, quella che una caterva di inquieti, di golosi, di reumatici, di spiriti idillici e familiari, sentono da più lontano. Io che sono un po' tutte queste cose insieme, l'ho subito sentito.

A dir la verità, la previsione delle stagioni è uno dei rari casi in cui essere profeti non può considerarsi, come volevano gli antichi, mestiere pericoloso e funesto. In febbraio mi accade sempre di uscire un mattino e di scoprire in una ventata improvvisa, in un riflesso del sole o in un sorridere diverso la nuova primavera. Accade a tutti, chi più chi meno.

C'è in tutto l'anno una decina di giorni, che sono i giorni autentici, quelli che hanno da raccontare qualche cosa di nuovo. E' proprio per essi, e non già per opera dei calendari, delle clessidre, delle meridiane, degli orologi, che riusciamo a sfuggire a questa tetra prigionia del tempo ed a dividere il suo spazio eterno in stagioni riconoscibili. Senza quei giorni l'uomo si accorgerebbe appena che l'estate cede all'autunno, per il brivido di freddo che gli verrebbe al tramonto del sole, come gli animali che si coprono di pelo. Ma esiste sempre nel bel mezzo dell'estate, quando pare che le sere non finiscano più, e ci si impigrisce in lunghe conversazioni e fantasie, uno di quei giorni folgoranti, venuti fuori da una notte apocalittica, in cui tutto è terso, limpido, quasi pauroso di precisione e di nitore. Uno di quei giorni che ti prendono alla gola, t'inchiodano alla sua luce, ti fanno ripensare a quando eri bambino, al tempo che passa, a quello che non hai fatto o che hai l'obbligo di fare. E' un giorno diverso dagli altri. Annuncia che qualche cosa è accaduto nella architettura pacata delle stagioni, che qualche cosa s'è rotto e bisogna ricominciare da capo. Poi tutto ritorna come prima e, per quanto non paresse, ci si accorge che un giorno simile per tutto l'anno non si vedrà comparire mai più.

Sono questi forse i giorni rivelatori delle stagioni. Sono giorni che fanno male. Come quando in mezzo al molle e capriccioso procedere della primavera fra acque, nuvole e solicelli, vengono improvvise ore di calma totale. Si dice « fa caldo » oppure « che aria pesante ». E' niente. E' l'arrivo prossimo di un'altra stagione dal clima più denso, dalle interminabili sere, dalle voci sotto la luna e dal clamore delle rane nelle praterie acquitrinose.

Questa volta ci hanno già raccontato come è arrivato l'inverno; le nebbie fitte, l'umidore sugli asfalti, gli alberi che si spogliano, per questa stagione, non hanno più nulla da dirci.

ENZO FERRIERI.

11 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA: VARIETÀ (Vedi Milano).

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Hamud: *Juanita*, passo doppio; 2. Gillet: *En cheminant;* 3. Giordano: *Il voto,* intermezzo; 4. Grieg: *Marcia nuziale;* 5. Groschel: *Intermezzo grottesco;* 6. Guarino: *Ballate la rumba;* 7. Hamud: *Silvana;* 8. Maggiolini: *Boccuccia d'oro.*

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19-19,15 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10-20,30 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA.

20,10: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-23 (Milano II - Torino II): CONCERTO VARIATO - COMMEDIA E MUSICA DA BALLO.

(Vedi Trieste e Firenze).

20,45:

Biraghin

Commedia in tre atti
di ARNALDO FRACCAROLI

Protagonista: DINA GALLI.

Personaggi:

Pina Biraghi . . . . Dina Galli
La Besana . . . . Adriana de Cristoforis
La Essling . . . . Celeste Marchesini
La Signora Augusta . . . . . . Gina Graziosi
Irma . . . . Nella Marcacci
La portinaia . . . . Elvira Borelli
Claudio Aroldi . . . . Franco Becci
Il Maestro Vignola . . . Guido de Monticelli
Il Maestro Grassi . . . . . . Ernesto Ferrero
Il Commendatore Viganò . . Edoardo Borelli
Il Barone Moreno . . . . . Giuseppe Galeati
Il Conte Lanza di Robbio . Rodolfo Martini
L'Autore del ballo . . . . . . Davide Vismara
Carletti . . . . Emilio Calvi
Paolo . . . . Alberto Caporali
Un Macchinista . . . . Emilio Calvi

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).

23-23,10: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 20,45

CONCERTO DEL VIOLINISTA
ARRIGO SERATO
col concorso dell'Orchestra dell'EIAR
diretta dal Maestro
ARMANDO LA ROSA PARODI

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: CONCERTO DI MUSICHE BRILLANTI E CANZONI (dischi).

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA: Varietà.

13,35-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

17,10: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Planquette: *Le campane di Corneville,* valzer; 2. Armandola: *Nel regno di Buddha;* 3. Beltrami: *Minuetto azzurro;* 4. Zagari: *Autunno d'amore;* 5. Lehàr: *Eva,* fantasia; 6. Lulli: *Celebre gavotta;* 7. Profili: *Meglio è per me;* 8. Servida: *For you star.*

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

ROMA - NAPOLI - BARI
Ore 20,45
BIRAGHIN
Commedia in tre atti di
ARNALDO FRACCAROLI

PALERMO
Ore 20,45
OTELLO
di
GIUSEPPE VERDI
(Trasmissione fonografica)

MARTEDÌ

11 DICEMBRE 1934 - XIII

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-23 (Trieste-Firenze-Roma III):

CONCERTO VARIATO E COMMEDIA

1. Gargiulo: *Quintetto* per due violini, viola, violoncello e pianoforte.
2. Canzoni toscane, sarde e siciliane interpretate dal soprano E. Motti Messina.
3. *a)* Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo atto II; *b)* Wagner: *Sigfrido*, Il mormorio della foresta; *c)* Pick Mangiagalli: *Rondò fantastico*.
4. UN BUON PARTITO AI BAGNI DI MARE, commedia in un atto di ENRICO SERRETTA.
5. Musica brillante e da ballo.

20,45 (Milano-Torino-Genova):

Concerto del violinista Arrigo Serato

Orchestra diretta dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI.

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, ouverture.
2. Bach: *Concerto in mi maggiore*.
3. Beethoven: *Concerto in re maggiore*.

Nell'intervallo: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Storti: *La gioia*, balletto dei contadini; 2. Caludi: *Serenata italiana*; 3. Rameau: *Gavotta*; 4. Lattuada: *Sulla marina argentea*; 5. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 4*; 6. Sadun: *Valzer romantico*; 7. Chesi: *Sorriso infantile*; 8. Ranzato: *Il tamburino arabo*; 9. Limenta: *Tra il lusco e il brusco*, marcietta in miniatura.

17-18: Dischi.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto del violinista Arrigo Serato

Orchestra diretta dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI.

Nell'intervallo: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Salotto della Signora.

17,40-18,10: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Variazioni Balillesche e capitan Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: Trasmissione fonografica:

Otello

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI

Negli intervalli: «Pinocchio spiegato ai grandi», conversazione di Enrico Ragusa - Notiziario letterario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore 21,45: **Le jeu de Robin et de Marion**, adattamento e presentazione di G. Cohen, con mottetti e stornelli del 13° secolo. — Budapest - Ore 18,30: **Walkiria**, opera di R. Wagner (dall'Opera Reale). — Bruxelles I - Ore 21: **Omaggio della musica belga a S. M. Leopoldo III**. — Koenigsberg - Ore 20,10: **Der Wildschütz**, opera comica in tre atti di Lortzing (dal Teatro di Allenstein). — Berlino - Ore 20,10: **Una corsa nella felicità**, operetta di Fr. Raymond, su parole di P. Beyer (dal Metropol Theater).

AUSTRIA

Vienna: kc. **592**; m. **506,8**; kW. **120**. — **Graz:** kc. **886**; m. **338,6**; kW. **7**. — Ore **18,50:** Conversazione scientifica. — **19:** Conversazione di arte. — **19,10:** Notiziario. — **19,20:** Radiocronaca di una partita collettiva al gioco degli scacchi (per il Giubileo della RAVAG). — **19,25:** Da stabilire. — **20:** Hans Nüchetern: *Parodia del Don Carlos* (cinque atti abbreviati ed un prologo). — **20,55:** Conversazione. — **21,55:** Concerto di musica spagnuola (orchestra e canto). — **21,30:** Notiziario. — **21,40:** Continuazione del concerto di musica spagnuola. — **22,30:** Notiziario. — **22,50:** Continuazione del concerto di musica spagnuola. — **23,30-1:** Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620**; m. **483,9**; kW. **15**. — Ore **19,5:** Notiziario cattolico. — **19,15:** Dischi. — **19,40:** Concerto di musica brillante. — **20,15:** Cronaca degli operai. — **20,30:** Giornale radio. — **21:** Omaggio della musica belga a S. M. Leopoldo III: 1. *Fanfara e Brabançonne*; 2. De Boeck: *Fantasia su due temi fiamminghi*; 3. Canto; 4. Gilson: *Danza dei marinai dal Mare*; 5. Jongen: *Inno e toccata* per organo e orchestra; 6. Quinet: *Tempo sinfonico*; 7. Brenta: *Notturno*; 8. Poot: *Fugato*; 9. Schoemaker: *Fuochi d'artificio*. — **22** (dal Palazzo delle Belle Arti): Concerto orchestrale e corale: 1. De Greef: *Concerto* per piano e orchestra (al piano l'autore); 2. De Vocht: *Sinfonia* per coro e orchestra - Indi: Giornale radio. — **23,30:** Dischi. — **23,55-24:** Liszt: *Christus vincit*.

Bruxelles II (*Fiamminga*): kc. **932**; m. **321,9**; kW. **15**. — Ore **18,45:** Per i fanciulli. — **19,30:** Dischi. — **20:** Conversazione. **20,15:** Dischi. — **20,30:** Giornale radio. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Albert: *Il barbiere*; 2. Audran: Fantasia sulla *Mascotte*; 3. Canto; 4. Coleridge-Taylor: *Balletto immaginario*; 5. Gungl: *Avanti*, marcia. — **21,45:** Conversazione su problemi del lavoro. — **22:** Concerto di musica brillante e da ballo con canto. — **23:** Giornale radio. — **23,10-24:** Dischi a richiesta.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638**; m. **470,2**; kW. **120**. — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Trasmissione musicale variata. — **19,30:** Brno. — **19,45:** Dischi. — **19,50:** Radiobozzetti: La nascita degli inni: 1. Gutwirth: *La Marsigliese*; 2. Id.: *Sus, o Slavec*; 3. Moravec: *Dov'è la mia patria?*. — **20,40:** Bratislavia. — **21:** Segnale orario - Concerto strumentale dedicato a Foerster: 1. *Sonata* in mi minore op. 10, per violino e piano; 2. *Ballata*, op. 92, per violino e piano; 3. *Impromptu* per piano. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Dischi. — **22,30-22,45:** Notiziario in inglese

Bratislava: kc. **1004**; m. **298,8**; kW. **13,5**. — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Grmela: *La vertigine dell'oro*, commedia sonora. — **19,30:** Praga. — **20,40:** Musica brillante e popolare. — **21,25:** Un disco. — **21,30:** *Concerto* orchestrale con soli di violino: 1. Paganini: *Concerto* in re in un tempo; 2. Sarasate: *Melodie zigane*. — **22:** Praga. — **22,15:** Notiziario in ungherese. — **22,30-22,45:** Dischi

Brno: kc. **922**; m. **325,4**; kW. **32**. — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Un disco. — **19,15:** *Lezione di francese*. — **19,30:** Conversazione. — **19,45:** Praga. — **20,40:** Concerto di cémbalo. — **21** (dalla Sala dello Stadio): Concerto orchestrale e corale dedicato a Suk: 1. *Cori misti*, op. 19; 2. *La messa di Krecovice*, per coro misto, soli, archi e organo. — **21,45:** *Dischi*. — **22-22,45:** Praga.

Kosice: kc. **1158**; m. **259,1**; kW. **2,6**. — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Brno. — **19,30:** Conversazione. — **19,45:** Praga. — **20,40:** Bratislava. — **21,15:** Concerto di una banda campestre. — **22:** Praga. — **22,15-22,45:** Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. **1113**; m. **269,5**; kW. **11,2**. — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Brno. — **19,30:** Conversazione. — **19,45:** Praga. — **20,40:** Justitius: *Acquisti a rate*, commedia. — **21:** Concerto orchestrale variato. — **22-23:** Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176**; m. **255,1**; kW. **10**. — **Kalundborg:** kc. **237,5**; m. **1263**; kW. **75**. — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Campane - Radiobozzetto. — **20,15:** Concerto orchestrale variato. — **20,40:** Attualità. — **21:** Grande concerto di musica da ballo. — **22:** Notiziario. — **22,15:** Concerto di musica da camera con canto. — **23-0,30:** Seguito del concerto di musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077**; m. **278,6**; kW. **12**. — Ore **19,30:** Radio-*giornale* di Francia. — **20,45:** Trasmissione per le signore. — **21:** Conversazione scientifica. — **21,15:** Notiziario e bollettini. — **21,30:** Trasmissione federale (vedi Strasburgo).

Lyon-la-Doua: kc. **648**; m. **463**; kW. **15**. — Ore **19,30:** Radio-giornale di Francia. — **20,30:** Radio-gazzetta di Lione. — **20,40-21,30:** Conversazioni e cronache varie. — **21,30:** Trasmissione federale (vedi Strasburgo) - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. **749**; m. **400,5**; kW. **5**. — Ore **19:** Dischi. — **19,30:** Giornale-radio. — **19,45:** Dischi. — **21,15:** Conversazione. — **21,30:** Trasmissione federale (vedi Strasburgo).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249**; m. **240,2**; kW. **2**. — Ore **20,15:** Canzonette. — **20,30:** Musica sinfonica. — **21:** Notiziario. — **21,10:** Musica caratteristica. — **21,30:** Concerto pianistico: 1. Bach: *Concerto italiano*; 2. Beethoven: *Tema e variazioni*; 3. Brahms: *Rapsodia* in sol. — **22:** Notiziario. — **22,15:** Brani di operette. — **23:** «*Il corriere di Sans-chichi*», conferenza. — **24:** Trasmissione internazionale di propaganda.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959**; m. **312,8**; kW. **100**. — Ore **19,30:** Trasmissione religiosa protestante. — **19,50:** Conversazione sul cinema. — **19,57:** Conversazione sulla caccia. — **20,4:** Un disco. — **20,7:** Notiziario. — **20,25:** Programma degli spettacoli - Vedette al microfono. — **21:** Intervallo. — **21,15:** Concerto orchestrale variato. — **21,45:** Un quarto d'ora con Sacha Guitry. — **22:** Intervallo. — **22,15:** Seguito del concerto. — **23,30-24:** Musica *brillante* e da ballo.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215**; m. **1395**; kW. **13**. — Ore **18,45:** Giornale parlato (conversazioni, cronache varie, notiziari, ecc.). — **21,30:** Trasmissione federale.

Radio Parigi: kc. **182**; m. **1648**; kW. **75**. — Ore **19,10:** Notiziario e bollettini diversi. — **19,30:** Conversazione artistica. — **19,40:** Lezione di tedesco. — **20:** Conversazione sulla Parigi passata. — **20,20:** Rassegna della stampa umoristica. — **20,30:** La vita pratica. — **21:** Letture letterarie. — **21,30:** Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia. — **21,45:** Adam de la Halle: *Le jeu de Robin et de Marion*, adattamento e presentazione di Gustavo Cohen, con mottetti e stornelli del XIII secolo. — **23:** Musica per strumenti antichi - Nell'intervallo, alle **22,15:** Notiziario - Bollettino sportivo. — **23,30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859**; m. **349,2**; kW. **15**. — Ore **19:** Conversazione giuridica in tedesco. — **19,15:** Attualità. — **19,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Auber: Ouv. di *Zanetta*; 2. Gounod: Balletto del *Faust*; 3. Violino e piano; 4. Guiraud: Fantasia su *Piccolino*; 5. Lachaume: *Suite di balletto*. — **20,30:** Segnale orario - Notiziario in francese. — **20,45:** Dischi. — **21:** Notiziario in tedesco. — **21,30:** Trasmissione federale (dal Conservatorio di Parigi): Serata Hector Berlioz, diretta da Inghelbrecht: 1. *Benvenuto Cellini*, ouverture e frammenti; 2. *Beatrice e Benedetto*, ouverture; 3. *La dannazione di Faust*: *a)* Minuetto dei folletti, *b)* Marcia ungherese - Indi: Notiziario in francese.

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kw. **60.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Orchestre varie. — **19,30:** Arie di opere. — **19,45:** Orchestra viennese. — **20,10:** Canzonette. — **20,15:** Musette. — **20,30:** Notiziario. — **20,45:** Soli di piano. — **21,15:** Cori regionali. — **21,30:** Mandolini. — **22:** Composizioni di Mendelssohn. — **23:** Arie di operette. — **23,15:** Notiziario. — **23,30:** Boieldieu: Selezione da *La dama bianca.* — **0,15:** Organo da cinema. — **0,30:** Melodie. — **0,50:** Brani di operette. — **1:** Notiziario. — **1,5:** Fantasia radiofonica. — **1,15-1,30:** Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **19:** Trasmissione variata: La danza degli strumenti. — **19,40:** Conversazione. — **20:** Notiziario. — **20,10:** B. Eichhorn: *Sorgenti di petrolio e cuor di fanciulle,* breve opera eroica in un atto. — **21,10:** Berlino. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Concerto corale di canti popolari svedesi. — **22,50-24:** Concerto orchestrale: 1. Glinka: Ouverture di *Ruslan e Ludmilla;* 2. Hartung: *Rapsodia* in si minore; 3. Klenau: Fantasia sul balletto: *Piccoli fiori dell'Ida;* 4. Schebeck: *Piccolo minuetto;* 5. Ziehrer-Dauhrer: *Bella come una volta;* 6. Fahrbach jun.: *Marcia ungherese.*

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Concerto di musica brillante. — **19,30:** Conversazione giuridica. — **19,40:** Attualità e notiziario. — **20,10:** Paul Beyer: *Una corsa nella felicità,* operetta. Musica di Fred Raymond (trasmissione dal Metropol-Theater a beneficio dell'Assistenza invernale). — **21:** Cantare, danzare, ridere, allegria e umorismo nel XIX secolo. — **22:** Notiziario. — **22,30:** « Una foresta nelle Argonne, a mezzanotte », storia di un *Lied* soldatesco.

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **17.** — Ore **19:** Musica antica della Boemia. — **20:** Attualità. — **20,10:** Colonia. — **21:** W. Heydrick: *Il cacciatore di diamanti,* avventura eccitante. — **22:** Notiziario. — **22,25:** Dieci minuti di tecnica radiofonica. — **22,35:** Dischi. — **2,50:** Concerto strumentale: 1. Glinka: Ouverture di *Russlan e Ludmilla;* 2. W. Hartung: *Rapsodia* in si minore; 3. Von Klenau: Fantasia del balletto *I fiori della piccola Ida;* 4. Schebeck: *Piccolo minuetto;* 5. Ziehrer: *Così bello come una volta,* potpourri; 6. Fahrbach: *Marcia ungherese.* — **24:** Fine.

Colonia: kc. **658;** m. **455,9;** kW. **100.** — Ore **19:** Per i giovani. — **19,20:** Concerto vocale di arie e *Lieder.* — **19,50:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: Ouverture del *Ratto dal serraglio;* 2. Lortzing: Balletto dall'*Ondina;* 3. Bizet: Preludio e intermezzo della *Carmen;* 4. Wagner: Preludio del *Rienzi;* 5. Wagner: Preludio e frammento del terzo atto dei *Maestri cantori.* — **21:** Trasmissione popolare variata. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20-22,30:** Per i giocatori di scacchi.

Francoforte: kc. **1195;** m. **251;** kW. **17.** — Ore **18,45:** Come Stoccarda. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,10:** Ciaikovski: *Sinfonia* n. 5 in mi minore, op. 64. — **21:** Breslavia. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Musica brillante e da ballo. — **23:** Copenaghen. — **24-2:** Dischi (Schumann).

Königsberg (Heilsberg: kc. **1031;** m. **291;** kW. **60**). — Ore **18,55:** Meteorologia - Comunicati. — **19,10:** Concerto vocale di *Lieder* con acc. di liuto. — **19,35:** Conversazione di Paul Wegener. — **20:** Notiziario. — **20,10** (dal Teatro di Allenstein): Lortzing: *Der Wildschütz,* opera comica in tre atti. — **22,30:** Notiziario - Meteorologia. — **22,50:** Rassegna degli avvenimenti politici. — **23,5-24:** Musica da ballo.

Königswusterhausen: kc. **191;** m. **1571;** kW. **60.** — Ore **18,45:** Dai *Lieder* popolari tedeschi e svedesi - In un intervallo: Umorismo tedesco e svedese. — **20:** Attualità. — **20,10:** Trasmissione variata: Allegria al campo: « Col canto e la pala ». — **21:** Copenaghen (danze). — **22:** Notiziario. — **22,30:** Attualità. — **23-24:** Da Copenaghen (musica da ballo).

Lipsia: kc. **785;** m. **382,2;** kW. **120.** — Ore **18,15:** Concerto di dischi. — **19,35:** Conversazione: « L'imperatore Ottone il Grande ». — **20,10:** Trasmissione variata: *Popolo e lavoro.* — **21:** Concerto dell'orchestra filarmonica di Dresda: 1. Ciaikovski: Suite dello *Schiaccianoci;* 2. Prokofjev: *Concerto* di piano in sol minore, op. 16. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Dischi. — **23-24:** Koenigsberg.

Monaco di Baviera: kc. **740;** m. **405,4;** kW. **100.** — Ore **18,45:** Koenèswusterhausen. — **19,15:** Conversazione. — **19,35:** Scene di viaggio da tutto il mondo. Pitture musicali. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione: Opere di Mozart: 1. Ouverture del *Flauto magico;* 2. *Concerto* di violino in re maggiore; 3. *Sinfonia* giovanile in do maggiore. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo. — **23-24:** Musica da ballo da Copenaghen.

Stoccarda: kc. **574;** m. **522,6;** kW. **100.** — Ore **18,45:** Concerto corale di canti popolari svedesi e tedeschi (trasmissione da Stoccolma e da Koenigswusterhausen) - In un intervallo: Dischi. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Concerto orchestrale e vocale ritrasmesso dalla Liederhalle: 1. Beethoven: *Sinfonia* in do minore, op. 67; 2. Weber: Ouv. dell'*Oberon;* 3. Canto; 4. Wagner: Quintetto dai *Maestri cantori;* 5. Wagner: Preludio dei *Maestri cantori.* — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Dischi. — **23:** Copenaghen. — **24-2:** Francoforte.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. **200;** m. **1500;** kW. **150.** — **London National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — **North National:** kc. **1013;** m. **296,2;** kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1050;** m. **285,7;** kW. **50.** — **West National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kw. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intervallo. — **19,30:** Musica strumentale del 17° secolo. — **19,50:** Conversazione di francese. — **20,20:** Intermezzo di dischi. — **20,30** Conversazione. — **21:** Trasmissione di varietà (canzoni e orchestra). — **22:** Concerto di violino e piano: 1. Corelli: *Sarabanda e allegretto;* 2. Barbella: *Larghetto;* 3. Haydn: *Rondò;* 4. Durante: *Aria;* 5. Tartini: *Fuga;* 6. Leclair: *Sarabanda e tamburino;* 7. Couperin: *Le Grazie naturali;* 8. De Angelis: *Giga.* — **22,30:** Segnale orario - Notiziario. — **23:** Conversazione. — **23,15:** Concerto dell'orchestra da Teatro della B.B.C. Musica brillante e popolare. — **0,10:** Letture. — **0,15-1** (Droitwch): Musica da ballo.

London Regional: kc. **877;** m. **342,1;** kW. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intermezzo. **19,30:** Musica da ballo. — **20,15:** Midland Regional. — **21:** Arnold Bennett: *La grande avventura,* commedia della Londra d'anteguerra. — **22,20:** Concerto corale di canzoni popolari. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10-1:** Musica da ballo.

Midland Regional: kc. **767;** m. **391,1;** kW. **25.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** London Regional. — **20,15:** Concerto dell'orchestra della stazione. Musica popolare. — **21:** Trasmisione di tre brevi radiorecite 1. A. Robert Jones e Peter M. Kenward: *O. K. Cameras;* 2. Phyllis Bowman: *How very Remusing,* un episodio del 1944; 3. Clive Ryland: *The Wager.* — **22:** Concerto corale con soli di piano e arie per baritono: 1. Brahms: *Valzer* n. 1-5 (per coro ed orchestra); 2. Soli di piano; 3. Arie per baritono; 4 Brahms: *Valzer* n 7-18 (coro ed orchestra). — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10-0,15:** London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686;** m. **437,3;** kW. **2,5.** — Ore **19:** Dischi. — **19,20:** Notiziario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Conversazione. — **20,40:** Concerto dell'orchestra filarmonica di Belgrado diretto da Hristic: 1. Glazunov: *Stenka Rasin,* poema sinfonico; 2. Kunc: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Ciaikovski: *Capriccio italiano;* 4. Berlioz: *Sinfonia fantastica* - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Indi, fino alle **23:** Dischi.

Lubiana: kc. **527;** m. **569,3;** kW. **5.** — Ore **18,40:** Lezione di tedesco. — **19,10:** Conversazione. — **19,35:** Dischi — **19,50:** Comunicati - Programma. — **20:** Concerto vocale di arie di opere. — **20,30:** Concerto orchestrale: 1. Ciaikovski: *Amleto,* ouverture; 2. d'Albert: Fantasia sugli *Occhi morti;* 3. Borodin: Marce dal *Principe Igor;* 4. Lehar: Potpourri di *Federica;* 5. Richter: *Marchesina.* — **21,30:** Segnale orario - Notiziario. — **21,50:** Seguito del concerto: 6. Lecocq: Potpourri di *Mam'zell Angot;* 7. Blon: *I nani.*

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230;** m. **1304;** kW. **150.** — Ore **19,30:** Musica brillante e da ballo. — **20,30:** Risultati di corse ippiche francesi - Quotazioni di Borsa. — **20,40:** Musica per fisarmoniche. — **21:** Notiziario in francese ed in tedesco. — **21,20:** Soli di violoncello e piano: 1. Beethoven: *Minuetto;* 2. Fischer: *Czardas* (adagio e allegro); 3. Lalo: *Canti russi;* 4. Hillemacher: *Gavotta sentimentale;* 5. Rimski-Korsakov: *Canzone indù;* 6. Popper: *Alla chitarra;* 7. Daniel van Goens: *Scherzo.* — **22:** Concerto orchestrale sinfonico: 1. Beethoven: Ouverture di *Coriolano;* 2. Mozart: *Concerto* per due pianoforti e orchestra. — **22,30:** Saint-Saëns: *La rocca di Omfalle,* poema sinfonico. — **22,40:** Concerto di musica belga (orchestra della stazione): Musica popolare. — **23:** Concerto vocale per Jane Bathori. — **23,30:** Musica da ballo (jazz della stazione).

MARTEDÌ

11 DICEMBRE 1934 - XIII

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore **19:** Notiziario. — **19,30:** *Concerto vocale con accompagnamento di pianoforte.* — **20:** Conversazione. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Grieg: *All'autunno*, ouverture; 2. Halvorsen: *Gurre*, suite (selezione); 3. Gjerström: a) *Notturno*, b) *Berceuse*, c) *Capriccio norvegese;* 4. Spalder: a) *Umoresca*, b) *Pastorale;* 5. Torjussen: *Estate in Norvegia*, suite; 6. Hjelleme: *Quattro danze norvegesi*. — **21,40:** Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Col microfono da un collezionista di vetri antichi. — **22,45:** Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore **18,40:** Concerto orchestrale di musica popolare. — **19,10:** Conversazione. — **19,40:** Continuazione del concerto. — **20,10:** Lezione di inglese. — **20,40:** *Segnale orario.* — **20,41:** Notiziario. — **20,45:** Concerto dell'orchestra della stazione, diretto da Alber Van Raalte con Isolde Menges, violino; Mozart: *Concerto n. 5 in la maggiore, per violino e orchestra.* — **21,10:** *Dischi.* — **21,25:** *Concerto di musica popolare.* — **22,10:** Trasmissione di una radio-recita. — **22,50:** Concerto di un coro maschile. — **23 10:** Dischi. — **23,40:** Notiziario. — **23,50:** Musica brillante. — **0,40:** Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia I: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore **19:** Concerto corale di canti popolari della Slesia. — **19,20:** Attualità. — **19,30:** Dischi. — **19,45:** Programma di domani - Notiziario. — **20:** Corrispondenza musicale. — **20,15:** Trasmissione letteraria variata. — **20,45:** Notiziario - Comunicati. — **21:** Concerto corale di canti popolari antichi. — **22:** Concerto di pubblicità. — **22,15:** Dischi (Szymanowski). — **22,45:** Corrispondenza cogli ascoltatori in esperanto. — **23:** Bollettino meteorologico. — **23,5:** Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — *Il programma non è arrivato.*

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore **19:** Concertino di violoncello e piano - Dischi richiesti. — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Conversazione. — **21:** Dischi. — **21,30:** Notiziario. — **22:** Campane - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di varietà - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — **22,10:** Trasmissione di un'opera. — **23:** Notiziario - Continuazione della trasmissione. — **1:** Notiziario - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 30. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore **18,45:** Musica popolare tedesca e svedese. — **19,30:** Trasmissione da Berlino. — **20:** Conversazione. — **20,30:** Concerto di musica militare. — **21,15:** Cronaca letteraria. — **22:** Conversazione. — **22,20-23:** Composizioni di Knut Hakanson (1887-1929): 1. *Preludio e fuga* per violino, viola e cello, op. 34; 2. Tre poemi di Gustav Ullman per canto e piano; 3. *Suite svedese* per violino, viola e cello.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 100. — Ore **19:** Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — **19,10:** Conversazione. — **19,25:** Conversazione: «Il diritto di cittadinanza». — **19,50:** *Concerto orchestrale sinfonico ritrasmesso dalla Tonhalle di Zurigo* - In un intervallo: Notiziario. — **22-22,15:** Conversazione: «Il nuovo annuario svizzero».

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore **19,14:** Annuncio — **19,15:** Concerto: 1. Lulli: *Celebre gavotta*, 2. Boccherini: *Secondo minuetto;* 3. Haydn: Serenata dal 5° *Quartetto;* 4. * *La romanesca*, aria di balletto; 5. Haendel: *Largo;* 6. Mozart: *Marcia turca.* **19,45:** Notiziario. — **20:** Pezzi richiesti alla radioorchestra. — **21:** Pagine *scritte* dalla vita: «L'ultimo bandito corso». — **21,15:** Canzonette popolari (dischi). — **22:** Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore **19:** Conversazione: «Fra i pesci». — **19,20:** Musica brillante e da ballo. — **19,40:** Notiziario. — **20:** Conversazione: «Théo Fleichmann». — **20,30:** Trasmissione da Friburgo di un concerto bandistico della Landwehr. — **21:** Concerto vocale di arie e duetti e di opere (soprano: Lina Pagliughi e tenore: Primo Montanari) - In un intervallo: Notiziario. — **22,15:** Fine.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore **18,30:** Wagner: *La Valchiria*, opera (dall'Opera Reale di Budapest). — **22,40:** Giornale parlato. — **23,20:** Concerto di musica da ballo (da un caffè).

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 174; m. 1724; kW. 500. — Ore **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **20:** Concerto orchestrale o vocale. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Kremlino. — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingue estere.

Mosca II: kc. 271; m. 1107; kW. 100. — *Non trasmette nelle ore serali.*

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore **18,30:** Concerto orchestrale o vocale. — **21:** Danze e concerto variato. — **21,45:** Notiziario.

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore **17,25:** Trasmissione di un'opera o concerto. — **21,30:** Danze e concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore **19:** Dischi. — **19,30:** Conversazione d'arte. — **19,45:** Notiziario — **20:** Conversazione cinematografica. — **20,30:** Cronaca di Algeri. — **20,55:** *Notiziario.* — **21:** Fanfara della guardia nera del Sultano. — **21,15:** Dischi. — **21,30:** Notiziario. — **21,35:** Alfred de Musset: «Bisogna che una porta sia aperta o chiusa», proverbio radiofonico. — **22,5:** Notiziario. — **22,10:** Concerto di musica da camera: Schumann: *Seconda sonata*, per violino e piano. — **22,45:** Melodie. — **22,55:** Notiziario. — **23-23,45:** Concerto di musica orientale variata.

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici radioascoltatori,

Ecco altri nomi di richiedenti, per musiche di FRANZ SCHUBERT: **Sinfonia Incompiuta:** Giuseppina Palma, Roma - Guido Gragnoli, Firenze - Radioamatori Bar Alpino, Vittorio Veneto - Cav. Alfonso Moris, Torino - Maria Cannonieri, Ferrara - Egidio Gigli, Roma - Rina Landi, Firenze - Luigi Andreoli, Bazzano - Luigi D'Ancona, Tunisi - Marisa Manfren, Venezia - Gianni Delle Fogazze, Casigate - Bianca Emiliani, Milano - Carlo Holzer, Ernesto Volpatti e Nicolò Dibelli, Trieste - Farmacia Marincovich, Zara - Camillo Garroni, Carbonara (Genova).

Ave Maria: Girolamo Sabbattini, Vigniera - Teresina Tenivella, Rivoli - Lydia di Coghi, Milano - Laura Buozzi, Torino.

Serenata: Giulia e Gianna Mutti, Bologna - Due radio-abbonate, Roma - Enrica Lenzoni e Maria Emilia Ferrari, Vezza d'Oglio - Wanda Negri, Bologna - Gianni Morano, Abbonato 310.003, Rombaldi, Onorio Jacova, Torino - Mariuccia e Rina Montagna e Abbonato 253.991, Napoli - Franco Pardi, Campo di Pisa - Arch. Lago Laghi, Roma - Maria Vezzosi, Firenze.

Ecco altri nomi di richiedenti, per brani musicali eseguiti in recenti trasmissioni:

Canzone d'amore, dal film «Angeli senza Paradiso»: Spaccio Dopolavoro di Noventa Padovana - Gaspare Corrao, Palermo - Emilia e Armida Petrini, Udine - Sabatino Roma, Borgia di Catanzaro - Nena Del Prà, Portogruaro - Vittorio Perrone, Palermo - Assuntina Squartini, Genova - Dr. Italo Yoddu, Nuragus di Sardegna - William Angoletti, Bologna - Giuliana Novelli, Ancona - Marino Vanzo, Verona - Angelo Zuciardi, Trieste - Giuseppina Ingrassia, Genova - Laura Cantarelli, Bologna - Laura Idini, Bergamo - Rina Soderini, Roma - Dr. Mirtillo Gnes, Gardone Riviera - Ada Pavanelli, Bologna - Gilda e Gigliola Stocco, Fiume - Corrado di Bella, Roma - Irma De Luchi, Livorno - Luigia Monello, Genova - Marcella Cohen, Ancona - Filippo Azzolini, Roma - Giuseppina Maretto, Padova - Natale Bottone, Palermo - Gilda Alcardi, Pisa - Vittoria Rocchi e Dopolavoristi di Bettolle, Siena - Bianca Guidini e Lupa Sacchetto, Asolo - Maria e Grazia Pane, Napoli - Virginia Roggiani, Gallarate - Lola, Ferrara - Gina e Amalia Marzocco, Venezia - Radio-amatrice A. 393.497, Milano - Lina Pispisa, Messina - Alfredo Bernardini, Pisa - Renata Corti, Rivoltella sul Garda - Marietta Dolfi, Pistoia - Liborio Trento, Bassano del Grappa.

I Pattinatori, valzer: Maria Luisa Spinelli, Bari - Renza Arbarello, Asti - Aldo Balducci, Imola - Rag. Egidio Marguati, Brescia - Felice Nitta, Sondrio - Emilia Rodegher, Rho - Leda Lardelli, Jesi - Giuseppina Votti, Napoli - Caffè Lombardo, Ancona.

O sole mio: Lelia Bernardi, Venezia - Piera Maghetti, Saluzzo - Cerino Sacilotti, Roma - Cesarina Spadetti, Torino - Maria Jannariello, Napoli - Nino Andreoni, Pavia - Lina Mina, Casale Monferrato - Radio-ascoltatori Sezione Dopolavoro di Tula (Sassari) - Dilio Masini, Vincenzo Betti e Ugo Gelassi, Empoli - Enrico Raja, Napoli - Francesco Di Terlizzi, Genova - Ciro Bussetti, Napoli - Silvio Burlando, Genova - Giuseppina Collino, Torino - Roma Lupi, Milano - Ernesto Ariano, Napoli - Sorelle Cortellini, Calestano - Rag. Luciano Mondellini, Milano - Triestina Mangone, Vignola - Giacomo Pontero, Firenze.

Fiori di Spagna: Rina Bianchi, Milano - Famiglia Binozzi, Pontedera.

Carezze: Maria Teresa Damiani, Milano.

Non mi domandare: Renata Dami, Larciano - Annamaria Pugliese, Roma.

A vucchella: Renata Bichisao, Milano - Emma Bossi, Mestre.

ROSSINI. **La gazza ladra:** Giuseppe Bianchi, Ravenna - Bar Sport, Ravenna - Edoardo Pirrone, Milano - Elide Gibertini, Bologna - Clienti Caffè Centrale, Loano.

UNA TRAGEDIA

Vi dico io, una vera tragedia: una tragedia della radio, senza morti e feriti, con risultato abbastanza a lieto fine, ma tragedia nel senso vero greco, cioè conflitto di idee insanabile che avrebbe portato a qualche dissidio penoso se non...

Ci aveva messo sul gusto l'amico Anacleto. Fu dunque un piovere di domande da tutte le parti, e in breve la saletta del caffè ne rimbombò.

— Vi accontento subito — riprese Anacleto. — I personaggi della tragedia li conoscete tutti. Tanto per non far nomi: il comm. Spada e suo figlio.

— Chi? Gli Spada protagonisti? Ma va!...

— Proprio loro, e per sfondo la radio. Dunque entriamo in argomento. Spada padre...

— Quel bel tipo? Mai a casa una sera...

— Già, una volta, fino all'altra settimana. Ma non interrompetemi sempre altrimenti va a finire che la tragedia la raccontate voi e non io.

Intorno fu un silenzio di tomba.

— Per l'appunto — continuò Anacleto. — Il padre mai in casa e il figlio invece manco a bastonarlo lo si poteva far uscire dopo cena. Questo l'antefatto. Di qui discussioni continue in famiglia: tutte le sere liti e la mattina dopo bronci da non dirsi tra padre e figlio. Una vita d'inferno. Spettatori e coro, siamo in piena tragedia greca, la madre e la figlia. Che fare? E' inutile domandarvelo chè tanto i vostri consigli sarebbero fatica sprecata: tutto tentarono quelle due povere donne per rimettere la pace in famiglia. Inutile ogni cosa, chè ogni tentativo naufragava miseramente. Finchè un bel giorno, deus ex machina, *tanto per restare in argomento, saltò fuori la radio. Già la radio, proprio lei. E chi di voi ci aveva pensato? La situazione parve di colpo risolta. Spada padre infatti trascorreva le sue serate a teatro, a concerti, a conferenze, in quel caffè dove con modica spesa ti condiscono ai beveraggi le musichette vuoi leggere vuoi semiserie, col risultato di farti pagare dieci quello che vale due. Ma questo non ha che una importanza molto relativa evidentemente. La radio rappresentava dunque la vera àncora di salvezza; e le due donne vi si attaccarono colla forza della disperazione. La radio entrò quindi di nascosto in casa Spada e alla sera quando il commendatore si preparò per uscire entrò in funzione. Il risultato immediato fu fantastico. Spada padre posò il cappello, il soprabito, e da quella sera non uscì più, avendo ormai a domicilio tutto ciò che la città poteva offrirgli in fatto di attrattive serotine.*

— Tutto qui? — saltammo su noi. — E la tragedia che ci avevi promesso?

— Un momento: lasciatemi finire. Se per Spada padre la radio rappresentava il non plus ultra, *questo accadeva anche per Spada figlio. E la tragedia si inizia ora. Naturalmente il temperamento del padre non poteva di colpo assuefarsi alla immobilità più assoluta. E la radio incominciò così da quella sera stessa a vagolare per le varie onde del mondo alla ricerca vuoi di questo vuoi di quel programma, tra il malcelato orgasmo di Spada figlio che, anima metodica e posata, preferiva la calma ricezione della locale. Il conflitto appena sanato rinasceva quindi più incolmabile di prima. Di nuovo liti, dissidi, bronci, che le due donne tentarono inutilmente domare. La tragedia, signori.*

— E il lieto fine?

— C'è, ed è questo. Guardate di là, nella saletta accanto, dove c'è la radio, chi vedete?

— Spada figlio! Lui? E come mai?

— Il lieto fine che vi avevo promesso. Il padre ora è casa a vagare per l'etere, lui che prima gironzolava per le strade, ed il figlio per le strade a cercare un caffè con radio che trasmetta, senza possibilità di variazioni, il calmo programma della locale!

JIMMY.

MERCOLEDÌ

12 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II · TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *L'organo,* conversazione con esemplificazioni allo strumento.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Heymann: *Che bella vita,* marcia; 2. Mascagni: *Silvano,* barcarola; 3. Giordano: *Madame Sans-Gêne,* fantasia; 4. Hansen: *Indiana,* valzer; 5. Gillet: *Méditation;* 6. Gamantieri: *Sultanina,* fox-trot; 7. Gounod: *La Regina di Saba,* marcia e corteggio; 8. May: *Bocca adorata,* fox-trot.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

16,30 (Bari): Cantuccio dei bambini. Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10-17,55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (Vedi Milano).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,35-20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno greco;* 2. Trasmissione dell'opera *Adriana Lecouvreur* di F. Cilèa; 3. Notiziario in lingua greca; 4. *a*) Gabetti: *Marcia reale; b*) Blanc: *Giovinezza.*

20,45:

Adriana Lecouvreur

Commedia-dramma di E. SCRIBE e E. LEGOUVÉ
ridotta in quattro atti
per la scena lirica da A. COLAUTTI
Musica di FRANCESCO CILEA
Direttore d'orchestra M° UGO TANSINI
Maestro del coro EMILIO CASOLARI

Negli intervalli: Conversazione artistica di Francesco Sapori: «Poesie e leggende d'Italia» di Maria Luisa Fiumi - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *L'organo,* conversazione con esemplificazioni allo strumento.

11,30-12,30: ORCHESTRA HOLLYWOOD: 1. Fucick: *Marcia fiorentina;* 2. Waldteuffel: *A toi;* 3. Gillet: *La lettre de Manon;* 4. Dall'Argine-Brahm *Gran marcia del Drago Sacro;* 5. Zerkowitz: *La*

MERCOLEDÌ

12 DICEMBRE 1934 - XIII

bambola della prateria, fantasia; 6. Holmes: *Sérénade italienne;* 7. Panizzi: *Patria;* 8. Raymond: *Darling dear, please don't be sad.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Calendario della Moda.

13,10-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA NATIUS diretta dal M° I. Culotta: 1. Grothe: *Cosa ci può far felici;* 2. Tamai: *Serenatella andalusa;* 3. Stolz: *Oggi canto per te;* 4. Dostal: *Hört und Staunt*, selezione di canzoni; 5. Chesi: *Visione campagnola;* 6. Siegel: *Notte blu;* 7. Amadei: Corteggio e canzone del paggio dalla *Suite medioevale;* 8. Giuliani; *A te sola;* 9. Dubin Warren: *Wonder bar.*

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo».

17,10 (Milano-Torino-Genova): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso della pianista ANNA MARIA SEPPILLI, del soprano FRANCA BROSIO e del violinista AURELIO ROZZI: 1. Bach-Busoni: *Toccata in do maggiore*: *a)* preludio, *b)* adagio, *c)* fuga (pianista Anna Maria Seppilli); 2. *a)* Scarlatti: *Son tutta duolo;* *b)* Respighi: *Nebbie* (soprano Franca Brosio); 3. Sinding: *Romanza in fa* (violinista A. Rozzi); 4. Villa Lobos: *Due liriche* (soprano Brosio); 5. *a)* Fibich: *Poema;* *b)* Pugnani-Kreisler: *Tempo di minuetto* (violinista Rozzi).

17,10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso dell'arpista MARIA GIULIA SCIMECA e del violoncellista ETTORE SIGON: 1. *a)* Bach: *Bourrée;* *b)* Pescetti: *Allegretto;* *c)* Rameau: *Gavotta* (arpa); 2. *a)* Beethoven: *Sonatina;* *b)* Mozart: Minuetto dalla *Haffnerserenade;* *c)* Francoeur: *Gavotta* (violoncello e arpa); 3. Tedeschi: *Chiarafonte* (arpa); 4. *a)* Pierné: *Expansion;* *b)* Saint-Saëns: *Il Cigno;* *c)* Schubert: *Momento musicale* (violoncello e arpa); 5. *a)* Tournier: *Vers la source dans le bois;* *b)* Zecchi: *Bisbigli e sussurri;* *c)* Masetti: Terzo tempo dalla *Sonatina a due voci* (arpa).

17,10 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Violinista FRANCO FERRARA, al pianoforte CONCETTINA GAROFALO: 1. Max Bruch: *Concerto in sol minore*, op. 26; 2. Schubert: *Ave Maria;* 3. Franco Ferrara: *Burlesca.*

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit e comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

IL RADIOCORRIERE nel 1935

Superate nel 1934 le centosessantamila copie, il «Radiocorriere» vuole raggiungere una tiratura di 200.000 copie nell'anno XIII. Un numero imponente che esprime meglio delle parole l'importanza assunta dalla Radiofonia nella vita italiana. Panorama eclettico di tutta l'attività intellettuale che si svolge sempre più intensa sulla vibrante trama delle onde sonore, il giornale dell'E.I.A.R. è indispensabile al radioascoltatore. Non si può procedere a casaccio nell'oceano delle radiotrasmissioni: il fare delle scorribande capricciose è un divertimento effimero, una distrazione che presto stanca e si esaurisce sterilmente. Il «Radiocorriere» è la guida sicura, costante e metodica delle radiodiffusioni, è fonte precisa di informazioni giornalistiche, letterarie, scientifiche: è l'anello di congiunzione tra il pubblico e l'Ente Radiofonico Italiano, l'arrengo di discussioni non oziose, la palestra intellettuale, la scuola scritta della Radiofonia.

Tutti i radioascoltatori dovrebbero essere abbonati al «Radiocorriere», tanto è intima la collaborazione tra le due forme, parlata e scritta, dell'attività dell'E.I.A.R. Per dare ai radioascoltatori tale possibilità, il «Radiocorriere» ha ridotto, con l'anno XIII le quota d'abbonamento e richiama pertanto l'attenzione dei suoi lettori sulle nuove condizioni specificate a pagina 9.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Il Re di Chez Maxim

Operetta in tre atti di MARIO COSTA diretta dal M° CESARE GALLINO.

Personaggi:

Max Bernett . . . Vincenzo Capponi
Carla Labosse . . . . . Gisella Carmi
Nanà . . . . Anita Osella
Bijou . . . . Riccardo Massucci
Madama Labosse . . Amelia Mayer

Negli intervalli: Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica - Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano», conversazione.

Dopo l'operetta: Dischi.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *L'organo*, conversazione con esemplificazioni allo strumento.

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: Dischi.

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Il Re di Chez Maxim

Operetta in tre atti di MARIO COSTA diretta dal M° CESARE GALLINO.

Negli intervalli: Conversazione di Ernesto Bertarelli - Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano», conversazione.

Dopo l'operetta: Dischi.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE). *L'Organo* (conversazione con esemplificazioni allo strumento).

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Mariotti: *Abbandono*, poemetto elegiaco; 2. Verdi: *Falstaff*, fantasia; 3. Canzone; 4. Blanco: *Sfinge d'oro*, tango orientale; 5. Curti: *Lerida*, passo doppio andaluso; 6. Canzone; 7. Dostal: *Il mondo è in festa per me* (dal film «Melodie Imperiali»), valzer; 8. Rajo: *Madrid*, schotis.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-17,55: Chitarrista ERCOLE BAUDO: 1. Carulli: *Capriccio;* 2. Carosio: *Notturno;* 3. Decker-Schenk: *Fantasia romantica;* 4. Sancho: *Canzone spagnola.*

17,55-18,10: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° OTTAVIO ZIINO.

1. Vivaldi-Molinari: *Le quattro stagioni.*
2. Beethoven: *Prima sinfonia in do magg.*
3. Cherubini: *Anacreonte*, ouverture.
4. Petrassi: *Introduzione* e *Allegro* per violino concertante e undici strumenti (violinista Guido Ferrari).
5. Felice Pagano: *Suoneria meccanica.*
6. Sibelius: *Valse triste.*
7. Rossini: *L'Italiana in Algeri*, sinfonia.

Dopo il concerto sinfonico: Trasmissione dal Tea Room Olimpia (Orchestra Jazz Fonica).

Nell'intervallo: F. De Maria-Armò: «Facciamo un dramma giallo» (dialogo).

23: Giornale radio.

ZENITH

MONZA VIA VITRUVIO 43 MILANO
TORINO VIA JUVARA 21

MERCOLEDÌ

12 DICEMBRE 1934 - XIII

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Budapest - Ore **20,35: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale di Budapest**, diretto da Fr. Fridl. — Stoccolma - Ore **20: Concerto dedicato a Bach** (dal Conservatorio). — Parigi P. P. - Ore **21,20: Cercasi una dattilografa**, commedia in quattro atti di Ralph-Milo. — Breslavia - Ore **21,10**: Concerto dell'orchestra della Stazione: **Settima sinfonia di Bruckner.**

AUSTRIA

Vienna: kc. **592;** m. **506,8;** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW. **7.** — Ore **18,50:** Notiziario. — **19,20:** Concerto di un'orchestrina di mandolini. — **20:** Concerto strumentale e vocale in omaggio ad Antonio Wildgans: 1. Mozart: *Quintetto* per clarinetto; 2. Conversazione; 3. J. Marx: Quattro *Lieder* con soli di strumenti; 4. J. Marx: *Ballata* per quartetto di piano; 5. Anton Wildgans: *Poema.* — **21,50:** Conversazione. — **22:** Dvorak: *Quintetto* per piano in la maggiore, op. 81. — **22,35:** Notiziario. — **22,55:** Serata di *Lieder* in esperanto (in occasione del 75º anno di nascita del dottor Zamenhof, creatore dell'esperanto). Antonio Tausche, baritono; al piano Edoardo Kremser; commenti e spiegazioni in esperanto e in tedesco di Hugo Steiner. — **23,30-1:** Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,15:** Dischi a richiesta. — **19,30:** Concerto pianistico di musica descrittiva. — **20:** Conversazione medica — **20,15:** Dizione. — **20,30:** Giornale radio. — **21:** Concerto di un'orchestra militare con canto: 1. Massenet: Ouverture della *Fedra;* 2. Grieg: Suite n. 2 del *Peer Gynt;* 3. Canto; 4. Benoit: *Polacca;* 5. Desprez: *Ballata notturna;* 6. Leemans: *Marcia ufficiale della vecchia Bruxelles.* — **22:** Conversazione: «Gli invalidi di guerra». — **22,15:** Seguito del concerto: 7. Ciaikovski: Balletto dello *Schiaccianoci;* 8. Canto; 9. Moszkowski: *Serenata;* 10. Spoel: *Arrivederci,* marcia militare. — **23:** Giornale radio. — **23,10:** Dischi a richiesta. — **23,25:** Concerto di fisarmonica. — **24:** *La Brabançonne.*

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932;** m. **321,9;** kW. **15.** — Ore **19:** Conversazione: «Leopoldo II e i suoi tempi». — **19,15:** Violoncello e piano. — **19,45:** Dischi. — **20:** Conversazione: «A. Jeurissen». — **20,15:** Dischi — **20,30:** Giornale radio. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Hermann: *Serenata* per orchestra; 2. Haydn: *Allegro vivace* per archi; 3. Léopold: *Arabia;* 4. Brahms: *Valzer* per due sassofoni; 5. Canto e fisarmonica; 6. Musica di film. — **22:** Rievocazione storica: «Ai tempi del regno di Leopoldo II». — **23:** Giornale radio. — **23,10-24:** Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — Ore **13:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Un disco. — **19,15:** Conversazione. — **19,35:** Concerto vocale di arie e canti popolari italiani (P. Lorenzi). — **19,55:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **20:** Trasmissione dalla Sala Smetana di un concerto orchestrale diretto da Talich con arie per coro: 1. Petrzelka: *Partita* per archi, op. 31; 2. Novak: *Sinfonia d'autunno* per orchestra e coro misto. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Dischi. — **22,30-22,45:** Notiziario in francese.

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **19:** Praga. — **22,15:** Notiziario in ungherese. — **22,30-22,45:** Dischi.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore **19-22,45:** Trasmissione da Praga.

Kosice: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **2,6.** — Ore **19:** Praga. — **22,15-22,45:** Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. **1113;** m. **269,5;** kW. **11,2.** — Ore **19:** Praga. — **19,30:** Concerto di violino e piano. — **19,55-22,30:** Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **237,5;** m. **1263,** kW. **75** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Campane - Concerto orchestrale dedicato a Delibes. — **20,10:** Gogol: *Una recita,* commedia in 3 atti. — **22:** Notiziario. — **22,15:** Concerto orchestrale sinfonico: 1. Nielsen: Preludio di *Amore e Psiche;* 2. Sibelius: *Sinfonia* n. 5 in mi bemolle maggiore. — **23:** Trasmissione popolare variata.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **18:** Concerto di musica classica e moderna. — **19:** Da Parigi. — **19,30:** Radio-giornale di Francia. — **20,45:** Il quarto d'ora di critica drammatica. — **21:** Conversazione agricola. — **21,15:** Notiziario e bollettini diversi. — **21,30:** Concerto di dischi. — **22:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con intermezzi di canto: 1. Lincke: *Marcia cinese;* 2. Waldteufel: *Pomona,* valzer; 3. Auber: *La muta di Portici,* ouverture; 4. Yvain: *La tua bocca,* fantasia; 5. Intermezzo di canto; 6. Verdi: Fantasia sull'*Aida;* 7. Lachaume: *Serenata melanconica;* 8. Ed. Missa: *Mughetto;* 9. Intermezzo di canto; 10. Ganne: *Hans, il suonatore di flauto;* 11. Komzak: *Vindobona,* marcia - In seguito: Notiziario - Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **19,30:** Radio-giornale di Francia. — **20,30:** Radio-gazzetta di Lione. — **20,40-21,30:** Conversazioni e cronache varie. — **21,30:** Trasmissione variata allegra (orchestra, canzoni, recitazione, ecc.) - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. **749;** m. **400,5;** kW. **5.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,30:** Giornale radio. — **20,45:** Conversazione. — **21:** Dischi. — **21,15:** Conversazione letteraria. — **21,30:** Musica brillante e da ballo.

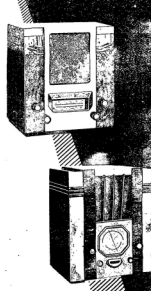
Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20,15:** Musica varia. — **20,30:** Cronaca ciclistica. — **20,50:** Notiziario - Dischi. — **21:** Notiziario. — **21,15:** Musica varia. — **21,30:** Dizione - Arie di operette. — **22:** Notiziario — **22,15:** Arie di opere.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312,8;** kW. **100.** — Ore **19,30:** Trasmissione religiosa israelita. — **19,50:** Attualità varie. — **20,4:** Un disco. — **20,7:** Notiziario. — **20,28:** Dischi. — **20,43:** Attualità aeronautiche. — **20,50:** Dischi. — **21:** Intervallo. — **21,15:** Dischi. — **21,45:** Conversazione. — **22:** In correzionale. — **22,35:** Intervallo. — **22,40:** Notiziario. — **22,50:** Intermezzo. — **23,5-24:** Musica brillante e da ballo.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **18,45:** Giornale parlato (conversazioni, cronache varie, notiziari, ecc.). — **21,30:** Radioconcerto di musica strumentale: 1. J. Jongen: *Rapsodia* in cinque tempi per piano, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno; 2. Rossini: *Quartetto* per oboe, clarinetto, corno e fagotto. — **22,10:** Fine.

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **19,10:** Notiziario e bollettini diversi. — **19,25:** Rassegna di libri di nuova edizione. **19,40:** Conversazione medica. — **19,55:** Conversazione di Tristan Bernard: «Trattamento della pigrizia escogitato da un vecchio pigro» (conversazione). — **20,5:** Conversazione economica. — **20,20:** Rassegna della stampa germanica. — **20,30:** La vita pratica. — **21:** Concerto di musica da camera: 1. Schumann: *Quartetto* in la minore; 2. Melodie per baritono e canzoni del XV secolo; 3. Scarlatti: *Tre sonate* (piano); 4. Mendelssohn: *Scherzo* (piano); 5. Liszt: *San Francesco cammina sulle acque* (piano); 6. Recitazione di poesie; 7. Arie per baritono; 8. Pierné: *Quintetto* - Negli intervalli, alle **21,20:** Rassegna della stampa della sera - Meteorologia. — **22,15:** Informazioni - Conversazione di Paul Reboux. — **23,30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,15:** Conversazione sulle pro-

fessioni. — 19,30: Dizione. — 19,45: Concerto orchestrale e vocale: 1. Saint-Saëns: Musica di balletto di *Parisatide;* 2. Canto; 3. Lalo: *Namouna,* suite d'orchestra; 4. Delibes: Arie di balletto da *Il re si diverte.* — 20,30: Segnale orario - Notiziario in francese. — 20,45: Parigi Torre Eiffel. — 21,15: Notiziario in tedesco. — 21,45: Serata teatrale di commedie in un atto: 1. Verconsin: *La folle du logis,* monologo; 2. Verconsin: *I sogni di Margherita;* 3. Albert Jean: *Le tortorelle;* 4. Oudon: *Le nozze d'argento di Padre Firmino;* 5. Vayre e Verse: *Monsieur Jojo* - In un intervallo: Notiziario in francese. — 23,30-0,30: Musica varia ritrasmessa.

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kw. **60.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Orchestra viennese. — **19,30:** Arie di opere. — **19,45:** Brani di operette. — **20,10:** Musica di film. — **20,30:** Notiziario. — **20,45:** Trombe da caccia. — **20,50:** Conversazione. — **21,15:** Duetti. — **21,30:** Musica zigana. — **22:** Puccini: Selezione dalla *Bohème.* — **23,15:** Notiziario. — **23,30:** *A 130 all'ora,* fantasia radiofonica. — **0,15:** Musica richiesta. — **0,30:** Musica militare. — **0,50:** Musica di film. — **1:** Notiziario. — **1,5:** Melodie. — **1,15-1,30:** Orchestre varie.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **19:** Concerto vocale di *Lieder.* — **19,30:** Trasmissione brillante variata: «Velocità e stregoneria». — **20:** Stoccarda. — **20,40:** Francoforte. — **21,10:** Concerto variato di una banda militare. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo musicale. — **23:** Schubert: *Sonata* per piano in la minore, opera 143. — **23,25-24:** Musica da camera per fiati: 1. Kötzschau: *Divertimento* in si bemolle maggiore per flauto, clarinetto e fagotto; 2. Erdlen: *Scherzo* per flauto, clarinetto, fagotto e piano; 3. Poulenc: *Trio* per oboe, fagotto e piano.

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Musica e *Lieder* per il prossimo Natale. — **19,40:** Attualità. — **20,10:** Conversazione sulla Saar. — **20,45:** Francoforte. — **21,10:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Musica da ballo (dischi). — **23:** Compositori della Saar del nostro tempo: 1. Paul Roeder: *Scherzo;* 2. Paul Coenen: *Concerto sinfonico* in si minore per violino e orchestra op. 16; 3. Albert Jung: *Musica da festa* op. 6. — **24-1:** Francoforte.

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **17.** — Ore **19:** Duetti da camera per contralto e basso. — **19,40:** Rassegna della settimana. — **20:** Stoccarda. — **20,10:** Stoccarda. — **20,40:** Francoforte. — **21,10:** Concerto dell'orchestra della stazione: Bruckner: *Settima sinfonia.* — **22,10:** Notiziario. — **22,40:** Monaco. — **24:** Fine.

Colonia: kc. **658;** m. **455,9;** kW. **100.** — Ore **19:** Radio cabaret. — **19,50:** Attualità. — **20:** Stoccarda. — **20,40:** Francoforte. — **21,10:** Koenigswusterhausen. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,15:** Attualità. — **22,30-24:** Musica brillante e da ballo. — **24-1,15** (Solo per la stazione ad onde corte di Zeesen): Hoffmann: *Gli allegri musicisti,* fiaba musicale di S. Silvestro.

Francoforte: kc. **1195;** m. **251;** kW. **17.** — Ore **18,50:** Concerto orchestrale variato. — **19,45:** Attualità. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,10:** Stoccarda. — **20,45:** Trasmissione nazionale per i giovani: *Lieder* eroici tedeschi. — **21,10:** Trasmissione variata: «Risa al microfono». — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Musica da ballo. — **24:** Concerto corale di *Lieder.* — **1-2:** Dischi (Weber).

Königsberg (Heilsberg: kc. **1031;** m. **291;** kW. **60**). — Ore **18,55:** Comunicati - Meteorologia. — **19,10:** Per i giovani. — **19,30:** Dischi. — **20:** Stoccarda. — **20,40:** Francoforte. — **21,10:** Weber: *Trio* per flauto, cello e piano. — **21,35:** Concerto corale di *Lieder* popolari svevi. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Conversazione: «"Lo Stato" di Platone». — **23-24:** Musica da ballo.

Königswusterhausen: kc. **191;** m. **1571;** kW. **60.** — Ore **19:** Recitazione di poesie - In seguito: *Lieder* e arie tratte da opere. — **19,30:** Lezione di italiano. — **20:** Attualità. — **20,10:** Stoccarda. — **20,45:** Francoforte. — **21,10:** Marce e valzer: 1. Beethoven: Marcia dalle *Rovine d'Atene;* 2. Schubert: Marcia da *Rosamunda;* 3. J. Strauss: *Rondini di villaggio dall'Austria,* valzer; 4. Federico il Grande: *Marcia;* 5. J. Strauss: *Valzer imperiale;* 6. Hanfstaengl: *La giovinezza in marcia,* marcia; 7. J. Strauss: *Voci di primavera,* valzer; 8. Hanfstaengl: *Marcia.* — **22:** Notiziario. — **22,30:** Un quarto d'ora di tecnica radiofonica. — **23-24** (Monaco): Musica da ballo.

Lipsia: kc. **785;** m. **382,2;** kW. **120.** — Ore **19:** W. Schütt: *L'uovo fatale,* grottesco musicale. — **20:** Notizario. — **20,10:** Stoccarda. — **20,35:** Koenigswusterhausen. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Reznicek: Ouverture di *Donna Diana;* 2. Ciaikovski: Frammento della *Bella addormentata nel bosco;* 3. Strauss: *Armonie delle sfere,* valzer; 4. Bizet: Adagietto della Suite n. 1 dell'*Arlesiana;* 5. Rossini: Ouv. del *Guglielmo Tell;* 6. Glazunow: *Valzer di concerto;* 7. Liszt: *I preludi,* poema sinfonico. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Reuter: *Ulrich von Hutten,* 10 *Lieder* per baritono e orchestra. — **23-0,30:** Musica da ballo.

Monaco di Baviera: kc. **740;** m. **405,4;** kW. **100.** — Ore **19:** Concerto di solisti. — **20:** Stoccarda. — **20,10:** Stoccarda. — **20,45:** Francoforte. — **21,10:** Concerto di dischi e varietà. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo. — **23-24:** Musica da ballo.

Stoccarda: kc. **574;** m. **522,6;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Musica brillante e da ballo. — **19,20:** Trasmissione variata: *Von der Wiege bis zur Waage.* — **20:** Notiziario. — **20,10:** Conversazione: «La nostra Saar». — **20,40:** Francoforte. — **21,10:** Concerto dell'orchestra

MERCOLEDÌ

12 DICEMBRE 1934 - XIII

della stazione: 1. Sinding: *Concerto* per violino in la maggiore, op. 45, con orchestra; 2. Haydn: *Sinfonia* n. 96 in re minore. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Musica da ballo. — **24-2:** Francoforte.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. **200;** m. **1500;** kW. **150.** — **London National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — **North National:** kc. **1013;** m. **296,2;** kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1050;** m. **285,7;** kW. **50.** — **West National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kw. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** Conversazione. — **19,45:** Conversazione agricola. — **20,5:** Musica strumentale del 17º secolo. — **20,25:** Intervallo. — **20,30:** Concerto orchestrale e vocale di canto e musica spagnuola. — **21,15:** Conversazione introduttiva alla trasmissione seguente. — **21,30:** Ritrasmissione dalla Queen's Hall di un concerto sinfonico diretto da Adrian Boult con Carl Flesch, violino: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 98 in si bemolle; 2. Brahms: *Concerto* in re op. 77; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 3 in mi bemolle (*Eroica*). Nell'intervallo alle **22,45:** Segnale orario e notiziario. — **23,55:** Letture. — **24-1** (Droitwich): Musica da ballo.

London Regional: kc. **877;** m. **342,1;** kW. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - *Notiziario.* — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** Concerto dell'orchestra di North Regional (musica brillante). — **20,30:** Concerto bandistico con soli di violoncello: 1. Novacek: *Castaldo*, marcia; 2. Benedict: Selezione del *Giglio di Killarney;* 3. Violoncello e piano; 4. Delibes: Musica di balletto da *Coppelia;* 5. Violoncello e piano; 6. Rimmer: Selezione di *Canti del marinaio.* — **21,35:** Jerome Kern: *Show Boat*, operetta con Edith Day. — **22,50:** Notiziario. — Conversazione. — **23,35-1:** Musica da ballo.

Midland Regional. kc. **767;** m **391,1;** kW. **25.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** Concerto di organo da un cinematografo. — **20:** Conversazione. — **20,20:** Trasmisione di varietà. — **21,5:** Concerto di piano: Schubert: *Sonata fantasia* in sol op. 78. — **21,35:** London Regional. — **22,50:** Notiziario. — **23,20:** Trasmissione allegra con Julian Wylie. — **23,35-24:** London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686;** m. **437,3;** kW. **2,5.** — Ore **19,10:** Dischi. — **19,20:** Notiziario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Trasmissione da Lubiana - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

Lubiana: kc. **527;** m. **569,3;** kW. **5.** — Ore **19,10:** Conversazione. — **19,50:** Comunicati - Programma. — **20:** Concerto vocale con accompagnamento d'orchestra. — **20,45:** Concerto di violoncello e piano. — **21,30:** Concerto di un coro a 4 voci. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Concerto orchestrale. — **23:** Conversazione in esperanto sulla letteratura slovena.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230;** m. **1304;** kW. **150.** — Ore **19,30:** Musica variata e da ballo. — **20,30:** Risultati di corse ippiche francesi - Quotazioni di Borsa. — **20,40:** Conversazione turistica sul Lussemburgo. — **20,45:** Brani di film *sonori (dischi).* — **21:** Notiziario in francese ed in tedesco. — **21,20:** Concerto dell'orchestra della stazione 1. Romberg: Selezione del *Principe studente;* 2. Yvain: Selezione di *Lassù;* — **21,35:** Tendenza del mercato finanziario internazionale. — **21,40:** Soli di arpa. — **22,5:** Dischi. — **22,10:** Concerto di varietà (orchestra della stazione). — **22,30:** Un disco. — **22,35:** Concerto orchestrale sinfonico con soli di arpa: 1. Haendel: *Concerto* per arpa e orchestra; 2. Debussy: *Petite suite;* 3. Renié: Allegro dal *Concerto in do minore;* 4. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone;* 5. Debussy: *Danza* per arpa e orchestra; 6. Albeniz: *Triana.* — **23,30:** Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. **260;** m. **1154;** kW. **60.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,40:** Cronaca teatrale. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Sinfonia in sol minore.* — **20,30:** Conversazione. — **21:** Continuazione del concerto: 2. Suppé: Frammenti del *Boccaccio;* 3. Lehàr: Frammenti di *Giuditta;* 4. Bayer: *La bambola fatata*, frammenti. — **21,40:** Previsioni meteorologiche. — **21,45:** Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Letture letterarie. — **22,45:** Musica da ballo riprodotta. — **23,30:** Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. **995;** m. **301,5;** kW. **20.** — Ore **18,40:** Concerto di musica brillante. — **19,40:** Trasmissione sportiva. — **20:** Soli di violino e piano: Musica olandese. — **20,30:** Conversazione per i contadini. — **20,40:** Appelli di soccorso. — **20,43:** Dischi. — **20,55:** Friedmann: *Ribelle all'amore*, operetta (selezione). — **21,55:** Declamazione. — **22,25:** Notiziario. — **22,40:** Dischi. — **23,25-0,40:** Dischi.

GIOVEDI 13 DICEMBRE 1934-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
PALERMO

Ore 13,5

I Quattro Moschettieri

Radioromanzo comico di **Nizza** e **Morbelli** con musiche originali di **E. STORACI**

NONA PUNTATA

I MOSCHETTIERI DEL SIGNOR DI TREVILLE

OVVERO

I GATTI SENZA CODA

offerto dalla S. A. PERUGINA - Cioccolato e caramelle

Il dono natalizio della PERUGINA ai radioascoltatori dei "Quattro Moschettieri"

Giungono alla **PERUGINA** numerosi consensi ed approvazioni dei radioascoltatori sui « Quattro Moschettieri ».

Per premiare gli assidui ascoltatori la **PERUGINA** ha indetto un concorso dotato di 100 premi, da assegnarsi secondo le seguenti norme.

— Il Concorso è assolutamente gratuito ed ogni radioascoltatore potrà concorrerVi indirizzando una semplice cartolina postale con il proprio indirizzo e con un numero che indichi approssimativamente quante cartoline, secondo il proprio parere, saranno pervenute alla **PERUGINA.**

— I cento radioascoltatori che si saranno approssimati al numero reale delle cartoline pervenute, riceveranno una cassetta Natalizia di **PRODOTTI PERUGINA.**

— I risultati del Concorso ed i nomi dei primi dieci classificati saranno comunicati a mezzo radio il 24 dicembre alle ore 13 circa. I dieci primi classificati riceveranno, oltre alla cassetta Natalizia, anche la « Sorpresa Natalizia della Perugina », l'ultima creazione di questa grande Casa.

— L'impostazione delle cartoline dovrà avvenire entro il 20 dicembre 1934. Indirizzare alla S. A. PERUGINA, Cioccolato e Caramelle - PERUGIA.

POLONIA

Varsavia I: kc. **224;** m. **1339;** kW. **120.** — **Katowice:** kc. **758;** m. **395,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Concerto vocale di arie. — **19,20:** Attualità. — **19,30:** Dischi. — **19,45:** Programma di domani - Notiziario. — **20:** Musica brillante e da ballo (dischi). — **20,45:** Notiziario - Comunicati. — **21:** Concerto pianistico: Chopin: *Sonata* in si minore, op. 58. — **21,30:** Conversazione in esperanto: *Le mazurche di Chopin.* — **21,40:** Concerto vocale di canti popolari polacchi. — **22:** Concerto di pubblicità. — **22,15:** Musica da ballo. — **23:** Bollettino meteorologico. — **23,5:** Musica da ballo. — **23,5** (Katowice): Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

ROMANIA

Brasov: kc. **160;** m. **1875;** kW. **20.** — **Bucarest I:** kc. **823;** m. **364,5;** kW. **12.** — *Il programma non è arrivato.*

SPAGNA

Barcellona: kc. **795;** m. **377,4;** kW. **5.** — Ore **19:** Concerto di dischi richiesti. — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Dischi. — **21:** Dischi scelti. — **21,15:** Notiziario - Dischi. — **22:** Campane - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di società - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — **22,10:** Rivista festiva in versi. — **22,20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **22,30:** Conversazione - Continuazione del concerto. — **23:** Notiziario da Madrid - Soli di piano. — **23,30:** Lettura di un racconto. — **23,40:** Concerto vocale. — **24:** Ballabili. — **1:** Giornale parlato - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704;** m. **426,1;** kW. **55.** — **Motala:** kc. **216;** m. **1389;** kW. **30.** — **Göteborg:** kc. **941;** m. **318,8;** kW. **10.** — **Hörby:** kc. **1131;** m. **265,3;** kW. **10.** — Ore **18,45:** Lezione di tedesco. — **19,30:** Conversazione pedagogica. — **20:** Concerto dedicato a Bach e ritrasmesso dal Conservatorio di Stoccolma: 1. *Fantasia e fuga* in sol minore per organo; 2. *Concerto brandeburghese* n. 5 in re maggiore; 3. *Cantata* n. 92 per quartetto vocale e orchestra; 4. *Magnificat*, per soli, coro e orchestra. — **22-23:** Musica moderna da ballo.

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556;** m. **539,6;** kW. **100.** — Ore **19:** Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — **19,20:** Conversazione: « I compiti della vera democrazia ». — **19,50:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,20:** Conversazione: « Il dialetto di Glarus ». — **21:** Notiziario. — **21,10:** Conversazione: « Eroi e saggi ». — **21,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **22,15-22,20:** *Conversazione in olandese.*

Monte Ceneri: kc. **1167;** m. **257,1;** kW. **15.** — Ore **19,14:** Annuncio. — **19,15:** « Da donna a donna: giocattoli », conversazione. — **19,30:** Marce classiche (dischi). — **19,45:** Notiziario. — **20:** Orientazione agricola - I prezzi del mercato. — **20,15:** Gaubert: *Affreschi*, suite orchestrale. — **20,30:** Parole e melodie della Svizzera francese: Concerto della radioorchestra e dizioni di Jean Bard: 1. Gustave Doret: *La festa dei vignaiuoli* 1905 (orchestra); 2. *Prosateurs romands d'hier*, dizione; 3. Jaques-Dalcroze: a) *Chanson à la lune*, b) *La coeur de ma mie*, c) *La chère maison* (orchestra); 4. *Prosateurs et poètes d'aujord'hui*, dizione; 5. Frank Martin: *Pavane couleur du temps;* 6. Gustavo Doret: a) *Canzone del capraio*, dalla Festa dei vignaiuoli 1927, b) *Minuetto*, c) *Marcia di concerto* (orchestra). — **21,30:** Jazz francese con Lucienne Boyer e Maurice Chevalier (dischi). — **22:** Fine.

Sottens: kc. **677;** m. **443,1;** kW. **25.** — Ore **18,30:** Lezione di esperanto. — **18,40:** Dischi. — **18,50:** Per i giocatori di scacchi. — **19,10:** Conversazione. — **19,40:** Ossian-Rousset: *La scalata di Ginevra* (11-12 Dicembre 1602), radiorecita. — **20,10:** Conversazione: « Shakespeare in Francia ». — **20,40:** Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soprano: 1. Beethoven: *Re Stefano*, ouverture; 2. Glück-Mottl: *Suite di balletto;* 3. Canto; 4. Debussy: *Children's corner;* 5. Canto; 6. Ciaikovski: *Danza russa, Danza cinese, Danza dei Mirlitoni - In un intervallo:* Notiziario. — **22,20:** Per gli ascoltatori. — **22,35-23:** Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546;** m. **549,5;** kW. **120.** — Ore **18,45:** Conversazione su un viaggio in Inghilterra. — **19,15:** Radioconcerto. — **20:** Conversazione. — **20,35:** Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale di Budapest, diretto da Fr. Fridl: 1. Mendelssohn: Ouverture delle *Ebridi;* 2. Lortzing: *Ondina;* 3. Szekeres: *Notturno;* 4. Grieg: *Pezzi lirici;* 5. Farkas: *Balaton;* 6. Lehàr: *Oro e argento*, valzer; 7. Kalman: *Pot-pourri.* — **22:** Giornale parlato. — **22,25:** Dischi. — **23:** Concerto strumentale (quintetto) da un ristorante.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **174;** m **1724;** kW. **500.** — Ore **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **20:** Concerto orchestrale o vocale. — **21:** *Conversazione in lingua estera.* — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Kremlino. — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingue estere.

Mosca II: kc. **271;** m. **1107;** kW. **100.** — *Non trasmette nelle ore serali.*

Mosca III: kc. **401;** m. **748;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Concerto orchestrale o vocale. — **21:** Danze e concerto variato. — **21,45:** Notiziario.

Mosca IV: kc. **832;** m. **360,6;** kW. **100.** — Ore **17,25:** Trasmissione di un'opera o concerto. — **21,30:** Danze e concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941;** m. **318,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Concerto di musica orientale variata. — **19,45:** Notiziario. — **20:** Conversazione veterinaria. — **20,15:** Dischi. — **20,30:** Conversazione per le signore. — **20,45:** Estrazione di premi. — **21:** Segnale orario. — **21,2:** *Dischi.* — **21,25:** Notiziario. — **21,30:** Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

Rabat: kc. **601;** m. **499,2;** kW. **6,5.** — Ore **20,30:** Dischi. — **20,45:** Conversazione. — **21:** Puccini: *La bohème*, terzo e quarto atto (dischi). — **21,30:** Musica allegra — **22:** Notiziario. — **22,15:** Concerto di musica da camera. — **22,30:** Trasmissione in arabo per il Ramadan. — **23:** Musica andalusa. — **23,30:** Giornale parlato - In seguito: Continuazione del concerto di *musica* andalusa.

CAPOLAVORI MUSICALI

«L'APPRENDISTA STREGONE»

DI DUKAS

Il 1897 fu l'anno decisivo nella carriera artistica di Paolo Dukas; la Sinfonia in do maggiore *eseguita nei Concerti dell'«Opera» nel mese di gennaio ottenne pieno consenso, e maggior interesse suscitò nel mese di maggio* L'apprendista stregone, *eseguito sotto la direzione stessa dell'Autore, a Parigi, in un concerto della* Società nazionale di musica. *Subito dopo il famoso* Scherzo *fu in repertorio per i Concerti Colonne e Lamoureux, ed in breve tempo fu conosciuto e richiesto in provincia ed all'estero, ed accolto entusiasticamente.*

Senza dubbio L'apprendista stregone *è l'opera meglio riuscita e più diffusa di Paolo Dukas. L'idea principale di detta composizione non è del tutto originale; essa è un brillante commento di una curiosa ballata di Goethe; ma essa ha dei pregi eccezionali: è condotta con una logica sorprendente, ed ha in sè un senso comico tutto particolare, un ritmo ironico, un brio indiavolato, e, per lo strumentale perfetto, costituisce un modello del genere.*

Ecco in succinto la ballata di Goethe a cui si ispirò Dukas: Uno stregone possiede una magica formula con la quale sottomette alla sua volontà ed al suo capriccio gli elementi della natura, ed in particolar modo l'acqua.

Nell'antro ove egli vive ed impera, dove crea i suoi sortilegi, ha per compagno un allievo ed aiutante, un ragazzo che però non è ancora perfettamente iniziato a tutti i misteri. In assenza dello stregone l'allievo impugna la scopa stregata e prova a compiere un sortilegio che più degli altri lo ha suggestionato: il sortilegio dell'acqua. Egli pronuncia la magica formula: Che per magica opera l'acqua gorgogli e si spanda a secchi; *ed ecco la scopa drizzarsi, balzellare goffa ma veloce, ed attingere secchi d'acqua per riempirne innumerevoli otri. Il giovane gongola, e quando l'esperimento è a buon punto, quando l'acqua è zampillata sollecita ed abbondante, si accinge ad arrestare il diabolico esperimento; ma non ricorda più la formula, e la scopa non gli ubbidisce. Egli grida e minaccia invano: l'acqua seguita a sgorgare da ogni parte, traboccando e spandendosi per ogni dove minacciando di sommergere le masserizie ed affogare l'incauto. Con inauditi sforzi il giovane riesce ad afferrare la scopa ed a spezzarla; ma i monconi riprendono la loro ridda indiavolata, e raddoppiano anzi il getto periglioso. Ormai perduta la speranza di salvezza l'apprendista alza disperate invocazioni che fanno accorrere lo stregone, il quale con un solo gesto, evocando la magica formula, arresta le acque e le risottomette al suo volere.*

La composizione è presentata da una breve introduzione che enuncia tutti gli elementi tematici, e cioè il tema dell'evocazione, quello del sortilegio, ed un elemento sussidiario, movimento quasi di tarantella, che esprime la danza degli spiriti invisibili attorno al giovane stregone.

L'inizio, che digrada lentamente nei violini su armonici delle viole e dei violoncelli, dà l'idea della lieta tranquillità dello stregone in erba, che sicuro della magica potenza si accinge con godimento alla piacevole impresa.

Il tema dell'evocazione, stridulo e penetrante, affidato ai corni ed alle trombe in sordina, farà capolino tratto tratto più avanti, perchè sarà come il grido soffocato del malcapitato che più non sa liberarsi dalla magia da lui scatenata; e si ripeterà con più forza all'apparire del maestro stregone, che con [illegible] gesti s'impadronisce della situazione. Il tema della magica potenza degli spiriti passa dai clarinetti ai flauti ed agli oboi; è il tempo dominante della composizione, e dà origine a geniali figure di grottesco musicale.

La chiusa dello Scherzo, che riconduce allo stato di calma iniziale, non è che la ripetizione del primo tema intrecciato al tema del sortilegio in aspetto di riposo. Essa costituisce un epilogo di forma classica che accresce il pregio della geniale composizione così efficacemente descrittiva della più che fantastica avventura.

* * *

GIOVEDÌ

13 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35:

I QUATTRO MOSCHETTIERI
Parodia di NIZZA e MORBELLI
Commento musicale di E. STORACI
(offerto dalla Soc. Anon. Perugina).

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perchè - Corrispondenza - Giuochi.

16,30 (Roma): Giornalino del fanciullo.

16,30-16,50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami):

17,50: Giornale radio - Cambi.

17-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* Respighi: *Adagio con variazioni, b)* Van Goens: *Scherzo* (violoncellista Felice Carretta); 2. Schumann: *I due granatieri* (basso Guglielmo Bandini); 3. Sinigaglia: *Dormi, amore* (soprano Maria Baratta); 4. *a)* Ravel: *Pavana per un'infanta defunta, b)* Cassadò: *Requiebros* (violoncellista Felice Carretta); 5. Tre duetti per soprano e basso: *a)* Bach: *Or passato è il mio tormento, b)* Paisiello: *Gli zingari in fiera, c)* Rossini: *La scala di seta,* «Io so ch'hai buon cuore» (soprano Maria Baratta e basso Guglielmo Bandini).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10 (Napoli): Conversazione culturale del professore Alessandro Cutolo.

19-19,15 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): Note romane - Dischi.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10-20,30 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA.

20,10: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: **Concerto sinfonico di musica moderna francese**

diretto dal M° WILLY FERRERO.

Illustrazione del concerto tenuta in francese dal Senatore S. Borletti

1. Roussel: *Terza sinfonia in sol minore: a)* Allegro vivo; *b)* Adagio; *c)* Vivace; *d)* Allegro con spirito.
2. Ravel: *Dafni e Cloe,* frammento sinfonico: *a)* L'alba; *b)* Pantomima; *c)* Danza generale.
3. Schmitt: *La tragedia di Salomé* (da un poema di Robert D'Humières): *a)* Les enchantements sur la mer; *b)* Danse des esclaves; *c)* Danse de l'effroi.
4. Dukas: *L'apprendista stregone,* scherzo sinfonico.

Nell'intervallo: Conversaz. di Lucio d'Ambra.

Dopo il concerto: MUSICA BRILLANTE E DA BALLO (fino alle ore 24).

23-23,10: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

FIORI D'ARANCIO

Commedia in tre atti di
BIRA[illegible]AU e DOLLEY

PERSONAGGI:

Raimondo Le Hochet . . . . . Franco Becci
Il Signor Le Hochet . . . . . Ernesto Ferrero
Birbat . . . . Giuseppe Galeati
Maddalena . . . . [illegible] de Riso
La Signora Hochet . . . . . [illegible] Graziosi
Renata . . . . Minnie Rossini
La Signora di Saint Fugasse . Nella Marcacci
Taiti . . . . Ada Antonioli

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Heuberger: *Suite dall'Oriente;* 2. Cilèa: *L'Arlesiana,* Lamento di Federico e berceuse; 3. Popper: *Serenata orientale;* 4. Costa: *Luna nova;*

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

WILLY FERRERO

MUSICHE DI

ROUSSEL - RAVEL - SCHMITT e DUKAS

Le stelle delle Supereterodine

5 Supereterodina **valvole**

Onde corte (20-50,8 mt.)
Onde medie (200-575 mt.)

Super Mira 5
DIONDA C. G. E.

Prezzo in contanti L. **1050**
A rate: L. **210** in contanti e 12 effetti mensili da L. **75** cad.

5 Supereterodina **valvole**

Onde corte (20-50,8 mt.)
Onde medie (200-570 mt.)

Super Mira 5
FONODIONDA C. G. E.

Prezzo in contanti L. **1800**
A rate: L. **360** in contanti e 12 effetti mensili da L. **129** cad

6 Supereterodina **valvole**

Onde corte (21,7-54,2 mt.)
Onde medie (205-570 mt.)
Onde lunghe (950-2130 mt.)

Super Spica 6
TRIONDA C. G. E.

Prezzo in contanti L. **1450**
A rate: L. **290** in contanti e 12 effetti mensili da L. **104** cad.

CGE RADIO C.G.E.

6 Supereterodina **valvole**

Onde corte (21,7-54,2 mt.)
Onde medie (205-570 mt.)
Onde lunghe (950-2130 mt.)

Super Spica 6
CONSOLTRIONDA C. G. E.

Prezzo in contanti L. **1800**
A rate: L. **360** in contanti e 12 effetti mensili da L. **129** cad.

9 Supereterodina **valvole**

Onde corte (21,7-54,2 mt.)
Onde medie (205-570 mt.)
Onde lunghe (950-2130 mt.)

Super Vega 9
CONSOLTRIONDA C. G. E.

Prezzo in contanti L. **3400**
A rate L. **680** in contanti e 12 effetti mensili da L. **244** cad.

FONOTRIONDA C. G. E.
Prezzo in contanti L. **4150**
A rate L. **830** in contanti e 12 effetti mensili da L. **298** cad.

6 Supereterodina **valvole**

Onde corte (21,7-54,2 mt.)
Onde medie (205-570 mt.)
Onde lunghe (950-2130 mt.)

Super Spica 6
FONOTRIONDA C. G. E.

Prezzo in contanti L. **2500**
A rate: L. **500** in contanti e 12 effetti mensili da L. **179** cad.

PRODOTTI ITALIANI

VALVOLE E TASSE GOVERNATIVE COMPRESE.
ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

GIOVEDÌ

13 DICEMBRE 1934 - XIII

5. Respighi: *Berceuse;* 6. Ketelbey: *Il paravento cinese.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5:

I QUATTRO MOSCHETTIERI
Parodia di NIZZA e MORBELLI.
Commento musicale di E. STORACI.
(Offerto dalla Società Anonima Perugina).

13,35-13,45: Dischi e Borsa.

13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA DIRETTA DAL M° LEO BLECH: 1. Thomas: *Mignon,* ouverture; 2. Smetana: *Moldavia,* poema sinfonico; 3. Mendelssohn: Saltarello dalla *Sinfonia italiana;* 4. Schubert-Liszt: *Marcia ungherese.*

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Alberto Casella: Sillabario di poesia; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): « Balilla, a noi! » - Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Collodi nipote: Divagazioni di Paolino.

17,10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano EMMA BADINI e del tenore ANTONIO MARASCHI: 1. Puccini: *Bohème,* « Addio, senza rancore »; 2. Verdi: *Rigoletto,* ballata; 3. Gounod: *Faust,* aria dei gioielli; 4. Puccini: *Tosca,* « Recondite armonie »; 5. Verdi: *Il Trovatore,* « D'amor sull'ali rosee »; 6. Mascagni: *L'amico Fritz,* arioso di Fritz, atto 3°; 7. Marchetti: *Ruy Blas,* « Oh, madre mia »; 8. Wagner: *Lohengrin,* racconto, atto 3°.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

Fiori d'arancio

Commedia in tre atti
di BIRABEAU e DOLLEY.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35:

I QUATTRO MOSCHETTIERI
Parodia di NIZZA e MORBELLI.
Musica di E. STORACI.

13,35-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: *a)* La Zia dei perchè; *b)* Lo Zio Bomba; *c)* La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Fiori d'arancio

Commedia in tre atti
di BIRABEAU e DOLLEY.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13,5:

I QUATTRO MOSCHETTIERI
Parodia di NIZZA e MORBELLI
Commento musicale di E. STORACI
(Offerto dalla Società Anonima Perugina).

13,35-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. V. Ranzato: *La ronda dei nottambuli,* marcia; 2. Bellini Ettore: *Poker di dame,* pot-pourri; 3. Duetto; 4. Puligheddu: *Cuore di Sardegna,* intermezzo; 5. Doelle: *Vieni a Madrid,* dal film « Vittorio e Vittoria », passo doppio.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA: 1. Sgambati: *Preludio e fuga* (pianista Angelica Azzara); 2. Cecil Forsyth: *Concerto in sol minore* per viola e piano (violinista Rosario Profeta; pianista Angelina Azzara).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA:
Gli amiconi di Fatina.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Serata varia

1. Canzoni di varietà.
Guido Raimondi: « Acqueforti palermitane: Lattarini », conversazione.
2. Lombardo-Ranzato: *Cincilà,* selezione.

Mondanità

Commedia in un atto di GIOVANNI TONELLI.

3. Gilbert: *Katia la ballerina,* selezione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore 18: **L'avare,** commedia di Molière. — Tolosa - Ore 22: **Manon,** opera di G. Massenet. — Bordeaux-Lafayette - Ore 21,30: Serata radio-teatrale: **La grande famiglia,** commedia in quattro atti di Arquillère. — Monaco - Ore 19,55: **Le allegre comari di Windsor,** opera comica in tre atti di O. Nicolai. — Colonia - Ore 20,15: **Concerto dell'orchestra della Stazione dedicato a Haydn.** — Midland Regional - Ore 21: **Il Messia,** oratorio per soli, coro ed orchestra, di Haendel.

AUSTRIA

Vienna: kc. **592;** m. **506,8;** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW. **7.** — Ore **18,55:** Notiziario. — **19,10:** Concerto corale. — **19,55:** Concerto vocale di musica tratta da opere diverse. — **21,15:** Attualità. — **21,30:** Notiziario. — **21,40:** Dieci minuti di varietà. — **21,50:** Concerto orchestrale e bandistico: Musica militare e brillante - Negli intervalli: Notiziario. — **23,40:** Conversazione: « L'Austria d'inverno ». — **23,50-1:** Musica da ballo e brillante da un caffè.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,15:** Concerto orchestrale variato. — **20,15:** Cronaca degli operai. — **20,30:** Giornale radio. — **21:** Concerto orchestrale sinfonico: 1. Auber: Ouverture del *Cavallo di bronzo;* 2. Bizet: Frammenti della *Bella ragazza di Perth;* 3. Gounod: Fantasia su *Mireille;* 4. Wagner: Marcia nuziale dal *Lohengrin* - In un intervallo: Intermezzo variato. — **22:** Conversazione. — **22,15:** Concerto pianistico: 1. Franck: *Preludio corale e fuga;* 2. Ibert: *La petite marchande d'eau fraiche;* 3. Ibert: *La cage de cristal;* 4. Ibert: *Le petit ane blanc;* 5. Jongen: *Studio di concerto n. 1.* — **22,45:** Seguito del concerto sinfonico: 1. Smetana: Fantasia sulla *Sposa venduta;* 2. Strens: *Danze funambulesque.* — **23:** Giornale radio. — **23,10-24:** Dischi a richiesta.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932;** m. **321,9;** kW. **15.** — Ore **18,45:** Per i fanciulli. — **19,30:** L'Ora del V.J.V.K.A. — **20,15:** Conversazione: « Il fine di Zenadel ». — **20,30:** Giornale radio. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione: Karel Albert: *Tijl I,* atto I e II. — **21,45:** Rassegna libraria. — **22:** Seguito del concerto: Karel Albert: *Tijl I,* atto III e IV. — **22,55:** Preghiera della sera. — **23:** Giornale radio. — **23,10-24:** Verdi: Selezione dal *Rigoletto* (dischi).

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Un disco. — **19,15:** Lezione di russo. — **19,30:** Conversazione. — **19,45:** Brno. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,10-23:** Brno.

GIOVEDÌ

13 DICEMBRE 1934 - XIII

Bratislava: kc. **1634;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **19:** Praga. — **19,30:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **19,35:** *Trasmissione di un'opera dal* Teatro Nazionale Slovacco. — **22:** Praga. — **22,15:** Notiziario in ungherese. — **22,30-23:** Brno

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore **19:** Praga. — **19,30:** *Letture.* — **19,45:** Concerto corale di canti popolari. — **20,15:** Dischi. — **20,30:** Hermanek: *La colonia Kutejsik,* quadro radiofonico di Brno nel periodo prebellico. — **22:** Praga. — **22,15-23:** Musica da jazz.

Kosice: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **2,6.** — Ore **19:** Praga. — **19.30:** Bratislava. — **22:** Praga. — **22,15:** Bratislava. — **23.30-23:** Brno.

Moravska-Ostrava: kc. **1113;** m. **269,5;** kW. **11,2.** — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Conversazione. — **19,30:** Dischi. — **19,45:** Brno. — **22:** Praga. — **22,15-23:** Brno.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **237,5;** m. **1263;** kW. **75.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario - Conversazione. — **19,45:** Conversazione. — **20,10:** Lehar: Selezione di *Giuditta.* — **20,35:** Attualità. — **21,5:** Conversazione musicale e concerto: La musica drammatica francese e inglese: 1. Lulli: Scene dell'*Alcesti;* 2. Purcell: Scene del *Re Arturo.* — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Musica viennese. **23-0,30:** Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **19,30:** Radio giornale di Francia. — **20,45:** Conversazione. — **21:** Conversazione propaganda vinicola. — **21,15:** Notiziario e bollettini diversi. — **21,30:** Serata radio-teatrale: Arquillère: *La grande famiglia,* commedia in quattro atti - In seguito: Notiziario - Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **19.30:** Radio-giornale di Francia. — **20,30:** Radio-gazzetta di Lione. — **20,40-21.30:** Conversazioni e cronache varie. — **21,30:** Concerto vocale e strumentale. Prima parte: Opere di Schumann. Seconda parte: Opere di Florent Schmidt - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc **749;** m. **400,5;** kW. **5.** — Ore **19:** Dischi. — **19,30:** Giornale radio. — **20,45:** Dischi. — **21:** Conversazione. — **21,30:** Dischi. — **21,45:** Concerto di canti religiosi e arie popolari per coro a 4 voci.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20,15:** Musica varia. — **20,30:** Notiziario - Dischi. — **21:** Notiziario. — **21,10:** Musica da ballo. — **22:** Notiziario — **22,15:** Trasmissione variata letterario-musicale.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312,8;** kW. **100.** — Ore **19,30:** Per i fanciulli. — **20,4:** Un disco. — **20,7:** Notiziario. — **20,28:** Dischi. — **21:** Intervallo. — **21,15:** Rassegna settimanale. — **21,10:** Ralph-Milo: *Cercasi una dattilografa,* commedia in 4 atti. — **23,30-24:** Musica brillante e da ballo.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **18,45:** Giornale parlato (conversazioni, cronache varie, notiziari, ecc.). — **20,30:** Radioconcerto (canto, organo e violoncello): 1. Bach: *Fuga* in sol minore; 2. Haendel: *La Passione,* canto, organo e violoncello; 3. Ignoto: *Aria da chiesa* (attribuita a Stradella), violoncello e organo; 4. Bach: *Presso di te,* canto e organo; 5. Vierne: *Berceuse,* per organo solo. — **21:** Radioconcerto di dischi. — **21,15:** Conversazione *politica* interna. — **21,30-22:** Continuazione del concerto di musica riprodotta.

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **18:** Molière: *L'avaro,* commedia. — **20:** Notiziario e bollettini diversi. — **20,20:** Rassegna della stampa germanica. — **20,30:** La vita pratica. — **21:** Letture *letterarie.* — **21,30:** Rassegna dei giornali della sera. — **21,45:** Concerto sinfonico dell'orchestra nazionale diretta da Inghelbrecht, con artisti di canto solisti. Concerto europeo: 1. G. Hue: *Titania;* 2. Bachelet: *Cara notte;* 3. Ph. Gaubert: *Stanze* (Germaine Martinelli); 4. Debussy: *La mer;* 5. Franck: *Le beatitudini* - Nell'intervallo, alle **22,15:** Bollettino sportivo - Informazioni - *Cronaca della moda* — **23.30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **19:** Conversazione sulla Spagna. — **19,15:** Conversazione di storia. — **19,30:** Il microfono nelle miniere di potassa di Wittenheim (Alsazia) (Radio-cronaca in *tedesco*). — **20,30:** Segnale orario - Notiziario in francese. — **20,45:** Dischi. — **21:** Notiziario in tedesco. — **21,30:** Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. d'Indy: *Salvia fiorita,* poema sinfonico; 2. Aubert: *Fantasia* per violino e orchestra; 3. Canto; 4. Debussy: *Rapsodia* per clarinetto e orchestra; 5. Canto; 6. Charpentier: *Napoli* - In un intervallo: Notiziario in francese. — **23-24:** Concerto orchestrale ritrasmesso: 1. Strauss: *Il bel Danubio azzurro;* 2. Beethoven: *Egmont,* ouverture; 3. Translateur: *Un matrimonio a Lillipul;* 4. Friedemann: *Rapsodia slava* n. 2; 5. Mendelssohn: *Sogno di una notte di estate;* 6. Krome: *Valzer rustico della Scozia.*

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kw. **60.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Brani di opere. — **19,30:** Per i fanciulli. — **20,10:** Musette. — **20,30:** Notiziario. — **20,45:** Melodie. — **21,15:** Musica sinfonica. — **21,30:** Arie di operette. — **22:** Massenet: *Manon,* opera (trasmissione integrale) - In un intervallo: Notiziario. — **1:** Notiziario. — **1,5:** Fantasia radiofonica. — **1,15-1,30:** Musica di film.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **19:** Trasmissione variata dedicata alla città di Flensburg. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Grande serata danzante - In un intervallo (22-22,30): Conversazione - Notiziario. — **23:** Concerto orchestrale variato: 1. Auber: Ouverture del *Domino nero;* 2. Atterberg: Frammento della *Suite barocco;* 3. Puccini: Fantasia sulla *Tosca;* 4. Dewitz: *La fata delle rose,* mazurca-capriccio; 5. Lortzing: Musica di balletto dell'*Ondina;* 6. Fetras: *Occhi azzurri, cielo azzurro,* valzer; 7. Blon: *Vecchia Berlino,* marcia. — **24-1:** Concerto di musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto dell'allodola,* opera 64, n. 5; 2. Brahms: *Quintetto* in si minore, opera 115, per due violini, viola, cello e clarinetto.

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Conversazione sui Natali *di una volta.* — **19:** Concerto di musica per fiati. — **19,40:** Attualità. — **20,10-24:** Trasmissione variata di danze e canzoni - In un intervallo alle **22:** Notiziario.

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **17.** — Ore **19,30:** «Lavoriamo per l'albero di Natale», conversazione. — **20:** Attualità. — **20,10:** Trasmissione variata sulla danza, le automobili e l'amore. — **23,15:** Opere di giovani compositori tedeschi: Max Wagner: 1. Due *madrigali;* 2. Tre *pezzi per piano;* 3. Tre *Lieder* per soprano; 4. Tre *invenzioni,* per violino, viola e cello; 5. Due *madrigali.* — **24:** Fine.

Colonia: kc. **658;** m. **455,9;** kW. **100.** — Ore **19:** Breslavia. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Haydn: 1. *Arianna a Nasso, cantata per una voce e orchestra;* 2. *Sinfonia* (sconosciuta) in si bemolle maggiore. — **20,45:** Johannes Müller: *Musica e amore,* operetta (rielaborata). — **22,20:** Conversazione. — **22,30:** Rassegna settimanale. — **22,40:** Intermezzo musicale. — **23-24:** Concerto strumentale e vocale dedicato a Brahms: 1° *Lieder* per contralto; 2. *Trio* in mi bemolle maggiore per piano, violino e corno da caccia.

Francoforte: kc. **1155;** m. **251;** kW. **17.** — Ore **18,45:** Trasmissione allegra variata. — **19,45:** Attualità. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,10:** Conversazione sulla Saar. — **20,20:** Concerto dell'orchestra della stazione (Schubert, Schumann, Donizetti, Verdi). — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Conversazione. — **22,30:** Concerto corale femminile di *Lieder.* — **23:** Berlino. — **24:** Opere di J. S. Bach: 1. *Ouverture* in do maggiore; 2. *Concerto* per violino e orchestra in mi maggiore; 3. *Suite francese* n. 6 in mi maggiore per cembalo; 4. *Concerto* per violino ed orchestra in la minore; 5. *Suite* in re maggiore. — **1-2:** Danze e *Lieder.*

Königsberg (Heilsberg: kc. **1031;** m. **291;** kW. **60**). — Ore **18,55:** Meteorologia - *Comunicati.* — **19,10:** Musica da ballo. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Dressel: *Suite di fiabe tedesca;* 2. Paszthory: *L'amore e la morte di C. Ch. Rilke;* 3. Fiedler: *Serenata;* 4. Perlov: *Rapsodia baltica n.* 3; 5. Hannenheim: *Suite in stile antico,* n. 2; 6: Rossini: Ouv. dell'*Italiana in Algeri.* — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** *Conversazione* — **22,30:** Conversazione e letture. — **23-24:** Berlino.

Königswusterhausen: kc. **191;** m. **1571;** kW. **60.** — Ore **18,55:** Recitazione. — **19:** Conversazione. — **19,10:** Soli di piano e violino. — **20:** Attualità. — **20,10:** *Lieder* antichi tedeschi. — **20,40:** Dischi. — **21:** R. Schneider-Edenkoben: *Tra cielo e terra,* radio-recita. — **22:** Notiziario. — **22,30:** Attualità. — **23-24:** Musica da ballo (dischi).

Lipsia: kc. **785;** m. **382,2;** kW. **120.** — Ore **19,5:** Racconti. — **19,20** (dalla Gewandhaus): Concerto orchestrale e corale in occasione del cinquantenario della nuova Gewandhaus: 1. Beethoven: *La consacrazione della casa,* ouverture; 2. Canti antichi per coro; 3. Mozart: *Concerto di piano* in re minore. — **20,40:** Weinberger: *Diritto contro diritto,* radio-recita. — **22:** Notiziario. — **22,25:** Musica da ballo. — **23-24:** *Concerto* orchestrale dedicato alle romanze e alle ballate popolari.

Monaco di Baviera: kc. **740;** m. **405,4;** kW. **100.** — Ore **18,50:** Notiziario. — **19:** *Concerto* di musica popolare per coro. — **19,55:** Nicolai: *Le allegre comari di Windsor,* opera comica in tre atti (trasmissione dal Teatro dell'Opera di Norimberga). — **22,20:** Rassegna della Saar. — **22,30:** *Il vero tedesco,* programma musicale con intermezzi parlati. — **23-24:** Amburgo.

Stoccarda: kc. **574;** m. **522,6;** kW. **100.** — Ore **19:** Berlino. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Francoforte. — **20,30:** Berlino. — **21,30:** Francoforte. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Conversazione. — **22,30:** Concerto pianistico: Schubert: a) *Impromptu* in si bemolle magg., op. 142; b) *Danze tedesche.* — **23:** Amburgo. — **24-2:** Francoforte.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. **200;** m. **1500;** kW. **150.** — **London National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — **North National:** kc. **1013;** m. **296,2;** kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1050;** m. **285,7;** kW. **50.** — **West National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kw. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** *Intermezzo.* — **19,30:** Musica strumentale del 17° secolo. — **19,50:** Conversazione in tedesco. — **20,20:** Concerto di dischi. — **20,30:** Conversazione per i genitori. — **21:** Canzoni tratte da films sonori e riviste. — **21,20:** Recitazione allegra al piano. — **21,30:** Sinfonia allegra scritta da Max Kester. — **21,40:** Eccentrici. — **21,50:** Jack Waller: *Come state?,* commedia musicale in un atto. — **22:** Dischi. — **22,30:** Segnale orario - Notiziario. — **23:** Breve funzione religiosa di mezza settimana. — **23,15:** Conversazione. — **23,30:** Concerto d'organo da Broadcasting House: 1. W. Felton: *Concerto* in mi bemolle; 2. Vierne: *Sinfonia* n. 2 — **0.15:** Letture. — **0,30-1** (Droitwich): Musica da ballo.

London Regional: kc. **877;** m. **342,1;** kW. **50.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** Canzoni tratte da radio riviste (orchestra e canto). — **20,30:** Concerto dell'orchestra Hallé diretta da Sir Thomas Beecham. Ritrasmissione dalla Free Trade Hall di Manchester: 1. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn;* 2. Mozart: *Sinfonia* n. 40 in sol minore. — **21,15:** Conversazione. — **21,30:** Continuazione del concerto: 3. Rimski-Korsakov: *Sheherazade,* poema *sinfonico* op. 35. — **22.15:** Trasmissione di varietà. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10-1:** Musica da ballo.

PER VESTIRE BENE I BAMBINI
RAYON
RAYON
RAYON

GIOVEDÌ

13 DICEMBRE 1934 - XIII

Midland Regional: kc. **767;** m. **391,1;** kW. **25.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** Conversazione agricola. — **19,50:** Concerto di musica da ballo. — **20,30:** Dischi. — **21:** Haendel: *Il Messia*, oratorio per soli, coro ed orchestra (ritrasmesso da una sala di Leicester). — **22,15:** Intervallo: Conversazione. Indi continuazione dell'oratorio. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10-0,15:** London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686;** m. **437,3;** kW. **2,5.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,20:** Notiziario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Dischi. — **20,30:** Concerto della banda della Guardia Reale - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. — **22,30-23:** Dischi.

Lubiana: kc. **527;** m. **569,3;** kW. **5.** — Ore **19:** Lezione di serbo-croato. — **19,30:** Conversazione. — **19,55:** Comunicati - Programma. — **20:** Belgrado. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Concerto orchestrale: 1. Smetana: Fantasia su *Dalibor;* 2. Jakl: *Canti popolari sloveni.*

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230;** m. **1304;** kW. **150.** — Ore **19,30:** Musica leggera e da ballo. — **20,30:** Risultati di corse ippiche francesi - Quotazioni di Borsa. — **20,40:** Concerto vocale. — **21,30:** Notiziario in francese ed in tedesco. — **21,20:** Continuazione del concerto vocale. — **21,35:** Tendenza del mercato finanziario internazionale. — **21,40:** Concerto variato dell'orchestra della stazione - Musica popolare. — **22:** *Il lamento di Maria Stuart*, radiofantasia in francese ed in tedesco. — **22,30:** Concerto sinfonico tedesco (orchestra della stazione e violoncello solista): 1. Brahms: *Concerto* per violino e violoncello; 2. Mendelssohn: Scherzo dal *Sogno di una notte d'estate;* 3. Paul Hermann: Pezzo per violino e violoncello; 4. Hindemith: *Concerto filarmonico.* — **23,35:** Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. **260;** m. **1154;** kW. **60.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,30:** Musica popolare norvegese (quartetto d'archi). — **20:** Conversazione. — **20,30:** Con di solisti (canto, violino e piano). — **21,10:** Cronaca letteraria. — **21,40:** Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Varietà in dischi. — **23:** Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. **995;** m. **301,5;** kW. **50.** — Ore **19,10:** Conversazione sportiva. — **19,40:** Soli di piano. — **20,10:** Lezione di inglese. — **20,41:** Notiziario. — **20,45:** Dischi. — **20,55:** Trasmissione dal Concertgebouw di Amsterdam: Concerto diretto da W. Mengelberg con Oda Sloboskaja, canto: 1. Beethoven: *Sesta sinfonia;* 2. Beethoven: *Ah, perfido.* — **22:** Canzoni allegre. — **22,25:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **23,40:** Notiziario. — **23,55:** Dischi antichi. — **0,40:** Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia I: kc. **224;** m. **1339;** kW. **120.** — **Katowice:** kc. **758;** m. **395,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Concerto di mandolini. — **19,20:** Attualità. — **19,30:** Dischi. — **19,45:** Programma di domani - Notiziario. — **20:** Musica brillante e da ballo con canto. — **20,45:** Notiziario - Comunicati. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Svendsen: *Carnevale di Parigi;* 2. Kurpinski: *Concerto* per clarinetto e orchestra; 3. Wagner: Ouverture del *Tannhäuser.* — **21,45:** Conversazione religiosa cattolica. — **22:** Concerto di pubblicità. — **22,15:** Lezione di ballo. — **22,35:** Dischi. — **22,45:** Conversazione in inglese: *Ex Polonia lux.* — **23:** Bollettino meteorologico. — **23,5:** Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. **160;** m. **1875;** kW. **20.** — **Bucarest I:** kc. **823;** m. **364,5;** kW. **12.** — *Il programma non è arrivato.*

SPAGNA

Barcellona: kc. **795;** m. **377,4;** kW. **5.** — Ore **19:** Dischi richiesti. — **20,30:** Borsa - Dischi. — **21:** Dischi. — **21,30:** Notiziario - Dischi. — **22:** Campane della cattedrale - Meteorologia. — **22,5:** Note di società - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — **22,10:** Ritrasmissione di un'opera. — **23:** Notiziario - Continuazione dell'opera. — **1:** Giornale parlato - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **701;** m. **426,1;** kW. **55.** — **Motala:** kc. **216;** m. **1389;** kW. **30.** — **Göteborg:** kc. **941;** m. **318,8;** kW. **10.** — **Hörby:** kc. **1131;** m. **265,3;** kW. **10.** — Ore **18,45:** Lezione di inglese. — **19,30:** Trasmissione di varietà. — **20:** Conversazione letteraria. — **20,20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Borodin: Ouverture del *Principe Igor;* 2. Arenskij: *Variazioni* su un tema di Ciaicovski; 3. Carl Christiansen: *Umoresca e marcia;* 4. Rimski-Korsakov: *Sadko;* 5. *a)* J. Porret: *Il vecchio campanile;* *b)* Lehár: *Oro e argento,* valzer; 6. Leuschner: *Fantasia di danze.* — **22-23:** Concerto di dischi.

SVIZZERA

Beromünster: kc. **653;** m. **539,6;** kW. **100.** — Ore **19:** Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — **19,5:** Relazione sui lavori della S.d.N. — **19,25:** Dischi. — **19,30:** Conversazione: « Una visita alle miniere di potassa dell'Alsazia ». — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **21:** Notiziario. — **21,10:** Trasmissione da stabilire. — **22-22,30:** Per gli Svizzeri all'estero.

Monte Ceneri: kc. **1167;** m. **257,1;** kW. **15.** — Ore **19,14:** Annuncio. — **19,15:** Musica da ballo. — **19,45:** Notiziario. — **20** (da Ginevra): Suona il chitarrista Segovia. — **20,40:** Serata locarnese: Concerto della corale « Unione Armonia » di Locarno. — **21,10:** Concerto brillante della « Cittadina » di Locarno. — **22:** Fine.

Sottens: kc. **677;** m. **443,1;** kW. **25.** — Ore **19:** Concerto di flauto. — **19,15:** Attualità musicali. — **19,40:** Notiziario. — **20:** Conversazione musicale « La chitarra ». — **20,10:** Andrès Segovia e la sua chitarra. — **20,40:** Notiziario. — **20,50:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **21:** Molière: *Lo stordito,* commedia. — **22-22,30:** Relazione sui lavori della S.d.N.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546;** m. **549,5;** kW. **120.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,25:** Dischi. — **20:** Trasmissione di una radiorecita storica dal teatro municipale di Sopron. — **22,30:** Giornale parlato. — **22,50:** Concerto di un'orchestrina zigana.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **174;** m. **1724;** kW. **500.** — Ore **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **20:** Concerto orchestrale o vocale. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - *Campane del Kremlino.* — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingue estere.

Mosca II: kc. **271;** m. **1107;** kW. **100.** — *Non trasmette nelle ore serali.*

Mosca III: kc. **401;** m. **748;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Concerto orchestrale o vocale. — **21:** Danze e concerto variato. — **21,45:** Notiziario.

Mosca IV: kc. **832;** m. **360,6;** kW. **100.** — Ore **17,25:** Trasmissione di un'opera o concerto. — **21,30:** *Danze e concerto variato.*

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941;** m. **318,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Trasmissione per i fanciulli. — **19,30:** Lezione di inglese. — **19,45:** Notiziario. — **19,55:** Notiziario. — **20:** Cronaca di Orano. — **20,15:** Dischi. — **20,30:** Curiosità e ricreazioni. — **20,55:** Notiziario. — **21:** Concerto di musica brillante (orchestra a plettro). — **21,50:** Letture letterarie. — **22,10:** Concerto di musica orientale variata. — **22,55:** Notiziario.

Rabat: kc. **601;** m. **499,2;** kW. **6,5.** — Ore **20,30:** Musica riprodotta. — **21:** Concerto dedicato a Fauré (Orchestra e canto) - Negli intervalli: Dischi. — **23-24:** Musica araba per il Ramadan (Concerto di musica andalusa dell'Orchestra particolare del Sultano).

LA RADIO DEL PAESE

Tornando, quest'anno, nel paesino turrito che guarda la marina, mi han detto, nell'informarmi delle novità:

— Che crede? di radio, ormai, ve n'ha una dozzina, sa.

Ho voluto vedere l'impressione che produce l'apparecchio moderno ed attuale nelle stradine medioevali e nell'ambiente pittoresco.

— Una radio ce l'ha il dottore, un'altra il veterinario, l'altra l'arciprete, un'altra ancora il segretario comunale... — m'avevano detto.

Tutti i personaggi del paesino si erano, dunque, convertiti all'uso dell'apparecchio?

Una volta sarebbe stato il gracchiante fonografo a sbraitare, mentre ora la cassettina miracolosa era venuta a portare fin lassù le onde melodiose della musica, le notizie sportive, le ultime notizie, la parola dei noti conferenzieri.

Ma, ripeto, a me non interessava gran che sapere chi fossero i proprietari delle radio, bensì vedere l'effetto che avevano prodotto.

Ed, infatti, ho potuto accorgermene qualche sera in cui il programma era più importante del solito e tutte quelle famose radio erano in azione.

Di solito, il paesino, ad una cert'ora, si addormenta sotto le stelle sulla sua collina. La buona gente va a letto presto, pochi giovanotti vegliano passeggiando e qualche signora fa due chiacchiere seduta dalla sôra Augusta prima che chiuda lo spaccio di sali e tabacchi. Centro agricolo e quieto, con poche distrazioni, il paesino non ha serate brillanti; non vi brilla che la luna quando c'è.

In quelle sere in cui il programma offriva un grande concerto, un'opera o simili, le varie radio empivano di musiche il paese.

Non era più il centro agricolo e dormiente alle nove, ma nello scenario medioevale tutto si animava e pareva agitarsi.

Le finestre della casa del veterinario erano aperte e la musica invadeva il càssero, dove varie donnette avevano portato delle sedie ed ascoltavano.

Nella piazzetta dei Frati, vicino alla chiesa francescana, vi era un uditorio completo di donne, ragazzi, operai, volto all'insù verso la casa di fianco che aveva pure spalancate le persiane perchè la musica si udisse meglio. La casa del parroco è in un quartiere quieto tra due stradducce ed una piazzola, ma, quando la radio suonava, anche là la gente veniva alle finestre, si fermava in ascolto, si aggruppava sotto la casa da cui uscivano note e concenti.

Quadretti del genere in vari angoli del paese, dove i proprietari delle radio erano più altruisti e volevano che anche all'esterno qualcuno potesse godere dell'apparecchio donatore di melodie.

Amici della musica, in paese lo erano, ma bisognava contentarsi del concerto del Dopolavoro, quando suonava (ogni quindicina), perchè avere una buona radio non è da tutti.

Ragione per cui, quando lo si sapeva, si potevano sacrificare le chiacchiere, le passeggiatine ed i pettegolezzi per correre là dove le radio munifiche offrivano gratuitamente musiche e spettacoli.

Ed era bello e curioso il sentire donnette che mai erano uscite dal paese, uomini che mai erano stati all'Opera, commentare la voce della donna e la romanza, quella del tenore e gli acuti, l'orchestra o che so io, con gioia e soddisfazione.

La spontaneità e la schiettezza del popolo nostro traspariva dai dialoghi e dalle osservazioni ed il sollievo, che mercè l'apparecchio che ha sempre un po' del magico portava la musica fra quelle anime semplici e rudi, non abituate agli avvenimenti artistici delle città.

Se davano un piacere ai loro proprietari, le radio del paese assumevano inoltre così un carattere di altruistico godimento.

Grazioso il paese, quiete le sere sotto le stelle e la luna; ma nelle stradette chiuse e nelle piazzette antiche, la voce delle radio ha portato anche lassù il fascino della musica e la gioia dei ritmi e del canto.

Non è una innovazione che urti coll'ambiente, nè una modernità eccessiva, la radio nel paese antico, ma una piacevole ed utile invenzione che porta, anche fra gente umile, una delle sensazioni più pure ed uno dei più elevati godimenti.

ENRICO FRANCHI.

VENERDÌ

14 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Guarino: *Romanesca;* 2. Lattuada: *Serenata goliardica;* 3. Mascagni: *Lodoletta,* fantasia; 4. Ranzato: *Il tamburino arabo;* 5. Dvorak: *Berceuse;* 6. Chesi: *Sorriso infantile;* 7. Dax: *Finestra a Siviglia,* passo doppio; 8. Manno: *Mousmè;* 9. Marf: *Occhi bleu,* valzer.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16: Trasmissione dalla Regia Accademia di Santa Cecilia: CONCERTO DEL QUARTETTO « PRO ARTE NOVA ». - Nell'intervallo: Giornale radio - Cambi.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnuolo e tedesco) - Dischi.

19-19,15 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio.

20,10: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno greco;* 2. Eventuali trasmissioni di messaggi in lingua greca e italiana; 3. Trasmissione del primo atto dell'operetta *Le campane di Corneville* »; 4. *a)* Gabetti: *Marcia Reale, b)* Blanc: *Giovinezza.*

20,45:

Le campane di Corneville

Operetta in tre atti di R. PLANQUETTE
diretta dal M° RENATO JOSI.

Negli intervalli: Toddi: « Il mondo per traverso: buonumore a onde corte » - Angelo Castaldi: « I rettili del mare », conversazione.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Fetras: *La casta Susanna;* 2. Antiga: *Boite à musique;* 3. Lehàr: *Clo-Clo,* intermezzo; 4. Desenzani: *L'ultimo canto;* 5. Ganne: *I saltimbanchi,* fantasia; 6. Jesse: *Miracolo delle rose;* 7. Pearly: *Wunder bar;* 8. Ummarino: *Che cosa m'importa?*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA - Radiovariazioni.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA - CONCERTO DEL QUARTETTO PRO ARTE NOVA - Nell'intervallo: Giornale radio.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

EIAR

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

CONCERTO SINFONICO
DIRETTO DAL MAESTRO

ISSAY DOBROWEN

1. BEETHOVEN: *Leonora,* cuverture n. 3
2. BACH: Quinto Concerto Brandeburghese (in re maggiore).
3. STRAWINSKY: *L'uccello di fuoco,* suite.
4. SCRIABIN: *Poema dell'estasi.*

Nell'intervallo
conversazione di
BATTISTA PELLEGRINI

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
Ore 16

R. ACCADEMIA
DI S. CECILIA

CONCERTO
DEL QUARTETTO
"PRO ARTE NOVA"

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

LE CAMPANE
DI
CORNEVILLE

OPERETTA IN 3 ATTI
D.
R. PLANQUETTE

VENERDÌ

14 DICEMBRE 1934 - XIII

19,45-20 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45: Dischi.
21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ISSAY DOBROWEN.

1. Beethoven: *Leonora*, ouverture N. 3.
2. Bach: *Quinto concerto brandeburghese* in re maggiore, per pianoforte, flauto, violino e piccola orchestra d'archi (allegro, adagio affettuoso, allegro). Al piano: I. Dobrowen.

Conversazione di Battista Pellegrini.

3. Strawinsky: *L'uccello di fuoco*, suite.
4. Scriabin: *Poema dell'estasi*.

23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5: Dischi.
13,35-14:

Tempo di minuetto

Commedia in un atto di GINO DANTI

Personaggi:
L'Attrice . . . . . . Maria De Fernandez
L'Autore . . . . Renzo Rossi
Il Direttore . . . . . . Giovanni Valentini

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20,45: Dischi.
21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ISSAY DOBROWEN.

Conversazione di Battista Pellegrini.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: Jazz orchestra.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornalino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto di musica italiana

1. Corelli: *Sonata prima*, op. 5, per violino e piano (violinista Rosa Maglienti Nicolosi).
2. *a)* Pompeo Sales: *Sonata per clavicembalo*; *b)* A. Scarlatti: *Toccata per clavicembalo* (pianista M. Cusenza Giacchino).
3. *a)* Martucci: *Maggiolata*; *b)* Rossini: *La pastorella delle Alpi* (mezzo soprano Irene D'Amico).
4. Sgambati: *Preludio e fuga* (pianista Maria Cusenza Giacchino).
5. *a)* Cimara: *Fiocca la neve*; *b)* Marinuzzi: *La serenata* (mezzo soprano Irene D'Amico).
6. M. E. Bossi: *Sonata in mi minore* per violino e pianoforte: *a)* Allegro con energia, *b)* Andante sostenuto, *c)* Allegro focoso (violinista Rosa Maglienti Nicolosi, pianista Maria Cusenza Giacchino).

Nell'intervallo: Notiziario artistico.
Dopo il concerto: VARIETÀ PARLOPHON.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Sottens - Ore 20,30: **Concerto orchestrale sinfonico dedicato a R. Wagner**, diretto da Ansermet. — Bordeaux-Lafayette - Ore 21,15: **Concerto orchestrale dedicato a Wagner e Chabrier** (dal Grande Teatro di Bordeaux). — Parigi P. P. - Ore 22: **L'estate**, commedia in tre atti di Natanson (dalla Nouvelle Comédie). — Monte Ceneri - Ore 20: **Lucia di Lammermoor**, opera di G. Donizetti.

AUSTRIA

Vienna: kc. **592;** m. **506,8;** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW. **7.** — Ore **18,55:** Rassegna filosofica. — **19,5:** Notiziario. — **19,15:** Concerto corale di musica religiosa. — **20:** Luigi Antonelli: *L'offerta*, commedia in tre atti. — **21,30:** Notiziario. — **21,40:** Conversazione. — **21,55:** Concerto vocale per soprano con accompagnamento di piano. — **22,30:** Notiziario. — **22,50:** Concerto di musica brillante. — **23,50-1:** Musica viennese per quartetto.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **19:** Conversazione: « L'insegnamento pratico delle lingue ». — **19,15:** Dischi. — **19,30:** Dischi e conversazione illustrativa: « Berlioz ». — **20,15:** Dischi. — **20,30:** Giornale radio. — **21:** Dischi. — **21,15:** Conversazione: « La stagione musicale 1934-1935 ». — **21,30:** Dischi. — **21,45:** *Estrazione* della Lotteria coloniale. — **23,15:** Giornale radio. — **23,25-24:** Musica da ballo.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932;** m. **321,9;** kW. **15.** — Ore **19:** Conversazione: « I profumi attraverso i secoli ». — **19,15:** Dischi. — **20,30:** Giornale radio. — **21:** Concerto orchestrale sinfonico: 1. D'Indy: *Il campo del Wallenstein*; 2. D'Indy: Introduzione di *Fervaal* (atto I); D'Indy: *La foresta incantata*; 4. Jongen: *Fantasia su canti di Natale valloni*; 5. Jongen: *Ronde wallonne*. — **21,45:** Estrazione della Lotteria coloniale. — **23,15:** Giornale radio. — **23,25-24:** Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Musica da jazz. — **19,30:** Moravska Ostrava. — **20,15:** Conversazione: *Le vie della rivoluzione*. — **20,50:** Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Foerster: 1. Suite di *Jicen*, op. 124; 2. *Concerto* per violino, cello e orchestra, op. 143. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Dischi. — **22,30-22,45:** Notiziario in russo

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Concerto vocale di arie. — **19,30:** Conversazione. — **19,45:** Concerto di fanfare. — **20,15:** Praga. — **22,15:** Notiziario in ungherese. — **22,30-22,45:** Dischi.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Un disco. — **19,15:** Lezione di francese. — **19,30** Moravska-Ostrava. — **20,15-22,45:** Praga.

Kosice: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **2,6.** — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Brno. — **19,30:** Bratislava. — **19,45:**

Concerto di musica brillante per l'orchestra della stazione. — **20,15:** Praga. — **22,15-22,45:** Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — **19,10:** Brno. — **19,30:** Musica brillante e da ballo. — **20,15-22,45:** Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg:** kc. 237,5; m. 1263; kW. 75. — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Campane - Rassegna settimanale. — **20,10:** Trasmissione da una chiesa di un concerto di musica religiosa. — **21:** Lankjaer: *Tempesta*, radiocommedia. — **22,10:** Notiziario. — **22,25:** Concerto di mandolini. — **23:** Trasmissione popolare variata.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore **19,30:** Radio-giornale di Francia. — **20,45:** Concerto di dischi. — **21:** Lezione di spagnuolo. — **21,15:** Notiziario e bollettini. — **21,30:** Musica riprodotta. — **21,45:** Trasmissione di un concerto orchestrale dedicato a Wagner e Chabrier dal Grande Teatro di Bordeaux: Prima parte, dedicata a Chabrier: 1. *Gwendoline*, ouverture; 2. Un'aria per tenore; 3. Quattro arie per soprano; 4. Duetto in *Gwendolina*; 5. *Festa polacca* (con coro) - Intervallo: Conversazione. — Seconda parte, dedicata a Wagner: 1. *Faust*, ouverture; 2. Frammenti corali dal *Tannhäuser*, dal *Vascello Fantasma*, da *I maestri cantori* e dal *Rienzi* - In seguito: Notiziario - Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore **18:** Concerto di musica da camera. — **19:** Conversazione. — **19,30:** Radio-giornale di Francia. — **20,30:** Radio-gazzetta di Lione. — **20,40-21,30:** Conversazione e cronache varie. — **21,30:** Serata letteraria - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore **19:** Conversazione. — **19,30:** Giornale radio. — **20,45:** Dischi. — **21:** Cronaca letteraria. — **21,30:** Jerome K. Jerome: *Fanny e i suoi domestici*, commedia - Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore **20,15:** Cori. — **21:** Notiziario - Arie di opere - Strumenti vari - Duetti. — **22:** Notiziario. — **22,15:** Planquette: Selezione delle *Campane di Corneville*. — **23:** Trasmissione internazionale di propaganda.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore **19,25:** Bollettini vari. — **19,30:** Attualità teatrali. — **19,37:** Dischi. — **19,53:** Attualità. — **19,57:** Dischi. —

20,7: Notiziario. — **20,28:** Conversazione sul teatro. — **20,48:** Dischi. — **21,15:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **21,45:** Intervallo. — **22** (dalla Nouvelle Comédie): Natanson: *L'estate*, commedia in 3 atti.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore **18,45:** Giornale parlato (conversazioni, cronache varie, notiziari, ecc.). — **20,30:** Radioconcerto sinfonico diretto da E. Flament: 1. Beethoven: *Concerto* per violino e orchestra; 2. J. S. Bach: *Sonata* per violoncello solo; 3. Mozart: *Concerto* per flauto e orchestra; 4. Weber: *Grande duetto* per clarinetto e piano; 5. Strauss: *Moto perpetuo* - Nell'intervallo: alle **21,15:** Conversazione per la purezza della lingua francese. — **22:** Fine.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore **19,10:** Notiziario e bollettini. — **19,30** Letture letterarie. — **19,45:** Cronaca teatrale. — **20:** Conversazione. — **20,15:** Rassegna di riviste letterarie. — **20,25:** Cronaca delle Assicurazioni sociali. — **20,30:** La vita pratica. — **21:** Radio-teatro: Ernest Renan: *L'Abbesse de Jouarre* - Nell'intervallo, alle **21,30:** Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia. — **22,15:** Notiziario - Conversazione di culinaria. — **23,30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore **19:** Attualità in tedesco. — **19,15:** Dischi. — **20,30:** Segnale orario - Notiziario in francese. — **20,45:** Dischi. — **21:** Notiziario in tedesco. — **21,30-23,30:** Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Beethoven: *Le rovine d'Atene*, ouverture; 2. Canto; 3. Duparc: *Alle stelle*; 4. Canto; 5. Barth: *Echi d'Alsazia*; 6. Bretagne: *Pastorale e danze*; 7. Pierné: *Minute printanière*; 8. Pohl: *Attraverso l'Alsazia* - In un intervallo: Notiziario in francese.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Orchestra viennese. — **19,30:** Arie di opere. — **19,45:** Musica campestre. — **20,10:** Musica di film. — **20,30:** Notiziario. — **20,45:** Arie regionali. — **21,15:** Brani di operette. — **21,30:** Conversazione medica. — **22:** Musica da ballo. — **22,30:** Orchestre varie. — **22:** Fantasia radiofonica. — **23,15:** Notiziario. — **23,30:** Charpentier: Selezione di *Louise*. — **0,15:** Musica militare. — **0,30:** Melodie. — **0,50:** Brani di opere. — **1:** Notiziario. — **1,5:** Arie di operette. — **1,15-1,30:** Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore **19:** Radio-commedia in dialetto. — **19,50:** Conversazione: «Le riviste radio-foniche». — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione: *Il canto della campana*, parole di Schiller con musica di Hugo Distler. — **21,15:** Breslavia. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo musicale. — **23-24:** Concerto orchestrale con canto: 1. Strauss: Ouverture dello *Zingaro barone*; 2. Canto; 3. Lehár: *Rose rosse*, valzer; 4. Künneke: *Buon viaggio*, preludio; 5. Canto; 6. Benatzky: Potpourri del *Piccolo caffè*; 7. Dostal: Marcia da *Der fliegende Rittmeister*.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore **18,30:** Concerto vocale di *Lieder*. — **19:** *Lieder* e danze del Rinascimento. — **19,40:** Attualità. — **20,15:** Amburgo. — **21,10:** Concerto di musica brillante. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Breslavia. — **23-23,30:** «Credere e sapere, due qualità dell'uomo tedesco», conversazione.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore **19:** Radiodialogo politico. — **19,15:** Dischi scelti. — **19,50:** Conversazione. — **20:** Attualità. — **20,15:** Amburgo. — **21,10:** Karl Heinz Rabe: *Una spedizione radiofonica nel Messico*, radiofantasia. — **22:** Notiziario. — **22,30:** Concerto di musica orchestrale popolare e brillante. — **24:** Fine.

Colonia: kc. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore **19:** Trasmissione popolare variata. — **19,50:** Attualità: Le riviste radio. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Amburgo). — **21,10:** Concerto corale di *Lieder* con accompagnamento di fisarmonica. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Conversazione sul cinema. — **23-24:** Musica da ballo.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore **18,50:** Concerto orchestrale di musica brillante. — **19,45:** Radiodiscussione. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Amburgo). — **21,10:** *Lieder* di Natale antiche e moderne. — **21,40:** Musica popolare e brillante. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,15:** Parlano abitanti della Saar. — **22,30:** Conversazione sportiva. — **23:** Stoccarda. — **24:** Stoccarda.

Königsberg (Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60). — Ore **18,55:** Meteorologia - Comunicati. — **19,10:** Concerto pianistico. — **19,40:** Intermezzo variato. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Amburgo). — **21,10** (dalla Stadthalle): Otto Besch: *La notte di Betlemme, un mistero di Natale* per voci sole, coro e piccola orchestra. — **21,30:** Conversazione e lettura. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30-24:** Monaco.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore **19:** Letteratura politica contemporanea, radio dialogo. — **19,15:** Musica brillante per sestetto. — **20:** Attualità. — **20,15:** Amburgo. — **21,10:** 150 anni di musica da ballo (1780, 1850, 1922, 1934). — **22:** Notiziario. — **22,30:** Attualità. — **23-24:** Kurt von Wohlfurt: *Oratorio di Natale* (registrazione).

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore **18,45:** Concerto di mandolini, cetre, chitarre. — **19,45:** Conversazione sportiva. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Amburgo). — **21,10:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ritschel: *Marcia solenne*; 2. Lortzing: Musica di balletto dall'*Ondina*; 3. Strauss: *Leggende della foresta viennese*; 4. Schroeder: *Tanzspuk*; 5. Schubert-Liszt: *Serenata viennese*; 6. Weber: Ouv. dell'*Euryanthe*; 7. Ciaikovski: *Marcia slava*. — **22,10:** Notiziario. — **22,30:** Concerto pianistico: Schumann: *Fantasia* in do maggiore, op. 17. — **23-24:** Amburgo.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore **15,50:** Notiziario. — **19:** Concerto bandistico. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Amburgo. — **21,10:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Respighi: *Adagio* con variazioni per violoncello e orchestra (violoncellista Enrico Mainardi); 2. Schiffmann: *Inno* per contralto, coro e orchestra, op. 15. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Radio-cronaca di una partita di pugilato (registrazione). — **22,30:** Intermezzo. — **23-24:** Musica da ballo.

Stoccarda: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore **19:** Colonia. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Amburgo). — **21,10:** Il microfono fra gli abeti della Selva Nera. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,15:** Parlano abitanti della Saar. — **22,30:** Musica da ballo. — **23:** Concerto di musica tedesca moderna: 1. Windsperger: *Lützow*, ouverture; 2. Besch: *Samland*, suite; 3. Höller: *Inni* per orchestra su melodie corali gregoriane, op. 18. — **24-2:** Musica popolare e brillante con soli di piano.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** Conversazione musicale. — **19,50:** Conversazione di giardinaggio. — **20,10:** Musica strumentale del 17º secolo. — **20,30:** Arnold Bennet: *La grande avventura*, commedia della Londra dell'anteguerra. — **22:** Concerto per due pianoforti: 1. Bach: *Preludio* in mi; 2. Rachmaninov: *Notte e amore*; 3. Chasins: *Parata*; 4. Arensky: *Valzer*; 5. Edw. Harris: *Croon*; 6. Baumer: *Capriccio*. — **22,30:** Segnale orario - Notiziario. — **23:** Sir Austen Chamberlain: «Le cause della guerra», conversazione. — **23,15:** Concerto strumentale (quintetto). Musica brillante. — **0,10:** Letture. — **0,15-1** (Droitwich): Musica da ballo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intermezzo. — **19,30:** Concerto strumentale (quintetto, musica brillante. — **20,15:** Musica da ballo. — **21:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione D.) diretto da Sir Dan Godfrey, con soli di piano. Musiche di J. Holbrooke: 1. Preludio e scena finale del terzo atto di *Bronwen*; 2. *L'Orient*, concerto n. 2; 3. Scherzo dalla *Regina Mab*; 4. Ouverture dei *Fanciulli del Don*. — **22,15:** Midland Regional. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10-1:** Musica da ballo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** London Regional. — **20,15:** Conversazione: «I giovani nell'industria». — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione con soli di pianoforte: 1. Brahms: *Ouverture accademica di festa*; 2. Gluck: *Danza degli spiriti benedetti*; 3. Gluck: Gavotta nell'*Armida*; 4. Mozart: *Concerto* n. 19 in fa; 5. Delius: *Un canto prima dell'aurora*; 6. De Falla: Tre danze dal *Tricorno*. — **21,30:** Concerto di canzoni popolari. — **22,15:** Radiocronaca da Ross-on-Wye. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10-0,15:** London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore **19,10:** Dischi. — **19,20:** Notiziario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Conversazione. — **20,30** (Zagabria): Concerto pianistico - Concerto vocale - Recitazione. —

VENERDÌ

14 DICEMBRE 1934 - XIII

22: Segnale orario - Notiziario. — **22,15-23:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. Mokrenjatz: *Rukovet,* n. 2; 3. Demerssemann: *Una festa ad Aranjuez;* 4. Thomas: Ouverture della *Mignon.*

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,25:** Conversazione. — **19,50:** Comunicati - Programma. — **20:** Concerto di musica da camera. — **21:** Concerto vocale di canti popolari nordici. — **21,30:** Segnale orario - Notiziario. — **21,50:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1 Adam: Ouverture di *Se io fossi re;* 2. Halévy: Frammento dell'*Ebrea;* 3. Leopold: *Gambrinus,* potpourri; 4. Elliott: *Alla Spagna.*

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore **19,30:** Musica brillante e da ballo. — **20,30:** Risultati di corse ippiche francesi - Quotazioni di Borsa. — **20,40:** Radiovarietà in dischi. — **21:** Notiziario in francese ed in tedesco. — **21,20:** Concerto dell'orchestra della stazione. Musica popolare. — **21,35:** Tendenza del mercato finanziario internazionale. — **21,40:** Continuazione del concerto orchestrale popolare. — **21,15:** Canzoni in italiano (dischi). — **22,30:** Concerto Hille. — **22,45:** Concerto di musica da camera. — **23,25:** Concerto di musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore **19:** Notiziario. — **19,30:** Conversazione agricola. — **19.45:** Trasmissione di una commedia di Ch. Vildrac. — **21,5:** Concerto di un coro maschile con tenore e baritono solisti. Canzoni popolari norvegesi. — **21.35:** Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Conversazione sulla pittura moderna. — **22,40:** Concerto per due piani: Musica da ballo. — **23:** Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore **18,40:** Dischi. — **18,55:** Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. — **19,25:** Dischi. — **19,40:** Concerto variato. — **20.10:** Conversazione. — **20,30:** Dischi. — **20.40:** Conversazione. — **21,10:** Concerto di musica da camera. — **21,40:** Conversazione. — **22,10:** Continuazione del concerto. — **22,40:** Notiziario. — **22,55:** Conversazione. — **23,40-0.40:** Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore **19:** Concerto vocale di arie. — **19,20:** Attualità. — **19.30:** Musica da jazz. — **19,45:** Programma di domani - Notiziario. — **20:** Conversazione. — **20.5:** Conversazione musicale. — **20,15** (dal Conservatorio): Concerto orchestrale sinfonico: 1. Bach: Tre *fughe;* 2. Chopin: *Concerto* per piano in mi minore; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 2; 4. Wagner: Frammento di *Tristano e Isotta* - In un intervallo: Comunicati. — **22,30:** Dizione. — **22.40:** Concerto di pubblicità. — **23:** Bollettino meteorologico. — **23,5:** Musica da ballo. — **23,5** (Katowice): Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823: m. 364,5; kW. 12. — *Il programma non è arrivato.*

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore **19:** Concertino di musica da camera - Concerto di dischi. — **21:** Dischi richiesti. — **21,30:** Notiziario - Dischi. — **22:** Campane - Previsioni meteorologiche. — **22.5:** Note di società - Trasmissione per gli equipaggi in rotta - Quotazioni di Borsa — **22,8:** Concerto offerto da una ditta privata. — **23:** Da Madrid - Concerto strumentale da un caffè. — **1:** Notiziario - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 30. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore **18,45:** Conversazione. — **19,30:** Recitazione. — **20:** Concerto d'organo (trasmissione da una chiesa): 1. Saint-Saëns: *Fantasia* per organo; 2. J. S. Bach: *Adagio;* 3. Haendel: *Andante;* 4. Ravel: *Pavana per un'Infante defunta;* 5. Cui: *Orientale;* 6. Bloch: *Preghiera;* 7. Vierne: Finale della *Sinfonia per organo* in re minore. — **20.45:** Trasmissione di una radiorecita. — **22-23:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta;* 2. R. Strauss: Fantasia su *Salomè;* 3. Canto; 4. Lundvik: *Piccola suite* per orchestra d'archi; 5. Canto; 6. Grieg: Danze norvegesi.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 100. — Ore **19:** Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — **19,30:** Dischi. — **20,5:** Concerto corale di *Lieder.* — **21:** Notiziario. — **21,10:** Haydn: Adagio della *Sinfonia* n. 16. — **21,20:** Conversazione letteraria. — **21,45:** Concerto di musica da camera dedicato a Max Reger. — **22,15-22,25:** Il microfono fra gli operai dei turni di notte.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore **19,14:** Annuncio. — **19,15:** « Cosa leggo questa settimana? ». — **19,30:** Herold: *Zampa,* ouverture (dischi). — **20:** Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* Direttore d'orchestra M° Leopoldo Casella: Orchestra della Radio Svizzera Italiana - Presentazione dell'opera. — **20,15:** Atto primo. — **21:** « La finestra sul mondo », conversazione. — **21,15:** Atto secondo (2 quadri). — **22,5:** « Gli artisti tedeschi ed il Ticino: una visita da Johanna Wolf », conversazione. — **22,20:** Atto terzo (2 quadri). — **22,45:** Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore **19:** Bollettini vari. — **19,15:** Musica brillante e da ballo. — **19,40:** Rassegna politica. — **20:** Templeton Strong: *Piccolo sogno e Scherzo,* per 4 violoncelli. — **20,20:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **20,30:** Concerto orchestrale sinfonico dedicato a Wagner, diretto da Ansermet: 1. Frammenti del 3° atto dei *Maestri Cantori;* 2. Frammenti del 3° atto del *Parsifal* - In un intervallo: Notiziario. — **22.30:** Fine.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore **18,35:** Concerto vocale. — **19,15:** Rassegna di politica estera. — **19,30:** Conversazione. — **20,10:** Concerto dell'orchestra sinfonica di Budapest, diretto da Zoltan Samy: 1. Erkel: *Hunyadi Laszlo,* ouverture; 2. Dohnanyi: *Sinfonia* in re maggiore; 3. Stefaniai: *Concerto* di piano ungherese (prima esecuzione); 4. Zador: *Variazioni su canzoni ungheresi.* — **21,15:** Giornale parlato. — **22,20:** Meteorologia. — **22,25:** Concerto di musica da ballo per jazz. — **23:** Concerto di musica zigana.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 174; m. 1724; kW. 500. — Ore **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **20:** Concerto orchestrale o vocale. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Kremlino. — **22,5 e 23,5:** Conversazioni in lingue estere.

Mosca II: kc. 271; m. 1107; kW. 100. — *Non trasmette nelle ore serali.*

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore **18,30:** Concerto orchestrale o vocale. — **21:** Danze e concerto variato. — **21,45:** Notiziario

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore **17,25:** Trasmissione di un'opera o concerto. — **21,30:** Danze e concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore **19:** Orchestra militare. — **19,15:** Dischi. — **19,30:** Conversazione di propaganda aviatoria. — **19.45:** Notiziario. — **20:** Dischi di varietà. — **20,30:** Cronaca letteraria. — **20,55:** Notiziario. — **21:** Dischi. — **21,25:** Notiziario. — **21,30:** Concerto sinfonico della grande orchestra della stazione diretto da Henry Defosse: 1. Beethoven: *Prima sinfonia;* 2. Max Bruch: *Kol Nidrei,* per violoncello e orchestra; 3. Wagner: *I Maestri cantori,* frammenti sinfonici; 4. Mussorgski: *Una notte sul monte Calvo;* 5. Liszt: *Les préludes.* — **22.55:** Notiziario.

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore **20:** Concerto di musica orientale offerta da una ditta privata. — **21:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **22:** Notiziario. — **22,15:** Continuazione del concerto di dischi richiesti. — **23:** Trasmissione in arabo per il Ramadan. — **23,20:** Giornale radio. — **23,30-24:** Continuazione del concerto in occasione del Ramadan.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 71

QUARTETTO — *E' l'insieme di quattro strumenti o di quattro voci, e nel tempo stesso il nome della composizione scritta per tali complessi vocali o strumentali. In senso assoluto, gli strumenti sono due violini (primo e secondo), una viola e un violoncello, costituenti il quartetto d'archi. La composizione loro affidata è in quattro tempi, e condotta come la sinfonia. Di solito, i quartetti ricevono il nome dal primo violino. In qualche caso, al posto d'un violino vien messo il pianoforte (quartetto con pianoforte). Come composizione, il quartetto sta tra la sonata (soprattutto individuale) e la sinfonia (destinata alla massa del pubblico). Il quartetto è (Vatielli) come una conversazione musicale fatta in una cerchia d'amici, che l'autore vuole partecipi dei suoi sentimenti: è sobrio, discreto, contegnoso. Cresce e si sviluppa parallelamente alle sue forme minore e maggiore, sonata e sinfonia. La sua derivazione è dal genere del « divertimento ».*

QUILISMA. — *Nella notazione neumatica era un abbellimento, corrispondente al nostro trillo. Era detto anche « sirenimpha », « volubilis », « vinnola ».*

QUINTA — *E la quinta nota della scala diatonica, detta in armonia « dominante », ed è l'intervallo di cinque note. La quinta giusta comprende tre toni e un semitono; l'eccedente tre toni e due semitoni, di cui uno cromatico e l'altro diatonico; la diminuita due toni e due semitoni diatonici. I Greci chiamarono la quinta « diapente », che era il terzo suono della lira di Mercurio. Il rapporto della quinta è il solo capace di fornire tutti i dodici suoni della scala: muovendo infatti dal « do » si può, per esempio, per via di quinte successive, pervenire al « si diesis », enarmonia di « do ». L'armonia rigorosa vieta la successione di due quinte tra le stesse parti, che lascia all'orecchio un senso di vuoto.*

QUINTEGGIARE — *Verbo della pratica musicale per indicare che gli strumenti a tubo chiuso o che agiscono come un tubo chiuso, dànno, ad un soffio più forte dell'esecutore, non l'ottava alta (come gli strumenti a tubo aperto) ma la dodicesima, e cioè la quinta dell'ottava alta.*

QUINTETTO — *Composizione musicale per cinque voci o per cinque strumenti, che il più delle volte sono i quattro archi del quartetto cui si aggiunge il pianoforte.*

QUINTON — *Nome dato dai Francesi a una specie di viola, più piccola e perciò più acuta, che aveva cinque corde invece di quattro. Rimase in uso fino a tutto il secolo XVIII.*

RADIO — *Le prime trasmissioni di musica per mezzo della radio furono quelle della stazione di* Lo 2, *organizzate dalla Compagnia Marconi nel maggio del* 1922. *Le prime in Italia si ebbero da Roma nell'ottobre del* 1924 *e da Milano nel settembre del* 1925. *Parecchie musiche furono già composte tenendo presenti i criteri della radiotrasmissione.*

RAGTIME — *Significa « tempo rabbioso », ed è il nome dato al tempo sincopato tanto in uso in certe danze moderne e già accolto favorevolmente da compositori non di danze soltanto.*

(Continua). CARL.

SABATO

15 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE: a) *Come nasce un giornale* (« *Il Balilla* »), radioscena; b) Musiche varie.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA GEMMY.

13,35-13,45: Giornale radio.

16,30 (Roma): Giornalino del fanciullo.

16,30 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16,30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.

17,10: CONCERTO DELLA SOCIETÀ AMICI DELLA MUSICA: VIOLINISTA MISCHA ELMAN (dalla Sala Bianca di Palazzo Pitti di Firenze). (Vedi Milano).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40 (Bari): PROGRAMMA PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19-19,15 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10-20,30 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA.

20,10-20,30: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: « Lo sport ».

20,45-23 (Milano II - Torino II): Dischi.

20,45:

Varietà

Nell'intervallo: Libri nuovi.

21,45:

Il richiamo

Commedia in tre tempi
di GIAN PIETRO GIORDANA
(Primo premio al Concorso dei Littoriali arte e cultura 1934).

Personaggi

L'ing. Francesco Antelmi . Alessandro Ruffini
Clelia Antelmi . . . . Lina Tricerri
Pietro . . . . Giordano Cecchini
Alberto . . . . Augusto Mastrantoni
Amina . . . . Elma Vercelloni
Il nonno . . . . Enzo Gamotti
Un autista . . . . Vinicio Sofia

22,20: MUSICA DA BALLO (fino alla ore 24).

23-23,10: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

ADRIANA LECOUVREUR

Commedia - dramma di E. SCRIBE
ed E. LEGOUVÉ ridotta in quattro
atti per la scena lirica
da A. COLAUTTI

Musica di
FRANCESCO CILEA

DIRETTORE D'ORCHESTRA
UGO TANSINI

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *Come nasce un giornale* (« *Il Balilla* »), radioscena; b) Musiche varie.

11,30-12,30: ORCHESTRA CETRA: 1. Donaldson: *You'll never know;* 2. Arlen: *You're a buider upper;* 3. Lehàr: Valzer della *Vedova allegra;* 4. Di Lazzaro: *Carioca!;* 5. Ranzato: *I monelli fiorentini,* fantasia; 6. Pasero: *Non lasciamoci giù;* 7. Ballig: *Alla mia bambola;* 8. Hugh: *Lost in a fog;* 9. Bergo: *Lo sapere già.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 17,10

CONCERTO DELLA SOCIETÀ "AMICI DELLA MUSICA,,

VIOLINISTA
MISCHA ELMAN

Dalla Sala Bianca di Palazzo Pitti di Firenze

SABATO

15 DICEMBRE 1934 - XIII

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Solazzi: *Guadarrama;* 2. Scassola: *Dolce primavera;* 3. Grieg: *Danze norvegesi;* 4. Pietri: *Maristella,* fantasia; 5. Annovazzi: *Notturno;* 6. Guarino: *Strimpellata;* 7. Godard: *Berceuse de Yocelyn;* 8. Paderewsky: *Minuetto* op. 14 n. 1; 9. Culotta: *Consuelo.*

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Recitazione; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino dei Balilla (Zio Bombarda).

17: Rubrica della signora.

17,10: Trasmissione dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze del II Concerto della Società « Amici della musica »:

Violinista MISCHA ELMAN.

1. Bach-Nachez: *Concerto in sol minore* (Molto moderato - Largo - Presto).
2. Brahms: *Sonata in re minore* (Allegro - Adagio - Un po' presto con sentimento - Presto agitato).
3. Lalo: *Sinfonia spagnola* (Allegro non troppo - Andante - Allegro).
4. Mendelssohn - Kreisler: *Romanza senza parole.*
5. De Falla: *Danza spagnola.*
6. Chopin-Wilhelmy: *Notturno.*
7. Wieuxtemps: *Ballata e polonese.*

ROMA - NAPOLI BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21,45

IL RICHIAMO

Commedia in tre tempi di

GIAN PIETRO GIORDANA

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni dei grani nei maggiori mercati italiani - Estrazioni R. Lotto.

18,50 (Torino): Comunicazioni del Segretario Federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,45 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: « Lo sport ».

20,45: **Adriana Lecouvreur**

Commedia-dramma di E. SCRIBE ed E. LEGOUVÉ ridotta in quattro atti per la scena lirica da A. COLAUTTI - Musica di FRANCESCO CILEA

Adriana Lecouvreur . . . . Maria Carbone
Maurizio, conte di Sassonia Galliano Masini
La Principessa di Bouillon . Edmea Limberti
Il Principe di Bouillon . Pasquale Lombardo
L'Abate di Chazeuil . . . . . Nino Mazziotti
Michonnet, direttore di scena della Comédie Française . . . Luigi Bernardi
Quinault, socio della Comédie Arturo Pellegrino
Poisson . . . . Italo Bergesi
Mademoiselle Jouvenot, socia della Comédie Gualda Caputo
Mademoiselle Dangeville . Luisa Castellazzi

Negli intervalli: Libri nuovi - Mario Corsi: « L'autore assiste alla rappresentazione », conversazione - Notiziario cinematografico o di varietà.

Dopo l'opera: Giornale radio.

(Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *Come nasce un giornale* « *Il Balilla* »), radioscena; b) Musiche varie.

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Van Westerhout: *Danza campestre;* 2. Manno: *Danza Bebè;* 3. Brusselmans: *Canto crepuscolare;* 4. Mascagni: Furlana dall'opera *Le Maschere;* 5. D'Agrèves: *Insalah: a)* Nel deserto, *b)* Danza; 6. Friedmann: *Rapsodia slava n.* 1; 7. Frugatta: a) *Sarabanda;* b) *Gavotta;* 8. Becce: *Leggenda d'amore;* 9. De Nardis: *Pulcinella* (dalle scene napoletane).

17-18: Dischi.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45: **Adriana Lecouvreur**

Commedia-dramma di E. SCRIBE ed E. LEGOUVÈ ridotta in quattro atti per la scena lirica da A. COLAUTTI - Musica di FRANCESCO CILEA

Negli intervalli: Libri nuovi - Mario Corsi: «L'autore assiste alla rappresentazione», conversazione - Notiziario cinematografico o di varietà.

Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *Come nasce un giornale* («*Il Balilla*»), radioscena; b) *Musiche varie.*

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Mineo: *Notti tunisine,* pezzo caratteristico; 2. Cerri: *Rapsodia lombarda;* 3. Romanza; 4. Dal Buono: *Lolita,* tango; 5. V. Aru: *Luisiana,* preludio atto primo; 6. Romanza; 7. Szokoll: *Rimembranze,* intermezzo; 8. Lehàr: *Rose rosse,* gran valzer; 9. Benatzky: *Ah Camilla,* fox-trot.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-17,50: Soprano ESMERALDA COSTI: 1. Croce: *Ancora...;* 2. Quaranta: *Vuoi saper;* 3. Gordigiani: *Canto toscano;* 4. Tosti: *Sogno.*

17,50-18,10: Dischi.

18,10-18,30: Musichette e fiabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20: Araldo sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

Concerto di musiche verdiane

diretto dal M° CORRADO MARTINEZ

1. *Nabucco,* sinfonia.
2. *Traviata,* selezione dell'atto secondo: *a)* Scena e aria di Alfredo; *b)* Duetto Germont-Violetta; *c)* Aria di Germont.
3. *Aida: a)* Preludio; *b)* O cieli azzurri.
4. *Rigoletto: a)* Duetto atto primo Rigoletto-Sparafucile; *b)* Duetto Gilda-Rigoletto; *c)* Quartetto. Esecutori: soprano Silvia De Lisi; soprano Aida Gonzaga; tenore Salvatore Pollicino; baritono Paolo Tita; basso Agostino Oliva.

Dopo il concerto: Dischi.

Negli intervalli: Libri nuovi - A. Gurrieri: «Stranezze di Dionisio, tiranno di Siracusa», conversazione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Beromünster - Ore 20: **Concerto orchestrale sinfonico** diretto da Weingartner, con soli di piano di A. Cortot (dalla Musiksaal di Basilea). — Bordeaux-Lafayette - Ore 21,30: **Serata radio-teatrale** dedicata a commedie di Alfred de Musset. — Parigi T. Eiffel - Ore 20,30: **Serata radio-teatrale**: Commedie. — Berlino - Ore 20,10: **Fatinitza**, operetta di Suppé.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW 7. — Ore **18,55:** Notiziario. — **19,5:** Concerto corale con intermezzi di musica per la banda della Polizia. — **20:** Conversazione. — **20,30:** *Lieder* e arie per soprano e piano. — **21:** Viktor Hruby: *In volo intorno al mondo,* pot-pourri radiofonico (canto, coro, orchestrina jazz, orchestra della stazione). — **22,30:** Notiziario. — **23:** Trasmissione di varietà (canto e piano) da un albergo. — **24-1:** Musica per quartetto.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,15:** Dischi (musica orientale). — **20,30:** Giornale radio. — **21:** Dischi. — **21,15:** Rievocazione storica: «Durante il Regno di Leopoldo II, re dei Belgi». — **22,15:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Planquette: Ouverture delle *Campane di Corneville;* 2. Svendsen: *Rapsodia norvegese;* 3. Saint-Saëns: *Rondò capriccioso* (solo di violino); 4. Gounod: Fantasia sulla *Regina di Saba;* 5. Godard: *Valzer al lume di luna;* 6. Pierné: *Canzonetta* per clarinetto e orchestra 7. Saint-Saëns: *Suite* n. 2 del balletto *Ascanio.* — **23:** Giornale radio. — **23,10-1:** Musica brillante e da ballo.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932;** m. **321,9;** kW **15.** — Ore **19:** Conversazione di filosofia. — **19,20:** Dischi. — **20,30:** Giornale radio. — **21:** Radio cabaret. — **22:** Dischi. — **22,15:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Pedrotti: Ouv. delle *Maschere;* 2. Salabert: *Attraverso le arie,* fantasia su arie popolari; 3. Morena: *Racconti del Danubio,* selezione di valzer celebri; 4. Dostal: *Le mieux du meilleur,* pot-pourri; 5. Ganglberger: *Pot-pourri di arie popolari.* — **23:** Giornale radio. — **23,10-1:** Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Un disco. — **19,15:** Attualità. — **19,25:** Concerto di una banda militare. — **20,10:** Brno. — **20,25:** Programma brillante di varietà. — **21,5:** Bratislavia. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Dischi — **22,30-23,30:** Musica da jazz

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **19:** Praga. — **20,10:** Conversazione. — **20,25:** Moravska Ostrava. — **21,5:** Offenbach: *Annette et Jeannot,* operetta in un atto. — **22:** Praga. — **22,15:** Notiziario in ungherese. — **22,30-23,30:** Praga.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore **19:** Praga. — **20,10:** Conversazione. — **20,25:** Praga. — **21,5:** Bratislava. — **22-23,30:** Praga.

Kosice: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **2,6.** — Ore **19:** Praga. — **21,10:** Bratislava. — **21,25:** Moravska-Ostrava. — **22:** Praga. — **22,15:** Bratislava. — **22,30-23,30:** Praga.

Moravska-Ostrava: kc. **1113;** m. **269,5;** kW. **11,2.** — Ore **19:** Praga. — **20,10:** Brno. — **20,25:** Musica brillante e da ballo. — **21,5:** Bratislava. — **22-23,30:** Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **237,5;** m. **1263;** kW. **75.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,15:** Conversazione. — **19,45:** Concerto orchestrale variato. — **20,30-0,15:** Grande serata di varietà e musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **18:** Trasmissione da Parigi Concerto Pasdeloup. — **20:** Radio-giornale di Francia. — **20,45:** Bollettino sportivo. — **21:** Lezione di inglese. — **21,15:** Notiziario e bollettini. — **21,30:** Serata radio teatrale dedicata a commedie di Alfred de Musset: 1. *Dupont e Durand,* recitazione; 2. *I Capricci di Marianna,* commedia in due atti - In seguito: Notiziario - Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **18:** Concerto Pasdeloup da Parigi - In seguito: Radio-giornale di Francia. — **20,30:** Radio-gazzetta di Lione. — **20,40-21,30:** Conversazioni e cronache varie. — **21,10:** Conversazione in esperanto di Madame Borel. — **21,30:** Trasmissione dalla Sala Rameau di un concerto corale - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. **749;** m. **400,5;** kW **5.** — Ore **18:** Trasmissione del concerto Pasdelouq da Parigi. — **19.30:** Giornale radio. — **20,45:** Dischi. — **21:** Per gli ascoltatori. — **21.15:** Cronaca agricola. — **21,30:** Concerto vocale - Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20,15:** Musica varia. — **20,30:** Comunicati - Dischi. — **20,40:** Cronaca del cinema. — **20,50:** Notiziario. — **21,15:** Melodie e romanze - Musica da ballo. — **22:** Notiziario. — **22,15:** Concerto di musica religiosa ritrasmessa da una chiesa.

Parigi P. P. (Poste-Parisien): kc **959;** m **312,8;** kW. **100.** — Ore **19,30:** Conversazione religiosa cattolica. — **19,55:** Conversazione. — **20,2:** Un disco. — **20,5:** Notiziario. — **20,23:** Rassegna settimanale. — **20,30:** Dischi. — **21:** Intervallo. — **21,15:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **21,45:** Intervallo. — **22:** Musica da jazz. — **23.30-24:** Musica brillante e da ballo (dischi).

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **17,10:** Conversazione turistica in esperanto. — **18,45:** Giornale parlato (conversazioni, cronache varie, notiziari, ecc.). — **20.30:** Serata radio-teatrale: 1. Maurice Magre: *Commediante,* commedia in due atti; 2. Tristan Bernard: *Il pittore esigente,* commedia in un atto. — **22:** Fine.

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **19,10:** Notiziario bollettini. — **19,25:** Conversazione. — **19,35:** Conversazione sull'industria del cuoio. — **19,50:** Conversazione «Sulla pigrizia», di Tristan Bernard (continuazione). — **20:** Letture letterarie. — **20,20:** Rassegna della stampa latina. — **20,30:** La vita pratica — **21:** 1. «Philidor e Monsigny», conversazione e audizione di opere vocali di Philidor e Monsigny; 2. Musica dedicata ai cacciatori; 3. Canzoni; 4. Breve commedia: Alida e Pierre Calel: *Giovanna Rosa,* un atto in versi; 5. Canti folcloristici per coro - Nell'intervallo, alle **21.30:** Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia. — **22,15:** Notiziario - Bollettino sportivo - Cronaca di Dominique Bonnaud. — **23.30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **18:** Trasmissione del concerto Pasdeloup da Parigi. — **19,45:** Lezione di francese. — **20:** Conversazione agricola in tedesco. — **20.15:** Dischi. — **20,30:** Segnale orario - Notiziario in francese. — **20,45:** Dischi. — **21:** Notiziario in tedesco. — **21.30:** Chadal: *Sonoro* 100 %, bozzetto-operetta. — **21,15:** Notiziario in francese. — **22,30-0,30:** Musica da ballo ritrasmessa.

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor ______________________

____

Via ______________________

Città ______________________

(Prov. di ______________________*)*

abbonato al Radiocorriere *col N.* __________

è con scadenza al __________

chiede che la Rivista gli sia inviata *provvisoriamente / stabilmente* *invece che al suindicato indirizzo, a:* ______________________

____

All'uopo allega L. 1,25 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data: __________ __________

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del *Radiocorriere* che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

SABATO

15 DICEMBRE 1934 - XIII

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kw. 60. — Ore 13: Notiziario. — **19,15:** Orchestre varie. — **19,30:** Canzonette. — **19,45:** Soli vari. — **20,10:** Arie di operette. — **20,30:** Notiziario. — **20,45:** Trombe da caccia. — **20,50:** Conversazione. — **21,15:** Cori. — **21,30:** Brani di opere. — **22:** *Al circo*, fantasia radiofonica. — **22,30:** Orchestre varie. — **23:** Musica di film. — **23,15:** Notiziario. — **23,30:** Canzoni popolari. — **0,15:** Musica richiesta. — **0,30:** Brani di opere. — **0,50:** Melodie. — **1:** Notiziario. — **1,5:** Fantasia radiofonica. — **1,15-1,30:** Chitarra hawaiana.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione variata: « Compleanno in casa Kasper e Marieken ». — **20:** Notiziario. — **20,10:** Berlino. — **22:** Notiziario. — **22,30:** Koenigswusterhausen. — **22,45:** Dischi. — **23-1:** Musica da ballo.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 19: Violino e *piano*. — **19,20:** Concerto vocale di *Lieder*. — **19,40:** Attualità. — **20,10:** Suppé: *Fatinitza*, operetta. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Francoforte.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore 19: Suono della campane slesiane. — **19,5:** Lettura di un racconto. — **19,15:** Rassegna con dischi dei programmi della prossima settimana. — **19,40:** Rassegna della settimana. — **20:** Attualità. — **20,10:** Trasmissione variata allegra trasmessa alla presenza di pubblico in dialetto slesiano. — **22:** Notiziario. — **22,30:** Musica da ballo. — **1:** Fine della trasmissione.

Colonia: kc. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore 19: Concerto di musica da camera. — **19,30:** Concerto vocale di *Lieder* della Saar. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Serata brillante di varietà e di musica da ballo: « I fanciulli vogliono divertirsi ». — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30-1:** Francoforte.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 18,50: Stoccarda. — **19,30:** *Colonia*. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,5:** Stoccarda. — **20,15:** Colonia. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Musica da ballo. — **1-2:** Dischi.

Königsberg (Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60). — Ore **18,55:** Meteorologia - Comunicati. — **19,10:** Attualità. — **19,30:** *Concerto* vocale di *Lieder*. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Trasmissione per i giovani. — **21,10:** Musica brillante e da ballo. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30-0,30:** Musica da ballo.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 18,50: Trasmissione di varietà in dischi. — **19,45:** « Che cosa ne *dici?* », conversazione d'attualità. — **20:** Attualità. — **20,15:** *Andiamo a Potsdam*, grande serata di varietà ritrasmessa dala Konzerthaus di Potsdam. — **22:** *Notiziario*. — **22,30:** Radio-cronaca di una partita di hockey sul ghiaccio. — **23-0,30:** Grande serata di musica da ballo (dallo Zoo).

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 18,30: Musica brillante e da ballo. — **19,35:** Conversazione: « Lo scultore Ernst Rietschel ». — **20:** Notiziario. — **20,10:** Berlino. — **22:** Notiziario. — **22,20-1:** Francoforte.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 18,50: « Il quadro del mese »: *La nascita di Cristo* di Alberto Dürer (dalla vecchia Pinacoteca). — **19:** G. Harro Schaeff-Scheefen: *Der Bundschuh siegt!...*, radio-recita sulla guerra dei contadini con musica di Heiner Schneidt. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Trasmissione variata allegra per fanciulli di tutte le età. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo. — **23-24:** Musica da ballo.

Stoccarda: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18,30: Concerto orchestrale dedicato ai valzer. — **19,30:** Colonia. — **20:** Notiziario. — **20,5:** Conversazione sulla Saar. — **20,15:** Serata brillante variata dedicata alle arie e ai cori di opere popolari. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Koenigswusterhausen. — **22,45:** Breslavia. — **24-2:** Francoforte.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW 150. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — ***Scottish National:*** kc. 1050; m. 265,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kw 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intermezzo. **19,30:** Conversazione sportiva. — **19,45:** Concerto vocale per baritono (Droitwich). Intermezzo in gaelico. — **20:** « In Città stanotte », supplemento ai programmi della settimana. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C.) con arie per soprano. Musica di Montague Phillips. — **21,30:** Trasmissione di varietà (recitazione, musica varia, *macchiette*, canzoni ecc.). — **22,30:** Segnale orario - Notiziario. — **23:** Concerto orchestrale con arie per baritoni: 1. Flotow: Ouverture di *Marta*; 2. Lehar: *Amore zigano*, valzer; 3. Canto; 4. Flinck e Talbot: Selezione di *My Lady Frayle*; 5. Canto; 6. Norton: Selezione di *Chu Chin Chow*. — **23,55:** Letture. — **24-1:** (Droitwich): Musica da ballo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — **19,25:** Intermezzo. **19,30:** Concerto della banda militare della stazione con arie per baritono. — **20,30:** Concerto di musica brillante per l'orchestra diretta da Reginald King. — **21,15:** Conversazione. — **21,45:** Concerto di musica da camera. Negli intervalli arie per baritono: 1. Mozart: *Quartetto* in la; 2. Canto; 3. Dvorak: *Bagatelle* op. 47; 4. Bliss: *Quartetto* in la minore op. 5. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10-1:** Musica da ballo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — **19,30:** London Regional. — **20,30:** Concerto di musica da ballo. — **21,15:** London Regional. — **21,45:** Concerto orchestrale di musica brillante con arie per baritono (ritrasmissione). — **22,45:** Recitazione allegra al piano. — **23:** Segnale orario - Notiziario. — **23,10:** Calendario regionale. — **23,15:** Conversazione. — **23,30-24:** London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19,10: Dischi. — **19,20:** Notiziario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Zajc: *Dubravka*, ouverture; 2. Mascagni: Fantasia sulla *Cavalleria rusticana*. — **20,30** (dal Teatro Nazionale): Dumas: *La signora delle camelie*, dramma - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18,50: Lezione di francese. — **19,20:** Conversazione. — **19,50:** Comunicati - Programma. — **20:** Notiziario. — **20,20:** Concerto orchestrale: 1. Massenet: Ouverture della *Fedra*; 2. Ciaikovski: Andante della *Sinfonia n. 5*; 3. Rossini: Fantasia sul *Guglielmo Tell*; 4. Dolinar-Bernard: *All'alba*. — **21,20:** Concerto vocale di arie. — **21,50:** Segnale orario - *Notiziario*. — **22,10:** Seguito del concerto orchestrale: 5. Clemens: *Jocosa*, ouverture; 6. Leopold: *Moravia*, fantasia; 7. Lurdeman: *Serenata*.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19,30: Concerto di musica leggera e da ballo. — **20,30:** Risultati *di corse ippiche* francesi - Quotazioni di Borsa. — **20,40:** Soli di fisarmonica. — **21:** Notiziario in francese ed in tedesco. — **21,25:** Canzoni francesi moderne, cantate da Yvette Guilbert. — **22:** Soli di piano. — **22,30:** Conversazione: « La produzione francese durante la crisi ». — **22,40:** Concerto di musica francese dell'orchestra della stazione con H. Merckel, violino: 1. Lalo: *Sinfonia spagnuola* per violino e orchestra; 2. Charpentier: *Impressioni d'Italia*. — **23,35:** Conversazione teatrale. — **23,40:** Pot-pourri musicale di Radio Lussemburgo con l'orchestra della stazione e Yvette Guilbert, canzonettista. — **0,30:** Concerto di musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Notiziario. — **19,30:** Conversazione. — **19,50:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Fucik: *Marinarella*, ouverture; 2. Dimitrescu: *Fantasia romena*; 3. Meyerbeer: *Danza delle fiaccole*; 4. Wagner: *Foglio d'album*; 5. Schumann: *Danza zigana*; 6. Bertoldy: *Melodie*; 7. K. Fuchs: Due *valzer viennesi*; 8. Ketelbey: *Nel giardino di un monastero*; 9. O. Borg: *Marcia*. — **20,45:** Conversazione scientifica. — **21,10:** Varietà. — **21,35:** Notiziario. — **21,40:** Meteorologia. — **21,45:** Informazioni. — **22:** *Conversazione* di attualità. — **22,15:** *Letture* letterarie. — **22,45:** Musica da ballo riprodotta. — **24:** *Fine*.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18,40: Per i giovani. — **19,10:** Dischi. — **19,40:** Trasmissione per i frisoni. — **20,43:** Dischi. — **21,10:** Trasmissione di un concerto variato (musica popolare e da ballo, canto, recitazione ecc.). — **0,10-0,40:** Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: *Concerto* vocale di arie e di canti ebrei. — **19,20:** Conversazione sulle città della Polonia: « Stanislawow ». — **19,30:** Dischi. — **19,45:** Programma di domani - Notiziario. — **20:** Concerto di musica da ballo *con* canto. — **20,45:** Notiziario - Comunicati. — **21:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Haydn: *Suite turca*; 2. Canto; 3. d'Albert: Fantasia sugli *Occhi morti*; 4. Canto. — **21,45:** Conversazione letteraria. — **22:** Concerto di pubblicità. — **22,15:** Musica da ballo. — **23:** Bollettino meteorologico. — **23,5:** Dischi. — **23,35:** Concerto orchestrale: 1. Leopold: *Vindobona*, potpourri; 2. Waldteufel: *España*, valzer; 3. Fall: Potpourri della *Principessa dei dollari*. **24:** Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — *Il programma non è arrivato.*

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto di dischi. — **21:** Dischi scelti. — **21,30:** Notiziario - Dischi. — **22:** Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di società - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — **22,10:** Concerto dell'orchestra della *stazione*. — **22,30:** Concerto vocale per baritono. — **23:** Notiziario - Concerto di piano. — **23,30:** Concerto vocale (soprano). — **24:** Musica da ballo. — **1:** Notiziario - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 30. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18,30: Concerto di musica antica. — **19,30:** Trasmissione di varietà. — **20,25:** Recitazione. — **20,45:** Concerto di musica militare. Musica popolare. — **22-23:** Musica moderna da ballo.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 100. — Ore 19: Campane. — **19,15:** Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — **19,20:** Conversazione: « Dal fonografo al grammofono » (con illustrazioni musicali). — **19,45:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **20:** (dalla Musiksaal di Basilea): Concerto orchestrale sinfonico diretto da Weingartner con soli di piano (A. Cortot (programma da stabilire). — **22:** Notiziario. — **22,10-23:** Musica da ballo.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,14: Annuncio. — **19,15:** Melodie nostre eseguite dalla Rusticanella. — **19,45:** Notiziario. — **20:** Composizioni russe: 1. Glaszunoff: *Sonata* in si, primo movimento; 2. Ciaicovski: a) *Moisson*, b) *Humoreske*; 3. Glinka-Balakireff: *L'alouette*. — **20,30:** Sabatino

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 9 DICEMBRE 1934

10,30-11: *Lilla P.T.T. Nord* (m. 247,3; kW. 1,3): Corso - Informazioni.

10,40-11: *Lyon-la-Doua* (m. 463; kW. 15): Lezione elementare.

LUNEDI' 10 DICEMBRE 1934

22,30-22,45: *Moravska-Ostrava* (m. 269,5; kW. 11,2): Letture letterarie.

MARTEDI' 11 DICEMBRE 1934

19,20-19,40: *Huizen:* (m. 1875; kW. 50): Lezione elementare.

19,45-20,15: *Radio Lyon* (m. 215; kW. 1): *Lezione*.

20: *Tallin* (m. 410,4; kW. 20): Notiziario.

21,30-21,40: *Varsavia* (m. 1339; kW. 120): « Le mazurche di Chopin », conversazione.

22,45-23: *Varsavia* (m. 1339; kW. 120): Corrispondenza cogli ascoltatori.

MERCOLEDI' 12 DICEMBRE 1934

18,30-18,40: *Sottens* (m. 443,1; kW. 25): Lezione elementare.

22,55-23,30: *Vienna* (m. 506,8; kW. 120): Serata di *Lieder* in esperanto per baritono e piano in occasione del 75° anniversario della nascita del creatore dell'esperanto Dott. L. L. Zamenhof.

23: *Lubiana* (m. 569,3; kW. 5): Conversazione sulla letteratura slovena.

GIOVEDI' 13 DICEMBRE 1934

18,30-19: *Parigi P. T. T.* (m. 431,7; kW. 7), *Grenoble* (m. 514,6; kW. 12), *Limoges* (m. 335,2; kW. 1): Conversazione - Lezione.

21,40-22: *Kaunas* (m. 1935; kW. 7): Conversazione.

VENERDI' 14 DICEMBRE 1934

21,20-21,30: *Juan-les-Pins* (m. 240,2; kW. 2): Lezione elementare del sig. G. Avril.

SABATO 15 DICEMBRE 1934

17,10-17,20: *Parigi Torre Eiffel* (m. 1389; kW. 16): Conversazione turistica.

18,10-18,25: *Huizen* (m. 1875; kW. 50): Notizie e informazioni.

21,10-21,20: *Lyon-la-Doua* (m. 463; kW. 15): Conversazione di Madame Borel.

Lopez: *Fatica*, commedia. — **21:** Concerto serale della radioorchestra: 1. Gomes: *Salvator Rosa*, ouverture; 2. Gounod: *Faust*, valzer; 3. Charpentier: *Impressioni d'Italia*, suite. — **21,45:** « Sette giorni in rivista », cronaca per i nostri emigranti. — **22:** Ballabili cantati (dischi). — **22,30:** Fine.

Sottens: kc. **677;** m. **443,1;** kW. **25.** — Ore **19,2:** Campane. — **19,5:** Conversazione. — **19,30:** Dischi di jazz. — **19,40:** Notiziario. — **20:** Concerto di musica da camera: 1. Dalcroze: *Paesaggio sentimentale*; 2. Briquet: 3 *pezzi brevi per quartetto*; 3. Chausson: *Canzone perpetua*. — **20,30:** Conversazione letteraria. — **20,45:** Radiocabaret dei sorrisi - In un intervallo: Notiziario. — **21,55:** Relazione sui lavori della S.d.N. — **22,20-23,30:** Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546;** m. **549,5;** kW. **120.** — Ore **19:** Col microfono in una centrale telefonica. — **19,45:** Canzoni popolari ungheresi con accompagnamento di orchestra zigana. — **21:** Trasmisssione di due brevi commedie in un atto. — **22,20:** Giornale parlato. — **22,40:** Musica riprodotta.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **174;** m. **1724;** kW. **500.** — Ore **18,30:** Trasmissione per le campagne. — **20:** Concerto orchestrale o vocale. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Kremlino. — **22,5** e **23,5:** Conversazioni in lingue estere.

Mosca II: kc. **271;** m. **1107;** kW. **100.** — *Non trasmette nelle ore serali.*

Mosca III: kc. **401;** m. **748;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Concerto orchestrale o vocale. — **21:** Danze e concerto variato. — **21,45:** Notiziario.

Mosca IV: kc. **832;** m. **360,6;** kW. **100.** — Ore **17,25:** Trasmissione di un'opera o concerto. — **21,30:** Danze e concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941;** m. **318,8;** kW. **12.** — Ore **19,45:** Notiziario. — **20:** Dischi. — **20,15:** Duettisti. — **20,30:** Rassegna sportiva. — **20,45:** Estrazione di premi. — **20,55:** Notiziario. — **21.** Segnale orario. — **21,2:** Radiobozzetto in dialetto: *La cronaca del lustrascarpe.* — **21,30:** Trasmissione di un'opera in dischi - Nell'intervallo: Notiziario.

Rabat: kc. **601;** m. **499,2;** kW. **6,5.** — Ore **20,30:** Dischi. — **21:** Concerto di musica leggera. — **22:** Notiziario. — **22,10:** Concerto di dischi. — **23:** Trasmissione in arabo per il Ramadan - Musica andalusa - In un intervallo: Giornale parlato. — **24:** Fine della trasmissione.

LA PAROLA AI LETTORI

LETTORE ASSIDUO.

Alla sua lettera contenente diverse considerazioni sui nuovi tipi di ricevitori, valvole, ecc. risponderemo privatamente se ella vorrà comunicarci nome ed indirizzo.

RADIOAMATORE - Alessandria.

Posseggo un apparecchio a quattro valvole ed ho collegato ad esso una corrente di 160 Volt. Desidererei sapere quanto consuma in un'ora di funzionamento e a quale lampadina di quante candele posso paragonarlo.

Il suo ricevitore consumerà circa 50 Watt orari e cioè può esser paragonato ad una lampadina da circa 70 candele (50 Watt).

ABB. A. 13.484 - Palermo.

Posseggo un apparecchio nuovissimo per onde lunghe, medie e corte. Non riesco però ad avere una buona ricezione di alcune stazioni, specie di quelle ad onde corte e ad onde lunghe. L'apparecchio è provvisto di un'antenna esterna ad un sol filo. E' consigliabile un'antenna bifilare? ovvero è difettoso l'apparecchio?

Notiamo anzitutto che anche con un ottimo apparecchio ella non potrà mai avere una buona ricezione di tutte le stazioni esistenti. Il miglior aereo risulta per esperienza quella unifilare ad L rovesciato. Spesso però un aereo che risulta ottimo per la ricezione delle onde medie non è adatto per la ricezione delle onde corte: occorre provare a variarne la lunghezza e la direzione, tenendo presente che per la ricezione delle onde corte la lunghezza dev'essere di circa 10 m. nel tratto orizzontale.

ABB. 222.006 - N. G. - Lecce.

Da circa un anno posseggo un apparecchio radio a cinque valvole che ha funzionato benissimo. Da una diecina di giorni in qua (ho cambiato abitazione), da mezzogiorno alle ore 14,15, non riesco a ricevere Bari, mentre odo distinto il fruscio della stazione. Di sera invece ricevo tutte le stazioni del quadrante con chiarezza, Bari compresa. L'apparecchio funziona con la sola presa di corrente e con il filo che fa da terra innestato al tubo dell'acquedotto. Da che proviene che Bari di giorno non posso sentirla? Ci sarebbe da adottare qualche mezzo perchè la ricezione di detta stazione ritorni chiara e forte come prima? L'ubicazione della stanza (ch'è situata in una corte) ha relazione con il difetto di cui innanzi?

Dubitiamo anzitutto che il fruscio da lei notato in assenza di ogni ricezione sia quello proprio dell'apparecchio (e che cioè sia sentito in qualsiasi punto della scala graduata) e non quello caratteristico dovuto all'onda portante di un trasmettitore e simile piuttosto ad un soffio. In secondo luogo crediamo di poter arguire che la sua nuova abitazione si trovi in un casamento costruito in cemento armato, nei quali — come abbiamo avuto più volte occasione di scrivere su queste colonne — le radioricezioni riescono assai affievolite, specie durante le ore diurne in cui, com'è noto, la potenza di propagazione delle onde elettromagnetiche è limitata al solo raggio diretto. Crediamo quindi si renda necessario l'impianto di un buon aereo, meglio se esterno. Provi frattanto ad usare la terra stessa (tubo dell'acquedotto) come antenna di fortuna, collegandola cioè al filo « antenna » dell'apparecchio anzichè al filo « terra ».

RADIOABBONATO 390.456.

Posseggo da circa quattro mesi un apparecchio a cinque valvole. Fino ad ora ho avuto una buona ricezione. Da qualche giorno noto scariche continue anche con tempo sereno. Mi sono accorto che scuotendo l'apparecchio le scariche aumentano assai e diminuisce la potenza dei suoni. Ritengo si tratti di qualche filamento staccato o leso, ma desidererei sapere da voi la causa di tale inconveniente e come rimediarvi.

Si tratta probabilmente di qualche contatto difettoso in un circuito dell'apparecchio o nei piedini stessi di una valvola. Le consigliamo di verificare se questi ultimi hanno tutti un contatto regolare e di controllare inoltre il cordone, la spina e la presa di corrente per l'alimentazione. Se il disturbo persiste, occorre far ricercare il difetto da un radiotecnico.

GIORGIO S. - Gorizia.

Nel mio apparecchio a cinque valvole le audizioni sono disturbate da un friggimento ininterrotto tanto più forte quanto più è aperto il potenziometro, il suono poi è tutto a sbalzi, ora si fa assordante, ora si attenua fino a scomparire per ritornare di colpo fortissimo. Posso attribuire la causa di ciò al fatto che in una casa vicina c'è un apparecchio a nove valvole costruito da persona... più o meno competente, quindi di nessuna marca e che funziona sempre male? Per antenna interna (attaccata al tubo dell'acqua) ho adottato un dispositivo schermato ma non so perchè l'antenna stessa da qualche tempo affievolisce e altera i suoni tanto che devo toglierla. Sarebbe il dispositivo stesso divenuto inservibile, dopo pochi mesi? Un altro inconveniente noto nel campanello di casa che spesse volte vibra continuamente emettendo un debole suono; può disturbare anche questo la radio? Qual'è la causa? Del contatore forse che si trova in immediata vicinanza del campanello?

Se il disturbo che ella nota durante le sue ricezioni è ininterrotto, non crediamo possa esser in relazione col funzionamento di un altro ricevitore vicino anche se quest'ultimo non è costruito a regola d'arte. Oltre a ciò un tale disturbo sarebbe risentito sotto forma di fischi, sibili modulati o soffio, mai come un friggio. Ella può d'altronde convincersi facilmente di ciò. Dubitiamo invece che l'inconveniente lamentato dipenda da perturbazioni convogliate dalla rete elettrica di alimentazione o create da difetti, cattivi contatti o dispersioni dello stesso impianto elettrico interno della sua abitazione. Una prova di questa nostra ipotesi sarebbe la leggera vibrazione che ella nota nella suoneria elettrica e dovuta certamente a qualche dispersione di corrente fra fili aventi isolamento difettoso in qualche punto. Occorre verificare minuziosamente tutto il detto impianto elettrico eliminando ogni causa di cattivi contatti (interruttori o prese difettose) ed ogni tratto di conduttore avariato. Verifichi inoltre se la tensione dell'energia elettrica è costante e se il valore di essa corrisponde alla taratura del trasformatore d'alimentazione. Se nota frequenti sbalzi di tensione si munisca di un apposito regolatore. Provi inoltre ad usare pure un filtro di arrivo di cui potremo inviarle a richiesta lo schema. Le consigliamo pure di sperimentare una regolare antenna interna od esterna usando come terra la tubazione dell'acqua. Non crediamo che il dispositivo od antenna schermata che ella possiede sia divenuto inservibile; può darsi invece che nel suo caso non sia di alcun giovamento alle sue ricezioni, e ciò per un complesso di cause che sfuggono.

AFFEZIONATO LETTORE - Trieste.

Desidero sapere se posso sostituire sul mio ricevitore alle valvole Philips PH 280, PH 247, PH 224 A e PH 235 le valvole Radiotron 80, 47, 24 A e 35.

La sostituzione desiderata può essere effettuata senza arrecare alcun danno al ricevitore, essendo le valvole indicate perfettamente equivalenti a quelle ora usate.

Avevo promesso di liquidare con questa pagina il «caso Una». Continuando non farei che ripetere le stesse cose dette più o meno vivacemente e mi pare che non sia il caso di durarla troppo. La settimana ventura farò qualche considerazione mia e poi vedremo. Anche in quanto pubblico oggi ho fatto dei tagli spietati (qualche termine novecentista lo conosco anch'io forse perchè molti di quelli tirati in ballo si usavano già nell'Ottocento). Ho fatto, dicevo, dei tagli spietati. Infatti a smentire quanto disse Una, cioè che i radiofocolaristi sono quali io li voglio, c'è tra altro che io raccomando sempre di essere brevi su quanto dovrei pubblicare. Tante volte lo dissi, ma sì!; otto, sedici ed anche più pagine sul «caso Una». Incomincio senz'altro per non essere anch'io a farla lunga.

Ho letto su «Radiofocolare» la lettera di Una, e ti assicuro che io condivido pienamente la sua opinione riguardo agli aggettivi superlativi e agli esotismi che oggi sono tanto in uso.

Ma tu trovi atroce (questo atroce non è un po' esagerato?) la seconda parte della lettera, e questa volta non sono della tua opinione, perchè anch'io adoro il Novecento. E questo è più che naturale, poichè esso corrisponde ai bisogni, alle aspirazioni della nostra epoca. Io non voglio dire che bisogna rompere completamente col passato e dimenticare i modelli classici; ma tu stesso sai che lo spirito di una razza è in continua evoluzione e in continuo cammino, verso nuove mète e nuovi ideali.

Bisogna sempre ammirare gli antichi modelli di vita e di arte; ma bisogna riconoscere che noi siamo superiori agli antichi, perchè venuti dopo di loro, e, oso dire, essendo saliti sulle loro spalle, vediamo molto più lontano. Ecco spiegato il bisogno di una nuova forma di vita e di arte. Tutto è basato su quello che i nostri predecessori ci hanno lasciato in eredità, ma tutto si è evoluto. La vita moderna, dinamica, travolgente, febbricitante, ha dato al nostro spirito dei bisogni e delle tendenze nuove.

Io penso però che tutto questo «900» non corrisponde che a un bisogno momentaneo del nostro spirito, bisogno che la civiltà e la vita moderna ha molto sviluppato in noi.

Silenzio.

Sono anch'io del «900», e amo questa nostra êra di progresso e di grandi e gloriose gesta; ma perchè se c'è tanto da ammirare, dobbiamo nascondere quel che c'è da riprovare?

Convengo che l'eccessiva cortesia non può più accordarsi con la nostra epoca; che tanti complimenti, in uso allora, sono inutili e ridicoli oggi; ma se fossimo un po' meno impertinenti, se ci... impipassimo un po' meno di chi ne sa più di noi, se ci volessimo persuadere che ci sono certi riguardi necessari, certe cortesie indispensabili anche adesso, e chi merita rispetto, se non omaggio servile; se ci abituassimo a parlare un po' meno a vanvera nel concetto come nella forma! Non sarebbe una bella cosa?

E neppure della tanto invocata sincerità mi fido assai: non siamo mai quello che vogliamo sembrare, e spesso le ragazze che sfoggiano le idee più Novecento e le opinioni più prosaiche, non sono che sentimentali andate a male, che nascondono con ogni sforzo il loro sentimentalismo. Non è vero che il sentimento sia morto; c'è più che non si creda, ma è mal riconosciuto e male interpretato. Una risatina ironica mi interrompe, e Una mi domanda se sto montando in cattedra.

No, amica Una, non sono una professoressa nè una zitellona inacidita, e spero che i miei ventitre anni mi permetteranno ancora l'ingresso nel «Radiofocolare», almeno in grazia dei cinque nipotini.

Zia Silvia.

La rivincita che hai voluto prenderti su me, ha avuto esito positivo, però potevi cercarne una migliore. Ne sentirai delle belle sul conto di quella Una da parte dei radiofocolaristi!

Niente da dire sulle espressioni esotiche, anzi l'approvo per le abolizioni, inutili queste sulla tua pagina, perchè tu non ne usi; invece Una ti accusa di questo!

Secondo lei, poi, gli pseudonimi riflettono i sentimenti di chi li sceglie. Qualcuno può darsi, ma sa dirmi essa che cosa riflette il mio? Sono sicurissimo che Una è tutto l'opposto di quello che vuol far credere di essere nella sua lettera.

Ritiro la mia Pace con la «P» maiuscola; però devi ammettere, Baffo, che soltanto oggi, dopo molto tempo, si è scatenata un po' di bufera.

Scafandro.

A proposito della prima parte della sua lettera, non potevo darle del tutto ragione, in quanto, a parer mio, l'abuso dei francesismi e degli esotismi in generale è tutt'altro che un prodotto del '900, chè anzi non è mai stato combattuto come ora, tanto che, per esempio, non è tanto tempo che i giornali sportivi hanno adottato una terminologia per quanto possibile italiana. Così vedrai calcio per foot-ball, pugilato per boxe, vela per yachting (che poi non sarebbe del tutto esatto, perchè ci sono degli yacht — noi diciamo panfili — anche a motore, ecc., non solo a vela), recinto del peso per pesage, partita o incontro per match, e via discorrendo. Disgraziatamente, e qui ha ragione lei, ci sono sempre i «gagà» maschi e femmine, che non si contentano della «madre lingua», ma hanno bisogno di tutti i surrogati. (Però, e può darsi che lei pensi che io sono un'eccezione, io non mi sono mai sognata di chiamare «princesse» un abito intero, e non sono mai stata compatita o fraintesa. Eccezioni anche le mie amiche?).

Anch'io sono figlia del mio secolo, e me ne vanto, e credo che te ne sarai pure accorto qualche volta; ma che per esempio io debba rifiutare tutto quello che mi può dar piacere, commozione, gioia, solo perchè è o può sem-

RADIO FOCOLARE

brare sentimentale? Eh, via! questo è troppo! O che dobbiamo diventare automi, da non «sentire» più, o ci dobbiamo interessare soltanto di futurismo, di architettura razionale e di ascensioni stratosferiche? Mi faccia un po' il piacere di andare a farsi benedire!

E le collezioni di fotografie dei divi del cinema non mi verrà a contare che le facevano nell'800 o anche semplicemente quindici anni fa! Quello sì è un «puro prodotto» del '900, anche se per trovarlo non tutte le categorie di persone sono buone!

Ritornando indietro di poco o molto, parecchi furono quelli che non lesinarono le critiche alla nostra pagina, e il meno che dicevano era che ci si ammuffiva e che ci si dormiva! Alla grazia! E lei che ci sta a fare, perdinci! Mi fa proprio l'effetto di quegli uomini che ne dicono di tutti i colori sul conto di noi povere donne, e poi se vuoi trovarli, li devi cercare sempre in caccia di gonnelle! Che stiano alla larga se ci si trovano così male!

Insomma, riassumendo, «Madamigella» Una, se il suo «scopo recondito» era quello di movimentare il «Radiofocolare», ci dev'essere riuscita a meraviglia.

Aquiletta.

Che Una sia «assidua lettrice» e «giudice competente» (l'ha detto lei?) mi permetto di dubitarlo. Se così fosse avrebbe già capito da lungo tempo (lei che è una ragazza intelligente) che la pagina di Baffo non è nè letteraria, nè artistica, nè sportiva e tanto meno scientifica. Essa ha il solo scopo di scegliere amichevolmente nel suo tepore benefico le testoline ricciute di tutti i Piccoli d'Italia, e se Baffo volle accettare e... tollerare anche dei bambini un poco più... «grandi» lo fece solo al patto che le loro anime fossero state semplici come quelle dei bimbi, e avessero il cuore egualmente puro. Non è vero, caro Baffo?

Ma Una non la pensa così. E come la pensa allora? Ho riletta la sua lettera, ma non vi scorgo nessun chiaro suggerimento, nessuna direttiva nuova. Vuole la sincerità la signorina Una? Ama la sincerità, e dice di non trovarla nel «Radiofocolare»? Ma è inaudito! E dove, di grazia, vorrebbe che fosse se non nelle letterine dei bimbi e negli scritti di coloro che si sentono felici di respirare nella atmosfera di pace e di semplicità che è intorno a loro?

Dice che il '900 è la «sua epoca»? Ma è anche la mia, cara signorina. Anch'io ho vent'anni, ma non mi sono mai sognato di giudicare «svenevoli, romantici e zuccherati» (come dice lei) i sentimenti purissimi di X, di Giovanna, o quelli di Bellis Perennis e di Edera del Castello. E Guglielmo? Ma ti pare che un «aspirante divo cinematografico» (come lo definisce la bizzarra fantasia di Una) scelga proprio la famiglia dei radiofocolaristi per venire a raccontare dei suoi sogni d'arte, delle sue speranze e delle sue delusioni?

Tancredi.

Rompicollino.

Bene, perdinci! Ecco Una che si permette di scrivere quello che pensa e si permette di pensare come la penso anch'io. La seconda parte, la più sincera, mi piace. Pensa che son tre anni che leggo il «Radiofocolare», ti ho scritto diverse volte sotto differenti pseudonimi e sai perchè non ho mai avuto il piacere d'esser presa in considerazione da te? Perchè non facevo nè la sentimentale nè l'ochetta spiritosa; perchè a te piacciono quelle graziosissime fanciulle che ti dicono bestione e ti maltrattano. Ad esse dedichi intere colonne ed a me... nulla. Ora me ne sono stancata e staccata perchè lo trovo piuttosto cretino. (Spero con questa insolenza di entrare nelle tue grazie). Tu dirai: Se è cretino, perchè vuoi entrarci? Perchè in questo caso comincerà a diventare intelligente... Adoro i bimbi, ma non quelli che scrivono nella tua rubrica, adoro i fiori specialmente quelli di zucca..... fritti. Se mi farai un posticino decoroso nel «Radiofocolare» ti butterò all'aria tutte le idee antiquate.

Rinnovarsi!

Non comprendo la grande importanza che tu ed altri date alla lettera di Una. L'ho letta e secondo me quello che dice lei e dicono gli altri si potrebbe chiamare: pugni al vento. Io non penso però che l'abbi scritta tu.

Gattina Grigia.

Una mi ha proprio fatto arrabbiare. Occorre davvero che trovi tutti pessimisti sulla mia strada. Bisogna che tu riconosca che del pessimismo c'è.

Sto.

Di una cosa siamo sicuri. Una appartiene a quella fortunata e sparuta categoria di persone che non sono afflitte, salvognuno, da calli. Se ne avesse uno, uno solo, accetterebbe una filza di quei «pardon» che le sembrano antipatici, pur di risparmiarsi una pestatina.

Vasco di Gama.

Volete, colendissima Una, liberarvi dai calli e restare di conseguenza impassibile ai «pardon?». Comprate il mio specifico: per poco ve lo do.

Radiofocolarista, produttore di cerotti.

No, nessuno può dire che «odia» i fiori e sono sicuro che neppure Una li odia e dice così sol per fare vedere che ha una propria personalità; come se noi invece si pensasse tutti con un cervello. Guardando verso i disfattisti ed i demolitori di ogni affetto e di ogni sentimento, gridiamo ad una voce fascisticamente:...!

Ali.

Mi permetto di far osservare ad Una che le componenti il «Radiofocolare» sono ragazze sensate e non conservano amorosamente foto di divi con contorno di fiori secchi! Quanto alla sincerità che Una va predicando mi pare si possa riferire alla ben nota parabola del fuscello e della trave.

In Lumine.

Mi dici di mettere una parola sesquipedale sulla questione sollevata da Una. Eccola: **DUE.**

Levriero.

Io per mio conto compatisco Una; la compatisco e sto con quello che dice Rimorchio che sembra abbia rubato i miei pensieri. Ma non vi siete accorti che lo fa per mettersi in mostra e rendersi diversa dagli altri? Non dice certo quello che pensa...

Zurica.

Hai dei bei tipi nel «Radiofocolare»! Prima c'era Brutia che l'aveva con tutto il mondo; ora c'è una Novecento che non ammette ricordi e fiori secchi. Non saranno tutti angioli gli assidui, ma se trovano il tempo e le parole così garbate e gentili vuol dire che il loro cuore sa essere semplice e buono e nel loro animo non è spento il sentimento. Mi pare che non valga la spesa discutere.

Piccolo Cuore.

Sai che Una è proprio simpatica? Raccomandale però di non esagerare e dille che in vari punti condivido ampiamente le sue idee. Chiedi una sua foto per pubblicarla; l'immagino una graziosa brunetta molto vivace.

Radiosa.

Credo abbia scritto quella lettera per provocare un po' di fracasso. Se così è, l'approvo entusiasticamente non per quanto dice, ma per lo scopo col quale lo dice. Capirai: io qual Torpedone sono pronto ad applaudire chi vuol fare del chiasso. Quando parla di chi fa bum-bum e poi tace, temo voglia alludere a me. Se è così, sbaglia perchè la colpa è tua che cerchi di calmare, soffocare i miei bollenti spiriti...

Torpedone.

RIGOVERNATURA

Parola che sembra emanare un lezzo dolciastro; che evoca bacinelle piene d'un'acqua tiepida, unta e nauseabonda, canovacci d'una nettezza equivoca, pavimenti allagati e pesticciati..., cucine male illuminate e male aerate, nelle quali domina una domestica trasandata, ma delle quali la padrona non oltrepassa la soglia.

Se l'argomento è così ripugnante, non parliamone, dunque. Ma parliamone, invece: perchè lavare i piatti è un lavoro quotidiano come quello di preparare le vivande e di mangiarle; ed è importante, importantissimo che anche la signora dalle rosse lucidissime impeccabili unghioline sappia come dev'essere fatta in casa sua la rigovernatura famosa.

Ciò che io auguro a ciascuna delle mie lettrici, anzitutto, è di non aver da combattere con le insufficienze d'una vecchia cucina. Essa è la prima colpevole dei lavori malfatti. Dove si troverà una domestica scrupolosa nel suo lavoro quando manca una giusta illuminazione per denunciare le trascuratezze e le cose male eseguite? quando la finestra dà su una scala, quando l'aria, e quindi l'aerazione, e quindi la deodorazione ambiente sono deficienti? quando fornello, acquaio, tutto è manchevole, difettoso, antiquato?

Ho veduto a un Mostra recente una cucina-modello...

— Naturalmente! — mi dirà qualcuna — col denaro si fa tutto! bella forza!

Il prodigio invece sta appunto nell'aver creato una cucina-modello anche in fatto d'economia. Se vi dicessi che le pareti sono d'uno smalto lavabile e resistente, candido e lucido, che costa otto lire il metro quadrato; che tutto il mobilio insieme, ben costruito, bene studiato, pieno di ricetti per tutto il fabbisogno, costa poco più di un migliaio di lire; che il fornello elettrico e il riscaldatore d'acqua ad accumulazione, sovrastante l'acquaio, costano... Ma non sono qui per fare l'imbonitrice. Ciò che mi ha impressionata, ciò che gradevolmente impressionerebbe ogni massaia curante della sua casa, è l'atmosfera di nitidezza, di luce, di praticità, di ordine... e ancora e ancora di nitidezza, che spira da quella miracolosa cucina.

Miracolosa anche perchè piccola e perchè nei suoi dodici metri quadrati o poco più, contiene tutto quanto il necessario e perfino il superfluo: se per superfluo s'intende un frigorifero elettrico collocato presso una finestra (e costruito all'economica in dimensioni ridotte ma ancor sufficienti), e un aspiratore posto in alto della cappa del fornello. Si pone il dito su un pulsante: l'aspiratore è messo in moto e si porta via gli odori sgradevoli della cottura di cavoli e cavolfiori...

Ma se non si può avere un frigorifero e un aspiratore... pazienza! Che almeno esista un fornello elettrico, che non emana calore oltre le piastre, che non consuma ossigeno con la fiamma, che non dà emicranie con cattive emanazioni. E che almeno esista un bello, liscio, nitido acquaio a due scomparti sormontato dal riscaldatore d'acqua, il quale permette d'avere per la rigovernatura, per la lavatura, per tutte le occorrenze della giornata, senza economia e senza lunghi riscaldamenti, dell'acqua pressochè a bollore.

Presso l'acquaio, il costruttore della cucina ha collocato un armadietto per le provviste immediate e necessarie: sapone, soda, sabbia, pomice, « Est », e tutto, insomma, quel che occorre perchè la rigovernatura sia fatta a dovere. E come non verrebbe fatta a dovere? L'acquaio è munito ai lati di piani leggermente inclinati per l'asciugatura delle stoviglie; ha in basso un ben sistemato sifone perchè vi sia sempre un'altezza d'acqua che impedisca il risalire degli odori. E nel mezzo della parete dell'acquaio stesso è una buona lampada elettrica, come un'altra uguale è sopra il fornello, affinchè di sera come di pieno giorno vi sia perfetto controllo delle preparazioni cucinarie e della lavatura dei piatti. Questione essenziale, questa dell'illuminazione in cucina, se si pensi quanto minuziosamente va scelta e ripulita ogni foglia di spinaci o d'insalata, e quanto scrupolosamente la domestica deve eliminare dai recipienti la minima traccia di cibo e di unto.

Altra questione importante, il pavimento: orribile se poroso, se incrinato, se di pianelle mal connesse. Un pavimento di linoleum o di graniglia a grosso mosaico può essere lavato, senza inondazioni e senza abuso di caustici.

E allora da ogni parte nella piccola, nitida cucina il lezzo nauseabondo viene eliminato. Non solo, ma per quanto si possa supporre qua e là una smorfietta, insisto nel dire che rigovernare là dentro è un piacere.

Conoscete la « lettera del pane » di Mrs Carlyle? Doveva la signora fare il pane per suo marito, uomo celebre ma dispeptico e bisbetico, in una casa solitaria in piena campagna. Il lavoro le sembrava basso, umiliante, non degno della sua condizione e della sua coltura: quando, fra la desolazione e le lacrime, un pensiero si fece strada: quello di Benvenuto Cellini vegliante tutta la notte sul forno da cui sarebbe uscito il suo Perseo. « ... *e mi domandai d'un tratto: Dopo tutto, agli occhi delle potenze di Lassù, vi ha forse sì gran differenza fra una pagnotta e una statua di Perseo, quando l'una e l'altra rappresentano il dovere?* ».

Ecco: allo stesso modo, sotto l'egida del dovere, la signora che riceve in salotto o ascolta un concerto, si accinge se occorre alla rigovernatura, con la precisa intenzione di lavare i piatti a perfezione.

LIDIA MORELLI.

Casa - Mamma e Bambini

Massaia giovane - Lucca. — Ma è naturale che a vent'anni, a capo d'una casa tutta sua, non abbia ancora esperienza. Le verrà! Quanto ai vari detersivi che occorrono in una casa, può ora trovarne di ottimi. Una stessa fabbrica di « saponina brevettata » per il bucato, facile da trovarsi in commercio, mette pure in vendita detersivi per le stoviglie, per il bagno, per i pavimenti, e anche per i tessuti delicati. Compri e tenga ogni cosa in continua provvista. Ogni prodotto reca le sue chiare istruzioni per l'uso.

L. M.

AZIONE PATOGENA DEL FREDDO

Azione patogena, ossia generatrice di malattie, il freddo può indubbiamente averne, è cosa nota che la perfrigerazione del nostro corpo può procurarci dei malanni od almeno predisporci ad essi.

Dovremo dunque considerare il freddo come un nemico?

Eppure noi medici di esso ci gioviamo anche nella cura di molte forme morbose: per combattere, ad esempio, dei fatti infiammatorii, per tonificare e rinforzare il sistema nervoso, per neutralizzare l'azione dei colpi di sole o di calore ecc.: in tutti questi casi è ben certo che nessun danno, anzi un sensibile vantaggio deriva al nostro organismo dalla esposizione al freddo.

Quale posto dobbiamo dunque riservare al freddo in patologia? E' esso capace per sè solo di produrre delle forme morbose?

E' stato lungamente studiato il rapporto che poteva esistere tra il freddo e le malattie infettive, ricercando lo svilupparsi di queste ultime in relazione con le varie stagioni ed i varii climi: dirò subito che si ebbero risultati contradditorii e che non si è potuto dimostrare una azione diretta del freddo sulla epidemiologia delle forme infettive più comuni.

Nel vasto campo delle malattie dell'apparato respiratorio è certo evidente il nesso tra perfrigerazione e scoppiare della malattia, per quanto scientificamente sia poco chiarito il meccanismo di azione del freddo sul prodursi di dette malattie.

Nelle forme renali si accusò pure il freddo di una forte azione nociva, e qui forse è più facile dimostrare un nesso tra freddo e fatica del rene. Noi sappiamo che la nostra pelle aiuta potentemente per l'eliminazione delle scorie dall'organismo, orbene col raffreddamento e la soppressione della sudorazione viene a mancare detto aiuto, e, mancando questa funzione vicaria, viene sovraccaricato di lavoro il rene, il quale, se in stato di diminuita resistenza, può soffrirne ed ammalarsi.

In tutta la famiglia delle malattie reumatiche il freddo ha certo importanza, per quanto non possa essere incolpato da solo dello scoppiare della malattia.

Nelle malattie della pelle pure si è notata una spiccata influenza del freddo; come ognuno sa, esso produce una costrizione dei vasi sanguigni periferici, un impallidimento della pelle; diminuendo quindi l'afflusso sanguigno ad essa ne diminuisce i poteri difensivi.

Secondo recenti osservazioni, il freddo, rallentando il circolo in date zone cutanee, favorirebbe l'attecchire di germi che possono trovarsi nel sangue, e produrrebbe così, non la malattia, ma la localizzazione di essa.

Bisogna però osservare che ad integrare l'azione del freddo intervengono nella stagione invernale molti altri fattori che possono diminuire la resistenza del nostro organismo.

Per tutte le forme dell'apparato respiratorio e le forme reumatiche entra in giuoco l'umidità, fattore non trascurabile: tutti sanno che il freddo secco è molto meglio tollerato e meno nocivo del freddo umido.

D'inverno, se cresce il freddo, diminuisce la luce, noi sappiamo quanto questa sia necessaria alla nostra salute, la mancanza od almeno la diminuzione di essa ci può portare anche ad una carenza vitaminica: senza contare che l'inverno ci priva di molti cibi freschi e ricchi in vitamine che sono invece a nostra portata nelle calde stagioni.

Anche la vita più chiusa che si conduce d'inverno e la minor permanenza all'aria libera sono fattori antiigienici non trascurabili.

Concludendo dobbiamo dire che il freddo ha indubbiamente un'azione nociva ma non così estesa quale la credenza popolare vorrebbe, e che la sua azione patogena è integrata da molti altri fattori.

Così nelle malattie infettive è intuitivo che oltre al freddo è necessario il contagio microbico, infatti esse sono sconosciute in alta montagna e nelle regioni polari, ove indubbiamente il freddo non manca, ma mancano i microbi.

Noi ripareremo quindi dall'azione nociva del freddo gli organismi malati, vecchi o comunque indeboliti: cercheremo da esso riparo in climi caldi per i malati o predisposti dell'apparato respiratorio e dell'apparato renale in special modo. Ma l'organismo sano non deve temere il freddo: si evitino con cura gli altri fattori antiigienici che al freddo si accompagnano, ma l'esporre il nostro corpo al freddo secco, meglio se col sole, come negli sports invernali, non potrà certo generare in noi dei malanni, ma bensì esser fonte di salute e di rinvigorimento.

Dott. E. SAN PIETRO.

Luciano G. - Alessandria. — Ella desiderava qualche spiegazione sulla dieta di mele, oggetto di un mio articolo. La qualità delle mele non ha importanza purchè si tratti di frutti ben maturi; la dose per un adulto è di circa 500 gr. qualora costituisca il vitto esclusivo della giornata. La rialimentazione dopo detta dieta dovrà essere graduale, a piccole dosi, prevalentemente latto-vegetariana.

Abbonato 456.423 - La Spezia. — La chirurgia estetica non è arrivata ancora a guarire la calvizie precoce; si son tentati bensì i trapianti, ma con scarso risultato.

G. Sulis - Milano. — Per vincere la sua insonnia e liberarsi dai disturbi nervosi che la tormentano non saprei suggerirle rimedio migliore dell'Idralepsal. Ne faccia una cura prolungata prendendo due cucchiai al giorno del tipo normale.

Dino B. - Alessandria. — La cura di fermenti può indubbiamente giovarle, per la sua foruncolosi, come pure il sorvegliare la dieta e regolarizzare le funzioni intestinali; se però il male è ribelle a queste cure le consiglierei senz'altro di farsi praticare e iniettare dal suo medico un autovaccino.

Abbonato 259.376 - Napoli. — La cura del sole artificiale di alta montagna potrebbe indubbiamente giovare alla sua bimba. Le consiglio però di continuare le cure mediche intraprese e di tenersi sotto la sorveglianza del suo medico curante per l'attuazione e la graduazione della cura fisica su accennata.

Nonna di Piero e Nanna - Novara. — Chiede se fa bene a mandare in regalo ai suoi nipotini Pedargina, consigliata dal suo medico in sostituzione d...... Seguendo il consiglio del medico di famiglia, non solo non sbaglia, ma avrà certamente il consenso del genero e quello non meno entusiasta dei nipotini per il gusto squisito di questo ricostituente.

E. S. P.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 49

QUADRATO MAGICO

AAAA - CC - IIIIIII - LLL - MM - NN - OOOOOO - PP - T - VV

Con le lettere date, trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle. Se la soluzione sarà esatta le parole dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. La terra ove il si suona.
2. Passo alpino.
3. Celebre naturalista latino.
4. Così è un gatto grazioso e piccolino.

Le soluzioni del Gioco a Premio, debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere», via Arsenale, 21, Torino, entro sabato 15 dicembre, scritte su semplice cartolina postale.

TRIANGOLO MAGICO

Trovata la parola corrispondente alla prima definizione, sistemarla nell'apposita casella: la stessa anagrammata, meno una lettera, formerà la seconda, e così via via fino alla fine.

1. Mi siedo ancora a tavola per pranzare — **2.** Questa pagina ne ha quattro, la carta bollata due — **3.** Kesti qui — **4.** Misi pulvere nel sottosuolo — **5.** Le adoperi per mangiare — **6.** Bassa — **7.** Dubitativo — **8.** La prima.

Modestia... a parte.

INCASTRO.

Sto come torre, baldo,
che non si curva al vento,
e come un palo saldo
non piego un sol momento;
e certo non ignoro
(poichè alla mia sapienza
è nota, gran tesoro,
tutta l'umana scienza),
che calda appetitosa
vivanda tutta d'oro
per l'epa desïosa
è gioia ed è ristoro.

Margherita.

Metamorfosi.

INCASTRO CON DUE CUOKI

Erbetta grata al fiuto
rinchiude in sè un articol raddoppiato,
e si trasforma in animal cornuto.

Carmen.

PAROLE BICROCIATE

Le parole trovate con le definizioni date in appresso si debbono ripetere tanto orizzontalmente che verticalmente. Il primo numero indica appunto la riga orizzontale, il secondo la verticale.

1-1. Hanno in custodia il gregge — **7-36.** Moderno mezzo di trasporto — **10-2.** Divinità nordiche — **11-20.** Vogando — **13-3.** Regione dell'Asia Minore — **15-27.** Città che ti ricorda Maometto — **17-14.** Sul Lago Maggiore — **18-37.** Ripidi — **19-4.** Pregiatissimo pesce — **21-28.** La superba — **23-41.** Grido d'esultanza — **24-5.** Il nostro è Vittorio — **25-25.** Guarda... o Norma — **26-6.** Lo specchio riflette la tua — **29-42.** Figlio di Noè — **32-12.** La prima e la seconda — **33-22.** Luogo solitario — **35-46.** Affermazione — **36-7.** Catena alpina americana — **38-34.** La scrive il poeta — **40-8.** Sentire — **43-39.** Figlio d'Anchise e di Venere — **44-9.** Mezzi stupidi — **45-30.** Grido di dolore — **47-16.** Città olandese — **48-31.** Chi non è *sano*, è così.

INCASTRO.

Così in latino fa
chi tutto vede e sa.
Così naturalmente
Capisce poco o niente.

P. Manica

Desinare gratuito all'aperto.

ANAGRAMMI A FRASE

Un Tizio, dalla fame tormentato,
trovò una sera un desco preparato
come per xxxxxxxxxxx,
e senza tanti scrupoli
a mangiare si diede avidamente.
— *Come un* xxxxxxx xxxx certamente,
gli disse un contadino
che stava là vicino;
ooo oo ooooo si lauti non mi pare
che abituato tu sia, caro compare;
ricordati per altro d'esser grato
della ooooooooo che t'ha donato
a chi trovar ti fe
un desco sì abbondante su due pie':

Aramis.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

	P		A		M		S	
P	R	O	S	P	E	T	T	O
	O		T		D		A	
A	S	T	E	R	I	S	C	O
	P		R		T		C	
M	E	D	I	T	E	R	A	I
	T		S		R		R	
S	T	A	C	C	A	R	S	I
	O		D		I		I	

Sciarada a scambio di vocali: Mora, tana - Maratona.

Bisensi invertiti: Vite dei generi - Generi di vite.

Sciarada a metatesi di consonante: Canna, rio - Canarino.

Cambio di iniziale: Facchino - Tacchino.

Accrescitivo: Pirro - Pirrone.

E	RI	TRE	A	■	RO	SPO
GIT	■	SCA	VA	RE	■	STA
TO	PO	■	RA	GIO	NA	RE
■	TE	CLA	■	NI	SI	■
MA	RE	MO	TO	■	NO	DO
NIE	■	RE	NA	IO	■	RA
RA	SO	■	CA	SA	MEN	TO

GIOCO A PREMIO N. 47

Tra i numerosissimi solutori i premi sono stati assegnati al cav. Lorenzo De Andrea, Meina (Novara); Maria Bertorello, via Edmondo De Amicis 2-8, Genova-Sampierdarena e Mary Pittàvino, via Madama Cristina 29, Torino. Ai premiati invieremo a parte il volume «Maria Antonietta» di Augusto De Angelis.

Siamo vicini alla fine. Ancor un altro «trionfo», e il gioco sarà terminato. Ma il 20 *appare già, di per se stesso, un Tarocco di epilogo, essendo dedicato al secondo dei* Novissimi, *con sette unità di distacco dalla Morte, che dei Novissimi è il primo. Perchè, poi, questo nome di* Novissimi *nella dottrina cristiana? Perchè il concetto di fine della vita e di fine del mondo ne genera un altro:* concetto di assoluto cominciamento. *L'Eternità è l'ultima* novità *dell'Universo. La fine non interessa più come chiusura, come cessazione, ma come rinnovamento e palingenesi, come realtà di nuova nascita.*

Il Giudizio, aspettazione di questa palingenesi, involge pertanto uno dei più alti segreti del Messaggio cristiano. Si collega all'evento prodigioso col quale la provvidenza onnipotente ed imperscrutabile del Padre troncherà il corso della storia mondiale e, chiuso il bilancio dell'umanità, ruinato ogni valore negativo, darà principio al Regno. Cesserà da quel giorno, l'antagonismo tra Bene e Male nelle cui angustie ci dibattiamo. Il Giudizio verrà difatti inaugurato con la distruzione di Satana e delle sue genti. La Morte e l'Inferno, dice l'Apocalisse di S. Giovanni, verranno gettati «nello stagno di fuoco» dell'eterno Nulla o «morte seconda». S'aprirà l'èra della piena Giustizia, e le Beatitudini evangeliche diverranno l'unica realtà nei secoli dei secoli. Solamente il nome dei diseredati e dei sofferenti risplenderà nel Libro della Vita, allorchè Dio abiterà in eterno col suo popolo «e asciugherà ogni lacrima dagli occhi, e la morte non sarà più, e così pure non vi sarà più cordoglio, nè grido, nè travaglio, perciocchè le cose di prima sono passate». *Anche la Morte morrà. E solo la Vita vivrà.*

Così, nell'Apocalisse, la Fine del Mondo è necessaria introduzione all'ascesa della Nuova Gerusalemme. La catastrofe del tempo instaura le imperturbabili allegrezze dell'eternità. Qui vediamo il più prezioso contenuto della profezia apocalittica: il Secol d'Oro, il Regno della Grazia, non tanto appartiene ad un irrevocabile tempo passato della storia umana, ma piuttosto si ripresenta all'Uomo, davanti agli occhi, quale scopo dell'azione, quale mèta dell'avvenire, di cui i buoni s'impadroniranno al compiersi del ciclo dell'eternità. Di qui il significato d'ascesa, di progresso, che pervade la profezia di S. Giovanni. Il libro della polverizzazione di Babilonia è libro della continuità eterna e concreta delle promesse del Redentore. Circolo chiuso, circolo di Dio che tutto riprende in se stesso. Ed è giusto che dopo di questa profezia, non vi sia più nulla da aggiungere nella Scrittura. L'annuncio dell'Ultima Giustificazione si ricollega sostanzialmente al primo versetto della Genesi. L'Apocalisse è l'ultima e novissima Genesi.

Ci troviamo dunque di fronte all'espressione delle supreme speranze cristiane, tanto da far supporre che l'usanza dei Piemontesi, di dare al Giudizio, ritogliendolo al Mondo, *il valore di 5 punti nel conteggio, intenda proprio rivalutare la Nuova Gerusalemme sul provvisorio mondo di qua.*

NOVALESA.

SPIGOLATURE

Un amico cardinale di papa Ottoboni, venuto a felicitarlo per la sua nomina, osservando ch'egli sorrideva, pose un dito sull'iscrizione S.P.Q.R. dicendo su ciascuna delle lettere «Sancte Pape Quia Rides?». Papa Ottoboni additando le lettere a rovescio replicò prontamente: «Rideo Quia Papa Sum».

Un professore, mal soddisfatto del lavoro di un suo scolaro, gli ordinò per penitenza di scendere con lui nella corte del collegio gridando: «Io sono un asino!».

Lo scolaro, furbo come una volpe, seguì il pedante e giunto nella corte si pose a gridare: *Sequor asinum!* Sono (oppure seguo) un asino.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Graduazione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	20	
»	»	Huizen (Olanda)	50	
166	1807	Lahti (Finlandia)	40	
174	1724	Mosca I (U.R.S.S.)	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75	
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger.)	60	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	35	
»	»	Reykjavik (Islanda)	16	
215	1395	Parigi T. E. (Francia)	13	
216	1389	Motala (Svezia)	30	
217,5	1379	Novosibirsk (U.R.S.S.)	100	
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120	
230	1304	Lussemburgo	150	
232	1293	Kharkov (U.R.S.S.)	20	
237,5	1263	Kalundborg (Danimarca)	75	
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100	
260	1154	Oslo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100	
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7	
»	»	Innsbruck (Austria)	0,5	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	5	
536	559,7	Vilna (Polonia)	16	
»	»	**BOLZANO**	1	
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	100	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.)	60	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
583	514,6	Riga (Lettonia)	15	
»	»	Grenoble (Francia)	20	
592	506,8	Vienna (Austria)	120	
601	499,2	Sundsval (Svezia)	10	
»	»	Rabat (Marocco)	6,5	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
»	»	Murmansk (U.R.S.S.)	10	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
»	»	Cairo (Egitto)	20	
629	476,9	Trondheim (Norvegia)	20	
»	»	Barcarena (Portogallo)	20	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120	
648	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	50	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	36	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
»	»	Siviglia (Spagna)	1,5	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	5	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
767	391,1	Midland Regional (Ingh.)	25	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16	
»	»	Barcellona (Spagna)	5	
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.)	50	
814	368,6	**MILANO I**	50	
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1	
»	»	Valencia (Spagna)	1,5	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	15	
»	»	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10	

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Graduazione
868	345,6	Poznan (Polonia)	16	
877	342,1	London Regional (Ingh.)	50	
886	338,6	Graz (Austria)	7	
895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10	
»	»	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
»	»	Göteborg (Svezia)	10	
950	315,8	Breslavia (Germania)	17	
959	312,8	Parigi P. P. (Francia)	100	
968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
977	307,1	West Regional (Ingh.)	50	
986	304,3	**GENOVA**	10	
»	»	Cracovia (Polonia)	2	
995	301,5	Hilversum (Olanda)	20	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	North National (Ingh.)	50	
1022	293,5	Barcellona EAJ 15 (Sp.)	3	
1031	291	Heilsberg (Germania)	60	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia)	40	
1050	285,7	Scottish National (Ingh.)	50	
1059	283,3	**BARI**	20	
1068	280,9	Tiraspol (U.R.S.S.)	4	
1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
»	»	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
1095	274	Madrid (Spagna)	7	
1104	271,7	**NAPOLI**	1,5	
»	»	Madona (Lettonia)	50	
1113	269,5	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
1122	267,4	Belfast (Inghilterra)	1	
»	»	Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25	
1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	
1140	263,2	**TORINO I**	7	
1149	261,1	London National (Ingh.)	50	
»	»	West National (Ingh.)	50	
1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	
1195	251	Francoforte (Germania)	17	
»	»	Treviri (Germania)	2	
»	»	Cassel (Germania)	1,5	
»	»	Friburgo in Bresg. (Germ.)	5	
»	»	Kaiserslautern (Germania)	1,5	
1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
1222	245,5	**TRIESTE**	10	
1231	243,7	Gleiwitz (Germania)	5	
1249	240,2	Nizza-Juan-les-Pins	2	
1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	3	
»	»	**ROMA III**	1	
1267	236,8	Norimberga (Germania)	2	
1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
1294	231,8	Linz (Austria)	0,5	
»	»	Klagenfurt (Austria)	0,5	
1303	230,2	Danzica (Città libera)	0,5	
1312	228,7	Malmö (Svezia)	1,25	
1330	225,6	Hannover (Germania)	1,5	
»	»	Brema (Germania)	1,5	
»	»	Flensburg (Germania)	1,5	
1339	224	Montpellier (Francia)	5	
1357	221,1	**MILANO II**	4	
1366	219,6	**TORINO II**	0,2	
1384	216,8	Varsavia II (Polonia	2	
1393	215,4	Radio - Lione (Francia)	5	
1411	212,6	Stazioni portoghesi	2	
1429	209,9	Newcastle (Inghilterra)	1	
»	»	Beziers (Francia)	2	
1456	206	Radio-Normandie	10	

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Nominativo	Potenza kW.
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
5969	50,26	Città del Vaticano	HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20
6005	49,96	Montreal (Canadà)	VE 9 DR	0,05
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8
6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
6050	49,59	Daventry (Inghilterra)	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6060	49,50	Skamlebaek (Danimarca)	OXY	0,5
6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6095	49,22	Bowmanville (Canadà)	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	18
6109	49,10	Calcutta (India britann.)	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	10
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa)	ZTJ	5
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	21
6425	46,69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	10
9490	31,60	Poznan (Polonia)	SR 1	1
9510	31,55	Daventry (Inghilterra)	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	8
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	5
9580	31,32	Daventry (Inghilterra)	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9595	31,27	Lega delle Naz. (Svizzera)	HBL	18
9624	31,17	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
9780	30,67	**ROMA II**	2 RO	20
9860	30,43	Madrid (Spagna)	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede (Belgio)		20
11181	26,83	Funchal (Madera)	CT 3 AQ	0,05
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
11715	25,60	Winnipeg (Canadà)	VE 9 JR	2
11730	25,57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
11750	25,53	Daventry (Inghilterra)	GSD	20
11760	25,51	Zeesen (Germania)	DJD	8
11780	25,47	Saigon (Indocina franc.)	F 31 CD	12
11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11860	25,29	Daventry (Inghilterra)	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	21
11905	25,25	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry (Inghilterra)	GSF	15
15200	19,73	Zeesen (Germania)	DJB	8
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Colon. (Francia)	FYA	15
15250	19,67	Boston (L. U.)	W 1 XAL	5
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	15
15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	8
17770	16,88	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
17790	16,86	Daventry (Inghilterra)	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra)

RADIOMARELLI
nepente
…………Nel dolce
vino, di cui bevean farmaco infuse
contrario al pianto e all'ira e che l'oblio
seco inducea d'ogni travaglio e cura.
(Odissea Libro IV)